

RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 42

11 - 17 OTTOBRE 1964 L. 70



76
PAGINE

70
LIRE

UN NUOVO TELEROMANZO: «I GRANDI CAMALEONTI»

Valentina Cortese (Giuseppina Beauharnais) e Giancarlo Sbragia (Napoleone) in una scena di «I grandi camaleonti», il nuovo teleromanzo di Federico Zardi in onda da questa settimana. Chi sono i «Grandi camaleonti»? Zardi definisce così quei personaggi, uomini e donne che, dopo aver abbracciato gli ideali della Rivoluzione francese, non esitarono più tardi a rinnegarli, pur di giungere al potere ed alla ricchezza. In otto puntate, il teleromanzo traccerà un grande affresco della Francia dalla fine del Terrore all'incoronazione di Napoleone (Foto Bosio)

ci scrivono

programmi

Pio X

«Ho assistito in televisione alla magistrale interpretazione che Cesco Baseggio ha fatto della figura di Papa Sarto. La commedia rifletteva alcuni episodi della vita e gli impegni pastorali di Pio X, senza però diffamare. Vi scrivo per chiedervi anzitutto le date che inquadrano la vita del grande Papa e poi il nome e le ragioni delle sue maggiori encicliche» (F. Targo - Catanzaro).



Pio X si chiamava Giuseppe Melchiorre Sarto. Nacque a Riese, in provincia di Treviso, nel 1835 e si spense a Roma nel 1914. Fu eletto Papa dal famoso Conclave

del 1903 in una situazione generale difficile per i rapporti fra Chiesa e Stato in Italia e in Francia, per il fermento e l'agitazione sociale, per le richieste di riforme della disciplina all'interno della Chiesa, ed infine per la necessità di una revisione della liturgia e soprattutto degli studi sacri. Con l'enciclica *Vehementer nos*, pubblicata l'11 febbraio del 1906, Pio X condannò la separazione della Chiesa dallo Stato che in Francia provocava l'incameramento dei beni ecclesiastici e la limitazione delle funzioni sacerdotali. Sul terreno delle dottrine, Pio X colpì assai duramente il modernismo con l'enciclica *Pascendi* del 7 settembre 1907. Intervenne anche nelle questioni di organizzazione del laicato con l'encic-

lica *Il fermo proposito* (11 giugno 1905), in cui definì posizioni che rimasero costituite fino a Benedetto XV. Bisogna ancora ricordare la *facta* che, nel 1909, egli lasciò ai cattolici di partecipare alla vita politica per superiori motivi di pubblico bene, e la codificazione, condotta per suo impegno, del diritto canonico. Nel 1951 Pio X fu proclamato Beato, e nel 1954 Santo.

Ritratto di un amico

«Ho ascoltato la conversazione radiofonica di Franco Cavallo, Racconti e saggi di Guido Vozzi conoscere i titoli citati dei nuovi volumi di Conrad tradotti in italiano e rileggere, se è possibile, la stupenda descrizione, letta pochi minuti fa, che Conrad diede di un amico scrittore scomparso giovanissimo» (R. Farinetti - Siena).

L'editore Bompiani ha dato recentemente alle stampe il ventesimo volume dell'opera completa di Joseph Conrad, comprendente i Racconti ascoltati e gli Ultimi saggi, tradotti magistralmente da Margherita Guidice. Tra gli scritti letterari pubblicati, veramente stupendo è il primo dei due saggi su Stephen Crane, che è un vero inno all'amicizia. L'affetto tra Conrad e Crane (lo scrittore americano morto a soli ventisei anni nel 1900 in Germania) durò circa tre anni, dall'ottobre del 1897 alla scomparsa di Crane; e fu un'amicizia della quale Conrad conservò sempre un ricordo vivissimo. Così egli descrive l'amico: Aveva un sorriso che incantava e sgozzava. Faceva trattenere il respiro per una sorta di rivelazioni che diffondeva su tutta la sua fisionomia, non come un raggio ma come una ombra. Spesso mi chiedevo che cosa potesse essere quella qualità che lasciava pensosi e interdetti, e ora credo di sapere

la risposta. Era il sorriso di un uomo che sa di non avere molto da vivere su questa terra.

«Surplace»

«L'altra settimana ho assistito alle riprese televisive dei campionati di ciclismo su pista. A me piace lo sport, ma non sono di quelli che sanno tutto. Perciò mi ritengo a voi per sapere a cosa serve che i corridori stiano tanti minuti immobili sulle biciclette, e perché invece nella serata conclusiva, quella delle finali, questo non è capitato, come ha notato il telecronista» (Gianni L. Vasto).



La posizione d'immobilità viene definita dai tecnici *surplace*, cioè sul posto. E' noto come, negli incontri di velocità su pista, il corridore che precede sta svantaggiato dalla difficoltà di controllare le mosse dell'avversario e di prevenirne lo scatto. Il *surplace* serve appunto a costringere il rivale a prendere l'iniziativa. E' una lotta di pazienza, di equilibrio e di resistenza muscolare. Nelle gare di maggior rilievo, per evitare lunghe attese iniziali, è proibito il *surplace* durante il primo dei due giri regolamentari. Solo nel secondo giro, quello decisivo, il corridore che conduce per sorteggio può costringere l'avversario ad oltrepassarlo, sfruttando quegli scarti e slanci dall'alto delle curve, che caratterizzano in genere la velocità. Maspes, nella recente finale dei campionati italiani, tentò il *surplace* al suono della campana, ma, per lo sforzo, ruppe — almeno così è stato detto — la moltiplica

della bicicletta ed agevolò la fuga di Gaillardoni. D'altra parte, proprio a Maspes appartiene il primato del più lungo *surplace*: durante un campionato mondiale restò immobile per oltre mezz'ora. Oltre un certo limite, le ragioni tecniche e sportive del *surplace*, che è regolato da precise norme, lasciano il posto ad una divertente esibizione di acrobatismo e di forza muscolare.

Rubén Darío

«Alla radio ho avuto l'occasione di conoscere i versi dolcissimi di Rubén Darío. Potete ampliare un poco le scarse notizie sulla vita del poeta che la radio diede in occasione di quella lettura?» (R. Fedrici - Trieste).

Rubén Darío ha rinnovato la poesia spagnola dell'ultimo Ottocento. Nato a Metapa, in provincia di Nicaragua, nel 1867, si trasferì nella Repubblica del Salvador e in Cile dove completò la propria formazione culturale. Tornato in patria, fu corrispondente per tutta la vita de *La Nación* di Buenos Aires. A Santiago del Cile aveva scritto e pubblicato *Azuruto*, nel 1888, opera fondamentale per il modernismo. Nel '92 visitò la Spagna, New York e Parigi, dove conobbe Verlaine, per la cui morte scrisse *Responso*. A Buenos Aires ebbe il rango di console colombiano. L'alcol e il vizio non gli permisero di raffinare la propria poesia, con *Prose Profane* (1896), *Canti di vita e di speranza*, il canto erante, *Poema dell'autunno* e altri poemi (1910). Opere e viaggi si intrecciarono. Darío visitò ancora la Spagna, Parigi, *Matorea*, New York, dove subì una grave malattia per gli eccessi cui non seppe mai sottrarsi. Rientrato nel Nicaragua, morì durante un'operazione a Leon il 7 febbraio 1916.

ronamento della opera missionaria, esorta Cesare a convertirsi è suggestiva, ma improbabile.

Esprimere il dolore

«In una conversazione di Vittorio Rubi, dedicata a Van Gogh, venne citata una interessante lettera del grande artista in cui egli parlava della sua pittura. Sono un giovane pittore e credo che quelle parole potrebbero essere un grande esempio per tutti coloro che dipingono» (Cesare Taveri - Como).



Internato in una casa di cura, ormai prossimo alla fine, il corpo sempre più in preda della follia, Van Gogh conservò sino all'ultimo un'ambizione, una straordinaria lucidità nei riguardi della vita artistica. Scriveva all'amatissimo fratello Theo lettere che sono piene di pittura e ricolori di colore. In un breve passo di questo epistolario c'è tutta la sublime carica ideale dell'arte di Van Gogh: Nella figura come nel paesaggio vorrei esprimere non già un qualcosa di sentimentale ma un dolore. Insomma, vorrei arrivare al punto che si dica della mia opera: quest'uomo sente profondamente, e quest'uomo sente delicatamente. Malgrado, o precisamente a causa della mia cosiddetta grossolanità, comprendimi... è la mia ambizione, che è meno fondata sul rancore che sull'amore «malgrado tutto», un'ambizione fondata più su di un sentimento di serenità che sulla passione.

I. p.

Il carcere di San Paolo

«Nella conversazione mattutina di Bargellini, dedicata alla Bibbia, sono state narrate le vicende della morte di S. Paolo. Molti particolari mi erano sconosciuti, e perciò vi sarei grato di poterne leggere un sunto» (A. Gibelli - Cuneo).



Nelle ultime lettere di Paolo, le più commoventi e digiunose, non vi sono accenni alla sua estrema prigionia. Gli storici credono che la reclusione non sia stata breve, almeno a giudicare dalle lettere dottrinarie di quel periodo e dalle probabili visite degli amici lontani. Di tali vicende si narra, negli *Atti del Santo*, un fantasioso racconto, certamente apocritico e posteriore: Paolo, tornato a Roma, si sarebbe nascosto in una capanna dell'agro, luogo di riunione dei Cristiani perseguitati, dove avrebbe resuscitato un certo Patrocle, coppiere di Nerone, che era perito in un incidente. Diffusasi la notizia del miracolo, Nerone interrogò il coppiere che rispose in nome di Gesù Cristo il Re dell'Eternità, suscitando perplessità nell'imperatore. Paolo fu arrestato e condotto davanti a Nerone, a cui si presentò come l'arruolato dell'esercito del Re dei Cieli. L'immagine di Paolo che, a co-

lavoro

Il documento smarrito

«Ho smarrito il libretto della Mutua e ora non so come poter continuare le cure ambulatoriali che mi sono prescritte dal medico dell'I.N.A.M.» (Rita Bertoni - Forio d'Ischia, Napoli).

In caso di smarrimento del documento di iscrizione, l'assicurato è tenuto a darne immediata comunicazione alla sezione territoriale di appartenenza. Comunque, in questo caso, la sede provinciale dell'Istituto assicuratore potrà rilasciare un duplicato della tessera. Sempreché la ditta dalla quale il lavoratore dipende ne faccia richiesta e alleggi la domanda la ricevuta del versamento in contante postale dell'importo relativo al costo del documento. Sarà ovvio dire che nella richiesta alla sede dell'INAM vanno specificati i motivi per i quali si chiede il duplicato della tessera.

Integrazioni salariali

«Desidererei conoscere i termini di tempo entro i quali deve essere chiesto alla Cassa integrazione guadagni l'intervento a favore degli operai ai quali sono state ridotte le ore di lavoro» (Un industriale - Parma).

Il comitato speciale per la Cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria la-

(segue a pag. 6)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

ABBONAMENTI PER GLI UTENTI DELL'INDICE TVCORN						
NUOVI		TV		RADIO	AUTORADIO *	
		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
da gennaio	a dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.950	L. 7.450
» febbraio	» dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	» 2.800	» 7.300
» marzo	» dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 7.090
» aprile	» dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.880
» maggio	» dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 6.670
» giugno	» dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 6.460
» luglio	» dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250
» agosto	» dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» settembre	» dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» ottobre	» dicembre	» 3.065	» 2.435	» 650	» 1.150	» 5.650
» novembre	» dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
» dicembre	» dicembre	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210
oppure						
da gennaio	a giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250
» febbraio	» giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» marzo	» giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» aprile	» giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» maggio	» giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
» giugno	» giugno	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210
RINNOVI*		TV	RADIO	AUTORADIO		
				auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
Annuale		L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450	
1° Semestre		» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250	
2° Semestre		» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250	
1° Trimestre		» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650	
2°-3°-4° Trimestre		» 3.190	» 650	» 650	» 650	

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

* Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.

LA SUA SCHIUMA... UNA CREMA!

è **LUX**

con Skin Purity Cream,

rende morbida la pelle e la tonifica

...lo senti all'istante per la sua morbida carezza... nulla è più soffice della schiuma cremosa di LUX! LUX ti lascia veramente limpida: lo sai dalla pelle vellutata e vibrante, così deliziosamente profumata...

Un profumo fresco e gentile, il profumo di LUX, il sapone di 9 stelle su 10.



*Saponetta e Cofanetto LUX sono in 5 meravigliosi colori
LUX È UN PRODOTTO LEVER GIBBS*



84 - XLU - 109 - 231



*Elke Sommer dice: "Mi piace LUX per il suo profumo delizioso
e per la sua schiuma ricca e abbondante,
proprio come una crema".*

Elke Sommer

**LUX vi offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI VDB
A GRANDE RICHIESTA LA STAGIONE D'ORO VDB continua fino al 31.10.64**



GINGER SODA

RECOARO

LA BIBITA DELLA GIOVINEZZA

Gradita in tutte le ore e in qualsiasi stagione.
Frizzante, analcolica, colma di dolci aromi e fresche fragranze.
Preferita dai giovani e dagli sportivi.

ADVERTISING



PUBBLIRECOARO - gadin

DISCHI NUOVI

Musica leggera



Richard Anthony, l'uomo di Cin cin che ben conoscono anche i telespettatori, ritenta l'apparentemente impossibile

impresa di bizzare il successo ottenuto, impegnandosi a fondo con due canzoni, *La mia festa* e *Il mio mondo* tradotte in italiano rispettivamente da Mogol e dal duo Bindi-Paoli. Sono due pezzi d'effetto, soprattutto il secondo, che non mancheranno d'essere apprezzati dai «fans» che Anthony ha in Italia. Quanto agli altri, difficile prevederne le reazioni: il cantante francese ha uno stile tutto personale che o piace o dispiace del tutto.



Nico Fidenco torna a far parlare di sé. Dopo l'affermazione nel concorso radiofonico «Un disco per l'estate», ha trovato

una più aggiornata vena per piacere ai giovanissimi. Nei giorni scorsi, è apparso un nuovo 45 giri «R.C.A.» in cui l'avvocato cantante, accompagnato da coretti, canta *A casa d'Irene* e *Ma dai*, due pezzi molto ritmici nei quali, solo a tratti ed a stento, si riesce a percepire la sua melodica voce d'un tempo. Il che non toglie che i giovinetti faranno a gomitate per ascoltarlo.

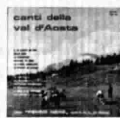
Gigliola Cinquetti, con i consensi ottenuti in tutta Europa, è riuscita a scomodare anche Maurice Chevalier, il quale ha cantato, in duetto con lei, una graziosa canzoncina, *L'italiano*, che ora troviamo incisa su un 45 giri della «Festival». L'immaginaria lezione d'italiano impartita da Gigliola al grande «chansonnier» è davvero spassosa, e le voci dei due artisti si fondono in modo piacevole. Sul verso del disco, *Mon cœur est un juke-box* che Chevalier canta da solo.



Lesley Gore un anno fa era una sconosciuta: ora la cantante americana ha inciso il suo primo disco in italiano.

Va tu sei libero, di cui avevamo già presentato la versione originale (*You don't own me*) qualche tempo fa. Lesley ha una bella voce drammatica che le ha permesso di interpretare con efficacia anche *Cry*, la canzone che rese celebre molti anni fa Johnny Ray. I due pezzi sono incisi su un 45 giri della «Philips».

Cori alpini



Fra le Case che contribuiscono all'arricchirsi della discografia dedicata al folklore continua a segnalarsi la «Cetra», che ha edito un nuovo 33 giri (30 centimetri) dedicato ai «Canti della Val d'Aosta» eseguiti dal coro «Fenne nere» dell'A.N.A. di Aosta. Il microsolco è di grande interesse non soltanto per l'interpretazione genuina di alcuni canti già

conosciuti come *Montagnes valdôtaines*, ma soprattutto per la presentazione di altri brani pressoché sconosciuti e dei quali si sarebbe certamente perduto il ricordo se non fossero stati consegnati all'incisione fonografica. Fra questi, *Belle rose*, una delle più fresche composizioni bucoliche create dall'arte popolare; *A la santé de Noé*, vigoroso inno a chi ha piantato la prima vigna; e *Der lustige Appenzeller* un tipico canto della Valle di Gressoney, che ha nobili tradizioni d'origine tedesca. Una parola particolare per il coro, composto di 23 elementi, tutti ex-alpini, giovani e «vecchi», che hanno iniziato la loro attività nel 1958 e che ora, raggiunta la piena maturità musicale, hanno per la prima volta inciso un disco.

Musica classica



Rappresentante di una tendenza che ha in Liszt il capostipite, Sergei Rachmaninoff protrasse fin nel cuore del ventesimo secolo un gusto musicale tipicamente ottocentesco. Ma lo fece con sincerità e nobiltà sfruttando la sua vena melodica dal getto sempre copioso. Come Liszt, eccezionale virtuoso di pianoforte, lasciò per questo strumento una serie di composizioni, tra cui quattro concerti che si distribuiscono lungo un arco di cinquant'anni, dal 1891, data di inizio del primo al 1941, anno in cui egli procedette al rifacimento del quarto. Sono precisamente questi due concerti, il primo e l'ultimo della serie, a formare il contenuto — assai interessante perché si tratta di opere poco eseguite — di un disco «CBS-Ricordi» (mono e stereo). Nel concerto n. 1 in fa diesis minore, elencato come op. 1, è ben riconoscibile il modello di Ciaikovski a cui Rachmaninoff, diciottenne, si ispirò con l'entusiasmo esclusivo dei giovani. Philippe Entremont è un giovane pianista dalle grandi possibilità. La sua tecnica è solidissima, particolarmente adeguata a questo genere di musica: lo accompagna la Philadelphia Orchestra diretta da Eugene Ormandy.

Poesia



La voce di Carlo D'Angelo, ben nota a radio e telespettatori, ci fa questa volta da guida in un mondo incantato: quello di Matteo Maria Boiardo, cantore delle gesta amorose di Orlando e Rinaldo, i due paladini dell'Orlando innamorato. Si tratta, naturalmente, soltanto di qualche frammento dell'opera immortale: e precisamente la prima parte del Canto III e la seconda parte del Canto XV, quanto può contenere il microsolco a 33 giri (17 centimetri), inciso dalla «Cetra». Ancora una volta un volume della «Collana Letteraria Documenti» ci dà il piacere di riascoltare brani ormai lontani nella nostra memoria, porgendoci nel modo più garbato e simpatico. Ché D'Angelo è interprete ideale per questa poesia, così piena di effetti e di colpi di scena, così ricca di chiaroscuri e incantata fantasia.

HI. FI.

è la novità

**CALZA
BLOCH
ELITE**

aderente, leggera, resistente, elegante



Da questa scatola meravigliosa escono le vostre calze, una per una, facilmente. È così comodo! Basta tirare il piccolo rettangolo sul lato della scatola ed ecco la prima calza, la seconda, la terza... Con questa nuova confezione più comodità, più praticità, più convenienza! Sì, perché 6 calze, della stessa misura e dello stesso colore, vi costano solo 1000 lire.

nylon[®] RHODIATOCE

il nome "Nylon" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatoce.



DOPPIO BRODO STAR



...vedete...sentite...pregustate nel brodo, quell'unico doppio brodo che dà doppio gusto alle minestre come pure alle pietanze (una piccola aggiunta basta!)

regali! PER I BELLISSIMI REGALI TROVERETE QUESTI PUNTI STAR NUOVE SPECIALITÀ STAR	2	DOPPIO BRODO STAR	2-4	GRAN RAGÙ STAR	8	FORMAGGIO RAMEK
	1-2	MARGARINA FOGLIA D'ORO	2-4	GRAN SUGO STAR	6	PANEFFO RAMEK
	1-2-6	SUCCHI DI FRUTTA GÒ	3	MINESTRE STAR	2-5	SOTTILETTE KRAFT
	2-4	MACEDONIA DI FRUTTA GÒ	3	FRIZZINA	2-3-6	MAISONNAISE KRAFT
	6	OLIO DI SEMI OLIVA	2-3-4	TE STAR	6	FORMAGGIO PARADISO
	4	CAMOMILLA SOGNI D'ORO	3	BUDINO STAR		
	3	PISELLI FRESCI AL NATURALE STAR	2	POMODORO STAR		

ci scrivono

(segue da pag. 2)

voranti ad orario ridotto ha stabilito che il periodo di quindici giorni previsti per la presentazione delle domande di integrazione salariale debba avere inizio dalla fine del periodo di paga in corso al giorno in cui inizia la sospensione o la riduzione di orario denunciata nella richiesta. Tale nuovo termine sostituisce pertanto quello precedentemente fissato ossia quello dei quindici giorni dalla fine della settimana in cui ha avuto inizio la sospensione o la riduzione di orario. Il comitato stesso ha altresì escluso ogni possibilità di giustificare il ritardo nella presentazione della domanda anche se questo possa essere determinato da un impedimento oggettivo.

Questo nuovo termine può però creare delle difficoltà nell'ipotesi in cui la prima settimana indicata nella domanda cada a cavallo di due periodi di paga e occorra quindi conoscere il giorno in cui ha avuto effettivamente inizio la sospensione o la riduzione dell'orario lavorativo. E' pertanto opportuno ricordare che:

- se in tale settimana gli operai, o parte di essi, sono stati totalmente sospesi, il giorno di inizio della sospensione è evidentemente il lunedì;
- se invece l'integrazione è richiesta per riduzione dell'orario di lavoro, è necessario determinare in quale giorno esattamente è incominciata la contrazione stessa e, in tal caso, possono verificarsi due ipotesi, vale a dire:

- 1) gli operai hanno lavorato in tutte le giornate della settimana, ma ad orario ridotto;
 - 2) gli operai hanno lavorato a pieno orario in alcuni giorni della settimana ed hanno sospeso il lavoro, o hanno praticato orario ridotto, nei rimanenti giorni.
- Nella prima ipotesi l'inizio della riduzione di attività è ovviamente ancora il lunedì, mentre nella seconda è necessario stabilire qual è il primo giorno in cui non si è lavorato o si è praticato orario ridotto. Determinata così la data di inizio della sospensione o della riduzione dell'orario lavorativo, la domanda può essere considerata in termini se presentata entro 15 giorni dalla fine del periodo di paga in corso in tale giorno.

Facciamo l'esempio di una azienda che adotti il periodo di paga mensile coincidente con il mese di calendario e che abbia chiesto l'integrazione per la settimana che va dal 30 marzo al 4 aprile 1984: in caso di sospensione totale, ovvero di lavoro ad orario ridotto in tutti i giorni della settimana, la domanda potrà essere considerata in termini se presentata entro il 16 aprile (nel calcolo dei 15 giorni non si deve tener conto del primo giorno successivo alla fine del periodo di paga); quando si tratti invece di riduzione di orario iniziata il 1° aprile, il termine utile per la presentazione della richiesta sarà il 16 maggio, in quanto il giorno iniziale della contrazione di attività cade nel periodo di paga di aprile.

Affinché sia possibile stabilire se la domanda sia stata presentata in termini, le aziende devono quindi specificare nel modulo relativo — in corrispondenza dell'ultima voce indicata nella seconda pagina del modulo I.G.i. 15 — il periodo di paga adottato (settimanale, quattordicinale, quindici-

nale o mensile) e la data di scadenza del periodo di paga in corso al giorno in cui si è verificata la sospensione o la riduzione di orario denunciata. Indipendentemente dal periodo di paga adottato, le richieste di integrazione salariale devono riferirsi a settimane intere di calendario (dal lunedì al sabato).

Nel caso infine che la domanda risulti tardivamente presentata, essa può essere eventualmente esaminata nel merito solo a far tempo dalla settimana di calendario immediatamente precedente quella di presentazione.

g. d. i.

L'avvocato di tutti

Il carro maledetto.

«La Festa di Piedigrotta sa di lazzaretto e di morte, i miei vicini. Premetto che abitiamo in uno dei più angusti e nobili «vicoli» di Napoli. Si tratta di una vera e propria cassa armonica: ogni minimo rumore della strada, stretto fra i muri alti ed ininterrotti del vicolo, si ripercuote moltiplicato nelle nostre case, e penso che Lei possa immaginare che di rumori in strada davvero non ne mancano. Ma nell'imminenza della Festa di Piedigrotta la situazione peggiora a dismisura, perché proprio nel nostro vicolo, per una vecchia abitudine, si costruisce febbrilmente, giorno e notte, il «carro» che rappresenterà il quartiere nella tradizionale sfilata. Sono settimane di sofferenza, avvocato. Hai voglia di dire che il carro potrebbero andare a farselo, con maggiore comodità, in una piazzetta vicina; hai voglia di pregare di smettere il lavoro ad una certa ora della sera; hai voglia di minacciare il ricorso al Commissariato, alla Procura della Repubblica, alla Corte costituzionale. Non se ne curano, e in fondo hanno anche ragione perché, a quanto mi si è detto da uno dei festaioli, essi costruiscono il carro maledetto in forza di una regolare licenza di occupazione di suolo pubblico. Che fare?» (Franco D. U. - Napoli).

La licenza di occupazione di suolo pubblico ce l'hanno. Ma conferisce la licenza in questione anche il diritto di disturbare le occupazioni ed il riposo delle persone? Di più: le autorità che rilasciano la licenza di occupazione di suolo pubblico hanno anche il potere di autorizzare i costruttori del carro a violare un preciso articolo del codice penale? Lo escludo. Certo, se una occupazione di suolo pubblico è concessa al fine di costruire un carro allegorico, essa implica che il lavoro relativo si svolga con un certo rumore (ed appunto perciò non è bello che la licenza sia rilasciata). Ma il rumore non deve in nessun caso, superare la normale tollerabilità. E se la supera, il ricorso al Procuratore della Repubblica, affinché metta in moto l'azione penale, è legittimo e fondato. Ed altrettanto giusto è che, in caso di pronto intervento, il Commissariato di Pubblica Sicurezza e la Vigilanza urbana si rechino, su Sua richiesta o di propria iniziativa, dai costruttori del carro per invitare a maggior discrezione. Lo tenga presente. (Lo tengo presente per l'anno venturo, perché ormai, se non erro, la Festa di Piedigrotta è passata).

a. g.

schiuma frenata!

**ecco perché le grandi marche di lavatrici
raccomandano DIXAN!**



HANNO RAGIONE I TECNICI:

per la cura della biancheria e della lavatrice ci vuole proprio Dixan! Che splendore il mio bucato grazie a Dixan! Con Dixan non occorre candeggiante perché contiene lo speciale PERBORATO "D".

acquistate il fustino: è così conveniente



INCREDIBILE NUMERO DI RASATURE

una lama
solo Lire 80



tutte perfette
tutte Gillette®

nuova
lama
Silver Gillette®
inossidabile
stainless



Con una sola lama - una sola Silver Gillette - voi potete radervi alla perfezione per giorni e giorni. E ogni rasatura mantiene la meravigliosa qualità Gillette! Silver Gillette, inossidabile, è con-

veniente e praticissima. Infatti potete lasciarla nel rasoio senza asciugarla: conserverà così intatto il famoso "filo Gillette". Provatela da domattina: vi darà una "lunga soddisfazione".

SILVER GILLETTE®
"lunga durata" - una lama solo L. 80

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 42 - DALL'11 AL 17 OTTOBRE
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

SOMMARIO

I grandi camaleonti di Federico Zardi	9-10-11
La prima puntata di «I grandi camaleonti»	12-13
Sei grandi figure del socialismo di Giuseppe Rossini	14
Lo sceriffo di Dodge City di Giovanni Leto	15
Più giovani dei giovani di S. G. Biamonte	16-17
Radio e TV per la prima settimana di Olimpiadi di Paolo Rosti	18-19
La quarta puntata di «Ultima bohème»: Mimi lascia Rodolfo	20-21

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: I gelosi nella galleria dei Tarocchi	28-29
Lunedì: Parole e musica - I campioni e la folla	32-33
Martedì: Elezioni in Gran Bretagna	36-37
Mercoledì: Napoli contro Berlino - Il rapporto Warren sulla morte di Kennedy	40-41
Giovedì: La chiave della stanza - Stan Kenton	44-45
Venerdì: «La porta» di Dursi - L'era dell'industrializzazione	48-49
Sabato: Consiglio dei Comuni d'Europa - I grandi attori e Shakespeare	52-53
Radio 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51; 54-55	
Radio locali	56-57-58-59-60
Filodiffusione	62-63
Esteri	61

RUBRICHE

TRA I PROGRAMMI RADIO DELLA SETTIMANA

Nazionale: «Parisina d'Este» 24-26-27

Secondo: Tre uomini in barca - Grandi cantanti per grandi canzoni - Lo «schiacciavoci» di Nosciese - Mostra retrospettiva

Terzo: Un messaggio d'amore - I fabbricanti di letti - Un ritmo dignitoso - Il pensiero scientifico da Galileo ad oggi

Leggiamo insieme	22
Qui i ragazzi	64-65
La donna e la casa	66-67-68-69-72
Dischi nuovi	4
Risponde il tecnico	56
Ci scrivono	2-6
L'avvocato di tutti	6
Personalità e scrittura	70
La schedina del Totocalcio	30
Oroscopo	75

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Italia sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Da questa settimana comincia il racconto sceneggiato alla TV

I GRANDI CAMALEONTI

Federico Zardi, autore dell'opera che segue cronologicamente «I Giacobini», ci presenta la trama del teleromanzo ed i personaggi che in essa si muovono

Riapro il vecchio copione — quello della riduzione televisiva — de *I Giacobini*. Le ultime scene. Robespierre è assente dalla vita politica, dopo la condanna e l'esecuzione dei suoi amici Danton e Camillo e Lucilla Desmoulins, da lui stesso volute con l'animo in tumulto in omaggio alla inflessibilità dei principi. C'è una congiura in atto, contro il « vertice » del Comitato di Salute Pubblica rappresentato da Robespierre, St. Just e Couthon. Una congiura di piccoli uomini, sul conto dei quali è in atto un'inchiesta. Sono oscuri deputati della Convenzione nazionale, richiamati dai dipartimenti in rivolta ove erano stati inviati in missione speciale. Poiché il vento che li aveva portati con pieni poteri a Lione, a Bordeaux, a Marsiglia, a Tolone, ad Arras, a Nantes, era quello del Terrore, si erano sentiti in dovere di compiere stragi orrende e, in molti casi, in diritto di trarre profitti personali dalle razze e dalle requisizioni.

I loro nomi: Fouché, Tallien, Barras, Fréron, Carrier, Lebon, Collot d'Herbois. Altri, più in vista, come Carnot, Barère e Billaud-Varennes, si uniranno ad essi solo all'ultimo momento, constatando lo stato di smarrimento, quasi di rassegnazione, di Robespierre, e quindi le insperate e impensabili possibilità di successo della cospirazione.

Il deus-ex-machina è Fouché, già autore di proclami comunisti e di quelle spaventose stragi lionesi « con il cannone a mitraglia » che gli meritarono il soprannome di « Mitragliatore di Lione », il quale agisce dietro le quinte. Il più esposto è Tallien, la cui fidanzata — e complice a Bordeaux di delitti e ribalderie — è stata tratta in arresto e potrebbe da un momento all'altro essere processata.

E' giocoforza per Robespierre presentarsi alla tribuna della Convenzione, dopo avere bene individuato questi suoi nuovi nemici ed esser venuto a conoscenza di ogni loro mossa. Le sue parole sono le più tragiche e ispirate, ma anche le più impolitiche della sua vita. L'enigma che ancora oggi gli storici tentano invano di sciogliere è appunto questo: perché invece di un esplicito atto di accusa che avrebbe travolto quella banda di

piccoli avventurieri, egli abbia pronunciato in quella seduta il proprio testamento: « ...no, Fouché, no, la morte non è un sonno eterno... Cancellate, cittadini, questa massima incisa da mani sa-

crileghe... Scolpite piuttosto questa: la morte è il principio dell'immortalità ». E ancora: « ...senza la ragione la stessa vittoria non è che uno strumento dell'ambizione e un pericolo per la libertà, la

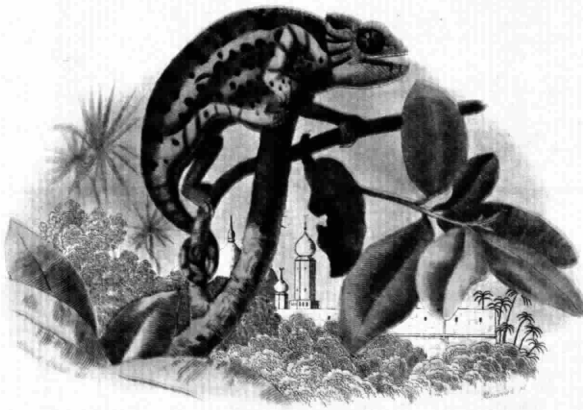
stessa vittoria addormenta il patriottismo e risveglia l'orgoglio militare scavando la fossa alla Repubblica. E' al dispotismo militare, Carnot, che si apre la via! ». Infine: « ...non è giunto ancora il

tempo in cui i galantuomini possono servire la Patria impunemente... Ma che cosa si può opporre a un uomo che vuol dire la verità e acconsente a morire per essa? Io non sono capace di rispettare i furfanti. Io sono nato per combattere il delitto, non per governarlo ».

E' Tallien, quando già il discorso è stato approvato per acclamazione, a chiedere e a ottenerne il « rinvio all'esame dei due Comitati », con un pagliaccesco intervento compiuto con un pugnale, fattogli pervenire dalla sua complice in carcere, rivolto verso il proprio petto (« mille volte, o cittadini, io preferirei trafiggermi con questo ferro piuttosto che rinunziare al bene supremo della libertà »). E sarà ancora Tallien, acclamato presidente dell'assemblea, e affiancato da Barras, esecutore dell'arresto di Robespierre e dei suoi amici, a farsi beffe della verità e della storia con queste parole pronunciate mentre le carrette dei condannati sfilavano per le vie di Parigi verso la ghigliottina: « Questa giornata, o cittadini, è una delle più belle per la libertà. La Repubblica trionfa. L'esempio convincerà quelli che ancora dubitassero, che il popolo francese non sarà mai governato da un padrone. Andiamo a godere l'allegrezza comune. Il giorno della morte di un tiranno è una festa della fratellanza ».

Fouché non si è esibito accanto a Tallien, come Barras e gli altri artefici della congiura. Ha ricusato cariche e onori e guarda con curiosità il nuovo volto di Parigi, vissuta fino a ieri nell'austerità e sotto la cappa del Terrore, guarda l'opulenza delle vetrine, il numero enorme di equipaggi lussuosi che invadono le strade, i mille e più tra caffè, ristoranti, teatri e locali notturni sfarzosi che hanno aperto i battenti e sono affollati di gente che sfoggia gli abiti inverosimili della nuova moda, sorta anch'essa come per incanto. E' lui il vero autore di questo improvviso mutamento di scena, ma non se ne compiace. Calcolatore attento e acuto osservatore, vede anzi con apprensione l'onda della reazione che sale, sospinta dai suoi complici di ieri, i quali vi diguazzano con gioia. La donna di Tallien, uscita dal carcere,

CHE COS'È UN CAMALEONTE?



Camaleonte, o anticamente Camaleone, dal latino chamaeleon e questo dal greco chamaeleon (« leone che striscia per terra »), per l'etimologia e il suono può far pensare a un grosso animale (non sempre la lingua dipinge); onde sul camaleonte si ripete, in forma mutata, lo stesso malinteso dell'upupa o upupa, quel grazioso uccelletto amico della luce, che un fraintendimento del Foscolo ha fatto cupo, sinistro e notturno.

Rettile della specie dei sauri, indigeno dei paesi caldi, il camaleonte non è più grosso d'un ramarro; ha capo prominente e coronato, lingua claviforme e a scatto, occhi sporgenti e indipendenti l'uno dall'altro; il che gli dà agio di vagheggiare senza porricollo i più intricati pasceggi di camaleontesse (la giusta forma del femminile).

Si legge in un antico volgarizzamento da Ovidio: « Lo camaleone, che è nutricato da' venti e dall'aria, incontinentemente trae lo colore della cosa ch'egli tocca ». La prima proprietà è favola (si ciba prosaicamente d'insetti); la seconda è parzialmente vera, in quanto la sua pelle, grigio-verdastria, si uniforma ai colori circostanti perché gli stimoli visivi agiscono sulle cellule colorate della stessa.

Da qui la grande fortuna di quel nome nel linguaggio figurato per denotare, specie nell'ambito della vita pubblica, « colui che cambia opinione e maniera, secondo che gli torna ». Il fatto è purtroppo così antico e radicato che i sinonimi abbondano; ma fra « girella voltagabbana banderuola versipelle » e il più recente « opportunist », « camaleonte » e lo astratto « ca-

maleontismo » si faranno preferire perché designano meglio la forza influente delle circostanze, il mimetismo morale.

Del resto si dice anche fuor di politica: di un artista, per esempio, la cui arte prenda tanti colori: « il camaleonte d'Annunzio » (Thovez, « Il pastore, il gregge e la zampogna »). E di donna volatile, come ce ne sono, che mutasse idee sentimenti e linguaggio secondo gli amanti, non sarà detto male, sebbene un po' ricercato, camaleontessa, o aggettivamente camaleontica.

Di quest'accezione spreghiativa il camaleonte si rifà in arte, in araldica (ove si stende a bei simboli) e nell'esclamazione corpo d'un camaleonte! (a significare stupore e sdegno scherzoso), dove peraltro par che rispunti l'idea del camaleonte come fiera immane.

Leo Pestelli

ECCO I GRANDI CAMALEONTI NELLA REALTA' STORICA

NAPOLEONE BONAPARTE



Nato ad Ajaccio in Corsica il 15 agosto 1769, da Carlo Bonaparte e Letizia Ramolino, morì nell'isola di Sant'Elena il 5 maggio 1821. Nel 1779 entrò nella scuola militare di Brienne, e cinque anni dopo in quella di Parigi. Nel 1785, luogotenente in seconda, fu destinato ad una compagnia di artiglieri. La Rivoluzione, scoppiata nell'89, parve favorire le sue ambizioni politiche in Corsica, ma nel '93 i Bonaparte vennero banditi dall'isola, che si andava staccando dalla Francia. Promosso capo battaglione, Napoleone si distinse nella presa di Tolone, e divenne generale di brigata. Sospetto di giacobinismo, fu radiato dai quadri, ma abilmente seppe avvicinarsi a Barras e, dopo le nozze



GIANCARLO SBRAGIA

Nato a Roma nel 1926, lasciò gli studi universitari per entrare all'Accademia d'Arte drammatica, e nel dopoguerra iniziò la carriera teatrale, con la Compagnia del Piccolo di Milano. Successivamente recitò con il Piccolo Teatro di Roma, con Gino Cervi e, dal '57, in una Compagnia diretta da Michelangelo Antonioni, della quale facevano parte anche Monica Vitti, Virna Lisi, Carlo D'Angelo. Infine, allestita una Compagnia propria, attingendo al repertorio più moderno. Per la radio e la TV, Sbragia ha recitato fin dai primi anni della sua attività, in commedie e tele romanzi (Cine tempestose). E' stato il presentatore di Almanacco. E' sposato con Esmeralda Ruspoli, ed ha tre figli.



GIUSEPPINA DI BEAUHARNAIS

Si chiamava Marie-Joséphine-Rose Tascher de la Pagerie, nata nel 1763 a Trois-Ilets nella Martinica, da una illustre famiglia di origine francese. Sposò giovanissima il visconte Alessandro di Beauharnais, dal quale si separò dopo quattro anni di matrimonio, e dopo la nascita di due figli (Eugenio e Ortensia). Riconciliatasi con il marito nel 1791, si trasferì a Parigi, ove prese a frequentare la migliore società. Durante la Rivoluzione, il visconte di Beauharnais, comandante dell'armata del Reno, venne ghigliottinato; Giuseppina si salvò, e, nel periodo del Direttorio, divenne l'amante di Barras, e una tra le donne più ammirate e influenti di Francia. Nel 1796, Barras, stanco di lei, favorì il

suo matrimonio con Napoleone Bonaparte, allora giovane generale; e proprio grazie a queste nozze, Napoleone ottenne il comando dell'armata d'Italia iniziando così la sua scalata al potere. Nonostante qualche contrasto, e parecchie infedeltà (dopo la campagna d'Egitto, il Bonaparte, spinto anche dalla famiglia, fu sul punto di ripudiarla), fu accanto a Napoleone in tutte le successive tappe della sua ascesa, e riuscì a farsi proclamare, il 2 dicembre 1804, imperatrice dei Francesi. Ma, poiché non gli aveva dato un erede, e nonostante l'amorosa devozione che a lei lo legava, nel 1810 Napoleone la ripudiò, per sposare Maria Luisa d'Austria ed assicurare così una continuità al suo trono. Giuseppina comunque fu, con la Walewska, la sola donna che avesse veramente scosso l'animo di Napoleone. Morì nel suo castello della Malmaison poco dopo la prima caduta di Napoleone, il 29 maggio 1814.

VALENTINA CORTESE



Nata a Milano nel 1924, esordì giovanissima nel cinema, con il film *Il bravo di Venezia*, del 1941, e già nel '42 ottenne una parte di protagonista, in *Soltanto un bacio*. Nel 1949-51 lavorò a Hollywood, segnalandosi per una sensibile interpretazione in *I corsari della strada*. Dopo una parentesi in Inghilterra, ritornò in Italia e fu tra le protagoniste del film *Le amiche*, di Michelangelo Antonioni. Meno intensa ma significativa la sua attività teatrale, iniziata nel 1944 e proseguita fino ad oggi. Da ricordare in particolare le sue interpretazioni di Donne, di Clara Boothe Luce; Il tempo e la famiglia Conway, di Priestley; Strano interludio, di O'Neill. La Cortese ha recitato anche per la radio.

è ora la moglie dell'ex terrorista e populista, e il suo salotto è il crogiuolo della vita politica e finanziaria. Una altra donna, già compagna di carcere di Teresa Tallien, la creola Giuseppina Beauharnais, vedova di un generale di estrazione aristocratica che aveva aderito alla Rivoluzione e poi era stato processato e ghigliottinato durante il Terrore, è l'amante di Barras, l'ex proconsole, assassino e ladro, a Marsiglia e a Tolone. Fréron, anche lui proconsole con Barras a Marsiglia e a Tolone, è il capo riconosciuto della « Gioventù dorata », i figli di papà armati di manganelli ed esecutori di selvagge spedizioni punitive contro i patrioti dei sobborghi.

Il «terrore bianco»

Impossibile passare in rassegna le tante manifestazioni di trasformismo avvenute di punto in bianco in questo periodo. Prendo a caso, da *La Réaction thermidorienne* di Albert Mathiez, una notazione illuminante: « Si videro ufficiali debitori del loro grado a St. Just rinviare alla Convenzione i decreti di nomina che recavano la sua firma e chiedere che venissero cambiati con altri titoli sui quali non figurasse il nome maledetto che avevano adulato sino alla vigilia ».

Si aboliscono a poco a poco le misure e le leggi rivo-

luzionarie, si consolida il diritto di proprietà — la proprietà comunque acquisita —, si accolgono gli aristocratici emigrati che avevano sperato di far ritorno a Parigi al seguito degli eserciti nemici per punire il «popolaccio», si incominciano a chiedere i conti a quegli uomini politici, che non hanno saputo come i Barras, i Tallien, i Fréron e tanti altri inserirsi nel nuovo corso degli eventi, e che la gazzarra reazionaria accusa a gran voce di terrorismo. I primi ad essere messi in stato di accusa e ghigliottinati sono gli ex proconsoli a Nantes e ad Arras — e non importa se in seguito facenti parte della congiura di Termidoro — Carrier e Lebon. Fouché sente che potrebbe avvicinarsi quanto prima anche per lui l'ora della resa dei conti. Sa di non avere « il fisico » adatto per entrare nella botte di ferro, anzi botte dorata, dei Barras, dei Tallien e dei Fréron. E quando si intensificano le deportazioni dei deputati accusati di estremismo (la ghigliottina ora viene usata con maggiore parsimonia, e il « Terrore bianco », che miete un numero di gran lunga maggiore di vittime di quante ne immolò il « Terrore rosso », ha adottato forme meno vistose di assassinio), si avvicina a Babeuf, una strana figura di rivoluzionario già incarcerato nel '93 ed ora seguace delle stesse dottrine di Robespierre. Lo incita a rior-

ganizzare i sobborghi di Parigi e a spingerli alla rivolta. Tallien accusa Fouché in piena Convenzione. Vengono chiamati da Lione i testimoni delle stragi che egli compì fra il '93 e il '94. Babeuf è incarcerato e Fouché, per sottrarsi all'arresto, cambia domicilio in fretta e furia e si rifugia con la famiglia in una sordida soffitta. E' l'estate del 1795.

Inizia la vicenda

E' nell'estate del 1795 che si svolge la prima scena de *I grandi camaleonti*: nell'anticamera della casa di Barras, l'uomo che ha superato Tallien nella scala delle quotazioni politiche, ed è già designato a presiedere il prossimo governo della Francia, il Direttorio. Ci sono due uomini nella stanza: Fouché, che è uscito dal suo nascondiglio incurante del pericolo, e un giovanissimo generale di brigata a riposo, Napoleone Bonaparte. Fouché ha una bambina, di tre anni e mezzo, moribonda. Gli occorrono le medicine per lei, e un po' di pane per sé, per la moglie e l'altro figlioletto. Bonaparte ha conosciuto casualmente l'amante di Barras, Giuseppina, e Barras lo ha chiamato: si vedrà di mettere una pietra sopra alla tara che pesa sul giovane militare, la non lieve tara di esser stato amico del fratello minore di Robespierre, Agostino, commissario della

Convenzione all'assedio di Tolone, e di avere ricevuto, grazie all'amicizia di Agostino e anche per le professioni di « ardente fede giacobina », la promozione a generale da semplice capitano. Si vedrà... a patto che Bonaparte faccia a Barras il piacere di sbarazzarlo dell'amante. Un bel matrimonio fra i due, e per Barras la libertà di intraprendere nuove avventure.

Fouché conosce il giovane generale in disgrazia, questi non conosce Fouché. Sono due uomini legati al medesimo passato. Secondo Michelet, Bonaparte, tenente d'artiglieria, era a Lione quando Fouché vi ordinava le stragi, ed era uno di quelli che le eseguivano. Sono legati anche dal medesimo destino. Fouché diverrà amico di Giuseppina, dopo aver trafficato con il maggiore dei fratelli di Napoleone, Giuseppe; entrambi — anche se ciascuno per proprio conto — non disdegnano di considerare positivamente l'eventualità di un ritorno della monarchia e poi insieme, visto che né all'uno né all'altro, per diverse ragioni, questo ritorno potrebbe giovare, aiuteranno Barras (già incline anche lui, forse più di tutti, a favorire il ritorno dei Borboni) a stroncare i preparativi per la restaurazione. Sarà ancora Fouché, ministro di Polizia del Direttorio, a favorire il colpo di stato del 18 brumaio, dopo di che il con-

sole Bonaparte e il ministro di Polizia del Consolato, Fouché, non esiteranno a mandare Barras, al quale debbono tutto quello che sono, in esilio. Fouché sarà quindi il ministro di Polizia di Napoleone Bonaparte console a vita e infine il ministro di Polizia di Napoleone I imperatore dei Francesi. Legati, entrambi, dalla necessità l'uno dell'altro, e nello stesso tempo da reciproca antipatia e diffidenza e persino da disprezzo.

E' con l'incoronazione di Napoleone che si conclude la prima parte — quella già realizzata e in programma per otto domeniche a cominciare dal 4 ottobre — de *I grandi camaleonti*.

La figura di Fouché

Fouché non è, nelle mie intenzioni, il simbolo del camaleontismo (come per camaleontismo io non ho voluto intendere solo il trasformismo, ma tutte le spiccate vocazioni e reazioni degli uomini di una società che è la matrice della nostra): il mio testo è popolato di camaleonti, lo sono un po' tutti se si eccettuano alcune figure. Fra tutti, però, Fouché spicca per la eccezionale statura di personaggio. Balzac lo definì uno dei più interessanti della commedia umana e uno dei più importanti della storia. Per questo io ho indugiato sul suo retroterra, dedicando ad esso gran par-

E NELLA FINZIONE SCENICA DEL NUOVO TELEROMANZO



CHARLES MAURICE TALLEYRAND

Nato a Parigi nel 1754, morto nella stessa città nel 1838. Figlio cadetto di nobile famiglia, fu avviato agli studi ecclesiastici, che gli aprirono una brillante carriera. Nel 1789 era vescovo di Autun e deputato agli Stati Generali, divenuti poi Assemblée costituente. Aderì nel 1790 alla Costituzione civile del Clero e fu minacciato di scomunica da Pio VI. Iniziò l'attività di diplomatico scongiurando con grande abilità, nel 1792, il pericolo che l'Inghilterra si schierasse accanto all'Austria contro la Francia. Successivamente, accusato di tradimento dalla Convenzione, si recò negli Stati Uniti. Nel 1796 poté ritornare in Francia e nel 1797 Barras lo fece nominare ministro degli Esteri; si dimise dopo

il fallimento della spedizione in Egitto, ma ritornò ministro con Napoleone dopo il colpo di stato del 18 brumale, e tale rimase fino al 1807. Si distaccò da Napoleone dopo la sfortunata guerra di Spagna, iniziò segreti contatti con lo zar Alessandro, e cominciò a preparare la restaurazione dei Borboni. Luigi XVIII lo nominò, nel 1814, ministro degli Esteri; e come tale nel Congresso di Vienna riuscì a reinserire la Francia sconfitta nell'ambito delle grandi potenze. Dopo i «cento giorni», il re lo nominò Presidente del Consiglio, ma ben presto, inviso a molti, fu costretto a dimettersi, e non ritornò all'attività politica se non nel 1830, come ambasciatore a Londra di Luigi Filippo. Nel 1834 concluse la carriera varando la quadruplice alleanza liberale (Inghilterra, Francia, Spagna e Portogallo) che diede all'Europa un nuovo equilibrio. Prima di morire, volle ancora riconciliarsi con la Chiesa, con una lettera indirizzata a papa Gregorio XVI.



TINO CARRARO

Figlio d'arte (suo padre aveva recitato con Ermene Novelli), è nato a Milano nel 1910. Studiò all'Accademia d'Arte drammatica, e proprio con la Compagnia dell'Accademia, diretta da Silvio D'Amico, fece il suo esordio teatrale nel 1939, interpretando la commedia *Molto rumore per nulla*, di Shakespeare. Negli anni successivi recitò accanto ad Evi Madami, Luigi Ciurri, Sarah Ferrati, Laura Adami e, nel 1945-46, con la Compagnia Adami-Caldini-Gassman. Primo attore, dal '52 del Piccolo Teatro di Milano, ha svolto anche attività radiofonica e televisiva, partecipando fra l'altro al teleromanzo *Il mulino del Po* nel quale diede vita al personaggio del Raguseo. È sposato ed ha due figlie.



JOSEPH FOUCHÉ

Nato a Le Pellerin, nel dipartimento della Loira inferiore, il 21 maggio 1759; morto a Trieste il 26 dicembre 1829. Studiò in seminari, dove prese gli ordini minori. Nel 1792 fu inviato deputato alla Convenzione. Dopo la morte di Luigi XVI, ch'egli dapprima aveva difeso, finendo poi per votare la condanna, si diede ad un'intensa attività politica, divenendo uno degli esponenti più accaniti del Terrore. Particolarmente famose le stragi di Lione, delle quali si rese colpevole con il cospiratore Collet d'Herbois. Tornato a Parigi, mutò rotta, si avvicinò ai moderati nemici di Robespierre, e fu l'anima del complotto di Termidoro (27-28 luglio 1794) che segnò la fine del Terrore. Ma, ghigliottinato

Robespierre, Fouché fu abbandonato da tutti, e visse poveramente, finché Barras non gli affidò incarichi di polizia segreta e missioni in Italia e Olanda. Nel 1799 fu ministro di Polizia, e nel colpo di stato del 18 brumale che dava il potere a Napoleone, fu complice tanto ma indispensabile del Bonaparte. Rimase accanto a Napoleone Primo Console come ministro, ma cadde poi in disgrazia, fino al 1804, quando, richiamato al ministero, aiutò il suo protettore a nominarsi Imperatore. Creato nel 1809 Duca d'Ortano, l'anno successivo ebbe nuovi contrasti con Napoleone: fu destituito, e fino al 1814 fu incaricato di alcune missioni fuori di Francia. Caduto Napoleone, tentò invano di riavvicinarsi ai Borboni; durante i «cento giorni» divenne ancora una volta ministro del Bonaparte; e ancora ministro riuscì a farsi nominare da Luigi XVIII dopo Waterloo. Ma fu un successo di breve durata: nel 1816 fu bandito dalla Francia, e, dopo molte peregrinazioni, morì a Trieste.



RAOUL GRASSILLI

Nato a Bologna nel 1924, dopo una prima esperienza teatrale nella *Stabile Filodrammatica* della sua città, frequentò l'Accademia d'Arte drammatica e, nel 1948, esordì al Festival di Venezia, dove interpretò l'Edipo re di Sofocle. Fu successivamente nelle Compagnie della Pavlova, del Piccolo Teatro di Milano e di quello genovese, con Alda Valli, con Memo Benassi, con Gino Cervi. La sua ultima interpretazione teatrale, *Ritratto d'ignoto* di Diego Fabbri, gli valse, nel '62, il premio IDI. Per la televisione, oltre ad innumerevoli drammi e commedie, ha interpretato due romanzi sceneggiati: *Il caso Maurizius*, e, più recentemente, *Demetrio Pianelli*. È sposato, ed ha una figlia.

te del I episodio, e ho fissato su di lui l'«angolazione» di tutto o di gran parte della vicenda.

Donde il procedimento a *flash-back* del I episodio, ed anche l'uso — del quale per fortuna ho potuto fare a meno negli episodi successivi — della «voce» illustrativa del racconto. Ma, forse, più che «racconto» il termine calzante è quello di *favola*. Non conosco altra favola più favola di questa, in cui uomini (e donne) che si erano trovati, certamente per caso, su la scena della prima grande rivoluzione socialista della storia, e sia pure per opportunità avevano agito come socialisti (e taluni anzi come comunisti), vanno allegramente incontro alle piume di struzzo, ai manti di velluto, ai ricami dorati sotto i quali si chiameranno di punto in bianco fra loro Maestà, Altezza imperiale, Duca, Conte, Eccellenza, dopo dodici anni trascorsi a darsi un solo titolo, quello di «cittadino».

Il mio non poteva essere, ovviamente, il gusto di scrivere, o di rievocare, una favola. Non a caso, anche in codeste note, ho indugiato all'inizio su un retroterra, quello costituito dalle ultime scene de *I Giacobini*. Era il processo di trasformazione e di involuzione della società che aveva prodotto la fragorosa rottura con il Medio Evo, che mi premeva; e in particolare il repentino distacco di una classe dagli

alti motivi ideali, e popolari, che l'avevano resa protagonista di eventi epici e suscitatrice di speranze, tutta vive e palpitanti, per la umanità intera. Ciascuno per sé, ho famiglia, salviamo i mobili, sono le frasi che sostituiscono dalla mattina alla sera le grandi enunciazioni della Rivoluzione e diventano le giustificazioni morali di enormi malversazioni, di abiezioni tradimenti e di veri e propri efferati delitti.

E' solo così, mi pare, che si possono comprendere gli sviluppi della tragica svolta, e la nascita del dittatore.

Storia e fantasia

Io non ritengo di avere nascosto le straordinarie qualità di Napoleone, come pure gli aspetti positivi della sua politica e delle sue guerre. Che rispetto agli altri, i Fouché, i Talleyrand, i Barras, egli dominò con la poesia dei suoi sogni senza confini di gloria e di potere, e delle sue audaci e irrazionali intuizioni e decisioni, mi sembra di averlo rilevato. Resta il fatto che molte e vaste sono le zone d'ombra di questo personaggio, complesso e composito, genio politico e mediocre militare nei tre anni antecedenti al Consolato e nei cinque posteriori e in seguito genio militare e pessimo politico, gigantesca figura nella quale le grandi imprese contrastano con la qualità assai

spesso meschina dell'uomo.

E' quello che è risultato, mi sembra, dalla mia fatica. Risultato, insisto, e non premeditazione. Nessuna tesi preconcisa. Non si scrive, seriamente, sia per rappresentare che per raccontare, *volendo dimostrare qualche cosa*.

Due brevi annotazioni ancora: 1) se quest'opera è, cronologicamente, il seguito de *I Giacobini* e se la ragione di essa è in parte nella necessità che ho sentito di proseguire il discorso aperto con *I Giacobini*, tutt'altri sono l'impostazione, il procedimento de *I grandi camaleonti*. *I Giacobini* era necessariamente una tragedia. *I grandi camaleonti* è una commedia, anche se qua e là con colorazioni di tragedia; 2) ci sono ne *I grandi camaleonti*, ancor più che ne *I Giacobini*, delle evasioni dal rigore storico, almeno dal rigore tradizionale. Posso affermare che non si esce mai dal *verosimile*, e che, cioè, quando il racconto abbandona il corso della storia documentata per imboccare la strada della fantasia (si tratta peraltro di brevi incursioni), non è mai invenzione gratuita, ma, al contrario, probabilità.

Federico Zardi

La prima puntata de *I grandi camaleonti* va in onda domenica 11 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale.



BARRAS

Nato a Fox-Amphoux nel 1755, morto a Chaillot nel 1829. Di antica nobiltà provenzale, iniziò la sua carriera come ufficiale nelle Antille e in India. Ritornato in Francia, fu, capitano di fanteria, fra coloro che assaltarono la Bastiglia il 14 luglio 1789. Tuttavia, la prima fase della Rivoluzione non lo vide tra i protagonisti, neppure nel 1792 quando il dipartimento dal Varo lo mandò deputato alla Convenzione. Ma, inviato con Fréron dal governo rivoluzionario alla presa di Tolone, occupata dagli inglesi, divenne famoso per le spietate repressioni contro i nemici della Repubblica e, alla caduta di Robespierre, ottenne la nomina a comandante delle forze di Parigi. Con la sua durezza e la sua decisione, riuscì ad imporre il rispetto delle decisioni della Convenzione, e, stimato assai più, quanto effettivamente non meritasse, entrò a far parte del Direttorio. Iniziò così il periodo della sua maggior fortuna, durante il quale Barras è al centro della vita non soltanto politica, ma mondana della Francia post-rivoluzionaria. L'astro di Barras comincia a declinare con il ritorno di Napoleone, acclamato trionfatore sugli austriaci dalla prima campagna d'Italia; e tramonta definitivamente con il colpo di stato del 18 brumale (9 novembre 1799), che fa di Napoleone, console provvisorio, l'arbitro della situazione. Allontanato da Parigi, Barras uscì dalla vita politica, e trascorse il resto della sua vita in solitario isolamento.



MARIO PISU

E' un vecchio attore; vecchio nel senso che appare sulle scene da quasi trent'anni. E' nato in provincia di Reggio Emilia, nel 1910. E' viene dalla «gavetta», ha incominciato come comparsa, in cinema e gradualmente, col passare degli anni è arrivato a ricoprire ruoli di primo piano. Poi, senza abbandonare il cinema, è passato al teatro, alla rivista, infine alla TV. E' apparso sui teleschermi decine di volte, in commedie e romanzi sceneggiati.

«I grandi camaleonti» il nuovo teleromanzo di Federico



FEDERICO ZARDI
l'autore

Federico Zardi è nato a Bologna nel 1913. Giornalista professionista dal 1939, è stato redattore, critico teatrale e inviato di importanti quotidiani.

Il suo primo successo teatrale risale al 1952, con la commedia *Emma*, interpretata da Lilla Brignone e diretta da Strehler per il Piccolo Teatro di Milano. Nel '55 ottenne il Premio Marzotto per un'altra opera allestita dal Piccolo di Milano: *I Giacobini*, che recentemente egli ha pure ridotto per la TV. Altra sua fortunata commedia, *I tromboni*, presentata da Gassman nella stagione teatrale 1958-59.

Per la televisione, oltre al romanzo sceneggiato *I Giacobini*, Zardi ha scritto tre puntate del *Mattatore*, ed ha curato il ciclo del Teatro in dialetto. E' sposato, e vive a Roma.



EDMO FENOGLIO
il regista

Fra i registi della televisione Edmo Fenoglio è uno dei più giovani e meglio affermati. E' nato a Torino trentasei anni fa. Si era incamminato per tutt'altra strada: frequentò il liceo; poi, l'università, facoltà di matematica. All'improvviso cambiò indirizzo: nel 1951 si iscrisse alla Accademia d'Arte Drammatica «Silvio d'Amico» e frequentò interamente, i corsi di regia. Si diplomò nel 1954. Da allora, incominciò un'intensa attività teatrale. Ha allestito fra l'altro: *I morti senza tomba di Sartre*; *Anfitrione di Plauto* e parecchie opere di autori italiani, come *Buzatti e Terror*.

Lavora alla TV dal 1960. Prima, regie di commedie; poi, il successo con *I Giacobini* di Federico Zardi.



1 E' l'estate del 1795: circa un anno dopo l'uccisione di Robespierre e la fine del Terrore. La Francia s'avvia verso lo scioglimento della Convenzione e la formazione del Governo del Direttorio. Fouché (l'attore Raoul Grassilli), costretto a vivere nascosto, si rivolge per aiuto al suo antico compagno Barras (l'attore Mario Pisu), rimasto a galla e ancora in possesso di una grande influenza politica, ed è ricevuto da lui, dopo avere incontrato nell'anticamera il giovane generale Napoleone Bonaparte. Barras pensa di far arrestare Fouché, ma questi evita la minaccia con un abile ricatto



2 Rimasto solo con Bonaparte (l'attore Giancarlo Sbragia), piuttosto male in arnese ed anche lui in cerca d'aiuto, Barras propone al giovane generale un singolare baratto. Napoleone lo aiuterà a



4 E' difficile riconoscere ora in quel padre amoroso il deputato inviato un anno prima a Lione dalla Convenzione; colui che, con Collot d'Herbois (l'attore Roberto Paoletti), ordinò la spoliazione di tutte le chiese, la demolizione delle case dei ricchi, la decimazione con il cannone a mitraglia della popolazione. E' lo stesso uomo che agli inizi della carriera, da giovane insegnante, seppe divenire rapidamente, grazie alla sua astuzia, deputato della Convenzione; lo stesso che, insieme con Barras, Tallien e Fréron, come lui distintisi nelle stragi del Terrore, riuscì poi ad abbattere Robespierre



5 Mentre Fouché rievoca questi episodi, la figlia muore. Egli, affranto, accompagna la piccola bara al cimitero; e lì altri avvenimenti più recenti ritornano alla sua mente. Ecco, al fianco di Barras

Zardi, diretto da Edmo Fenoglio: la prima puntata



liberarsi del legame ch'egli ha con Giuseppina Beauharnais, vedova di un visconte ghigliottinato, ed avrà come contropartita il comando militare delle truppe chiamate a reprimere una insurrezione (quella che sarà nota come sommossa di vendemmiaio). Napoleone accetta di sposare la donna, che del resto ha mostrato per lui una certa simpatia. Barras dal canto suo vuole sbarazzarsi di lei per godere in libertà le gioie che la vita parigina, rifiorita in tutto il suo splendore dopo i giorni del Terrore, offre ad un uomo come lui, nel pieno fulgore della sua potenza politica



3 Fouché vive nascosto in una povera soffitta insieme con la moglie Bonne-Jeanne e due bambini. Il freddo politico calcolatore, capace di tradire tutti, di mentire a tutti, è nella vita intima un padre ed un marito affettuoso. La bambina (l'attrice Villa Villani) è gravemente malata e sta per morire. Di ritorno dalla visita a Barras, Fouché la veglia angosciato. Mentre è al capezzale della piccola, rievoca come in sogno le fasi precedenti della sua vita. Rivede così i giorni del Terrore



e Tallien, che hanno cominciato ad approfittare avidamente della loro potenza politica, Giuseppina Beauharnais (l'attrice Valentina Cortese) e Teresa Tallien (l'attrice Rosella Spinelli), belle donne senza molti scrupoli destinate a primeggiare nella nuova Parigi. Proprio in quel periodo Fouché fu costretto a fuggire e a vivere nascosto, perché accusato pubblicamente da Tallien di aver incitato l'estremista Babeuf all'azione rivoluzionaria



6 Rientrato a casa dopo la mesta cerimonia, Fouché riceve la visita improvvisa di un gendarme, che gli porta un messaggio da parte di Barras. Egli comincia a leggere con ansia, ma poi a poco a poco si rasserenava. Si tratta infatti di una specie di salvacondotto, che gli garantisce l'incolumità per il futuro. La moglie Bonne-Jeanne (l'attrice Ileana Ghione) lo abbraccia commossa. Per Fouché quel messaggio significa la fine di un periodo oscuro, e il momento iniziale di una nuova « carriera » che lo porterà ad avvicinarsi sempre più al Bonaparte, il quale lo nominerà poi suo ministro di Polizia

Sei grandi figure del socialismo

Saranno rievocate alla radio le vicende del movimento politico dei lavoratori italiani, attraverso i ritratti di Turati, Treves, Modigliani, Bissolati, Buozi e Matteotti

Prima di stendere questa presentazione, siamo andati a rileggere quella rassegna di studi storici sul movimento operaio, che Enzo Tagliacozzo pubblicò nel secondo numero dei «Quaderni Italiani» (la rivista redatta in esilio da Bruno Zevi e Aldo Garosci), in quel medesimo fascicolo in cui Sturzo dedicava una commossa pagina a due altri esuli, Donati e Ferrari. L'autore di quel panorama notava che, mancando ancora una vera soddisfacente storia del movimento socialista in Italia, occorreva rifarsi alle fonti dirette, cioè alla stampa quotidiana e periodica.

Quella stessa esigenza, sia pure con diverse prospettive, era stata sostenuta da Nello Rosselli ancora poche settimane prima della morte: egli parlava di una «storia da scrivere», così come ne aveva parlato Rodolfo Morandi e lo stesso Salvemini con particolare riguardo alla preistoria del socialismo.

Le tappe salienti

Lunga, dunque, è stata la strada dei suggerimenti e delle sollecitazioni. Basterebbe ricordare Tasca, storico e militante insieme, che invitava a studiare la vita interna delle istituzioni operaie, ad approfondire non solo la storia delle dottrine, ma anche quella della quotidiana azione politica.

Solo così è stato possibile fare un passo innanzi. La necessità di considerare la storia del movimento socialista non come una chiusa specialità, ma di inserirla nel tessuto vivo della storia civile del nostro Paese, è, infatti, un punto di partenza,

su cui tutti gli studiosi oggi si dichiarano d'accordo in nome dell'unità dei problemi storici, fatto salvo il pluralismo delle interpretazioni, su cui si fonda, del resto, la validità della ricerca. Tutto ciò porta a considerare le vicende del socialismo come significativi momenti della storia dell'Italia contemporanea, per cui, attraverso sei ritratti (Turati, Treves, Modigliani, Bissolati, Buozi e Matteotti), che andranno in onda sul Terzo Programma con una periodicità settimanale, torneranno alla memoria degli ascoltatori una serie di fatti e di problemi, dimenticando i quali si ignorano le tappe più salienti del movimento politico dei lavoratori.

Valga il caso di Bissolati, al quale, appunto, è dedicato il primo dei sei ritratti: tramite la sua figura è possibile stabilire un legame saldo e duraturo tra le tesi dell'interventismo democratico e i principi classici del socialismo: «Noi stiamo attraversando — diceva nel luglio del 1914 — un periodo forse decisivo nella storia del mondo. Ma in quale senso decisivo? Saremo sospinti verso un rincredimento delle forme sociali autoritarie, verso un aggravamento dei pesi militari o non piuttosto verso il disarmo, la pace, la giustizia sociale?». La sua adesione all'interventismo passava appunto per questo secondo ordine di problemi: egli fece appena in tempo ad accorgersi (morì nel maggio del '20) come all'ombra dell'interventismo fossero prosperate — o stessero per prosperare — forze che di lì a poco avrebbe dato vita a soluzioni antidemocratiche.

Figura completamente diversa quella di Treves, che



Fra gli artisti che, sul finire dell'Ottocento, avvertirono con maggiore consapevolezza i fermenti di una società in crisi, e cercarono di rappresentarli, è il piemontese Giuseppe Pellizza da Volpedo, nato nel 1868 e scomparso tragicamente a soli trentanove anni. Ad un quadro in particolare, «Il Quarto Stato», ispirato al movimento operaio, e conservato oggi nella Galleria d'Arte Moderna di Milano, egli dedicò parecchi anni della sua vita, senza riuscire a farne però il capolavoro che sperava. Assai più apprezzato dalla critica, perché più spontaneo e sincero, è questo dipinto che raffigura la stessa scena del «Quarto Stato», e che Pellizza lasciò volontariamente incompiuto. Nel personaggio barbuto, al centro in primo piano, l'artista ritrasse se stesso, e nella donna con il bambino, la moglie

viene illustrata nel corso del ciclo da Salvatore Francesco Romano. Protagonista attivo ed eloquente di quel trapasso del socialismo dalla fase di critica e di stimolo ai gruppi dirigenti a quella di sostegno al movimento progressivo e democratico della società italiana, Treves s'era fatto portavoce dell'assunzione di precise responsabilità da parte dei socialisti sul piano della cosa pubblica. Eppure i tempi erano del tutto inclementi: la guerra era da poco finita, vani si mostravano i propositi di rinnovamento, incerta la prospettiva politica.

Nonostante le difficoltà che non parevano facilmente superabili, il suo pensiero era chiarissimo già nel 1920: «Treves», scriveva Turati alla Kuliscioff, «più che mai è convinto che bisogna andare al potere comunque: coalizioni, mezzi legali, violenza, qualunque sia la via». Ed egli stesso completava il ragionamento in una prospettiva storico-politica, estremamente coerente con le sue premesse: «Il socialismo delle grandi trasformazioni è altrettanto maturo quanto immaturo appare il comunismo assoluto». Adorare il mito rivoluzionario e nel contempo associare il proletariato «all'azione reazionaria di smantellamento della libertà e di demolizione del vivere democratico» era per Treves una operazione, i cui frutti nocivi si

sarebbero presto raccolti. Come in effetti, puntualmente accadde.

Turati e Matteotti

Turati (il cui ritratto è qui acutamente delineato da Leo Valiani) era invece assai titubante: più tardi in esilio riconobbe che sarebbe stato preferibile correre i rischi di una collaborazione, piuttosto che cedere il campo. E' vero che per buona parte del '21 e per i primi mesi del '22 Turati cercò di persuadere il partito ad uscire dal suo immobilismo; quando ci riuscì, l'offerta ai partiti della democrazia liberale non dette i risultati sperati. Questi passaggi sono da Valiani chiaramente messi in luce, sì da individuare colpe, responsabilità, incertezze nell'ascesa del fascismo al potere.

Il reale punto di forza del nuovo movimento — almeno secondo Matteotti — stava nell'essersi presentato come il salvatore del Paese dalla minaccia bolscevica e il restauratore dell'economia nazionale. In queste due direzioni lo sforzo di approfondimento e di chiarificazione che Matteotti riesce a raggiungere, è significativo: quando il fascismo vince, l'ondata del «sovietismo» è già tramontata e, nonostante ciò, le roccaforti tradizionali del riformismo, «esempio in ogni momento di mo-

derazione», più duramente subiscono i colpi della violenza fascista: la Reggio di Prampolini, le cooperative di Nullo Baldini, le leghe del Polesine e del Mantovano.

Scompare Matteotti (di cui in questa serie parla Gaetano Arté), Turati, Treves, Modigliani e Buozi si ritrovarono in esilio. Modigliani opera attivamente per l'unità socialista, raggiunta poi nel 1930 al congresso di Parigi, presente Turati; Buozi, criticamente ancorato a rimediare l'esperienza dell'occupazione delle fabbriche, si dichiarava convinto che, se quell'evento avesse avuto uno sbocco politico, quello avrebbe potuto essere la «marcia su Roma» del socialismo italiano. Forse, — egli aggiungeva — si tratta di un quesito superfluo, ma non tanto «se si vuole che l'esperienza del passato serva di ammaestramento per l'avvenire». Sono gli anni in cui scompaiono Costantino Lazzari, Giovanni Benzi, Camillo Prampolini, Treves e Turati: solo Modigliani e Buozi vedranno la caduta del fascismo.

Giuseppe Rossini

La prima puntata di Figure del movimento socialista italiano dedicata a Leonida Bissolati va in onda lunedì 12 ottobre, alle ore 21,50, sul Terzo Programma.

Sul video una nuova serie di telefilm di ambiente "western"

Lo sceriffo di Dodge City

Praterie sconfiniate, carovane di pionieri, cercatori d'oro, ladri di bestiame, coraggiosi «cowboys», cavalcate, duelli, linciaggi, imboscate d'indiani: sono questi gli elementi tipici sui quali da oltre cinquanta anni si basa la fortuna del film «western». Realtà storica o mistificazione? Forse tutte e due le cose insieme, ma poco importa saperlo. Tra i miti che Hollywood ha più saputo propagandare quello del West è certamente il più autentico e popolare. Intimamente legato alla nascita della nazione americana esso si identifica ormai, per milioni di spettatori di tutto il mondo, con il fascino e lo spirito stesso dell'avventura.

Arriva John Ford

Cominciò nel 1903 questa meravigliosa avventura con un filmetto di dieci minuti, *L'assalto al treno*, girato nei pressi di New York. I suoi protagonisti, nei primi anni, furono Bronco Billy Anderson, William S. Hart e Tom Mix con l'inseparabile ca-

vallo Tony. Erano eroi semplici, schietti. Sapevano maneggiare la pistola con l'abilità di un prestigiatore, sempre pronti a sgominare banditi, a salvare fanciulle in pericolo, a respingere assalti di pellerossa.

Poi arrivò Ford e il «western» si trasformò. Era stato inteso fino a quel momento quale semplice intrattenimento di avventure. Lo spettacolo diventò arte, i luoghi comuni della tradizione avventurosa acquistarono una reale dimensione umana. Ford introdusse nel western la psicologia, i caratteri, la moralità. Nel dopoguerra, sulla strada tracciata dal regista irlandese, il western diventa «adulto». Basterà citare qualche titolo (*Il fiume rosso*, *Mezzogiorno di fuoco*, *Il cavaliere della valle solitaria*) per ricordare le ultime tappe del lungo processo di affinamento. Ma giunti a questo punto si cominciò a parlare di crisi del «western», a trovare eccessivi lo psicologismo e le complicazioni intellettualistiche sempre più frequenti, a rimpiangere i tempi eroici

quando i film erano soprattutto movimento e azione. Si è forse alla fine del mito?

Alla TV americana

Il pubblico — ciò che più conta — dice di no. Non è stanco di praterie, di sceriffi, di diligenze perché il «western», pure nell'ingenuità e nella fissità dei suoi schemi, è un modello accattivante di vita non sofisticata e risponde inconsciamente, col trionfo che il bene sempre riporta sul male, ad un innato bisogno di giustizia elementare. Bene lo sa la TV americana, che ha sempre dato ampio spazio ai «western» nei suoi programmi, con risultati certamente alterni, ma sempre significativi del gusto e delle tendenze del pubblico.

La serie *Lo sceriffo di Dodge City* («Gunsmoke») è del resto uno dei prodotti più dignitosi della produzione hollywoodiana e giunge agli spettatori italiani dopo quasi due anni dagli ultimi «western» trasmessi (la non troppo fortunata serie di *Bonanza*), per cui non è

difficile pronosticare negli innumerevoli appassionati del genere una legittima attesa.

I racconti sono imperniati sulle avventure dello sceriffo di Dodge City Matt Dillon, interpretato da James Arness.

Nato a Minneapolis, nel 1923, è forse curioso sapere che Arness si è guadagnato nella battaglia di Anzio, durante l'ultima guerra, una medaglia al valore. Attore della radio, è passato al cinema nel 1947 col film *La moglie celebre*. Ha sempre sostenuto parti secondarie (ricordiamo i film *Bastogne*, *Hondo*, *Hellgate il grande inferno*, *Carabina Williams*) fino a quando il successo riportato in televisione non gli ha recentemente permesso di avere anche ruoli da protagonista.

Nel primo episodio della serie che ha per titolo *Lo sceriffo di Dodge City* (Cooter), Matt Dillon è alle prese con un bardo giunto a Dodge City in compagnia di un tiratore scelto che ha l'incarico di eliminare chiunque non trovasse corretti i metodi di gioco dell'imbroglione. Dopo i primi incidenti che provoca, il pi-

stolo è allontanato dal paese. Ma il giocatore non si dà per vinto e ne assolda sul luogo subito un altro, un tipo sempliciotto che egli ritiene di dominare facilmente e al quale dà addirittura l'incarico di provocare lo sceriffo.

Regista pellerossa

Il pistolero capisce in tempo il pericolo a cui è stato incautamente esposto e, credendosi raggirato, non solo si rifiuta di affrontare Matt Dillon ma si vendica brutalmente del mandante.

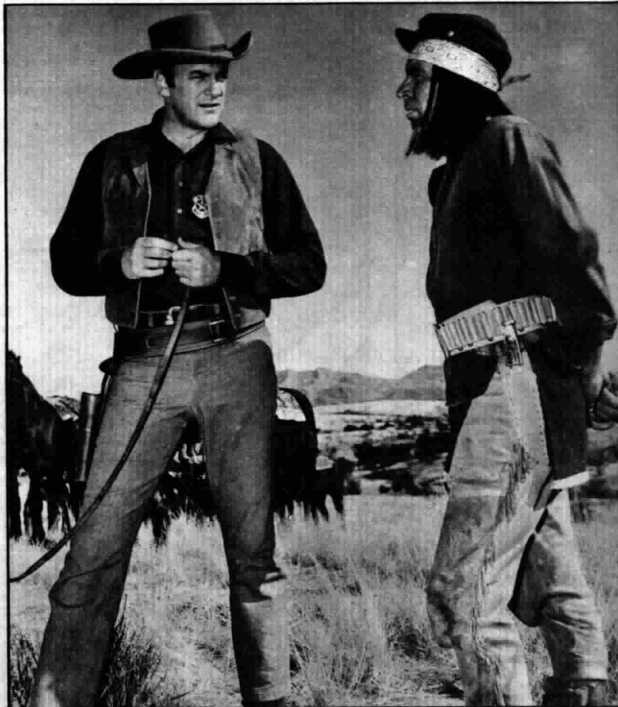
Ha sceneggiato il racconto Sam Peckinpah, un regista di origine pellerossa, tra i più interessanti dell'ultima leva. Se si pensa in che modo per tanti anni sono stati trattati gli indiani nei film «western», il caso Peckinpah ha tutto il sapore di una dolce vendetta.

Giovanni Leto

Il primo episodio della serie *Lo sceriffo di Dodge City* va in onda lunedì 12 ottobre, alle ore 22, sul Programma Nazionale televisivo.



Due scene tratte dalla serie di telefilm «Lo sceriffo di Dodge City». In video: l'attore James Arness, che interpreta la parte di Matt Dillon. Le furibonde, si concludono invariabilmente (e non potrebbe essere altrimenti,



entrambe appare il personaggio-chiave dei vari episodi ai quali assisteremo sul video: l'avventura dello sceriffo, dopo estenuanti cavalcate, violente sparatorie e lotte trattandosi di un «western») con il trionfo dei giusti ed il castigo dei colpevoli

A Castrocaro Terme dodici "voci nuove" in gara davanti alle telecamere per seguire le orme di Gigliola Cinquetti

Più giovani dei

Quest'anno il concorso ha visto una notevole affluenza di aspiranti. Attraverso una lunga serie di selezioni sono rimasti in gara dieci finalisti e due riserve che hanno già tutti in tasca un contratto per una Casa discografica. Si è persa la razza degli "urlatori": appartengono tutti, o quasi, alla categoria dei "melodici moderni". Cinque giurie saranno chiamate a scegliere i due cantanti che parteciperanno di diritto al prossimo Festival di Sanremo



Nelle foto in alto, da sinistra: Paolo Gualdi, universitario romano canterà «Io non piangevo mai»; il quindicenne Mariolino Barberis, studente di Torino, sarà l'interprete di «La mia città»; Anna Identici, nata 17 anni fa a Castel Leone in provincia di Cremona eseguirà «Cin-clin»; Vittorio Inzaina, 22 anni, fa il muratore, è di Telti (Sassari): deciderà soltanto all'ultimo momento se cantare «Adesso no», oppure «Dimmi subito di sì»; Anna Marchetti, diciannovenne ferrarese ci farà ascoltare «Io sono così». Qui sotto, da sinistra: Alberto Mazzuccato, 20 anni, operaio di Reggio Emilia che concorre con «E più ti amo»; il diciottenne Luciano Tomel, napoletano, frequenta il Conservatorio: a Castrocaro canterà «Torno a pregare»; Marianella Morelli, di Viareggio, ha 17 anni: da lei ascolteremo «Motivo d'amore»; infine, le riserve Adriano Fiora e Renata Pacini che canteranno «E se domani» e «Wini-Wini»



Castrocaro Terme, ottavo capitolo. Dodici «voci nuove» (più due riserve) partecipano alla finalissima del concorso, augurandosi di riuscire a ripetere l'*exploit* di Gigliola Cinquetti che l'anno scorso, nel giro di sei mesi, infilò una dietro l'altra le vittorie di Castrocaro, del Festival di Sanremo e dell'Eurocanzone di Copenaghen, diventando in breve una *vedette* internazionale della musica leggera. E' stato anzi il «boom» di Gigliola a far puntare su

Castrocaro Terme gli occhi di tutti gli aspiranti alla piccola gloria del mondo della canzone.

Nelle sue edizioni precedenti, il concorso ideato dall'avv. Natale Graziani (che è il direttore generale delle Terme) aveva già lanciato parecchi cantanti che si sono fatti un nome: Bruna Lelli, Carmen Villani, Edda Montanari, Anna Maria, Cristina Amadei, Eugenia Foligatti, Gianni La Commare, Fabrizio Ferretti, Iva Zanicchi, Piero Focaccia e altri.

Tuttavia un caso come quello della Cinquetti sembra fatto apposta per far considerare un concorso alla stregua d'un passaporto per la fortuna. La manifestazione di Castrocaro è collegata al Festival di Sanremo dal 1962, quando vinsero Eugenia Foligatti e Gianni La Commare, che infatti vennero inclusi di diritto quell'anno nel «cast» della rassegna sanremese. L'anno scorso, i vincitori, come ricorderete, furono la Cinquetti e Bruno Filippini. Ma anche altri gio-

vani elementi, come Ambra Borelli, Margherita, Gilla (cioè Angela Gatto), Roberta Mazzoni si sono assicurati il loro posto nel mercato discografico.

Si capisce perciò che quest'anno gli aspiranti erano molti: 2187, per la precisione. Il meccanismo del concorso s'è messo in moto nel mese di maggio, con una serie di audizioni preliminari organizzate in diciannove città (una per regione): a Modena per i concorrenti emiliani, a Palermo per i si-

ciliani, a Roma per i laziali, a Sanremo per i liguri, ecc. Due curiosità: quest'anno, al contrario delle altre volte, i ragazzi erano in maggioranza rispetto alle ragazze; di queste ultime, nessuna ha cantato *Non ho l'età*, la canzone che ha reso famosa Gigliola Cinquetti.

Attraverso le eliminatorie, sono stati selezionati 142 elementi, ammessi a partecipare alle semifinali, che si sono svolte nel Padiglione delle feste di Castrocaro Terme. I concorrenti, divisi

giovani

in sette gruppi, erano accompagnati da un'orchestra diretta da Virgilio Braconi. Piuttosto bassa la percentuale degli urlatori: appena il 5 per cento. La maggioranza era formata da cantanti del genere cosiddetto « melodico moderno ». Una commissione di esperti ha selezionato le ventinove « voci nuove » migliori, che sono state sottoposte, il 25 e il 26 settembre, all'ascolto di un'altra commissione, formata questa volta dai rappresentanti di tutte le Case discografiche. Alla fine di quest'audizione, erano stati scelti i dieci finalisti e le due riserve che vedremo in televisione.

Chi sono questi ragazzi? Cominciamo dai finalisti. Paolo Gualdi, di Roma, vent'anni, studente universitario, canterà *Io che non piangevo mai*. Mariolino Barberis, torinese, 15 anni, studente di terza media, canterà *La mia città*. Luisa Ghini, 22 anni, nata a Sesto Imolese e residente a Bologna, canterà *Ritornerei*. Anna Identici, 17 anni, operaia, nata a Castel Leone (provincia di Cremona) canterà *Cin cin*. Vittorio Inzaina, di Telti (Sassari), 22 anni, muratore, deciderà all'ultimo momento se cantare *Adesso no o Dimmi subito di sì*. Anna Marchetti, di Ferrara, 19 anni, concorre con *Io sono così*. Alberto Mazzuccato, 20 anni, operaio, nato a Reggio Emilia, canterà *E più ti amo*. Luciano Tomei, di

Napoli, 18 anni, studente dell'ottavo anno di pianoforte al Conservatorio, canterà *Torno a pregare*. Franco Tozzi, 20 anni, nato a Rodi Garganico (Foggia) ma residente a Torino, canterà *Due case, due finestre*. Marianna Morelli, 17 anni, nata a Viareggio, concorre con *Motivo d'amore*. In televisione canteranno anche le due « riserve », che però non rientrano nella votazione delle giurie. Sono Adriano Fiora, 23 anni, nato a Cremona (*E se domani*) e Renata Pacini, 15 anni, nata a Roma (*Wini-Wini*).

Queste dodici « voci nuove » (i dieci finalisti e le due riserve) hanno già in tasca un contratto con una Casa discografica. Ma sono stati scritturati anche altri cinque concorrenti (Mauro Gavioli di Modena, Roberta Mengoli di Bologna, Giuliano Ponzuoli di Siena, Franco Rangone di Alessandria e Livia Strada di Forlì) tra i diciassette esclusi dalla finalissima.

Come si voterà? Ci saranno cinque giurie: una formata dai giornalisti presenti a Castrocaro Terme; un'altra da un gruppo di spettatori paganti estratti a sorte; una terza da tecnici e « ospiti d'onore » della manifestazione; la quarta e la quinta da ascoltatori di Sanremo e di Napoli, che seguiranno lo spettacolo attraverso il collegamento diretto radiofonico.

Alla serata, presentata da



Altri finalisti della gara: Luisa Ghini, che canterà « Ritornerei » e Franco Tozzi, che canterà « Due case, due finestre ». Franco Tozzi è nato a Rodi Garganico vent'anni fa, ma è torinese d'adozione. Figlio di un vigile notturno, ha lavorato fino a poche settimane fa come operaio in una fabbrica di tende. Ha scoperto la sua vocazione di cantante soltanto un paio di anni fa, dopo essere entrato a far parte, come suonatore di chitarra e come « vocalist », di un piccolo complesso musicale formato da cinque giovani dilettanti

Mike Bongiorno, parteciperà un'orchestra di diciassette elementi diretta da Franco Pisano. Inoltre, ciascun finalista avrà un padrino o una madrina, da scegliere tra le « grandi firme » della musica leggera presenti a Castrocaro per l'occasione, os-

sia Ornella Vanoni, Domenico Modugno, Giorgio Gaber, Nilla Pizzi, Renato Rascel, Johnny Dorelli, Françoise Hardy, Petula Clark, Fred Bongusto, Gigliola Cinquetti, Bruno Filippini, Milva e altri.

S. G. Blamonte

Il VII Concorso nazionale Voci nuove per la canzone va in onda martedì 13 ottobre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

Il Premio Riva a Paola Pitagora

Il premio annuale istituito dalla RAI per onorare la memoria di Mario Riva, ammontante ad un milione di lire, ed assegnato al giovane attore che ha riscosso il maggior successo di critica e di pubblico, è andato a Paola Pitagora. I vincitori degli scorsi anni erano stati, nell'ordine, Ilaria Occhini, Renata Mauro e Gastone Moschin. Nella foto, il commediografo Diego Fabbri, che ha alla sua destra Sergio Pugliese e Mino Doletti, consegna a Paola Pitagora la medaglia d'argento nel corso di una breve cerimonia svoltasi il 30 settembre presso il Centro di Produzione TV di Roma.



Accordo radiotelevisivo tra Italia e Ungheria

Si sono svolte a Roma dal 28 settembre al 2 ottobre tra Istvan Tömpe, presidente della Radiotelevisione Ungherese, e il presidente della RAI - Radiotelevisione Italiana ambasciatore Quaroni, l'amministratore delegato Ing. Rodinò e il direttore generale dr. Bernabei, le trattative per un ulteriore sviluppo della collaborazione tra le radiotelevisioni dei due Paesi.

Un accordo in proposito è stato raggiunto e definito con uno scambio di lettere. Il presidente Istvan Tömpe ha invitato i dirigenti della Radiotelevisione Italiana a visitare l'Ungheria; l'invito è stato accettato e la visita avrà luogo nella primavera del 1965.

Radio e TV per la prima

Tokio, ottobre

La scelta del periodo olimpico è stata fatta dagli organizzatori giapponesi sulla base di rigorose ricerche statistiche e con l'ausilio dei più moderni sistemi di previsioni meteorologiche. Alla prova dei fatti questi studi si sono dimostrati un po' approssimativi e nella imminenza dell'apertura dei 18° Giochi la baia di Enoshima, dove si svolgeranno le regate veliche, è stata percorsa nei giorni scorsi da un violento nubifragio, ma i meteorologi hanno assicurato che non sussiste il pericolo di tifoni, anche se bisognerà pazientare qualche giorno per avere il bel tempo. Chi maggiormente ha risentito delle avverse condizioni atmosferiche sono stati gli atleti, costretti a limitare gli allenamenti all'aperta per via della pioggia.

La diciottesima edizione dei Giochi sarà comunque destinata a rimanere nella storia come una delle edizioni più imponenti, come lo fu Roma che, dopo i Giochi di Londra, Helsinki e Melbourne, organizzati, specie i primi due, negli anni difficili del dopoguerra, ha aperto l'epoca delle organizzazioni colossali.

Anche a Tokio, le rappresentative degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica dovrebbero recitare il ruolo che compete al loro enorme potenziale; il Giappone per evidenti motivi di prestigio dovrebbe terminare alle loro spalle.

L'Italia ha inviato a Tokio una rappresentativa composta di 178 elementi, tanti in rapporto alla politica di stretta partecipazione qualitativa a suo tempo annunciata, ma forse necessaria per cercare di mantenere quelle posizioni di prestigio conquistate a Roma.

La presenza dell'Italia

Ma il bilancio di quei Giochi sembra sulla carta irripetibile: condizioni ambientali ed altri fattori contribuirono a rendere cospicuo il successo degli azzurri che vinsero 13 medaglie d'oro, 10 d'argento e 13 di bronzo; inserendosi nella classifica per squadre dietro l'Unione Sovietica, Stati Uniti e Germania.

A Tokio l'Italia è presente in diciassette discipline sulle 20 ammesse. La rappresentativa più numerosa è quella dell'atletica leggera, la regina dei Giochi, con 24 elementi. Di questi, il solo che possa puntare ad una medaglia d'oro con fondate speranze, sembra il marciatore Abdon Pamich sui 50 chilometri. Salvatore Morale e Roberto Frinolli sui 400 ostacoli hanno ultimamente compiuto progressi sostan-



Questo è il braciere che domina lo Stadio Nazionale di Tokio, e nel quale arde la fiamma olimpica. Attorno al braciere, in questa foto, da sinistra, sono gli atleti svedesi Larsson (corse piane), Forsander (ostacoli) e Nilsson (salto in alto)

ziosi: è probabile che il massimo alloro non sia alla loro portata, ma non bisogna dimenticare che anche una medaglia di bronzo conquistata in atletica ha un valore simbolico che sovrasta quello di una vittoria in una specialità a ridotta partecipazione. La condizione attuale di Sergio Ottolina non sembra quella che, nella prima parte della stagione, lo pose prepotentemente alla ribalta in campo internazionale con la conquista del primato europeo. Ma lo sprinter milanese è nuovamente in crescendo e le sue grandi ambizioni non appaiono infondate.

Livio Berruti dovrà difendere l'alloro conquistato a Roma nei duecento metri, ma il primo a rendersi conto della fragilità delle sue speranze è proprio il torinese che, verosimilmente, punterà sulla staffetta veloce che recentemente ha confermato una confortante regolarità di rendimento sui valori assoluti.

Negli ostacoli alti, come in quelli bassi, la partecipazione italiana è di alta qualità con il giovane Ottob che, partendo dal 13"8 di fresca realizzazione, può accarezzare propositi ambiziosi. Degli altri partecipanti non si vede chi possa andare oltre un onorevole comportamento col ritocco di qualche limite nazionale. La storia dei Giochi mai ha registrato

sorprese clamorose, la vittoria olimpica è riservata al supercampione rintracciabile in quella ristretta cerchia che la legge inesorabile del cronometro ha già selezionato, e già il superamento di un turno olimpico giova all'atleta grande considerazione. In campo femminile ci sarà la sola Maria Vittoria Trio torinese diciassettenne neo-primatista mondiale «juniores».

Nel nuoto, si punta essenzialmente sulle staffette. La composizione di quella maschile non ha causato grossi affanni ai tecnici, che già ebbero un chiaro orientamento sulla 4 × 200 quando Bianchi, Boscaini, De Gregorio ed Orlando, portarono il limite nazionale a 8'19" e 8. La staffetta femminile 4 × 100 è stata completata soltanto di recente per il graduale ritorno della Saini, della Pacifici e la conferma della Zunini, tra le più giovani partecipanti ai Giochi.

Il torneo di pallanuoto

La pallanuoto azzurra deve difendere la vittoria di Roma e le belle tradizioni che risalgono al 1948. Con certezza si guarda a quest'ultimo traguardo: ardua la conferma dell'alloro di Roma. La formazione allenata da Zolyomi è la stessa di allora ed è tra le migliori in campo mondiale per modernità di gioco e bravura

degli elementi che la compongono.

Per un doveroso riconoscimento delle glorie passate, la scherma azzurra sarà rappresentata dalle quattro squadre al completo, cioè venti elementi. Non è chi non veda in questa massiccia partecipazione la necessità di rianimare un settore tanto prestigioso che vicende di varia natura avevano fiaccato. Accanto ai giovani, ci saranno campioni collaudati, guidati da Delfino vittorioso nella spada a Roma e la Camber che vinse il fioretto individuale ad Helsinki.

Nella ginnastica i nostri rappresentanti potranno in qualche specialità innestarsi nella lotta tra i fuoriclasse giapponesi e sovietici, ma nonostante i grandi progressi realizzati, sembra eccessivo sperare in una medaglia d'oro.

Altamente qualificata anche la partecipazione nell'atletica pesante con il pesista Mannironi ed il lottatore Fabra alla loro quarta Olimpiade. La loro esperienza unita al valore dimostrato garantiscono un buon piazzamento. Compito proibitivo per Nicola Tempesta nella patria dello judo. I recenti campionati europei, hanno ridotto le speranze dei nostri canottieri, ma quella di Tokio potrebbe essere l'occasione per un favorevole ritorno.

La squadra di pallacan-

stro ottenne un onorevole quarto posto a Roma, la conferma del risultato, non impossibile, sarebbe un gran successo. Fondate speranze alimentano i tiratori, specie Rossini e Mattarelli non nuovi ad affermazioni in campo internazionale. Il leggendario Straulino guiderà i velisti e sulle difficili acque della baia di Enoshima le loro prue lotteranno per i primi posti.

Ciclismo e pugilato

Oscurò il compito dell'unico pentathleta Ottaviani. A Tokio verrà discussa la posizione del cavaliere Graziano Mancinelli la cui presenza accrescerebbe enormemente la possibilità della forte compagine italiana che comunque potrà contare su Piero e Raimondo d'Inzeo.

Il ciclismo ed il pugilato sono gli sport che a Roma concorsero in modo rilevante a dare prestigio allo sport azzurro con una serie di successi strepitosi. I ciclisti si affermarono nella velocità, nel tandem, nella gara a cronometro individuale ed a squadre e nell'inseguimento individuale e a squadre. Successi così pieni difficilmente possono ripetersi a distanza di quattro anni, anche perché il bilancio dei recenti campionati mondiali è stato assai magro, ma si può essere certi che i ciclisti daranno un contributo

settimana di Olimpiadi

non indifferente allo sport olimpico azzurro.

Anche nel pugilato la situazione appare meno favorevole rispetto alla precedente edizione; allora militavano nella formazione elementi che godevano di vasta esperienza internazionale, mentre l'attuale squadra, pur potendo contare su giovani di sicuro affidamento, non sembra in grado di assicurare i grandi risultati di Roma.

Al di là di quello che potrà essere il bilancio finale, delle vittorie inattese e delle speranze deluse, lo sport italiano dovrebbe comunque dimostrare la sua vitalità.

Paolo Rosi

L'orario delle trasmissioni

Da domenica 11 ottobre, per gli sportivi italiani scatterà l'operazione « Olimpiadi in poltrona », messa a punto dall'Unione Europea di Radiodiffusione, d'accordo con la NHK (Nippon Hoso Kyokai), l'ente radiotelevisivo giapponese.

In Italia, radio e televisione si sono equamente divise il compito di permettere agli sportivi di seguire costantemente lo svolgimento delle gare.

Il programma degli orari, sia per la radio che per la televisione, è riassunto nella seconda e nella terza colonna della tabella accanto. Nella quarta colonna si è ritenuto opportuno, per maggiore comodità dei radioascoltatori e dei telespettatori, indicare simbolicamente i programmi giornalieri più interessanti o quelli in cui i nostri atleti o partono con il favore del pronostico (come, per esempio, nel ciclismo e nel pugilato), o sono candidati ad un eccellente piazzamento. Inoltre, giorno per giorno, sono segnalate con una freccia e l'indicazione della specialità, le gare di finale.

Per i programmi radiofonici sono previste quattro edizioni giornaliere di « Radio Olimpia » oltre a sintesi registrate, panoramiche dei nostri inviati e notiziari di aggiornamento in tutte le edizioni del Giornale radio, del « Nazionale », del « Secondo », e dell'« Notturno dall'Italia ».

Per i programmi televisivi, ogni giorno andranno in onda circa tre ore di trasmissione: ogni pomeriggio assisteremo in Eurovisione ad un servizio sulle gare del giorno precedente; ogni sera, prima o dopo il Telegiornale della notte, vedremo un servizio sulle gare svoltesi nel corso della giornata.

g. s.

			
Domenica 11	prgr. nazionale 7,10 - 7,20 8,15 - 9,15 13,30 - 14,15 20,20 - 20,30 2° programma 10,35 - 10,55 16,35 - 17 19,50 - 20	prgr. nazionale 16,15 - 16,15 eurov. 22,25 - 23,30 	QUALIFICAZIONI FINALI
Lunedì 12	prgr. nazionale 7,10 - 7,20 8,15 - 9,15 13,30 - 14,15 20,20 - 20,30 2° programma 10,35 - 10,55 16,35 - 17 19,50 - 20	18 - 20 eurov. 22,25 - 23,30 	 100 stile libero maschile
Martedì 13	prgr. nazionale 7,10 - 7,20 8,15 - 9,15 13,30 - 14,15 20,20 - 20,30 2° programma 10,35 - 10,55 16,35 - 17 19,50 - 20	18 - 20 eurov. 22,25 - 23,30 	 100 stile libero femminile
Mercoledì 14	prgr. nazionale 7,10 - 7,20 8,15 - 9,15 13,30 - 14,15 20,20 - 20,30 2° programma 10,35 - 10,55 16,35 - 17 19,50 - 20	18 - 20 eurov. 22,25 - 23,30 	    150 km a squadre (cronometro)
Giovedì 15	prgr. nazionale 7,10 - 7,20 8,15 - 9,15 13,30 - 14,15 20,20 - 20,30 2° programma 10,35 - 10,55 16,35 - 17 19,50 - 20	18 - 20 eurov. 22,25 - 23,30 	    100 mt piani maschili
Venerdì 16	prgr. nazionale 7,10 - 7,20 8,15 - 9,15 13,30 - 14,15 20,20 - 20,30 2° programma 10,35 - 10,55 16,35 - 17 19,50 - 20	17,30 - 19,30 eurov. 22,25 - 23,30 	    400 mt a ostacoli
Sabato 17	prgr. nazionale 7,10 - 7,20 8,15 - 9,15 13,30 - 14,15 20,20 - 20,30 2° programma 10,35 - 10,55 16,35 - 17 19,50 - 20	17,30 - 19,25 eurov. 22,25 - 23,30 	    200 mt piani maschili

Prenotate!

400 pagine,
365 ricette di cucina,
ripartizione spese,
calendario, notizie
utili.
Splendida edizione
illustrata a colori.



Prenotate
la Vostra copia
dell'utile libro
CIRIO per la CASA 1965
inviando raccomand. a
CIRIO - NAPOLI
Ufficio "RC.", sei
etichette di ZUPPE
CIRIO assortite,
compreso Minestrone.

Unite il
Vostro nome,
cognome e
indirizzo, riceverete il bel libro al più presto.



La quarta puntata

Riassunto delle puntate precedenti

Siamo alla vigilia della prima guerra mondiale, a Parigi. Un gruppo di artisti «bohemiens» hanno fondato la «Società dell'Abbaio», che impone a tutti gli aderenti di aiutarsi tra loro. Marcello, il pittore, ha per amica la volubile canzonettista Musette; Rodolfo, il poeta, ha invece trovato il grande amore nella fioraia girovaga Mimi; Schaunard, il musicista, vive unicamente per la sua musica ostinatamente inedita; e Colline si contenta di fare grandi discorsi di protesta sociale. La notte di Capodanno Musette abbandona Marcello per eclissarsi con un danaroso marchese; il pittore non sa darsene pace e riesce a far tornare Musette solo col richiamo di una sua «personale» di quadri d'avanguardia. Una baldoria generale viene interrotta da un improvviso malore di Mimi.

La quarta puntata va in onda giovedì 15 ottobre, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.



1 I «soci dell'abbaio» continuano la loro vita misera e spensierata. Colline, il filosofo (l'attore Nando Gazzolo), ha conosciuto Gladys, una ricca americana (l'attrice



3 Musette canta, e Schaunard (l'attore Mario Maranzana) l'accompagna con la chitarra. Rodolfo ascolta, triste e assente. La riunione, ch'era iniziata nella gioia, si conclude in un'atmosfera strana ed inquietata. E' come se i giovani amici presentissero la prossima fine di un'epoca spensierata, che sarà travolta dai drammi della guerra

di «Ultima bohème»: Mimì lascia Rodolfo



Renée Dominis), e le è compagno in una serie di stranezze. Gladys lo costringe a salire sulla Tour Eiffel. « Non è possibile che tu non sia mai venuto quassù! », « Io? Mai: perché dovrei arrampicarmi su questo orribile arnese? » risponde Colline



2 Rodolfo e Mimì (gli attori Warner Bentivegna e Adriana Vianello) hanno abbandonato la soffitta, e si sono rifugiati nella casetta di campagna scoperta durante una gita. Le spese sono pagate dal ricco zio di Rodolfo, il quale in cambio pretende che il poeta lavori per lui nella sua fabbrica di stufe. Un giorno Marcello, Musette (gli attori Paolo Carlini e Edmonda Aldini) e Schaunard vanno a trovare i due innamorati. Rodolfo chiede a Mimì di andare a prendere della birra; mentre lei è lontana confida agli amici la sua amarezza per la vita che conduce. Mimì ritorna, e ascolta senza esser veduta. Ne nasce un equivoco che la rattrista



4 Rimasti soli, Mimì e Rodolfo cenano in silenzio. Rodolfo è ancora cupo, chiuso in se stesso. Mimì dal canto suo non riesce a dimenticare le parole udite per caso, che le hanno fatto credere d'esser di ostacolo alla vita ed alle ambizioni del compagno. Quel pensiero diventa per lei un'ossessione, tanto che alla fine essa prende l'unica decisione possibile. Lascerà Rodolfo, anche se per lei è un enorme sacrificio: e per convincerlo che non può più vivere con lui, gli mentirà, dicendo che il suo amore è finito



5 Rodolfo non si sa rassegnare all'abbandono. Sulle prime pensa che quello di Mimì sia soltanto uno sfogo, e che presto tornerà il sereno. Ma Mimì è già sulla porta, e a lui che le chiede una spiegazione, risponde: « Non ti amo più, mi sembra tutto chiaro ». Rodolfo, esasperato, le grida: « Vattene! ». Solo più tardi se ne pentirà

LEGGIAMO INSIEME

I sentimenti non muoiono

Conoscevamo già alcuni racconti di Jurij Kazakov da qualche anno. Infatti le due raccolte narrative finora pubblicate dallo scrittore sovietico sono del '58 e del '59; il resto dev'essere sparso in non so quali riviste anche in tempi più recenti. Racconti e nient'altro, e credo che sia il suo genere congeniale, esclusivo. Le notizie su di lui c'informano che ha quarant'anni, ha fatto vari mestieri, ha girato la Russia e ha cominciato a scrivere «per caso»: insomma, un tipo indipendente e una storia proprio tipica di scrittore senza tradizione, nato per la strada, come si dice. Non sappiamo che questo (e qualche altro piccolo accenno su di lui — ma trecento pagine utili per inquadralo, noi lettori, nella letteratura del «disgelo» — si troverà in *Letteratura sovietica 1953-1963*, un libro accuratamente meditato di Vittorio Strada, pubblicato dagli Editori Riuniti), ma ci serve poco, perché l'odore selvatico in lui non lo sentiamo, l'estro dell'irresolubile ci sembra tenuto ben a freno. Quello che ci consola e affascina è che senza la natura intorno i suoi personaggi non vivrebbero; il paesaggio e la sua anima entrano come a fiotti nelle pagine di Kazakov, come da non so quanto tempo non ci capita di vedere. Ora che nessuno dei nostri scrittori più importanti tollererebbe di dedicare tre righe alla descrizione della natura, questo incontro con Kazakov ci sembra nuovo, inebriante, fa colpo. Ma non sono descrizioni: è un tessuto solo, che corre tra i suoi pellegrini, ragazzotti di villaggio, ragazze smunte, robuste nongenarie, pescatori e cacciatori, presidenti di Kolchöz, «vecchi-credenti» e betulle, abeti, boschi e sottoboschi, fienili, montoni, capre, vacche, maiali, pietre, sabbia, alghe, barche, odori di selva e odori di mare. Ma c'è il grande amore di gente popolana che in mezzo a quelle cose vive, si illude, s'innamora, si perde.

Una cosa, come ho detto, non sta senza l'altra: Arturo, il cane cieco che si rivela un fenomenale cane da caccia, è tutt'uno con la foresta a lui ignota e un giorno scoperta, che lo rende frenetico e giubilante fino a trovarci la morte; l'ispettore Zavabin e la ragazza Gostja, capo della stazione meteorologica in un'isola, non sarebbero nulla, non si innamorerebbero nemmeno l'uno dell'altro se non fosse quell'isola e il forte odore del porto marino e il faro e il senso di lontananza e di addio; i colori della tarda estate c'entrano nelle avventure di certi cacciatori; e la vecchissima Marfa è una sagoma curva e svelta in un'atmosfera descritta così: «In settembre

sul Mar Bianco fa buio presto, il crepuscolo è breve, le notti nere come ardesia e fredde. Talvolta, prima del tramonto, il sole sbucca fuori dalle nubi, proietta il suo ultimo raggio morente sul mare, sulla riva collinosa, con riflessi gialli sulle finestre delle alte isbe, e subito s'imporpora, s'appiattisce, scompare nell'acqua». Nei primi racconti che abbiamo letto ce n'erano almeno tre assai belli nell'apparente tenuità: «Il pellegrino», «Manka», «La ragazza brutta». A chi facevano pensare? Subito a Gorkij, ma a Cecov ancora di più. Quei rumori percepiti intorno nelle campagne, per l'aria, quei sentimenti semplici, imprecisi e umani ascoltati nei cuori, quelle tristezze dolci e timide sono proprio di Cecov, e anche quel vago aspirare e credere, nonostante le delusioni, alla possibile felicità, miraggio del futuro.

Kazakov continuava Cecov (forse sulla strada di un Bunin). Non sembrava, non sembra neppure adesso (nei nuovi racconti scelti e mescolati agli altri già noti, e ancora più artisticamente prodigiosi degli altri, nel volume *Alla stazione*, edito da Einaudi), che Kazakov abbia problemi di contenuto, di sentimenti, di taglio, di stile nuovi. Appartiene all'attuale generazione di scrittori sovietici? Che cosa c'è di sovietico nella novellistica di quest'uomo che ha pressapoco gli anni della rivoluzione?

Un accenno al Kolchöz, al *Komsomol*, all'ultima guerra: almeno, in questi racconti non appare molto di più, e niente che indichi un cervello mutato, occhi abituati al diverso. C'è l'eterna terra russa e l'eterno uomo,

lo stesso bisogno di amore: questo ci dice Kazakov senza con ciò imitare, né ripetere Cecov. I nuovi rapporti sociali, le nuove istituzioni statali non hanno distrutto l'individuale, libera espansione dei sentimenti. Non le credevamo queste cose? Kazakov ce le mette allo scoperto, nella verità così persuasiva e così poetica delle sue piccole vite e avventure di personaggi comuni. Che cosa c'è in più? Il contadino Vasilij Kamanin porta sul carretto in città la moglie malata, condannata («Le donne che si trovavano in quel momento per la via si fermavano e, guardandola in silenzio, la salutavano con un inchino. Akulina sorrideva tra le lacrime di un sorriso forzato e vergognoso e s'inchinava anche lei, di buon grado, profondamente, fin quasi a toccare con la testa la sponda del carretto»), ma in realtà, vuole andarsene dal Kolchöz; altri sognano di lasciare la campagna per la città, per Mosca. Un piccolo sogno di evasione inquieta un po' tutti questi esseri al margine, sembra perfino sfrenarsi nella storia del cane Arturo. Forse anche per questo è stato suggerito un accostamento a certi scrittori americani, tipo Sherwood Anderson di *Winesburg, Ohio*. Può darsi; a farcelo pensare sono le corse per fuggire la monotonia della vita, è il bisogno di qualche cosa che non si sa, è la luce crepuscolare diffusa nell'atmosfera dei racconti. Ma il gentile, penetrante Kazakov non racconta nulla di inedito: solo, a noi fa sorpresa (da qualche tempo non dovrebbe più farcela) che una così libera poesia non sia presa al laccio dai soliti noiosi sorveglianti statali.

Franco Antonicelli

L'Autostrada del Sole è fatta

Impariamo ad usarla

Che cos'è l'Autostrada del Sole? Una domanda che sembra banale, del tutto retorica, ma alla quale in realtà ben pochi sanno rispondere in modo completo.

A farlo, ci aiuta un volumetto edito dalla «Donus» e «L'Autostrada del Sole», numero speciale di Quattroruote) apparso in questi giorni.

La grande realizzazione dell'I.R.I., che ha avuto recentemente il suo compimento, ci porta di colpo, dopo un lontanissimo, a un'efficienza spinta, fra le nazioni più progredite, in questo campo, d'Europa. L'Autostrada del Sole unisce città che, come Roma e Firenze, sembrano solo pochi mesi fa lontanissime, crea un efficiente spine dorsale per un traffico veloce di merci fra Nord e Sud e viceversa.

Nel volume, ampiamente illustrato, statistiche e cartine ci permettono di avvicinare an-

che i lati umani dell'impresa tecnica, frutto della fatica appassionata di molti uomini di buona volontà: dai politici, come Giuseppe Romita ed Ezio Vanoni, ai dirigenti, come Salvino Sernesi, Ezio Donatini, ai realizzatori, come Fedele Cova, ai progettisti, come Francesco Aimone Jelmonì. L'autostrada ci permetterà di scoprire aspetti sconosciuti dell'Italia, nuove gemme per il turismo; ed una serie di cartine ci invita ad ammirarle. L'autostrada, inoltre, crea benessere in tutte le zone che lambisce, e Piero Casucci ce ne spiega i motivi.

Ora che l'Autostrada del Sole c'è, stiamone orgogliosi, ma facciamone un uso appropriato, avverte l'editore. Ed è anche questa una parte molto importante del volumetto che, riteniamo, tutti gli automobilisti italiani dovrebbero avere a immediata portata di mano.



La prova della verità
per un olio
è crudo
con verdure crude.
Troverete OLITA
"incredibilmente"
buono!

regali! PER I BELLISSIMI REGALI TROVERETE QUESTI PUNTI STAR	2	DOPPIO BRODO STAR	3	MINISTRE STAR
	1-2	MARGARINA FOGLIA D'ORO	2-3-4	TE STAR
	1-2-6	SUCCHI DI FRUTTA GO	3	FRIZZINA
	2-4	MACEDONIA DI FRUTTA GO	3	BUDINO STAR
	2-4	GRAN RAGU STAR	2-6	SOTTILETTE KRAFT
	2-4	GRAN SUGO STAR	2-3-6	MAYONNAISE KRAFT
	6	OLIO DI SEMI OLITA	8	FORMAGGIO RAMEK
	4	CAMOMILLA SOGNI D'ORO	8	PANETTO RAMEK
			6	FORMAGGIO PARADISO
			3	PISELLI STAR
NUOVE SPECIALITÀ STAR		2	POMODORO STAR	

UN MAGNIFICO DONO PER TUTTI I BIMBI BUONI... che immancabilmente tutti i buoni genitori faranno ai loro bimbi

PAPERINO

più
tante
belle

FAVOLE

il paperino jazz è una
creazione originale
di Walt Disney
in vendita esclusiva
della COLORADO -
- alto 75 cm.



le più belle favole
incise su dischi
originali a 33 giri,
ciascuno dei quali è
completo di un
delizioso gioco
di abilità per i bambini
10 dischi =
5 ore di ascolto

approfittatene subito
non aspettate natale
per acquistare regali
acquistando oggi risparmierete molto
e acqueristerete bene

offerta unica



QUESTA ECCEZIONALE OFFERTA DEL VALORE COM-
MERCIALE DI LIRE 5.000 VERRÀ POSTA IN VENDITA
CON CONSEGNA A DOMICILIO DIRETTAMENTE A
TUTTI I BAMBINI ITALIANI AD UN PREZZO FISSO DI

LIRE

3500

PIÙ SPESA POSTALI

(s'intende paperino più 10 dischi di favole a scelta fra il gruppo A, B e C).

SE DESIDERASTE ANCHE GLI ALTRI GRUPPI (Oltre a quello prescelto) PREZZI SARANNO
I SEGUENTI: PAPERINO PIÙ 20 DISCHI DI FAVOLE (a scelta tra il gruppo A, B e C) L. 5000
PAPERINO PIÙ 30 DISCHI DI FAVOLE (tutti e tre i gruppi) L. 6300

Ordinate subito! Inviata questo tagliando compilato e
stampatello ed incollato su di una cartolina postale.

COLORADO

EDIZIONI DISCOMARTON VIA S. BERNARDINO 1 - MILANO
F. addizionale da postare alla consegna del pacco. Per l'ultimo pagamento, versare

**ATTENZIONE! CHI NON FOSSE SODDISFATTO
DELL'ACQUISTO POTRÀ RESTITUIRLO ENTRO
5 GIORNI CON DIRITTO DI RIMBORSO**

Questa straordinaria offerta termina il 31 Novembre

precisate con una crocetta l'of- ferta che desiderate avere ed indicate il gruppo di dischi scelti: paperino jazz più 10 dischi favo- le del gruppo a L. 3500 più spese postali ☐	cognome	98
paperino jazz più 20 dischi fa- vole dei gruppi a L. 5000 più spese postali ☐	nome	99
paperino jazz più 30 dischi fa- vole a L. 6300 più spese po- stali ☐	via	100
	città	42
	firma	34
	pagherete la merce alla conse- gna al vostro domicilio	

La «Decima» di Mahler alla radio

Un messaggio d'amore

Il maestro Harold Byrns narra come convinse Alma Mahler a far eseguire la Sinfonia incompiuta che la vedova del musicista considerava soltanto sua

sabato: ore 21,30

terzo programma

«È una lettera d'amore per me»: così, con esultante femminilità, fiera, una donna di ottantacinque anni, la vedova di Mahler, ha definito la *Decima* quando un anno fa l'ascoltò, la prima volta, a New York. Commovente etichetta che magari i critici non accetteranno, ma che il biografo non si farà scappare, legata com'è alla storia di un'opera musicale finalmente recuperata alla vita dell'arte. Dell'avvenimento si parla dappertutto, e ne demmo notizia di recente. Ma per saperne di più bisognava avvicinare un personaggio importante di questa vicenda, cioè Harold Byrns che dirigerà la prima esecuzione della *Sinfonia*, qui in Italia. Byrns, nato in Germania, ad Hannover, è d'altronde un mahleriano entusiasta che si avvicinò alla musica del compositore austro-boemo, fin dall'età di sedici anni.

Il commovente «si»

L'illustre direttore stesso ci ha raccontato come riuscì a vincere le resistenze di Alma Mahler (che si opponeva con tutta forza all'esecuzione della *Decima*, non compiuta dall'autore). «Lo scorso anno — ci ha detto Byrns — mi recai da Madame Mahler sperando d'indurla ad ascoltare la *Sinfonia* registrata su nastro dalla BBC, nel '60. In quell'occasione Alma aveva dato, e poi ritirato, il permesso di diffondere l'opera nella versione orchestrale del famoso musicologo inglese Cooke. Il suo «no» sembrava irremovibile: il direttore della BBC, le maggiori personalità del mondo musicale internazionale non furono ricevuti per tre anni. Neppure bisognava parlarne, della *Decima*. Forte della lunga amicizia che lega me e mia moglie a Madame Mahler, speravo di farcela. Mi accolse cordialmente. Parlai per quattro ore consecutive, fino ad aver la gola arida. Descrissi minuziosamente il lavoro di decifrazione compiuto dal Cooke. Allora, mi permise di suonare il nastro. Lo ascoltava seguendo contemporaneamente la partitura del Cooke e la copia fotografica del manoscritto originale. Si eccitava sempre di più, finché sulle guance presero a scorrere fitte lacrime di commozione. Disse di non aver mai

saputo che nel manoscritto ci fosse già tutto: disse che si doveva che nessuno, prima di allora, avesse pensato a decifrarlo. Era pentita di aver negato il famoso «permesso». Vivacissima, nonostante l'età, ascoltò freneticamente quell'esecuzione poi, spentasi l'ultima battuta, mi abbracciò, esclamando che tutto il mondo avrebbe conosciuto la sua *Sinfonia*, una lettera d'amore per lei».

Byrns a questo punto sorride, ci racconta che la serata memorabile si concluse «come una festa», con champagne e caviale. «Tutto questo — aggiunge — doveva avvenire. Cooke meritava una ricompensa per tutte le sue indicibili fatiche». Che cosa debba essere costato al musicologo inglese decifrare le pagine mahleriane su cui la mano già tremante del musicista infermo aveva annotato, con grafia pressoché illeggibile, la musica, non è difficile immaginare. Byrns chiarisce però — e ci prega di sottolineare il fatto — che per «schizzo» o «abbozzo» non deve intendersi la rapida annotazione beethoveniana: Mahler lasciò scritta tutta la *Sinfonia* nella linea principale, sicché il Cooke non ha aggiunto nulla di suo, limitandosi a realizzare le indicazioni strumentali e le armonie mancanti, sulla scorta di precisi appunti mahleriani. S'illumina, da questa dichiarazione di Byrns, un punto essenziale: il manoscritto di Alma Mahler per aver lasciato cinquant'anni, tra i morti fogli, un'opera viva o, come dice Byrns, «sepolta viva». Mentre Byrns si accalora, lo guardiamo con ammirazione: ecco un uomo che nella musica vive come nella sua vera patria e si è conquistato l'amicizia dei più illustri «cittadini», di Alban Berg, per esempio, e di altri grandi. Ma, quel che pensiamo di lui, Byrns lo dice di Cooke, come se ci leggesse nel pensiero. D'altronde, li ha uniti l'amore per Mahler; la loro è una amicizia nata nelle lunghe ore passate sulla *Decima* («Discutemmo per giorni l'intera *Sinfonia*, analizzandola da capo a fondo, nota per nota»). Byrns insiste su Cooke, discepolo ed evangelista mahleriano, «geniale musicista, conferenziere e scrittore»: quasi dimentica che la parte di merito, e grossa, ce l'ha anche lui e non solo per quel permesso strappato miracolosamente alla Mahler, ma per la cura con cui ha concertato la *Sinfonia* in questa sua «prima esecuzione» italiana.

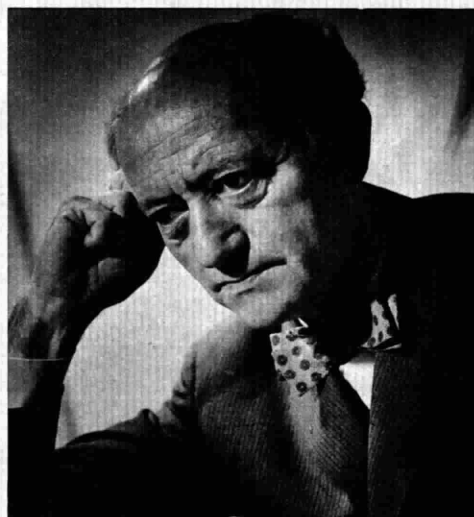
Parla poi della *Decima* come solo può chi abbia amorosa dimestichezza con un'opera, commentandola passo per passo, accompagnando l'illustrazione specificatamente tecnica con l'interpretazione semantica. «Per la prima volta — dice Byrns — Mahler è riuscito a finire una *Sinfonia* in pace con se stesso, con il mondo, con gli uomini, vittorioso della sua stessa sofferenza. Il lottatore ha finalmente raggiunto la pace del cuore, ma nello stesso tempo, ha iniziato un discorso rivoluzionario, ha aperto una via alla nuova musica: e vi cammineranno gli Schoenberg e i Berg».

Byrns continua a esporre i caratteri essenziali della *Decima*: la forza espressiva del 1° movimento (un drammatico «Quasi Adagio»), il vigore del secondo che l'autore soprannominò *Uebermüt* («arroganza»). Si sofferma sul terzo che invece chiamò «Purgatorio» con riferimento a Dante, il poeta di prediletta lettura: un brano ricco di materiale tematico di cui il compositore si gioverà nei movimenti successivi. Poi descrive il quarto, ove paiono librarsi gli spiriti infernali (tanto che Mahler, diceva di questo *Scherzo*: «Il diavolo lo balla con me») e dove i richiami tipicamente mahleriani al «valzer» viennese sono espliciti. Infine il quinto, che «attacca» su di un incredibile e fortissimo colpo di grancassa. Il finale: Byrns ci parla a lungo di questa «sublime pagina». Qui, scomparsi gli urti, le violenze, i travagli, lo spirito si ricompone in suprema armonia e in quel clima di «serenità celeste» si dipanano le lunghe e distese linee melodiche.

Luminosa soluzione

Un Mahler in pace con se stesso: sorprende che il tormentato, enigmatico, contraddittorio musicista austro-boemo, sia riuscito a superare, sia pure nell'ultimo anno di vita (mori nel 1911) tormenti, enigmi e contraddizioni in luminosa risoluzione. Mentre ci congediamo da Byrns vorremmo recargli l'augurio di tutto il pubblico italiano. Ci sembra di sentire, da mani italiane, gli stessi applausi che il 2 settembre scorso, alla «Albert Hall» di Londra, diecimila persone tributarono a Mahler, a Cooke, al direttore d'orchestra Goldschmidt, dopo la «prima assoluta» della *Decima*.

Laura Padellaro



Harold Byrns che dirige la «Decima sinfonia» di Mahler nel secondo concerto della Stagione sinfonica autunnale

LIRICA

«Parisina d'Este»

mercoledì: ore 20,35
programma nazionale

Gaetano Donizetti, il celebre cantore degli amori di Lucia di Lammermoor e creatore eccelso di una figura comica come quella di Don Pasquale, richiama da qualche tempo l'attenzione dei teatri anche su altre sue opere dimenticate; la messa della sua produzione è, del resto, così ampia (ci fu chi lo chiamò, nell'Ottocento, «Dozzinetti»), tale era il numero di melodrammi che era capace di sfornare dalla sua fantasia da consentire ancora qualche felice scoperta di lavori dimenticati; com'è stato il caso di *Parisina d'Este*, riesumata in occasione della recente XXI Settimana Musicale Senese, al Teatro dei Rinnovati di Siena, e ora trasmessa dalla RAI. Il luogo stesso di questo avvenimento dà garanzie sull'interesse culturale dell'iniziativa: a Siena, sede dell'Accademia musicale chigiana, le riesumazioni sono, per così dire, di casa, a cominciare dai tempi ormai lontani della «riscoperta» di Antonio Vivaldi, sotto l'impulso entusiasta di Alfredo Casella; e anche questa edizione moderna della dimenticata *Parisina* ha richiamato l'attenzione dei critici e del pubblico.

Parisina d'Este ha una storia abbastanza movimentata: quarantatreesima opera di Donizetti, fu composta in appena quindici giorni per essere rappresentata al Teatro della Pergola di Firenze. Il musicista era già famoso, nonostante i trentasei anni che

aveva nel 1833; ma la sua celebrità, se gli assicurò alcuni dei più famosi cantanti del tempo per il suo primo debutto fiorentino, non gli evitò di trovarsi a repentaglio col librettista Felice Romani, un letterato allora molto richiesto da impresari e musicisti, e quindi costretto — come tanti artigiani di ieri e di oggi — a non rispettare le scadenze; e accadde così che il giovane Donizetti si recò a Firenze nel gennaio del 1833 (l'opera doveva essere rappresentata nel marzo successivo, nella «stagione di quaresima») senza avere scritto una nota della nuova opera; non solo, ma senza nemmeno sapere di che cosa si trattasse. A quei tempi, incidenti del genere accadevano spesso; e pare che lo stesso Donizetti, per quanto preoccupato di far buona figura di fronte al pubblico fiorentino che ancora non lo conosceva, abbia trovato modo di consolarsi facilmente, aspettando il libretto — che il Romani gli inviava a spizzico — in compagnia della bella cantante Giuseppina Merola, della quale si era innamorato, facendo così un torto proprio al suo impresario, il celebre Lanari, anche lui legato sentimentalmente alla donna.

Comunque, in quindici giorni la partitura della «Parisina» fu terminata. Donizetti non ebbe il tempo di creare, per quest'opera cupamente drammatica, la *sinfonia*; si contentò di riprendere quella dell'Ugo conte di Parigi (che aveva rappresentato l'anno

(segue a pag. 26)



...ma la Kadett
se la cava bene

Ecco una delle situazioni che la Kadett affronta e supera agevolmente. Quindi conservate il vostro sangue freddo così come la Kadett dimostra di saperlo conservare grazie al suo sistema di raffreddamento che le consente di cavarsela senza sforzo nel più intricato traffico a singhiozzo. E non corre nemmeno il pericolo di una scalfittura, perchè la sua carrozzeria è a triplice verniciatura.

Ciò che però la distingue maggiormente sono il suo motore a tutta prova, la sua dolce ma efficace frenata e la sua particolare manovrabilità. Non preoccupatevi del tempo che perderete! Tanto lo recupererete facilmente, perchè la Kadett accelera da ferma a 80 km/h in 12,5" con motore potenziato e in 15" con motore normale.

Tenete presente infine che la Kadett è un'utilitaria, quindi economica, e per di più con caratteristiche di una vettura per tutta la famiglia. In breve, una «vera automobile»:

- le dimensioni dell'abitacolo garantiscono un ampio spazio e un grande comfort di viaggio a 5 persone
- motore anteriore di 993 cc e ampio vano portabagagli posteriore
- manutenzione minima: nessun punto da lubrificare, cambio dell'olio solo ogni 5000 km

Non vi sembra che valga almeno la pena di provarla? La Kadett ha il vantaggio di essere una Opel. Opel è sinonimo di fiducia, qualità ed economia.

4 modelli: Kadett Sedan, Lusso Sedan, Caravan, Coupé, a partire da L. 975.000*.

* Prezzo suggerito. I prezzi includono dazio e I.G.E. e si intendono per vetture rese franco sede Concessionario in condizioni di marcia.

Chiedete una documentazione completa sulla Kadett ai Concessionari Opel o direttamente alla

General Motors Italia S.p.A., Milano, Via Tito Sperti 8

Opel **Kadett**
la 1000 che va forte

Un prodotto della General Motors



Una scena dell'opera «Parisina d'Este» di Gaetano Donizetti nell'edizione del Teatro dei Rinnovati di Siena, che viene trasmessa alla radio. In primo piano si riconoscono, da sinistra, il basso Franco Ventriglia, il baritono Giulio Fioravanti e il soprano Marcella Pobbe

(segue da pag. 24)

precedente a Milano) e di applicarla alla «Parisina», senza cambiarvi una nota; ma che l'opera nuova avesse qualcosa da dire lo dimostrano le polemiche che suscitò: i conservatori (come accadrà con una certa analogia anche a Giuseppe Verdi) accusavano il musicista di trasformare i cantanti in «urlatori», intendendo così protestare contro un nuovo stile di canto che nasceva da un più approfondito drammatismo canoro; e i progressisti acclamavano invece convinti, e dovevano essere a Firenze in parecchi, se l'opera non trovò quasi più, in altre città, il successo che aveva avuto nella capitale toscana. Successo al quale, dobbiamo dire, non dovette essere estranea la bravura dei cantanti, fra i più celebri di allora: basti pensare alla protagonista Carolina Ungher, la cantante alla quale Beethoven aveva pensato per una delle parti soliste della Nona sinfonia, e al tenore Luigi Duprez, passato alla storia come il creatore del «do di petto».

Lo stesso libretto di Felice Romani, derivato dal dramma di Byron, donette suscitare un brivido di emozioni «proibite»: la storia dell'amore di Parisina, moglie del Duca di Ferrara, per Ugo, il figlio naturale di suo marito, e il canto appassionato dell'amante ucciso, fu in realtà oggetto di critiche di carattere morale da parte di molti commentatori contemporanei. Ma è proprio questo clima di passione che ha fatto vedere ai moderni esecutori quasi un anticipo (come ha scritto in un ampio studio Guglielmo Barblan) della Violetta di Verdi.

E' facile capire, dunque, quanto sia stata ardua l'iniziativa senese, affidata per la parte musicale a Bruno Rigacci (che ha concertato e diretto l'opera, dopo averla sottoposta ad alcune abili manipolazioni,

del resto non ignote alla storia del teatro lirico) e per la parte scenica a Luciano Alberti che ha curato la regia e i bozzetti, per questi rifacendosi a documenti del tempo in collaborazione con Anna Anni. Fra gli interpreti, di grande e difficile impegno la parte del soprano Marcella Pobbe e del tenore Renato

Cioni, rispettivamente Parisina e Ugo, i due personaggi centrali del fosco dramma, che dal duetto d'amore dell'atto primo (per non citare che uno dei momenti più «sicuri» della bellezza musicale donizettiana) traggono una prima, singolare caratterizzazione drammatica.

Leonardo Pinzauti

Sei puntate tratte dal romanzo di Jerome K. Jerome

Tre uomini in barca

**lunedì e giov.: ore 17,45
secondo programma**

Tre uomini in barca, che per la sua struttura episodica si presta ottimamente alla trasposizione radiofonica, è stato adattato in sei puntate da Mario Mattolini e Mauro Pezzati.

Pubblicato nel 1889, questo notissimo romanzo dell'inglese Jerome K. Jerome è generalmente considerato non soltanto il capolavoro dell'autore, ma uno dei classici dell'umorismo.

I protagonisti sono tre giovani amici, Jerome, Harris e George, c'è anche un cane, Montmorency, i quali, per curarsi dei loro malanni più che altro immaginari, decidono di trascorrere una settimana a contatto con la natura: andranno a zonzo in barca, lungo il Tamigi. Dopo aver fatto corse, cinesiozi e attenti piani, una mattina Jerome e Harris partono per la grande avventura, mentre George promette di raggiungerli, dopo aver terminato il suo lavoro. I guai, per i due, cominciano subito, tanto che già, fin dalla stazione di Londra, sono costretti a corrompere un macchinista per raggiungere Kingston dove si trova la loro imbarcazione.

Ma queste disavventure sono trascurabili avvisaglie in con-

fronto a quello che accade quando i due amici prendono possesso della barcha e iniziano la vacanza. Nel clima di libertà, ai due saltano fuori non prevedute manie, che provocano impensati incidenti. Ad un certo momento, ai due si aggiunge il ritardatario George, il quale porta con sé un bano, strumento del quale possiede solo vaghe nozio-

ni. Così, fra l'inclemenza del tempo, le prestazioni culinarie di Harris, il bano di George e altre avventure, i tre ben presto cominciano a sentire la nostalgia di quella vita londinese tanto incautamente deprecata: da questo, al ritorno precipitoso che somiglia da vicino a una fuga, il passo è breve.

a. cam.

Il pensiero scientifico da Galileo

**giovedì: ore 19
terzo programma**

Giorgio de Santillana è romano di nascita e di spirito; studioso di fama internazionale, egli si è guadagnata la stima del mondo culturale anglosassone con la sua traduzione in inglese del *Dialogo dei Massimi Sistemi* di Galileo. Durante le laboriose ricerche che egli condusse per quella traduzione gli balenò l'idea di un libro che doveva accrescere la sua fama e consolidarla: il *Processo a Galileo*, uscito nel 1955 col titolo *The Crime of Galileo*. De Santillana insegna Storia e Filosofia della Scienza nella più famosa università scientifica americana, il Massachusetts Institute of Tech-

nology, noto sotto la sigla M.I.T.; fu lì che ebbe il piacere di conoscerlo. E mi invitò a sentire una sua lezione; più che di una lezione si trattò di una conversazione guidata. Gli alunni e le alunne sedevano intorno a lui, e lui parlava con essi e con me. Accortissimo, senza mai mostrarlo, sapeva guidare quella recita a soggetto che è una conversazione su binari invisibili che egli solo sembrava vedere, in modo che mai si perdesse di vista il tema, e che intorno ad esso fiorissero gli argomenti più disparati che l'estro a ognuno dettava. Non parlava mai *ex cathedra*, ma il suo dire aveva tanta intrinseca forza da giungere a chi l'ascoltava come la parola del maestro,

pur non avendo egli del maestro né il tono né l'atteggiamento.

Storia e filosofia della scienza è una materia che ancora non ha preso piede nelle nostre università, sebbene essa sia il mezzo più indicato per gettare un ponte sul tetro abisso che divide gli studi umanistici da quelli scientifici. Storia e filosofia della scienza possono far quindi un gran bene agli studenti di tutte le facoltà; ed è logico che chi di questa disciplina ha fatto la sua professione e la sua vita abbia qualcosa di molto interessante da dire.

Giorgio de Santillana ci parla di filosofi-scienziati. Ci parlerà a lungo di Galileo, uno dei suoi temi preferiti

PROSA

I fabbricanti

venerdì: ore 21,20

terzo programma

Dell'inglese David Turner i radioascoltatori conoscono già dei lavori trasmessi in precedenza: questo radiodramma, *I fabbricanti di letti*, tradotto e adattato da Amleto Micozzi, è un gradevolissimo «racconto», di abile fattura. Una vecchissima fabbrica di letti in ferro, la Adams, sta attraversando un periodo di crisi: il giovane figlio del proprietario, Ralph, quasi all'insaputa del padre, sta trattando l'assorbimento della fabbrica da parte di una ditta moderna che lavora su larga scala industriale, al contrario della Adams che è a conduzione familiare e che svolge ancora la sua attività su di un piano artigianale. Nella Adams c'è un anziano operaio, Bill Summers, cui il vecchio proprietario è affettuosamente legato: mentre Ralph vorrebbe che Bill fosse messo a riposo, il vecchio Adams fa di tutto perché l'artigiano rimanga ancora nella fabbrica, anche se il lavoro che adesso vi svolge costituisce

addirittura un peso. Un giorno Bill e sua moglie Agnes ricevono la visita di Gracie, loro figlia, la quale viene ad annunciare ai due vecchi il prossimo matrimonio del loro nipote Donald, un giovane che ha fatto una rapida carriera a Londra. Il vero scopo della visita di Gracie è però quello di impedire a Bill e a sua moglie di partecipare alle nozze londinesi: la loro presenza stonerebbe nell'elegante ambiente di Donald. Ma Bill non se ne dà per inteso e, preso dall'entusiasmo, annuncia un suo gran regalo al nipote, di cui però mantiene gelosamente il segreto. Il regalo è un vasto letto matrimoniale, quello stesso che Bill avrebbe dovuto costruire per l'esposizione del 1920 e la cui fabbricazione non venne mai portata a termine per i sopravvenuti cambiamenti nel gusto degli acquirenti. Bill rivela al vecchio Adams il suo progetto e questi acconsente a dargli una mano; però la cordiale collaborazione dei due è destinata a durare poco, il carattere scontroso e l'esaltazione di Bill mettono a dura prova la pazienza di Adams il quale un giorno, perdute le staffe, licenzia su due piedi l'artigiano. Intanto Gracie, conosciuta il segreto di Bill, si rivolge alla madre per scongiurare il regalo di quel letto così ingombrante e tutt'altro che gradito: le due donne si accordano nel far sì che il letto, invece di essere spedito a Londra, vada a finire in un deposito di rifiuti. Senonché, tutto in un giorno, Bill finisce con l'apprendere l'amara verità: il colpo finale gli vien dato dal sapere che il suo capolavoro è relegato tra i rifiuti. Desolato, Bill ritrova

di letti

il suo letto, che intanto è diventato pretesto di gioco ad un fantasioso bambino: e proprio su quel letto il vecchio artigiano sentirà il suo cuore mancare.

Un ritmo dignitoso

lunedì: ore 22,45
terzo programma

Enrico Vaime è un giovane autore che dedica all'attività radiofonica una particolare attenzione: con questo lavoro — interpretato da Renzo Ricci e Lina Volonghi — egli si riconferma come uno scrittore che sa sfruttare con intelligenza e coerenza tutte le possibilità della radio. Il « ritmo dignitoso » del titolo è quello di due anziane persone che da quindici anni si incontrano nello stesso caffè tutte le domeniche pomeriggio: gesti consueti, ordinazioni consuete, discorsi consueti. Lo stesso ritmo dignitoso assunto da Clelia e Alberto, due amanti che hanno preferito alla fuga avventurosa una squallida esistenza; lo stesso modo di procedere di quei familiari che permettono che un loro parente deceduto sia trasportato in un carrettino a mano per non turbare il ritmo dignitoso del grande albergo dove quel loro parente appunto ha trovato la morte; lo stesso ritmo che l'industriale Bauer, con la complicità di un dipendente, riesce ad assicurare alla sua ditta giunta ormai sull'orlo del fallimento. E così questo ritmo dignitoso all'apparenza via via appare sempre meno dignitoso, nella sostanza, diventa la scelta cosciente di uno schermo, di una esteriore volontà di ordine che nasconde il falso e il vero, il lecito e l'illecito: diventa, in altre parole, il vero volto dell'ipocrisia.

a. cam.

ad oggi

non solo, ma anche un personaggio chiave per capire la nascita della scienza moderna, colui che si foggia il cannocchiale e poi scopri nuovi astri, e cambiò la faccia al firmamento come noi lo conosciamo, avviando il passaggio dal sistema tolemaico o geocentrico a quello copernicano o eliocentrico. Terminerà con Elbert Wiener, suo amico e collega del M.I.T., il fondatore della cibernetica, o teoria delle informazioni, quella che egli annunciò al mondo col suo libro: *Usi umani degli esseri umani*. La cibernetica che sta facendo la seconda rivoluzione industriale, e forse sta cambiando la faccia della terra sotto i nostri piedi.

Alberto Mondini



Edith Piaf, la grande cantante francese scomparsa nell'ottobre dello scorso anno, alla quale è dedicata una puntata del varietà « Grandi cantanti per grandi canzoni »

Lo « schiacciavoci » di Noschese

domenica: ore 13,45
secondo programma

Che Alighiero Noschese abbia abbastanza « fiato » per reggere uno « sketch » a più voci, da solo, è cosa ormai nota; ma finora non si era mai dato il caso che il poliedrico attore si cimentasse con un intero spettacolo tutto per lui. Lo schiacciavoci, la nuova trasmissione domenicale del Secondo Programma, che fa ora seguito a *Canta che ti passa*, è stata appunto concepita da Antonio Amurri su misura per la vasta gamma di possibilità imitative e interpretative di Noschese il quale la farà da protagonista unico da capo a fondo con scenette, parodie, imitazioni e canzoni. Interpreti, per esempio, delle brevi rubriche, come « Queste pазze, pазze, pазze donne » in contrasto con una altra dal titolo « Questi savi, savi, savi uomini »; reciterà in un « Microangolo letterario », i versi di note canzonette nello stile delle tragedie greche (In ginocchio da te nella prima puntata); curerà un assurdo notiziario e, infine, parodiando il noto motivo delle gemelle Kessler, concluderà lo spettacolo con « Da-da-uffa », dei « couplets » satirici cantati di volta in volta a imitazione di noti personaggi del mondo dello spettacolo, da Paolo Panelli a Fred Bongusto. Il tutto, come abbiamo detto, « giocato » esclusivamente sulle

doti di trasformismo vocale, in modo da dare quasi all'ascoltatore l'impressione di trovarsi di fronte alla riunione di un eccezionale cast. Alighiero Noschese, ricordiamolo brevemente, è nato a Napoli nel 1932 e debuttò all'età di 16 anni in una compagnia di dilettanti nella quale figurava anche il futuro re-

VARIETA'

Grandi cantanti per grandi canzoni

venerdì: ore 17,45
secondo programma

Con una prima puntata interamente dedicata a Bing Crosby ha inizio alla radio una rubrica musicale a cura di Giancarlo Testoni dal titolo *Grandi cantanti per grandi canzoni*. Il nuovo programma si definisce praticamente da sé: si tratta cioè di una antologia dei « big » della canzone che comprende, oltre al citato Crosby, Edith Piaf (cui sarà riservata la seconda puntata), Ella Fitzgerald, Josephine Baker e Maurice Chevalier, Frank Sinatra, Perry Como, Al Jolson e Sophie Tucker, Louis Armstrong, Nat « King » Cole, Sarah Vaughan, Charles Trenet, Gilbert Bécaud e Ray Charles. Di ognuno di questi « grandi » verrà presentato di volta in volta un profilo biografico e,

naturalmente, una scelta dei brani più significativi del loro repertorio. Ogni puntata conterrà inoltre una intervista con noti cantanti italiani, scelti tra quelli che si siano dichiarati profondi estimatori dell'arte dei loro illustri colleghi inclusi appunto in questa antologia radiofonica. Ascolteremo così, man mano, dichiarazioni di Domenico Modugno, di Julia De Palma, di Claudio Villa, di Johnny Dorelli, di Nilla Pizzi, Miranda Martino, Nico Fidenco, Nicola Arigliano, Umberto Bindi e Nini Rosso.

A parte quindi il valore intrinseco dei vari artisti che Testoni ha incluso in questa specie di « Olimpo della canzone », un programma così impostato può utilmente raccomandarsi non solo come svago puro e semplice, ma anche come indicazione di gusto per i giovanissimi (per quelli che sono maggiormente vittime del cosiddetto « cannibalismo canoro ») cui gioverà il confronto con quei « grandi » della canzone. Da sottolineare, infine, che l'antologia, come abbiamo detto, è curata da Giancarlo Testoni. Nato a Bologna nel 1912, Testoni, che è laureato in giurisprudenza e in scienze politiche, è uno dei più apprezzati esperti nel campo del jazz e della musica leggera.

g. t.

g. t.

Viaggio a ritroso nella musica leggera

venerdì: ore 17,05
secondo programma

Bisogna subito dire, a scanso di equivoci, che il sottotitolo di questa nuova rubrica radiofonica è « Viaggio a ritroso nella musica leggera »; e si tratta, è bene aggiungere, di un « viaggio retrospettivo » molto interessante per l'ascoltatore di oggi e per quello di ieri poiché l'intero ciclo, curato dal noto giornalista ed esperto Mino Caudana, è interamente basato — ed in ciò consiste la novità e l'interesse del programma — su brani di trasmissioni andate in onda tra il 1950 e il 1960 e gelosamente custodite nelle « registroteche » della RAI.

Il lavoro di cernita eseguito da Caudana (che si è trovato dinanzi ad una mole enorme di materiale) si è mosso su due direttrici: quella di rispolverare — è il caso di dir-

lo — le trasmissioni di maggiore richiamo e impegno e quella di mettere nello stesso tempo in luce i personaggi-chiave dell'epoca cui i singoli programmi si riferiscono. Un « repêchage », come si può intuire, particolarmente laborioso ed al quale, per comprensibili motivi di natura spettacolare, si è preferito non dare un ordine cronologico, che avrebbe rischiato in definitiva di falsare la struttura di un programma, il quale, del resto, affida i suoi motivi di « presa » e di sorpresa alla, se così si può dire, ripetizione dell'irripetibile.

Caudana, per esempio, ha ripescato un Sordi irresistibile che si esibì nella celebre trasmissione di Kramer e di Luttazzi *Nati per la musica*; ha scovato un Carlo Croccolo di dodici anni fa che parodiava un cantante russo in chiave Danny Kaye; un Re-

nato Rascel presentato al microfono dal compianto Vittorio Veltroni; un Claudio Villa che interpreta *Buongiorno tristezza*, subito dopo la proclamazione della vittoria della canzone al quinto Festival di Sanremo nel 1952. Ha voluto anche trarre dall'oblio un divertente brano di Alberto Talegalli, in ricordo del popolare attore.

g. t.

Gare a premio di Classe Unica

La Commissione per le gare a premio di Classe Unica, ultimato l'esame degli elaborati relativi al corso « Geografia economica dell'Europa » tenuto dal prof. Bruno Nise, ha deciso di assegnare il premio (un viaggio di sette giorni in alcune località dell'Italia) a Fabrizio Nerozzi - Via Claudia Augusta, 125 - Bolzano.

NUOVO CEREOL

PRESENTA IN ARCOBALENO
UNA OFFERTA SPECIALE
PER LA VOSTRA CASA

"GRATIS UN OLIATORE"

ACQUISTANDO UN FLACONE DI
NUOVO CEREOL



LA CERA PER TUTTI I TIPI DI PAVIMENTO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 11 ottobre 1964

Ore 12,10-12,30

Stazioni del Sec. Programma

QUESTA SERA NON HO

PIANTO (Mogol-Leoni)

Peppino Gagliardi

CANTA INSIEME A ME

(Bardotti - Dossena - Crutch-

field-Anderson)

Sylvie Vartan

TANTO TANTO BENE

(D'Anzi-Rascel)

Renato Rascel

CI RIVEDREMO FRA UNA

SETTIMANA (Amurri - Pi-

sano)

Heidi Bruhl - Orchestra di-

retta da Franco Pisano

IL MIO CHALET (Lehar-

Lombardo)

Henry Wright

NATHALIE (Delanoe - Be-

caud)

Gilbert Becaud - Orchestra

diretta da R. Bernard

ANCHE IN GERMANIA LE COPERTE DEL LANIFICIO DI SOMMA

Un gruppo di giornalisti tedeschi, inviati speciali dei più qualificati organi di stampa del settore tessile della Repubblica Federale Tedesca, sono stati ospiti del Lanificio di Somma il 10 e 11 settembre scorso.

Nel corso della conferenza stampa, che ha preceduto la visita agli stabilimenti, il Presidente signor Giorgio Mosterts, il Vice Presidente ing. Franco Mosterts, il Consigliere Delegato ing. Guido Mosterts e il sig. Beckmann, titolare della Iben Textilverke, una delle più importanti industrie tedesche di coperte, hanno illustrato l'importanza dell'accordo Lanificio di Somma-Iben Textilverke, per la distribuzione in Germania delle famose coperte di Somma.

Abital

la confezione maschile e femminile
questa sera alle ore 20,15

nel tic tac

vi farà sentire qualcuno...

TV DOMENICA



ARCOBALENO

(Confezioni Facis - Zoppas
- Malto Kneipp - Camay - In-
vernizzi Invernizzina - Sidel)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Macchine per cucire
Necchi - (2) Oro Pilla
brandy - (3) Omo - (4) Pe-
rugina

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Roberto Ga-
violi - 2) Unionfilm - 3)
Film-Iris - 4) Produzione
Montagnana

21 —

I GRANDI CAMALEONTI

di Federico Zardi

Edito da Cappelli

Primo episodio

Personaggi e interpreti:
(in ordine di apparizione)
Buonaparte

Giancarlo Sbragia

Fouché Raoul Grassilli

Barras Mario Pisu

Barère Piero Vivaldi

Bonne-Jeanne Ilana Ghione

Collet Roberto Paoletti

Carrier Paul Muller

Teresa Rosella Spinelli

Tallien Umberto Orsini

Fréron Gianni Musy

Robespierre Serge Reggiani

Carnot Antonio Battistella

St. Just Warner Bentivegna

Giuseppina

Valentina Cortese

Direttore locale notturno

Alfredo Bianchini

La cantante Maria Monti

Babeuf Mario Bardella

Talleyrand Tino Carraro

Mme De Staël Angela Cavo

Sieyès Tino Bianchi

Constant Giorgio Bandiera

Juliette Marina Boratto

Ortensia Raffaella Carrà

Eugenio Nino Fuscagni

e inoltre: Ezio Rossi, Enrico

Luzi, Donato Castellana,

Erasmus Lo Presto, Angela

Lavagna, Gabriella Pini,

Adolfo Belletti, Pino Fer-

rara, Ettore Carloni, Vito-

ria Rando, Dante Biagioni,

Dante Colonnello, Wanda

Vismara, Maria Luisa Bar-

toli, Francesco Sormano, At-

tilio Torelli, Massimo Ungar-

retti, Mario Luciani, Corra-

do Amicelli, Enzo Verdu-

chi, Marcello Selmi, Anty

Ramazzini, Jole Silvani,

Elio Bertolotti, Ugo Car-

boni, Armando Furlati, Vi-

torio Soncini, Renato Roma-

no, Sabrina Loy, Antoinette

Weynen, Laura Gianoli, Mar-

cello Bonini, Maurizio Guel-

fi, Eugenio Cappabianca,

Stefano Varriale

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Danilo Donati

Regia di Edmo Fenoglio

22,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti

televisive europee

XVIII GIOCHI OLIMPICI

DI TOKIO

in collegamento via satel-

lite

23,30

TELEGIORNALE

della notte

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Cappella dell'Arte Liturgica dell'Antoniano di Bologna

SANTA MESSA

11,45-12,15 RUBRICA RELIGIOSA

Visita alla VI Biennale di Arte Sacra contemporanea dell'Antoniano di Bologna

Presentazione delle opere più significative, interviste ad artisti, notazioni e commenti sul valore e sulle finalità della Mostra

Realizzazione di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

16,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

XVIII GIOCHI OLIMPICI DI TOKIO

18,15 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Cremifrutto Althea - Giocattoli Baravelli - Laboratori Cosmochimici - Lane Morò)

La TV dei ragazzi

ZOO D'EUROPA

Visita allo Zoo di Copenhagen

a cura di Ermanno Bronzini

Presenta Giulio Marchetti

Regia di Ole Dreyer

Il programma è stato realizzato presso lo Zoo della città di Copenhagen in collaborazione con la Danemarks Radio

Pomeriggio alla TV

GONG

(Penne Lus - Pastificio Bazzanese)

19,20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Confezioni Abital - Prodotti Squabb - David-Sirca - Camicie CIT - Pasta Barilla - Innocenti)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT



I Giochi Olimpici

Dopo la trasmissione della cerimonia inaugurale di sabato scorso, 10 ottobre, hanno oggi

I gelosi

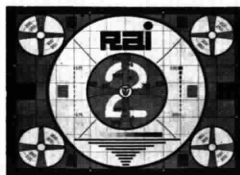
secondo ore 22,10

Che prima o poi, durante le puntate della trasmissione dei Tarocchi, galleria dei vizi e dei difetti degli italiani, si dovesse parlare della gelosia, lo si sapeva. E' inevitabile: gli italiani, benché qualche anno fa cantassero la canzoncina che diceva che la gelosia non è più di moda, sono gelosi. Però, guai a dirglielo. Enrico Viarisio, per esempio, si arrabbierebbe moltissimo a dirgli che è geloso: al contrario, è un uomo di larghe vedute, consiglia gli amici di lasciare un po' di libertà alle mogli, di non tenerle sempre chiuse in casa. Per carità, siamo un po' moderni: la gelosia non usa più. Ecco al telefono mentre espone queste sue belle teorie, sorridente, disinvolto. La moglie lo ascolta e anche lei sorride. La gelosia non è più di moda, davvero. Infatti, la moglie di Viarisio (Lina Volonghi nella finzione televisiva) sferruzza tranquilla: solo che ha una bella catena al piede.

Esagerazioni, certo: ma la satira è come la caricatura, che esagera appunto i particolari. Con il risultato di essere somigliante. Non fino agli eccessi di tenere la moglie alla catena, però... Per esempio, non tutti gli italiani sono Otelli: si può anche fare una carta geografica della



inizio i regolari collegamenti in Eurovisione che ci permetteranno di assistere, giorno per giorno, alle gare in programma. Nella foto, una visione del villaggio olimpico di Tokio. Alle pagine 18 e 19 dedichiamo all'argomento un articolo ed un quadro illustrativo delle trasmissioni radio e televisive



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Fratelli Fabbri Editori - Vicks VapoRub - Camomilla - Sogni d'oro - Kaloderma)

21.15 LO SPORT

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico
— La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

22.10

I TAROCCHI

di Terzoli e Zapponi
con Lina Volonghi ed Enrico Viarisio
e con la partecipazione di Gorni Kramer
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Gianni Villa
Regia di Gianfranco Bettetini

nella galleria dei «Tarocchi»

gelosia. Nord, Centro, Sud. Qui più, là meno (e nella trasmissione la carta geografica della gelosia c'è davvero) tuttavia sempre gelosia è. Oggi poi pare che ci sia una forma di gelosia nuovissima, non descritta nei manuali. Sarebbe la gelosia automobilistica. Gli italiani si affeziono alle loro automobili come a una donna: le adorano, le riempiono di re-

gali, le coccolano. E fanno (siamo sempre nella caricatura) a coltellate con un altro uomo il giorno che scoprono che questi ha portato a spasso la loro auto. Il quinto tarocco è dunque questo: il geloso. Come sempre ci sono Enrico Viarisio e Lina Volonghi, Kramer e i suoi musicisti, il balletto con la Morini, Fascilla, Amodio. Ospite d'onore, questa volta,

Gino Bramieri come cantante «yé yé». Ha anche lui qualche cosa da dire sulla gelosia. E lo dice con il consueto spirito, nell'ambiente più tradizionale alla nascita e alla morte della gelosia: cioè una spiaggia. L'oggetto della sua gelosia si chiama «Marilena». Se sia una donna, o qualche cosa d'altro, lo scopriranno i telespettatori.

c. b.



I «Tarocchi» e la gelosia. La coreografa Gisa Geert deve aver pensato che non c'è nessuno più geloso di un marinato in franchigia. Ecco dunque il balletto in una rissa scatenatasi in un locale per i begli occhi della ballerina della Scala Elettra Morini (a sinistra)

La certezza di imparare l'inglese



CALLING ALL BEGINNERS

è il corso di lingua inglese sempre preferito, il corso che si impone a tutti perché è un corso serio, completo, perfetto nel metodo di famosi professori dell'Università di Londra, nella pronuncia di chiari dicitrici, nella realizzazione di tecnici esperti, e garantito dalla B.B.C. di Londra, la

più grande organizzazione mondiale per lo studio dell'inglese. Teorico e pratico insieme, è composto di una grammatica moderna, opportunamente compilata per gli Italiani, e di quattro dischi microsolco a 33 1/3 giri, di 25 cm. di diametro, con la fraseologia e le conversazioni dell'uso contemporaneo e di uno di 17 cm. dedicato alla fonetica. Un vivo compendio della lingua parlata. Racchiuso in solido astuccio costa Lire 18.720. In vendita nei negozi di dischi, nelle librerie o da

VALMARTINA EDITORE - Via Capodimondo 66 - FIRENZE

Questa sera, alle ore 20,50 in
"CAROSELLO"...

ROBINSON CRUSOE'

presentato da

lava più bianco... e così delicatamente!

CAMPIONATO DI CALCIO

Schedina del Totocalcio n. 6

SERIE A

(V GIORNATA)

Atalanta (6) - Juventus (4)	
Bologna (5) - Sampdoria (6)	
Genoa (3) - Inter (4)	
Lan. Vicenza (1) - Varese (4)	
Mantova (0) - Cagliari (4)	
Messina (3) - Catania (6)	
Milan (6) - Lazio (2)	
Roma (4) - Fiorentina (5)	
Torino (4) - Foggia (3)	

SERIE B

(V GIORNATA)

Bari (3) - Parma (3)	
Brescia (7) - Livorno (3)	
Catanzaro (4) - Alessandria (5)	
Lecco (5) - Monza (2)	
Padova (2) - Triestina (4)	
* Palermo (7) - Spal (5)	
Pro Patria (2) - Modena (5)	
Reggiana (4) - Potenza (4)	
Venezia (3) - Trani (3)	
* Verona (3) - Napoli (6)	

SERIE C

(IV GIORNATA)
GIRONE A

Biellese (5) - Vitt. Veneto (3)	
CRDA (0) - Piacenza (4)	
Marzotto (2) - Savona (5)	
Como (3) - Ivrea (3)	
Entella (3) - Legnano (4)	
Fanfulla (2) - Udinese (2)	
Marzotto (2) - Solbiatense (6)	
Mestrina (0) - Novara (4)	
Trivento (2) - Cremonese (2)	

GIRONE B

Arezzo (5) - Lucchese (3)	
Empoli (1) - Ravenna (1)	
Forlì (1) - Grosseto (3)	
Perugia (2) - Maceratese (1)	
Pisa (4) - Pistoiese (1)	
Prato (4) - Anconitana (4)	
Rimini (4) - Carrarese (4)	
Siena (5) - Cesena (1)	
* Ternana (5) - Torres (5)	

GIRONE C

Akras (1) - Crotone (2)	
Cosenza (3) - Taranto (4)	
Del Duca Asc. (3) - Samben. (3)	
L'Aquila (3) - Marsala (2)	
Lecce (4) - Siracusa (3)	
Pescara (1) - Avellino (4)	
* Salernitana (4) - Chieti (3)	
Tevere R. (2) - Reggina (5)	
Trapani (3) - Casertana (4)	

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di Serie A.

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7.10 Radio Olimpia
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio

7.20 Almanacco - Previsioni del tempo

7.25 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7.35 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento

7.40 Culto evangelico

8.00 Segnale orario - Giornale radio
Bollettino meteorologico

8.15 In collegamento diretto da Tokio

RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Paolo Bellucci, Roberto Bortoluzzi, Sandro Clotti, Nando Martellini, Guglielmo Moretti, Paolo Valenti

8.45 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

9.00 Vita nei campi

9.25 Luigi Boccherini: Largo per violoncello e pianoforte (Revis. Enrico Mainardi)
Enrico Mainardi, violoncello; Carlo Zecchi, pianoforte

9.30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate
«Sotto la tenda»
Rivista di Gianfranco D'Oro e Silvano Nelli
Regia di Berto Mantini

11.10 (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Mio figlio al Liceo
I - Italiano e Storia dell'Arte nel rinnovamento dei programmi

11.50 Parla il programmatista

12.00 * Arcicchino
Negli intervalli com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brandy)
CINQUE MINUTI CON JOE REISMAN

13.30 In collegamento diretto da Tokio

RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Paolo Bellucci, Roberto Bortoluzzi, Sandro Clotti, Nando Martellini, Guglielmo Moretti, Paolo Valenti

14.15 * Russ Garcia e la sua orchestra

14.15-14.30 Trasmissioni regionali
14.15 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Prima parte

15.00 Segnale orario - Giornale radio

Ultimo di Radio Olimpia
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.20 Domenica insieme
Seconda parte

15.45 (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17.15 * Canzoni indimenticabili

17.30 Il racconto del Nazionale
Racconti dell'Italia unita
V - «Il vallone di Rovito» di Nicola Misasi

17.45 ARTE DI TOSCANINI
a cura di Mario Labroca
Seconda trasmissione

Rossini: *Semiramide*; Sinfonia; Respighi: *Pini di Roma*; Poema sinfonico: a) I Pini di Villa Borghese, b) Pini presso una catacomba, c) I Pini del Gianicolo, d) I Pini della Via Appia; Brahms: *Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98*; a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico e appassionato

Orchestra Sinfonica della NBC

Interventi di Elsa Respighi, Anita Colombo, Wilfried Pelletier, Enrico Minetti, raccolti da Virgilio Boccardi

19.15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Radio Olimpia
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio

20.30 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi...

20.35 PARAPIGLIA
Rivista senza briglia di Marco Visconti

Regia di Federico Sanguigni

21.20 Concerto del pianista Vladimir Ashkenazy
Chopin: *Dodici Studi op. 25*: a) in la bemolle maggiore, b) in fa maggiore, c) in la maggiore, d) in la minore, e) in mi minore, f) in sol diesis minore, g) in do diesis minore, h) in re bemolle maggiore, i) in sol bemolle maggiore, j) in si minore, m) in la minore, n) in do minore (Registrazione effettuata il 19 giugno dalla Radio Norvegese in occasione del «Festival di Bergen 1984»)

22.05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

22.20 * Musica da ballo

22.50 IL NASO DI CLEOPATRA
di Arpad Fischer

23 Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commenti di Eugenio Danese

Panoramica su Tokio
Notizie, commenti, curiosità sui Giochi Olimpici

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

7 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Ultimo di Radio Olimpia

8.45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmista del Secondo

9.00 (Omo)
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ogetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 RADIO OLIMPIA
Panorama dei servizi speciali da Tokio, a cura di Eugenio Danese e Italo Gagliano

10.55 (TV Sorrisi e Canzoni)
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12.10-12.30 (Tide)
I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali
13.00 (Aperitivo Select)

Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo

15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

Ultimo di Radio Olimpia

13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIAPVOCI

Microshow di Antonio Ammirati presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese

Regia di Riccardo Mantoni

14.14-30 Trasmissioni regionali
14.14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Ad-

ge, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15.00 UN MARZIANO TERRA
Inchieste immaginarie di Massimo Ventriglia

Regia di Federico Sanguigni

15.45 Vetrina della canzone napoletana

16.15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti a cura di Piero Accolti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

16.35 RADIO OLIMPIA
Panorama dei servizi speciali da Tokio, a cura di Eugenio Danese e Italo Gagliano

17.00 (Alemagna)
* **MUSICA E SPORT**

Nel corso del programma: Ippica: *Dall'Ippodromo di S. Siro in Milano «Gran Criterium»*

Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radio Olimpia
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio

20.00 ZIG-ZAG

20.10 INTERVALLO
Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi

21.00 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro

21.30 Segnale orario - Giornale radio

21.40 Musica nella sera

22.10 A CIASCUNO LA SUA MUSICA
Tests musicali di Piero Galdi

Presenta Daniele Piombi

Regia di Lorenzo Ferrero

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti
Direttore Felice Slatkin:

Nikolai Rimski-Korsakov
Capriccio spagnolo, op. 34

The Hollywood Bowl Symphony Orchestra

Soprano Erna Berger:
Richard Strauss

Die Lieder op. 68
An die Nacht, n. 1 - Lied der Frauen, n. 6

Al pianoforte Michael Rauchenstein

Pianista Albert Ferber:
Ludwig van Beethoven

Dieci Variazioni in si bemolle maggiore sul tema «La stes-
sa, la stessa»

Claude Debussy
Studio n. 12, Pour les accords

Baritone Erich Kunz:
Wolfgang Amadeus Mozart

Le Nozze di Figaro: «Non più andrai»

Così fan tutte: «Donne mie, la fate a tanti»

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm

Anonimo
Zwei Studentenlieder:

Die Auswärtigen - Der Wirtin Tochterlein

Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Franz Litschauer

Direttore Lovro von Matačić

Milj Balakirev
Russia, poema sinfonico

Orchestra Philharmonia di Londra

Mezzosoprano Giulietta Simonato:

Gaetano Donizetti
La Favorita: «O mio Fernando»

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede

NOTTEBRE

Gioacchino Rossini
La Cenerentola: «Nacqui al l'offanno»
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Franco Ghione
Chitarrista Andrés Segovia:
Luigi Boccherini

Concerto in mi maggiore per chitarra e orchestra
(Trascr. di Gaspar Cassadó)
Allegro non tanto - Andante cantabile - Allegretto, Più mosso
Orchestra Air Symphony di New York diretta da Enrique Jorda

Contratto Kathleen Ferrier:
Johannes Brahms
Due Lied op. 91 per contralto, viola obbligata e pianoforte
Gestillte Sehnsucht - Geistliches Wiegenlied
Max Gilbert, viola; Phillips Spurr, pianoforte

Violinista Georges Alès:
Jean-Marie Leclair
Sonata in sol maggiore op. 1 n. 8 per violino e continuo
Largo - Vivace - Musetta - Tempo di gavotta

Tempo di gavotta
L'advicembalo Isabelle Nef
Direttore Leopold Ludwig:
Richard Wagner
I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio atto I
Orchestra dell'Opera di Amburgo

11.55 Musiche per organo

12.25 Un'ora con Franz Schubert
«Auf dem Strom», Lied op. 119 su testo di Ludwig Relstab, per soprano, corno e pianoforte
Benita Valente, soprano; Myron Bloom, corno; Rudolf Serkin, pianoforte

Quartetto in sol maggiore op. 161, per archi
Quartetto Vegh: Sandor Vegh e Sandor Szöly, violini; Georg Jantzer, viola; Paul Szabo, violoncello

13.25 Concerto sinfonico diretto da Ataúfo Argenta

Peter Ilyich Ciaikovski
Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36
Orchestra della Suisse Romande

Franz Liszt
Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra
Sollista Julius Katchen

Orchestra Filarmonica di Londra
Isaac Albeniz
Evocación e Triana, dalla suite «Iberia» (trascritto per orchestra di Enrique Fernandez Arbós)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Manuel De Falla
Homenajes

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Joquin Turina
Sinfonia svigliana

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
15.20 Ludwig van Beethoven
Quartetto in do diesis minore op. 131, per archi
Quartetto di Budapest
Joseph Roisman e Jac Goro-detsky, violini; Boris Kroyt, violoncello; Mischa Schneider, violoncello

16— Musiche di ispirazione popolare

Karl Salomon
Danze popolari greche, suite per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
diretta da Heinz Freudenthal

TERZO

16.30 «Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli

Cantata n. 49 «Ich geh' und suche mit Verlangen», per basso, soprano, oboe d'amore, violoncello piccolo, organo, due violini, viola e continuo (Lipsia; 1726)
Jakob Stämpfli, basso; Agnes Giebel, soprano; Helmut Winzermann, oboe d'amore; Sibylle Funcke, violoncello piccolo; Arno Schönstedt, organo
Complesso strumentale diretto da Wilhelm Ehmann

17.20 VINCENZ E L'AMICA DEGLI UOMINI IMPORTANTI

Tre atti di Robert Musil
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano

Alfa Vincenzo - Alberto Bonucci
Barli, uomo d'affari
Vittorio Sanpaoi
Dott. Apulejus-Halm
Ottavio Fanfani

L'amica di Alfa Laura Rizzi
Lo storico Armando
Il musicista Gastone Moschin
L'uomo politico
Gianni Bortolotto

Il socialista
Raffaale Giangrande
Il giovanotto Umberto Ceriani
Il narratore Enzo Toracchio
Regia di Flaminio Bollini

19— Werner Egk

Georgica vier Bauernstücke, per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
diretta da Richard Schumacher

19.15 La Rassegna

Cultura spagnola
a cura di Elena Croce

19.30 Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791): Quartetto in la maggiore K. 464, per archi
«Quartetto d'archi Juillard»
Robert Mann, Isidore Cohen, violini; Raphael Hillyer, viola; Claus Adam, violoncello

Robert Schumann (1810-1856): Andante e variazioni in si bemolle maggiore op. 46
Duo pianistico Kurt Bauer-Heidi Bung
Paul Hindemith (1895-1963): Kleine Kammermusik, op. 24 n. 2, per quintetto a fiati

Jean Pierre Rimpall, flauto; Pierre Pierlot, oboe; Jacques Lancelot, clarinetto; Paul Hongne, fagotto; Gilbert Courcier, corno

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Edward Elgar
Cockaigne, Concerto-ouverture
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
diretta da Theodor Bloomfield

Gustav Holst
Fugal-Ouverture
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
diretta da Nino Sanzogno

21— Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno
21.20 THE FAIRY QUEEN
Opera in un preludio e due atti
Riduzione dal «Sogno di una notte di mezza estate» di William Shakespeare
Testo ripreso dalla versione tedesca di Christoph Martin Wieland
Versione ritmica tedesca di Fritz Schröder e Karl Stueber
Musica di Henry Purcell
Il poeta Gerdt Feldhoff
Vlandanti: Hans Sotin
Stina-Britta Melander

Operal: Eugen Waltrath
Squenz Manfred Lichtenfeld
Zettel Heinrich Sauer
Schnock
Plaut Wolff Lindner
Schnauz Lucian Lubke
Schlucker Helmut Erdmann
Demoni Annie Student
Ursula Sutter

Puck Brigitte Lebahm
Life Rosemarie Urbach
Oberon Hans-Peter Thielens
Titania Anneli Granget
Signore degli uccelli John von Kesteren

La notte
Stina-Britta Melander
Il segreto Jean Evans
La dislocazione Ursula Sutter
Il sonno Günther Morbach
L'amore idilliaco

Coridon Karl-Heinz Lippe
Moppa Lilo Ehret
Il lamento Antigone Sgourda
Febbo John von Kesteren
Primavera

Stina-Britta Melander
Estate Georg Jelden
Autunno Günther Morbach
Inverno Gerry de Groot
Giunone Annie Student
Due vestali Jean Evans
Hymen Günther Morbach

Direttore Gustav König
Orchestra Sinfonica e Coro del «Süddeutscher Rundfunk» di Stoccarda
Maestro del Coro Hermann Dahmen

(Registrazione effettuata il 2 luglio al Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda in occasione del «Festival di Schwetzingen 1964»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 62-63)

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 35 e dalle stazioni di Calabrisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.40 Musica dolce musica
23.35 Vacanza per un continente - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Personaggi ed interpreti - 4,06 Santa Shirley Bassel - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco e notizie sulle Olimpiadi di Tokio

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamento RAI con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Incontri con la Divina Commedia» saggi e letture di Claudio Casoli: Gli eretici. 20,15 Parole Pontificie. 20,30 Discografia di musica religiosa. 21,30 Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en vanguardia. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

allevate con noi il Cincillà!



Il cincillà è una bestiola dolcissima, prolifica, silenziosa, pulita, graziosa, che si fa voler bene. Dà la pelliccia più preziosa. Si alleva in casa, costa 5 lire al giorno e rende milioni.

è facile, piacevole e rende molto

THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH OF CANADA

- Ha fatto realizzare ai propri allevatori i più alti guadagni.
- Si impegna con contratto a riacquistarvi i piccoli nati a prezzi eccezionali facendovi realizzare in breve tempo il capitale investito più un elevato utile.
- Vi offre la migliore selezione di campioni riproduttori ai prezzi più convenienti.
- Vi assicura gratuitamente contro la mortalità e la sterilità.
- Vi fornisce la più completa assistenza basata sull'esperienza di uno dei più grandi allevamenti del mondo.
- Per garanzia vi consegna sempre il "Certificato originale di graduazione" e il relativo "Pedigree".

NON COMPERATE DA CHI PROMETTE SEMPLICEMENTE SENZA DARE REALI GARANZIE. LA NOSTRA SOCIETÀ SI IMPEGNA CONTRATTUALMENTE DI FARVI OTTENERE UN EFFETTIVO GUADAGNO.

Incolate su cartolina e inviate questo buono per ricevere gratuitamente il libro del "Chinchilla".
THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH S.p.A.
Corso Europa n. 357 - GENOVA

È facile, e rende più del 40%

Cognome
Nome
Professione
Via
Città
Provincia 49R
scrivere in stampatello ritagliare e spedire

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

LIRE 11.500

GRANDE OCCASIONE
VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

ASPIRAPOLVERE LAMBO più maneggevole più potente per l'igiene della casa, pulisce radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti, pavimenti, materassi, ecc. senza fatica. E' completo di 8 accessori: frangibile, bocchette, spazzola, doppiacca, filtro, desiderata per tutti gli usi.

LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMBO di gran lusso, elegante, eterna, silenziosissima, lucida auto i mobili e negli angoli. Dotata di 3 spazzole quantiche e autosollevanti, più una spazzola di raccolta della polvere ad aspirazione doppia, incorporata, fare illuminante, eccezionale autonomia.

LIRE 19.500

GARANZIA 5 ANNI - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO.
REGALO
A tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviato subito in omaggio il meraviglioso frullatore brevettato TRIO completo di ricettacolo per preparare marmosce, salate, frullati e cibi vari.

Spedizione immediata! pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a mezzo assegno (contassegno L. 400 in più). Scrivere indicando il villaggio e la C.A.P. - POSTAL SELF SERVICE - VIA V. GIORDANO 23 - MILANO

finalmente felice con la dentiera



Mangiate, ridete, parlate senza preoccupazione: la vostra dentiera non si muoverà! Cospargetela semplicemente ogni mattina con polvere Wernet's. Grazie alla finezza delle sue gomme vegetali, lo strato Wernet's forma una saldatura ermetica tra la dentiera e le gengive, determinando un'aderenza perfetta. Acquistate oggi stesso un flacone di Wernet's.

WERNET'S

LA POLVERE ADESIVA PER DENTIERE

solo in farmacia, nei formati da L. 300 - 650 - 1100

QUESTA SERA IN ARCOBALENO

LIANA ORFEI

PRESENTA IL

PUPYTALCO

Paglieri



pupytalco Paglieri, una serie di personaggi simpatici e divertenti pieni di Talco Balsamico Paglieri morbido e delicatamente profumato, speciale per bambini.

questa sera
in TIC TAC



beva una

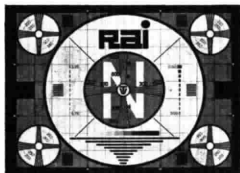
BONOMELLI
espresso



nervi calmi
sonni belli



TV LUNEDÌ



20,30

TELEGIORNALE
della sera

20,50 CAROSELLO

(1) OIO Superiore - (2) Candy - (3) Aperol - (4) Eppo Autotrazione
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Studio Rossi - 3) Union-film - 4) Recta Film

21 —

L'ITALIA
IN AUTOMOBILE

Seconda puntata

I campioni e la folla

Testo di Bartolo Ciccardini

Consulenza di Giovanni Canestrini

Regia di Pier Paolo Ruggerini

22 — LO SCERIFFO DI
DODGE CITY

Il giocatore

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Stevenson

Prod.: C.B.S.

Int.: James Arness, Dennis Weaver, Milburn Stone

22,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

XVIII GIOCHI OLIMPICI DI TOKIO

in collegamento via satellite

23,30

TELEGIORNALE
della notte

NAZIONALE

18 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO

(Tessile Fiorentina - Giocattoli Furga - Vidal Profumi - Alimenti Sasso)

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

XVIII GIOCHI OLIMPICI DI TOKIO

GONG

(Lavatrici Atlantic - Riso Curti)

20 — TELESPORT

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Sital - Pirelli Confezioni - Gibbs Fluoruro - Espresso Bonomelli - Coperte Pingui - Stufe Warm Morning)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Omsa - Talco Paglieri - Stock 84 - Michelin - Dixan - Biscottini Nipiol)

PREVISIONI DEL TEMPO

Per la serie
«Follie di Hollywood»

secondo: ore 21,15

Con Parole e musica (Words and Music) si conclude questa sera il ciclo delle «Follie di Hollywood».

Diretto nel 1949 da Richard Thorpe, il film è la biografia romanizzata di Richard Rodgers, uno dei più prolifici e qualificati compositori americani di commedie musicali. Rodgers scrisse la sua prima canzone nel 1916 e un anno dopo debuttò in teatro con One minute please; ma è a partire dal 1925, dopo il successo di The Garrick Gaieties, che il nome del musicista, insieme a quello di Lorenz Hart autore delle parole delle canzoni, domina il mondo del music-hall americano. Tra i grandi successi ricordiamo America Sweetheart — gustosa satira di Hollywood — Pal Joey e, dopo la prematura morte di Hart, Oklahoma, Carousel e South Pacific. Parole e musica è imperniato sull'amicizia di Rodgers e di Hart nel periodo più difficile della loro carriera.

La seconda puntata di
«L'Italia in automobile»

nazionale: ore 21

Con il sottotitolo «I campioni e la folla» appare la seconda puntata della trasmissione L'Italia in automobile, che abbraccia il periodo tra le due guerre mondiali. La puntata si apre con una analisi della situazione industriale del nostro Paese nel difficile momento della riconversione alla produzione di pace. In campo strettamente automobilistico è ormai finito quello che si potrebbe definire il «periodo artigianale» e la costruzione di autovetture si va sviluppando sempre più nella nuova dimensione industriale.

Decine e decine di fabbriche tentano ancora l'avventura, ma ben poche hanno la possibilità e le capacità tecniche ed economiche per resistere alla concorrenza delle poche grandi industrie che si vanno formando ed affermando. La conquista di sempre più vasti mercati spinge le industrie a sacrifici immani per far sempre meglio conoscere i propri prodotti. Molto opportunamente viene scelto quale trampolino di lancio il mondo delle corse, palcoscenico che richiama platee sempre più numerose ed appassionante.

Fiat ed Alfa Romeo prima, Bugatti (italianissimo anche se va in Francia a costruire le sue vetture) ed i fratelli Maserati poi, creano le macchine delle vittorie. E' un lungo predominio che dura oltre un decennio, anche se duramente contrastato da francesi e tedeschi. Frattanto



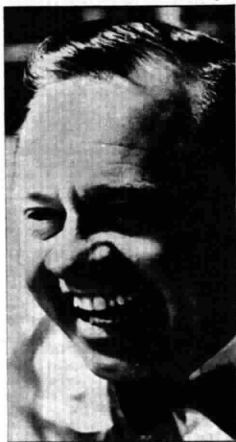
L'attore James Arness, protagonista, nei panni del coraggioso Matt Dillon, della nuova serie di «western» televisivi «Lo sceriffo di Dodge City». Stasera (ore 22) sul Programma Nazionale vedremo il primo di questi film, ai quali dedichiamo un articolo pubblicato a pagina 15

Parole e musica

I due giovani scrivono delle belle canzoni che, però, rimangono nel cassetto per mancanza di un editore. Hanno pronta inoltre una rivista, ma non trovano nessuno disposto a metterla in scena. Sfiduciato, Rodgers decide di lasciar perdere la musica e di cercarsi un impiego qualsiasi, quando finalmente un impresario dimostra di avere fiducia in lui.

Il successo della rivista è travolgente: per i due amici è l'inizio di una brillante carriera. Fortunati nel lavoro, Rodgers e Hart vanno invece incontro, entrambi, a una delusione d'amore. Ma se il musicista riesce a superare la crisi e a trovare in seguito una ragazza che può renderlo felice, Hart si accanisce a tal punto in una passione non corrisposta da ammalarsi e giungere a una fine prematura.

Gli interpreti sono Tom Drake nella parte di Rodgers, Mickey Rooney in quella di Hart e Ann Sothern.



Mickey Rooney, che interpreta, nel film « Parole e musica », il personaggio del paroliere americano Lorenz Hart



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Globe-Master - Alka Seltzer - Shell - Deb)

21.15 Folle di Hollywood

Dieci anni di film musicale

Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

PAROLE E MUSICA

Film - Regia di Richard Thorpe

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int: Mickey Rooney, Ann Sothern

I campioni e la folla

to s'inaugura l'autodromo di Monza, si dà vita al Circuito di Pescara, al Gran Premio di Tripoli, si inizia la corsa di maggior fascino del mondo: la « Mille Miglia ».

Le folle rispondono al richiamo delle corse con un entusiasmo inaspettato specie considerando che, nella stragrande maggioranza, si tratta di « spettatori » che ancora non possono neppure intravedere la possibilità di divenire « attori », sia pure al volante di una semplice autovettura da turismo.

Di fronte a tanto interesse e dopo tante affermazioni, la grande industria italiana, che ha raggiunto ormai la maturità, si ritira dalle corse, pur non trascurandole del tutto, per concentrarsi nella produzione di serie, unica via per giungere ad una motorizzazione diffusa e popolare. A tener alto il nome d'Italia sui circuiti di tutto il mondo restano i piloti, gli artigiani di lusso; nascono le « scuderie », più famosa fra tutte la « Scuderia Ferrari » che si avvale delle splendide perfettissime macchine create dall'Alfa Romeo.

La crisi industriale degli anni trenta provoca altre falcidie nella schiera dei costruttori ma i grandi complessi, poggiati su basi solide, resistono e contrattaccano. Nasce la « Balilla », la vettura di tutti: così per molti italiani del ceto medio l'automobile, da sogno, diviene realtà. L'automobile comincia ad entrare nella vita economica e sociale del nostro

Paese ed il paesaggio stesso, con la nascita delle autostrade, va assumendo nuove dimensioni. Anche se nel settore sportivo le macchine italiane vengono sopraffatte dalle tedesche Mercedes ed Auto Union l'industria automobilistica del nostro Paese

può guardare con fiducia l'avvenire.

Dopo la « Balilla » nasce la « Topolino »: ormai l'automobile è alla portata di molte, moltissime borse. L'onda del successo sarà però spezzata dal rombo del cannone.

C. F. Zampini Salazar



L'Alfa Romeo « P2 » progettata nel 1924 dall'ing. Vittorio Jano, sia pur modificata in parte di anno in anno, colse un grande numero di vittorie fino al 1930: Qui è ritratta a Montlhéry, il 26 luglio 1925, poco prima delle prove per il Gran Premio di Francia. Da sinistra, sono riconoscibili Antonio Ascari, l'ing. Romeo, ed il corridore Bepi Peri. Durante la gara trovava la morte, in tragico incidente, Ascari e l'Alfa Romeo ritirava le sue macchine, in segno di lutto

UN AVVENIRE DECOROSO

LEI SI COSTRUISCE, STUDIANDO A CASA SUA PER PREPARARSI LA SUA CARRIERA PROFESSIONALE

PAGHE E CONTRIBUTI CONTABILITÀ

- espletare in una azienda mansioni importanti, di fiducia e ben retribuite.
- tenere indipendentemente l'amministrazione del personale e la contabilità di piccole e medie aziende.

PUBBLICITÀ E VENDITE

- diventare collaboratore apprezzato e bene retribuito in una azienda.
- svolgere un lavoro interessantissimo e lucrativo come libero professionista.

DATTILOGRAFIA

- l'abilità indispensabile per ogni funzionario e impiegato professionista o piccolo impresario e privato, per poter lavorare razionalmente e con sistemi moderni.

CORRISPONDENZA

- diventare uno dei collaboratori di concetto più importanti e stimati della ditta.



Speditemi gratis il volumetto illustrativo dell'Istituto

Cognome _____
Nome _____
Residenza _____
Via _____ N. _____
Prov. _____
Corso che interessa _____

Inviare compilato all'ISTITUTO KRAFT LUINO (VA)

Tutti i corsi p. carriere commerciali ed amministr. masch. e femm.

PER SOLE LIRE
◆◆◆◆◆ 1500 ◆◆◆◆◆

TUTTE LE PIU' BELLE

CANZONI NAPOLETANE

Core napoli • Spingole Frances • A Francesca • O sole mio • Gi Maria • Anema e core • Scummo • Guagnone • Na vera e maggio • Marechiaro • I te tutta voce • O sordato comurato • Santa Lucia luntana • Torna • Surriento • O mari narellu • Munasterio • Santa Chiara • Fu inculu furiculu

PIU' LE 3 PRIME CANZONI CLASSIFICATE IN QUESTO XII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

COMPLESSO DEI TEEN AGERS DIRETTO DAL MAESTRO MARIO BATTAINI

con sole lire **1500** PIU' SPESE POSTALI
Ordinate subito! Ritagliate ed incollate su di una cartolina postale questo avviso ed inviatela alla
CALIFORNIA 42
VIA CALIFORNIA 14 MILANO (OVEST)
Paghete al postino alla consegna della merce. Per l'estero pagamento anticipato.
Questa straordinaria offerta scade il **29-10-1964**

TUTTE LE PIU' BELLE CANZONI DAL 1900

AD OGGI

1) Addio Ishahen - 2) Apache - 3) La canzone dell'amore - 4) Vivere - 5) Ciondolo d'oro - 6) E quando - 7) Signora italiana - 8) La signora di 50 anni fa - 9) Ramona - 10) Fili d'oro - 11) Follie - 12) Conosco una fontana - 13) Voci di strada - 14) Leone - 15) Fortuna tanto sola - 16) Fontana muta - 17) Mariuella - 18) Volenti tanto bene - 19) Primo amore - 20) Torna al tuo paesello

1) Leda - 2) Le rose rosse - 3) Così piange Pietro - 4) Amori di pastorello - 5) Tango dal mare - 6) Bumba delle nocciuole - 7) Abito da sera - 8) Solo per te Lucia - 9) Tango della gelosia - 10) La pallina - 11) Carosissimo - 12) Graba - 13) Piccola Butterfly - 14) Vera - 15) Regineella campagnola - 16) Torna - 17) Violino tzigano - 18) Annapola - 19) Non dimenticare le mie parole - 20) Firenze tocca

1) Ma l'amore no - 2) Addio signora - 3) Vipers - 4) Scettico blu - 5) Bombolo - 6) Signorinella - 7) Mamma - 8) Vento - 9) Come una coppa di champagne - 10) Balocchi e profumi - 11) Spaz - 12) Zaccarino - 13) Rondini al nido - 14) Serenata del maestro - 15) Parfida - 16) Piccola santa - 17) Baccalà - 18) Torna piccina mia - 19) Come pioveva - 20) Le luciole - 21) Chitarra romana

TUTTI I SUCCESSI INCHIUSI SU TRE DISCHI A 35 LIRE O SU 30 AD ALTA FEDELITA' INTERPRETATE DAI NOSTRI PIU' GRANDI CANTANTI

COMPLESSO DEI TEEN AGERS DIRETTO DAL MAESTRO MARIO BATTAINI

VI ASSICURIAMO IL SUCCESSO!

LIRE **2950** PIU' SPESE POSTALI
ANZICHE' L. 6000

Ordinate subito! Ritagliate ed incollate su di una cartolina postale questo avviso ed inviatela alla
CALIFORNIA 42
VIA CALIFORNIA 14 MILANO (OVEST)
Paghete al postino alla consegna della merce. Per l'estero pagamento anticipato.
Questa straordinaria offerta scade il **29-10-1964**

NAZIONALE

SECONDO

21.30 Segnale orario - Giornale radio

21.40 Genova: Conferimento dei Premi Internazionali « Cristoforo Colombo » Radiocronaca di Nino Gior-dano

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma, Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musica sacra
11 — Sonate del Settecento Carlo Tesserini

Sonata in re maggiore op. 14 n. 4 per flauto e basso continuo

Jean-Pierre Rampal, flauto; Ruggero Gerlin, clavicembalo

Luigi Boccherini
Sonata in do minore per viola e pianoforte (revisione di Renzo Sabatini)

Dino Asciolla, viola; Eugenio Bagini, pianoforte

11.25 Piccoli complessi
Ernest Chausson

Concerto in re maggiore op. 21 per pianoforte, violino e quartetto d'archi

Robert Casadesu, pianoforte; Zino Francescatti, violino

Quartetto d'archi Guellet Daniel Guellet e Bernard Robbins, violini; Emanuel Vardi, viola; Benar Heitz, violoncello

12 — Sinfonie di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21

Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter

Sinfonia n. 5 in do minore op. 67

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

12.55 Un'ora con César Franck

Pastorale per organo

Organista Marcel Dupré

Preludio, Aria e Finale per pianoforte

Pianista Joerge Demus

Trio in fa diesis minore op. 1 n. 1

Andante con moto - Allegro molto - Finale (Allegro maestoso)

Trio di Bolzano

Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello

13.55 Z A I D E

opera in due atti di Johann Andreas Schachtner

Versione ritmica italiana di Adonella e Alfredo Simonetto

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Sollman Carlo Franzini (Peppino Mazzullo)

Gomaz (Alessandro Mozz)

Zalde Bruno Rizzoli

Allazim Enzo Sordello

Osmio Carmelo Maugeri

Primo Cantore Renato Berti

Zaram Gino Pernice

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Alfredo Simonetto

Maestro del Coro Roberto Benaglio

15.20 Recital del violoncellista Daniel Shafar, con la collaborazione della pianista Lydia Peckerskaya

Franz Schubert

Sonata in la minore op. postuma « Arpeggione »

Dmitri Sciostakov

Sonata in re minore op. 40

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

7.10 Radio Olimpia
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio

7.20 Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento

Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.15 In collegamento diretto da Tokio

RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Paolo Bellucci, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Nando Martellini, Guglielmo Moretti, Paolo Valentini

9.15 Domenica sport
9.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

9.45 (Chlorodont)
Inferriado

10 — (Sidel)
Pagine di musica

All'italiana: dall'opera « Jancuccio »; Intermezzo; Barbiere; Trittico napoletano, per pianoforte e orchestra: Il mercato - Poesia cromatiche

Fantasia sorrentina (Solisti Luciano Giarrabba - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino)

10.30 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

10.35 (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10.55 Carlo Verde: Attualità e curiosità scientifiche

11 (Milky)
Passaggiato nel tempo

11.15 (Confezioni Facis junior)
* Antologia operistica

Donizetti: La figlia del reggimento; Sinfonia; Ponceilli: La Gioconda; « Si, morir ella in »; Verdi: Rigoletto; « Bella figlia dell'amore »; Puccini: Manon Lescaut; « Sola, perduta, abbandonata »

11.45 (Ignis)
Musica e divagazioni turistiche

12 (Tide)
Gli amici delle 12

12.20 * Arcicchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25 (Tè Vittoria)
CINQUE MINUTI CON MARTY GOLD

13.30-14.15 In collegamento diretto da Tokio

RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Paolo Bellucci, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Nando Martellini, Guglielmo Moretti, Paolo Valentini

14.15-14.55 Trasmissioni regionali
14.15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio

Ultime di Radio Olimpia
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.20 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Bluebell)
Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Ulisse

Radioscena di Luciana Martini
Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - Giornale radio

Ultime di Radio Olimpia
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.30 Ribalta d'oltreoceano

17.55 Vi parla un medico
Ferruccio Antonelli: Psicologia dello sport

18.05 * Grandi valzer

18.50 * Fisarmoniche alla ribalta

19.05 L'informatore degli artigiani

19.15 Jonah Jones e il suo complesso

19.30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Radio Olimpia
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio

20.30 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.35 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.20 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ELIO BONCOMPAGNI

con la partecipazione del mezzosoprano Suzanne Danco e del tenore Petre Munteanu

Rossini: La gazza ladra: Ouverture; Mozart: Così fan tutte: « Un'aura amorosa »; Verdi: Il Trovatore: « Stride la vampa »; Mozart: 1) Il ratto dal serraglio; « Costanza riverdi ancora »; 2) Le nozze di Figaro: « Voi che sapete »; Wagner: Il crepuscolo degli dei: « Viaggio di Sigfrido sul Reno »; Donizetti: Don Pasquale: « Cercherò lontana terra » (Preludio e recitativo); Saint-Saens: Samson e Dalila: « S'apre per te il mio cor »; Verdi: Falstaff; « Dal labbro »; Ponceilli: La Gioconda: « Voce di donna »

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22.30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - Giornale radio

Panoramica su Tokio
Notizie, commenti, curiosità sui Giochi Olimpici

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Ultime di Radio Olimpia

8.45 (Palmolive)
* Canta Domenico Modugno

8.50 (Cera Grey)
* L'orchestra del giorno

9 — (Invernizzi)
* Pentagramma italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)
* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
GIRO DEL MONDO CON LE CANZONI

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 RADIO OLIMPIA

Panorama dei servizi speciali da Tokio, a cura di Eugenio Danese e Italo Galgani

10.55 (Talmone)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11.15 (Bertagni)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Gradina)
Dico bene?

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Crescendo di voci

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Burriccio Campo dei Fiori)

Appuntamento alle 13:
Alta tensione

15 (G. B. Pezzoli)
Music bar

20 (Galbani)
La collana delle sette perle

25 (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

Ultime di Radio Olimpia
Media delle valute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Tide)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Storia minina

14 — Taccuino di Napoli contro tutti
a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RI-FI Record)
Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù

Pianista Marisa Candeloro
Ferrari Treccate: Il prode Anselmo; Rachmaninov: Polichinelle; Plick Mangiagli: Silhouettes de Carnaval; a) Mascardes; b) Chanson-serenade à Colombine; c) ... et Pierrette dansait...; d) La ronde des Arlequins

16 — (Dixan)
Rapsodia

— Piccole e grandi orchestre
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 RADIO OLIMPIA

Panorama dei servizi speciali da Tokio, a cura di Eugenio Danese e Italo Galgani

17 — Concerto operistico

Soprano Renata Tebaldi - Baritone Paolo Silveri

Mozart: Le nozze di Figaro: « Porgi amor qualche ristoro »; Gounod: Faust: « Dio possente »; Puccini: Madama Butterfly: « Tu, tu piccolo iddio »; Verdi: La Traviata: « Addio del passato »; Leoncavallo: Pagliacci: Prologo; Charpentier: Luise: « Da quel giorno »

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radiosaloito

TRE UOMINI IN BARCA
di Jerome K. Jerome

Adattamento di Mario Mattolini e Mauro Pezzati

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Quarta puntata

Jerome, Fernando Farese, George, Enzo Tarascio, Harris, Franco Luzzi

Una donna, Jolanda Verdrossi, Milady, Franca Mazzoni

Il pianista, Fernando Cajati, Una guardia

Un'altra guardia, Gianni Pietrasanta

Jerome, Raffaele Giangrande, Una terza guardia

Regia di Umberto Benedetto (Registrazione)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Guido Di Pino - La vita di Michelangelo. Il momento di David e la tragedia della tomba di Giulio II

18.50 * I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

Radio Olimpia

Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio

20 — Zig-Zag

20.10 (Vim)
CACCIA AL TITOLO

Gioco musicale di Tullio Formosa

21 — INCONTRO ROMA-LONDRA

Domande e risposte tra inglesi e italiani

16.05 Musiche di Karl Ditters von Dittersdorf

Quartetto n. 2 in si bemolle maggiore per archi
Quartetto di Amsterdam
Nap De Klyn e Gys Beths, violini; Gerald Ruyman, viola; Maurits Frank, violoncello
Concerto in sol maggiore per violino, archi e continuo
Jean Pougnet, violino; Lionel Salter, clavicembalo
Orchestra da Camera «The London Baroque» diretta da Karl Haas

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Georges Bizet
Sinfonia n. 1 in do maggiore
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

(Registrazione effettuata il 19 aprile 1964 dall'Oratorio del Santissimo Salvatore in Palermo in occasione del Festival Internazionale «IX Settimana di Montreale»)

21.50 Figure del movimento socialista italiano

I - Leonida Bissolati
a cura di Pier Carlo Masini

22.30 Alexander Scriabin

Sonata n. 8 in la maggiore op. 66
Lento - Allegro agitato
Pianista Pietro Scarpini

22.45 Orsa minore

UN RITMO DIGNITOSO
Radiocommedia di Enrico Valme

Il Professore Renzo Ricci
Banfi Ottavio Fanfani
Il cameriere Aristide Leporini
Alberto Lami

Mario Maranzana
Cielia Gabriella Giacobbe
Randi Ciano
Bauer Armando Alzello
La vedova Lina Volonghi
Laura Enas Soldi
Il radiocronista Mario Morelli
Regia di Giorgio Bandini

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunioni commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16-17 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 62-63)

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8080 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

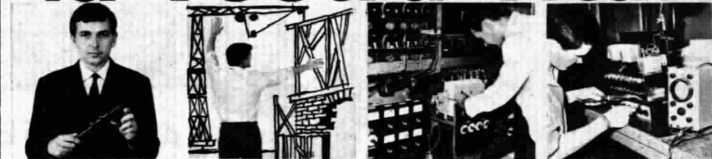
22.50 Fantasia musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.30 Nostalgia di Napoli - 1.06 Istanzae musicali - 1.36 Le grandi stagioni liriche - 2.06 Appuntamento con l'Autore - 2.36 Motivi e ritmi - 3.06 Celebri pagine di musica - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Successi d'oltreoceano - 4.36 Sogniamo in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Fogli d'album - 6.06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco e notizie sulle Olimpiadi di Tokio.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Oggi al Concilio di Benvenuto Matteucci - «Cooperazione Missionaria» a cura di S. E. Mons. Ugo Poletti - Pensiero della sera. 20.15 Orientations conciliaires. 20.45 Wortes des Heiligen Vaters. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Chiesa in el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Vi offriamo 4 possibilità per trasformare la vostra vita!



COMUNICATECI QUALE DI QUESTE 4 SPECIALIZZAZIONI VI INTERESSA DI PIÙ:

TECNICA MECCANICA
(Offre la possibilità di diventare: Modellista, o Collaudatore, o Disegnatore, o Capomastro, o Impresario, o Progettista, o Collaudatore, o Costruttore varie ecc.)

TECNICA EDILIZIA
(Offre la possibilità di diventare: Capomastro, o Capocantieri, o Disegnatore, o Assistente, o Impresario, o Progettista, o Costruttore varie ecc.)

ELETTROTECNICA
(Offre la possibilità di diventare: Installatore di impianti industriali, o Progettista di quadri elettrici, o Collaudatore, oppure aprire un laboratorio.)

TV - RADIOTECHNICA
(Offre la possibilità di diventare: Installatore di impianti televisivi, o Progettista di quadri televisivi, o Collaudatore, oppure aprire un negozio per proprio conto.)

Vol potete dunque, se volete, cambiare la vostra vita specializzandovi, anche se siete un semplice operaio in uno di questi campi.

Che cosa occorre? Molto poco. Basta iscriversi ai facili Corsi per corrispondenza dell'IST che potete seguire da casa vostra. Non occorre istruzione particolare, la spesa è minima e la specializzazione che conseguirete vi sarà documentata con l'ATTESTATO.

Volete informazioni più dettagliate e conoscere quali siano le vostre effettive possibilità senza essere impegnati? Richiedete subito all'IST, l'interessante pubblicazione "LA VIA VERSO IL SUCCESSO", che vi chiarirà ogni dubbio, inviando il tagliando compilato o semplicemente nome, cognome e indirizzo.

Approfitte di questa occasione che non vi impegna. Rimandando, perderete forse per sempre la possibilità di cambiare la vostra vita.

IST oltre 50 anni di esperienza e di successo nell'insegnamento per corrispondenza.

TAGLIANDO GRATIS

IST - Istituto Svizzero di Tecnica -
Via S. Piepoli 7/A - LUINO (VA)

Desidero ricevere gratis e senza impegno:
A) informazioni sul Corso di: **SUCCESSO**
B) la pubblicazione "LA VIA VERSO IL SUCCESSO".

☐ Tecnica Meccanica
☐ Tecnica Edilizia
☐ Elettrotecnica
☐ TV-Radiotecnica
(fare un segno nella casella scelta)

Cognome _____
Nome _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____
L'Istituto non ha rappresentanti.

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Luigi Quattrocchi

18.45 Frederick Delius
Sonata n. 2, per violino e pianoforte
Silvestro Catacchio, violino; Ermelinda Magnetti, pianoforte

19 — La critica al marxismo in Italia
a cura di Vittorio Frosini
IV - La critica ideologica al marxismo

19.30 * Concerto di ogni sera
Anton Dvorak (1841-1904): Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88
Orchestra Philharmonia diretta da Rafael Kubelik
Nicolai Rimsky - Korsakov (1844-1908): Fantasia su temi russi (elab. Fritz Kreisler)
Violinista Nathan Milstein
Orchestra Sinfonica diretta da Robert Irving
Claude Debussy (1862-1918): Ronde de printemps, da «Images» III serie
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Felix Mendelssohn
Sei pezzi infantili
Pianista Rodolfo Caporali
«Hör, mein Bitten, Herr» per soprano, coro, organo e orchestra
Ester Orelli, soprano; Alessandro Esposito, organo
Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna - Maestro del Coro Ruggero Maghlini

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Panorama dei festival musicali

Antonio Caldara
Stabat Mater
Hans Leo Hassler
Cantata Domino
Michael Praetorius
In Natale Domini
Luca Marenzio
O Rex gloriae
Coro da Camera dell'Università della California del Sud diretto da Charles Hirt

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare la marca senza acquitarla.

RICHIEDETE SENZA IMPEGNO RICCO CATALOGO GRATIS radio da tavolo e portatili, radiografoni, autoradios, fonografie, registratori.

RADIOBAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

CALZE ELASTICHE

curative per varici o flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extraforti per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. **GRATIS** riservato catalogo-prezzi N. 6

CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

GRANDI SNELLI PORTI

Con sistemi perfetti cresciuti presto ancora 8-10 cm. e trasformati in grandi in mucosi potenti. Allung. corpo o gambe sole. Rinforzo dei diachi verticali. Risultati inimitabili in qualsiasi età. Prezzo Lire 1.950 (rimborso se inad.). Riceverete GRATIS

2 spigole, ill. "Come crescere, dimagrire e fortificare", da Dott. J. Mac Anello EASTEND - CITY 25 Via Alfieri C. 690 - TORINO

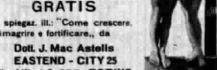


FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO

Garanzia 5 ANNI

quasi L. 450 mensili

RICHIEDETE RICCO E ASSORTITO CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

Volete ridere?

per una risata che dura oltre 600 pagine, per chilometri di risate:

ENCICLOPEDIA DELL'UMORISMO

Il meglio dell'umorismo mondiale, selezionato nel libro più divertente del mondo!

Barzellette - Aneddoti - Risposte argute - Definizioni frizzanti - Giochi di Parole - Scenette comiche - Battute brillanti - Vignette - Freddure - etc. etc.

fare ridere gli altri (a valanga) con

- una miniera di spunti per la vostra conversazione
- un repertorio brillante per divertire tutti quanti
- un fuoco di fila di trovate per attaccar discorso
- battute sempre pronte per diventare simpatici a tutti
- risposte sempre svelte per avere sempre il sopravvento

L'Enciclopedia dell'Umorismo, 600 pagine riccamente illustrate, rilegatura in tela Linz, sovracoperta a colori plastificata, L. 3.500.

RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'«Enciclopedia dell'Umorismo». Ve la restituirò entro 5 giorni se non avrò fatto le risate più allegre della mia vita, oppure verserò l'importo di L. 3.500 per l'acquisto, a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ N. _____

Città _____ Prov. _____

Da compilare e spedire in busta a:

DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO

ciò che vale
va protetto



GIBAUD
PROTEGGE LA VOSTRA SALUTE

questo
è il
punto



Questo è il punto che la GUAINA del Dr. GIBAUD protegge da reumatismi, coliti, lombaggini, dolori alla schiena. La GUAINA del Dr. GIBAUD cura e previene; offre un meraviglioso senso di sollievo e modella perfettamente il corpo.

Gli articoli del Dr. GIBAUD sono confezionati in morbidissima lana perché nulla può sostituire la lana nel dare una calda protezione. Dr. GIBAUD: CINTURA ELASTICA nei tipi: normale, estiva, per bebè, supportflex (a effetto contentivo), COPRISPALLE, CAVIGLIERA, GINOCCHIERA.



Dr. GIBAUD
in farmacia
e negozi specializzati

TV

MARTEDÌ



terasso a molle - Arrigoni -
Lavatrice Siemens Elettra)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Cotonificio Valle Su-
sa - (2) Amaro Cora - (3)
Fonderie Filiberti - (4)
Doppio brodo Star

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) General
Film - 2) Recta Film - 3)
Filmitalia - 4) Slogan Film

NAZIONALE

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Lane Morò - Cremifrutto
Althea - Giocattoli Bara-
velli - Laboratori Cosmochi-
mici)

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televisive europee

**XVIII GIOCHI OLIMPICI
DI TOKIO**

GONG

(Crackers soda Pavese - Liz)

**20 — TELEGIORNALE
SPORT**

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Società del Plasmon - Caf-
fè Caramba - Manetti & Ro-
berts - Bebè Galbani - Con-
fezioni Lubiam - Sapone Pal-
molive)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Gibbs Fluoruro - Panforte
Sapori - Mobil - Ennerev ma-

21 —
**VOCI NUOVE
PER LA CANZONE**
VIII Concorso Nazionale

Spettacolo musicale

Presenta Mike Bongiorno

Orchestra diretta da Fran-
co Pisano

Ripresa televisiva di Gen-
naro Magliulo

(Ripresa effettuata dal Padig-
lione delle Feste delle Ter-
me di Castrocaro)

22,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televisive europee

**XVIII GIOCHI OLIMPICI
DI TOKIO**

in collegamento via satel-
lite

23,30
TELEGIORNALE
della notte

Un servizio speciale Elezioni in

secondo: ore 21,15

Trentasei milioni d'inglesi, il
15 ottobre, dovranno scegliere:
riconfermare al governo
i conservatori oppure avere
fiducia nelle grandi innova-
zioni promesse dai laburisti
i quali, come afferma il leader
Harold Wilson, vogliono
fare della Gran Bretagna
«l'impianto pilota del mon-
do».

I sudditi di Sua Maestà Eli-
sabetta II attendono con una
certa ansia il giorno delle
elezioni anche se il clima, in
apparenza, è quello di sem-
pre: non manca la calma, la
gente è cauta nel dare giudi-
zi, nell'esprimere pareri. E-
ppure qualcosa di nuovo, di
diverso, è nell'aria. Mai come
questa volta c'è incertezza
tra le due grandi formazioni
politiche. A Fleet Street, a
Londra, dove hanno sede i
maggiori giornali, si discute
sui risultati di taluni son-
daggi fatti nella pubblica opi-
nione; risultati che non han-
no mancato di sorprendere.
Poco più di un mese fa gli
esperti dissero che i laburisti
pur avendo perduto terreno,
potevano ancora contare su
un vantaggio del sei e mezzo
per cento. Poi le cose per i
conservatori sono andate gra-
dualmente migliorando: il
pronostico favorevole al par-
tito di Wilson è sceso prima
al cinque per cento, poi al
due e mezzo per cento, fin-
ché, dalla fine di settembre,
i conservatori sono stati dati
addirittura vincenti, prima
con l'esiguo scarto dell'uno
per cento, poi sino al 2,9 per
cento.

Sarebbe ingenuo sperare in
una vittoria tanto importan-
te sulla base dei sondaggi,
anche se fatti da organizza-
zioni modello, tanto più quan-
do i possibili limiti di sicu-
rezza sono così tenui e flut-
tuanti. E, in effetti, nessuno
dei due grandi partiti ci fa
conto. Resta tuttavia da sot-
tolineare — lo assicurano gli
specialisti della politica —
che i conservatori, guidati
con abilità da sir Alec Dou-
glas-Home, hanno riguadag-
nato in questi ultimi mesi
parte delle posizioni perdute.
Alla fine dell'inverno scorso
i laburisti erano quasi certi
di prevalere; una certezza
che Harold Wilson mostra
ancora, ma con minore bal-
danza: il leader laburista, im-
pugna con misura l'arma del-
la sua grande popolarità e
conduce la polemica critica-
ndo la «stasi» dell'Inghilterra
durante il potere dei con-
servatori, mentre è neces-
sario invece progredire in un
mondo che va avanti. «Ci ba-
steranno cento giorni — ha
affermato Wilson — per get-
tare le fondamenta della mo-
dernizzazione dell'Inghilterra».
Una modernizzazione
che significa: rivoluzione



Mike Bongiorno presenta stasera (ore 21, Nazionale) l'**VIII**
Concorso per voci nuove di Castrocaro Terme. Alla ma-
nifestazione è dedicato un articolo pubblicato alle pag. 16-17

13 OTTOBRE

del Telegiornale da Londra

Gran Bretagna



L'attuale Primo ministro inglese sir Alec Douglas-Home durante un comizio presso Nottingham. Per la vittoria dei conservatori, Home conta molto sull'elettorato femminile

tecnologica e scientifica; riforma della scuola; una più vasta assistenza sociale; politica degli alloggi, acquisto da parte dello Stato di terreni edificabili per impedire la speculazione edilizia, e ancora altri progetti innovatori. Un programma che piace ai lavoratori e ai giovani. E i laburisti non esitano a sostenere che proprio i giovani — sono circa tre milioni e mezzo gli elettori delle nuove leve — potrebbero rappresentare il peso determinante in questa contrastata competizione.

All'azione energica, avanzante dei laburisti, i conservatori oppongono le ragioni di un rischio che gli inglesi, secondo la loro opinione, non dovrebbero correre. Il programma dei laburisti, ha sostenuto sir Alec Douglas-Home, è come la lista di un ristorante dove, però, mancano i prezzi. Come dire cioè che il menù può anche essere buono, ma quanto costerà? I conservatori puntano proprio su questo: realizzare la pianificazione significa affrontare sacrifici economici concretati con inevitabili inasprimenti fiscali. Naturalmente i conservatori non si limitano a «contrare» gli argomenti avversari. Oppongono i propri. Tra questi uno che non manca davvero di efficacia: il numero dei disoccupati in Gran Bretagna non è mai stato così basso come in questo periodo.

Il tema è affrontato questa sera sul Secondo Programma

TV da un «Servizio Speciale» del Telegiornale dal titolo: *Elezioni in Gran Bretagna: Conservatori o laburisti?*, a cura di Tito De Stefano. Sarà una panoramica di fatti e di interviste che consentirà di avere un quadro attuale dell'avvenimento che interessa non solo gli inglesi, che ne sono i protagonisti, ma anche l'Europa e il mondo.

Bruno Barbicini



Harold Wilson (a sinistra), leader del Partito Laburista, è il grande avversario di Home. Qui è insieme ad Attlee, che guidò i laburisti in quattro consultazioni elettorali



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Caffè Hag - Prodotti Singer - Maggiore - Lama Bolzano)

21,15

SERVIZIO SPECIALE

Elezioni in Gran Bretagna:
Conservatori o Laburisti?
di Tito De Stefano

22,05 Biblioteca di Studio
Uno

Spettacolo musicale organizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdoti

LA PRIMULA ROSSA
con

il Quartetto Cetra, Carlo Campanini, Carlo Dapporto, Nunzio Filogamo, Silvio Gigli, Renata Mauro, Gianni Meccia, Ave Ninchi, Giuseppe Porelli, Renato Rascel, Grazia Maria Spina

Orchestra diretta da Bruno Canfora

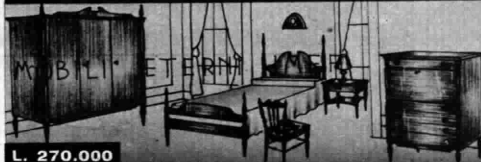
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Collaboratore ai testi Dino Verde

Regia di Antonello Falqui
(Replica dal Programma Nazionale)

CLASSICI DELLA DURATA



L. 270.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitato. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/42 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



Orasiv, super-polvere per dentiere ripara le gengive delicate. Nelle farmacie.

ORASIV

argo

radiatori in ghisa
stufe da riscaldamento

stasera in Carosello

BILL e BULL



ATTENZIONE ANCORA 3 SETTIMANE!

Osservate attentamente
le emissioni
a Girotondo delle
lane welcomme moro



Fra non molto,
avrete
una piacevole sorpresa.

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 7.10** Radio Olimpia
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio
- 7.20** Almanacco - * Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
- Le Commissioni parlamentari**
a cura di Sandro Tatti
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.15** In collegamento diretto da Tokio
- RADIO OLIMPIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Paolo Bellucci, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Nando Martellini, Guglielmo Moretti, Paolo Valenti
- 9.15** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
- 9.30** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 9.45** (Invernizzi)
Interradio
- 10** (Sido)
* Fogli d'album
Couperin: La Pantomime (Clavicembalista Harich Schneider); Mendelssohn: Auf Fährten des Gesanges (Jascha Heifetz, violino); Emanuel Bay, pianoforte); Grieg: Melodia op. 47 n. 3 (Chitarrista Andrés Segovia); Wieniawsky: Polacca brillante in re maggiore (Renato De Barbieri, violino); Tullio Macoggi, pianoforte); Liszt: Rapsodia ungherese in la minore (Pianista Alfred Cortot); Caplet: Divertissement (Arista Eleanor Zabaleta); Marks: Dialogue (Chitarrista Laurindo Almeida); Bartok: Sei danze popolari rumene (Pianista György Sándor)
- 10.30** Anna Maria Andreotti: Top-secret: storia delle Mat-Hari (1)
- 10.35** (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10.55** Corrado Pizzinelli: Il bambino nel mondo. Il francese
- 11** (Gradina)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** (Cori Confessioni)
* Antologia operistica
Rossini: Il barbiere di Siviglia; «A un dottor della mia sorte»; Bizet: I pescatori di perle; «Non hai compreso un cer fedele»; Puccini: Madame Butterfly; «Tu piccolo lido»; Mascagni: Le maschere: Sinfonia
- 11.45** (Pastica Mental)
Musica per archi
- 12** (Tide)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Omo)
CINQUE MINUTI CON TONY OSBORNE

- 13.30-14.15** In collegamento diretto da Tokio
- RADIO OLIMPIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Paolo Bellucci, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Nando Martellini, Guglielmo Moretti, Paolo Valenti
- 14.15-14.55** Trasmissioni regionali
14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calanissetta)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio
Ultime di Radio Olimpia
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.20** La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** (Durium)
Un quarto d'ora di novità
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Programma per i ragazzi
Il grano di senape di Anna Maria Speckel
Secondo episodio
Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)
- 16.30** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 16.45** * I complessi di Dick Hyman ed i Rebels
- 17** Segnale orario - Giornale radio
Ultime di Radio Olimpia
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.30** CONCERTO SINFONICO
diretto da CLAUDIO ABBADO
con la partecipazione del soprano Gundula Janowitz
J. S. Bach: Dall'Offerta musicale; a) Canon perpetuus, b) Canone a 4, c) Ricercare a 6; Mozart: 1) «C'ho in scord di te»; Recitativo e Rondò K. 505 (Pianoforte obbligato: Claudio Abbado); 2) Recitativo e Aria K. 520 (Violino obbligato: Ugo Messora); Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore; a) Largo - Allegro vivace, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto vivace
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
- 18.50** La rianimazione
II - Nuove possibilità d'impiego in campo chirurgico
Colloquio con Pietro Mazzonis, a cura di Fulvio De Lillo
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** * Magivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- RADIO OLIMPIA**
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio
- 20.30** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.35** LA DOPPIA INCO-STANZA
Tre atti di Pierre de Marivaux
Traduzione di Luigi Diemioz
Il principe Antonio Crast
Il Gentiluomo
Flaminia, figlia d'un domestico del principe
Edmondo Aldini
Lisetta, sorella di Flaminia
Zora Piazza

Silvia Arlecchino
Silvia Monelli
Gastone Moschin
Trivellino, ufficiale di palazzo
Firenze Fiorentino
Regia di Luciano Mondolfo

22.15 * Musica da ballo

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** * Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
Ultime di Radio Olimpia
- 8.45** (Palmolive)
* Canta Betty Curtis
- 8.50** (Cera Grey)
* L'orchestra del giorno
- 9** (Supertrim)
* Pentagramma italiano
- 9.15** (Chlorodont)
* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
E' ARRIVATA LA FELICITA'
- Musiche e scenette ispirate all'ottimismo, a cura di Costanzo e Moccagatta
con Arnoldo Trieri e Valeria Valeri
- Regia di Federico Sanguigni
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** RADIO OLIMPIA
Panorama dei servizi speciali da Tokio, a cura di Eugenio Danese e Italo Gagliano
- 10.55** (Talmone)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11.15** (Malto Kneipp)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Milky)
Dico bene?
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 12.12.20** (Doppio Brodo Star)
Oggi in musica
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** (Distillerie Molinari)
Appuntamento alle 13:
Traguardo
15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
20' (Gaibani)
La collana delle sette perle
25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio
Ultime di Radio Olimpia
Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Tide)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Storia miniva
- 14** Taccuino di Napoli contro tutti
a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

Panoramica su Tokio
Notizie, commenti, curiosità sui Giochi Olimpici

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — Musiche clavicembalistiche
- 10.15** Antologia musicale: Romanticismo tedesco
Felix Mendelssohn-Bartholdy
La Bella Melusina, ouverture op. 32
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag
Otto Nicolai
Le Allegre Comari di Windsor: «Nein, das ist wirklich»
Maria Stader, soprano; Margarete Klose, contralto
Orchestra del Münchner Philharmoniker diretta da Ferdinand Leitner
Ludwig van Beethoven
Sonata in mi bemolle maggiore op. 21 n. 3
Allegro, Scherzo - Minuetto - Presto con fuoco
Pianista Wilhelm Backhaus
Franz Schubert
Da «Winterreise», ciclo di Lieder op. 89 su testi di Wilhelm Müller
Das Wirtshaus - Mut - Die Nebensinnen - Der Leiermann
Dietrich Fischer Dieskau, baritone; Gerald Moore, pianoforte
Johannes Brahms
Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a «Corale di S. Antonio»
Orchestra del Wiener Philharmoniker diretta da Hans Knappertsbusch
Carl Loewe
Drei Ballade
Die verfallene Mühle - Odins, Meeresritt
Joseph Greindl, basso; Hertha Klust, pianoforte
Robert Schumann
Fantasietische op. 73 per clarinetto e pianoforte
Delicatamente - con espressione - Vivace, Leggero - Veloce e con fuoco
Reginald Kell, clarinetto; Joel Rosen, pianoforte
Richard Wagner
Lohengrin: «Euch Lüften, die mein Klagen»
Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Christa Ludwig, mezzosoprano
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Heinz Wallberg
Franz Schubert
Cinque Minuetti e sei Trii per archi
Orchestra d'archi «I Musici»
Albert Lortzing
Undine: «Se-wisse, dass in allen Elementen»
Soprano Anny Schlemm
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Victor Reins-hagen
Carl Maria von Weber
Oberon: Ouverture
Orchestra Filharmonica di Vienna diretta da Rudolf Kempe
- 12.45** Musiche per arpa e per chitarra
- 13** — Un'ora con Edward Elgar
Serenata op. 20 per orchestra d'archi
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore op. 63
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da William Steinberg
- 14** — Recital del pianista Tito Aprea
Johann Sebastian Bach
Preludio in sol minore
Muzio Clementi

Sonata in fa diesis minore
op. 26 n. 2

Wolfgang Amadeus Mozart
Dodici Variazioni in do maggiore K. 179

Ludwig van Beethoven

Sonata in si bemolle maggiore op. 22

Robert Schumann

Sei Intermezzi op. 4

Frédéric Chopin

Polacca in fa diesis minore op. 44

Darius Milhaud

Suite

Francis Poulenc

Capriccio italiano

15.45 Musica sinfonica

Ottorino Respighi

Gli Uccelli, suite per piccola orchestra

Preludio (da Bernardo Pasquini) - La colomba (da Jacques de Gallot) - La gallina (da Jean-Philippe Rameau) - L'usignolo (da un Anonimo inglese del XVII secolo) - Il cucù (da Bernardo Pasquini)

Orchestra da Camera dell'Opera di Vienna diretta da Franz Litschauer

Alexander Scriabin

Il Poema dell'estasi, op. 54

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel

16.25 Congedo

17 — Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Il romanzo contemporaneo: In Flandra

Conversazione di Bernard Kemp (III)

17.45 Carl Maria von Weber

Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra

Solista Karel Bydlo

Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Kurt Redel

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Glauco Cambon

18.45 Christian Cannibach

Quartetto n. 1

Quartetto di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercolo Giacomini, Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello

18.55 César Vallejo, poeta della pietà

a cura di Francesco Tentori

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Concerto di ogni sera

Luigi Cherubini (1760-1842): Anacreonte, sinfonia

Orchestra del Filarmoniet di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler

Ernest Chausson (1855-1899): Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20

Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Pierre Monteux

Igor Stravinskij (1882): Concerto per pianoforte e strumenti a fiato

Solista Walter Klien

Orchestra Pro-Musica di Vienna diretta da Heinrich Hollreiser

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven

Quartetto in fa minore op. 95

Allegro con brio - Allegro ma

non troppo - Allegro assai vivace - Larghetto espressivo

«Quartetto Kroll»

William Kroll, Louis Graeler, violini; Nathan Gordon, viola; Avron Twerdowsky, violoncello

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Ritorno all'antico

a cura di Alberto Basso

X - Anton Bruckner

22.15 Lettere dalla provincia

Racconto di Tommaso Landolfi

Letture

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Kenjiro Esaki

Contentione, per soprano e chitarra

Michiko Hirayama, soprano; Mario Gangi, chitarra

Roman Haubenstock-Ramati

Liaisons, per vibrafono e xilofono

Mario Dorizotti, vibrafono; Adolf Neumeier, xilofono

Morton Feldman

De Kooning, per piccola orchestra

Nereo Sampieri, violino; Luigi Bossoni, violoncello; Antonio Marchi, corno; Aldo Clementi, pianoforte e celesta; Mario Dorizotti, percussioni

Direttore Daniele Paris

(Registrazioni effettuate il 10 e 12 giugno 1964 dal Teatro delle Arti in Roma durante i concerti eseguiti per l'Associazione «Nuova Consonanza»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequenza

di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (102,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 62-63)

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s, 9515 pari a m. 31,53.

22.50 L'angolo del collezionista - 23.45 Concerto di mezzanotte

0,36 Divagazioni musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità musicali - 2,06 Le romanze da camera da voi preferite - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marchiario - 4,06 Musici per tutte le ore - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 Orchestre e musica - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino: Programma di musica varia.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco e notizie sulle Olimpiadi di Tokio.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario

Oggi al Concilio di B. P. Matteucci - «Dottrina sociale cristiana» di S. Lucarini - Pensiero della sera. 20.15 Concile e Mariologie. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.15 Sano Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Palabra del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



pensate a quello che vorreste essere e poi...

...iscrivetevi ai corsi

AFHA

CORSO DI DISEGNO

Il disegno e la pittura sono alla base delle professioni più in evidenza sulla scena del mondo moderno.

Il corso AFHA per corrispondenza è sicuro e facile: si basa su un metodo modernissimo, già largamente collaudato con migliaia di allievi e vi offre:

- Esperti professori ed artisti che seguono gli allievi in ogni fase del loro studio e possono essere sempre interpellati per chiarimenti e consigli.
- Una serie di lezioni che prevedono tutte le tecniche del disegno e della pittura e più sistemi, a matita, a carboncino, ad olio ecc.
- Un entusiasmante corredo di materiale (disegni, modelli, carta speciale) per l'esecuzione degli esercizi.



CORSO DI FOTOGRAFIA

Tutti sanno fotografare, ma solo pochi sono provetti fotografi. Quest'arte si può imparare alla perfezione con il corso AFHA, e vi offre:

- La costante guida di insegnanti e tecnici sceltissimi che sono in continuo contatto con gli allievi.
- L'insegnamento di tutte le tecniche fotografiche, fino allo sviluppo, al colore, all'ingrandimento ecc.
- Un affascinante corredo professionale composto di vaschette, carte e liquidi speciali, perfino un ingranditore professionale, che permettono di installare gratis, un laboratorio per i vostri esperimenti.

...E SE NON AVETE LA MACCHINA...



AFHA ve la offre con piccole quote di studio INFORMATEVI!

CORSO DI RADIO-TV

Sarà facile riconoscerli, quando sarete un tecnico specializzato AFHA, ossia un elemento indispensabile nella vita moderna.

Il corso per corrispondenza AFHA si basa su un metodo teorico-pratico veramente efficace e facile da seguire, che insegna la tecnica, il montaggio, la riparazione e la manutenzione dei vari apparecchi.

Gli allievi ricevono gratis una gran quantità di materiale, col quale costruire tra l'altro, un apparecchio radio a 8 valvole, occhio magico, modulazione di frequenza, un transistor, e nel corso approfondito un televisore da 19 pollici, un oscilloscopio, ecc.



CORSO DI ELETTRICITÀ

Una professione specializzata è quella che serve oggi per emergere, per diventare l'elemento prezioso di cui tutti hanno bisogno. E uno specializzato AFHA emerge perché è padrone delle nozioni tecniche necessarie.

Studierete guidati da insegnanti esperti, su testi redatti in modo semplice e razionale, facilissimi da ricordare.

Imparerete tutte le tecniche e i vari aspetti dell'elettricità, installazioni, alta e bassa pressione, telecomunicazioni, apparecchi elettrodomestici, elettroteletrauto.

Il materiale che riceverete gratis, numeroso e di qualità, vi servirà nella vostra pratica e poi nel lavoro, poiché resta di vostra proprietà.

GRATIS!

Richiedeteci gli opuscoli e colori. Staccate oggi stesso il tagliando un gesto insignificante che può rivoluzionare il VOSTRO AVVENIRE! Richiedeteci il nostro sistema di pagamento, avrete maggiori facilitazioni e l'opportunità per tutti di migliorare il proprio avvenire.

Vogliate spedirmi, gratis e senza impegno da parte mia, il vostro opuscolo informativo a colori sul Corso di:

Nome e Cognome

Via

Città

Provincia

AFHA-ITALIA - Via Settembrini 17 - MILANO (503)

abbinata alla Lotteria di Capodanno

contro Berlino



sinistra), che sarà presentatrice per Berlino e canterà « Liebelel », e Catherine Spaak che canterà « Lily Marleen »

inopinatamente resuscitò nel 1941 per merito della sua prima interprete, Lale Andersen, la quale divenne la personificazione degli ideali della patria in armi (durante la campagna di Russia, i soldati le innalzarono una statua sulla strada di Smolensk). Non si tratta dunque di una canzone di guerra, come molti ritengono, ma di una semplice melodia d'amore. Ad interpretare *Lily Marleen* è stata chiamata Catherine Spaak. In campo napoletano, riappare Mario Del Monaco, ancora con una canzone solare (dopo *O paese d' 'o sole*, eccolo in *O sole mio*); Maria Paris in una deliziosa stornellata di Mario Costa e Salvatore Di Giacomo, *Lariulà*. Accanto a questi due classici piedigrotteschi figurano due fra le canzoni partenopee dell'ultimo dopoguerra: *Scappricciatiello* sarà cantata da Aurelio Fierro che ne fu il primo interprete; *Luna rossa* invece è stata affidata ad una giovane promessa della nuova leva, Robertino, che è bene sapere, ha iniziato la sua carriera di cantante all'estero valendosi di uno stile puramente melodico, tutto svolazzi e fioretture.

Riccardo Morbelli

NAPOLI

'O sole mio - Mario Del Monaco
Luna rossa - Robertino
Scappricciatiello - Aurelio Fierro
Lariulà - Maria Paris

BERLINO

Oho-ahat - Elena Sedlak
Da te era bello restar - Helga Nary
Liebelei - Elke Sommer
Lily Marleen - Catherine Spaak



SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21,10 INTERMEZZO
(Pizza Catari - Chlorodont - Super-Iride - GIRMI)

21,15
**L'INCHIESTA
SULLA MORTE
DI KENNEDY**

Il rapporto Warren

22,15 CITTA' CONTROLUCE

Papà Mc Groff

Racconto sceneggiato - Regia di David Lowell Rich
Prod.: Screen Gems

Int.: Paul Burke, Horace Mc Mahon, Harry Bellaver

Il rapporto Warren sulla morte di Kennedy

secondo: ore 21,15

Il rapporto Warren sulla morte di Kennedy è stato ampiamente illustrato e commentato dalla stampa. Colonne e colonne di piombo ne hanno riferito tutti i periodici. Sul video, invece, vedremo i personaggi in faccia, tutti: i protagonisti e i comprimari. Uomini e donne che, comunque, hanno avuto un ruolo in quella vicenda luttuosa per gli Stati Uniti e per tutto il mondo civile. E non mancheranno, riportate minuziosamente, le ricostruzioni tecniche degli avvenimenti che hanno influito in maniera determinante sulla conclusione dell'indagine ufficiale. Domenica 27 settembre 1964: dieci mesi e cinque giorni dall'assassinio di John Fitzgerald Kennedy. L'America e tutto il mondo attendono l'annunciata pubblicazione ufficiale del rapporto Warren; attendono la conferma che Lee Harvey Oswald agì da solo, che anche Ruby fece lo stesso ammazziamento dell'allora presunto uccisore del presidente americano, nella sede della centrale di polizia di Dallas.

Le indiscrezioni, sino a quel giorno, erano state molte: numerose le inchieste che avevano presentato gli inter-

rogati più inquietanti, le perplessità più tormentose. Erano i risultati delle indagini fatte da giornalisti o da personaggi non investiti di incarichi ufficiali. Il rapporto Warren invece aveva tutti i crismi della legalità. Da questo documento (880 pagine, essenza di 15 volumi) gli americani volevano la verità, la fine di ogni illazione.

Alle 18,30 della domenica 27 settembre il « Warren report » è stato reso pubblico. La CBS — una delle più importanti organizzazioni degli Stati Uniti — alle 17,30 di quel giorno mise in onda un drammatico documentario: una storia narrata col ritmo serrato di un'inchiesta poliziesca che rievocava, con tutti i suoi personaggi alla ribalta, ora per ora minuto per minuto, la tragedia avvenuta nella capitale del Texas venerdì 22 novembre 1963. E quello stesso documentario si conclude con una illustrazione visiva del rapporto Warren, reso pubblico quasi in quel medesimo momento.

Questa sera, sul Secondo Programma televisivo, vedremo nella parte essenziale questo documentario della CBS, curato dai servizi speciali del Telegiornale.

n. b.

GRATIS ASCOLTATE IN UN DISCO MAGICO I SEGRETI DELLA FORTUNA



Oggi, tutti i lettori hanno diritto a un regalo, un disco (un vero disco a 45 giri) che non costa nulla e non impegna in nulla: basta compilare e spedire il tagliando riprodotto qui in fondo. Sarà il disco della vostra FORTUNA! E' assolutamente GRATIS!

Lei vuole CERTO la Sua fortuna, specialmente se (conquistata col suo prestigio personale) è durevole e sicura. Lei è CERTO che sapere più degli altri vuol dire più danaro, più rapida carriera, PIU' TUTTO.

Lei è CERTO che conoscere le lingue straniere ALLA PERFEZIONE vuol dire tutto questo.

Ma lei è INCREDULO.

Lei ha ragione. Lei non crede che sia possibile imparare a casa propria, nelle ore libere, con un quarto d'ora al giorno di piacevole ASCOLTO, per non più di TRE MESI, e senza abbandonare le attuali occupazioni.

Ebbene, Lei ha PERFETTAMENTE RAGIONE di non credere alle affermazioni altrui, senza aver provato DI PERSONA.

Ecco perché l'unico Istituto di fama mondiale, il più antico e il più moderno insieme, l'Istituto LINGUAPHONE, Le REGALA un disco dimostrativo (un vero disco a 45 giri, non di plastica) che Lei ascolterà COMODAMENTE, in poltrona, per pochi minuti, seguendo con l'occhio il breve testo illustrato.

Poi, sarà Lei a decidere e, se non sarà convinto, non ci dovrà nulla, nemmeno un ringraziamento per il dono:

CHIEDETE OGGI STESSO IL DISCO (IN REGALO) A TUTTI VOI SENZA IMPEGNO

Compili OGGI STESSO il tagliando qui sotto riprodotto e riceverà il disco assolutamente GRATIS e SENZA IMPEGNO. Dieci docenti in varie lingue (la loro lingua madre) Le dimostreranno come LEI, sì, proprio LEI, potrà divenire in breve, senza sforzo, POLIGLOTTA.

Spedisca SUBITO perché i dischi dimostrativi non sono illimitati... BUONA FORTUNA!

Giancarlo Selmi,
via del Giglio, 10,
Empoli, ha pro-
vato, e ora ci scrive:
« Non sono che un
semplice operaio che
ha seguito il Me-
todo Linguaphone.
Permettetemi di rin-
graziarvi, e di defi-
nirlo semplice, alla
portata di tutte le
menti, efficacissimi »



**SPEDITE
OGGI STESSO**

Spett. LA FAVELLA
Via S. Tomaso, 2 - Milano (102) - REP. LINGUAPHONE RC/6410

Vogliate spedirmi, gratis e senza impegno, il Disco dimostrativo del Metodo Linguaphone e l'opuscolo illustrato a colori con tutti i dettagli per l'apprendimento delle Lingue straniere. Allego 3 francobolli da 30 lire l'uno per spese.

Cognome e Nome

Professione

Indirizzo

(Scrivere possibilmente a macchina o a stampatello)

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

7.10 Radio Olimpia

Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio

7.20 Almanacco - *Musiche del mattino

7.45 (Motta)

Aneddoti con accompagnamento

ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.15 In collegamento diretto da Tokio

RADIO OLIMPIA

Servizio speciale dei nostri inviati Paolo Bellucci, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Nando Martellini, Guglielmo Moretti, Paolo Valenti

9.15 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.

9.30 (Palmolive)

Il nostro buonigiorno

9.45 (Chlorodont)

Interradio

10 (Sidol)

Pagine di musica

Mozart: Divertimento K. 131: a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto I, d) Allegretto, e) Minuetto II, f) Adagio-Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Antonicelli)

10.30 Clotilde Margherita: L'inquisitrice

10.35 (Knorr)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10.55 Giulio Nascimbene: Vita segreta del giornalismo (I)

11 (Milky)

Passaggiato nel tempo

11.15 (Confezioni Facis junior)

* Antologia operistica

Cilea: Adriana Lecouvreur: «L'anima ho stanca»; Puccini: La fanciulla del West: «Chella mi creda»; Wagner: Il crepuscolo degli Dei: Marcia funebre di Sigfrido

11.45 (Ignis)

Musica e divagazioni turistiche

12 (Tide)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.25 (Ennerev Materasso a molle)

CINQUE MINUTI CON PEREZ PRADO

13.30-14.15 In collegamento diretto da Tokio

RADIO OLIMPIA

Servizio speciale dei nostri inviati Paolo Bellucci, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Nando Martellini, Guglielmo Moretti, Paolo Valenti

14.15-14.55 Trasmissioni regionali

14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio

Ultime di Radio Olimpia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.20 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)

Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 Programma per i piccoli

Come orecchie diritte diventò orecchie annodate di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Rassegna di giovani concertisti

Pianista Claudio Fabbri

Beethoven: Sonata in la bemolle maggiore op. 110: a) Moderato cantabile - Molto espressivo, b) Allegro molto, c) Adagio ma non troppo, d) Allegro ma non troppo (fuga); Chopin: Ballata n. 2 in fa maggiore op. 38

17 Segnale orario - Giornale radio

Ultime di Radio Olimpia

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.30 Pagine della «Tancredi» di André Campra

Cantano André Meurant, Georges Abdoun, Marcel Vigneron, Jacques Mars, Denise Montell, Berthe Kal

Orchestra da Camera e Corale Philippe Caillard

Diretti da Marcel Couraud

Clavicembalista Anne-Marie Beckenstein

(Programma scambio con la R.T.F.)

18 Belloguardo

La mia autobiografia, di Charlie Chaplin, a cura di Fernando Di Giamatteo ed Ernesto Laura

18.15 *Tastiera

18.30 Appuntamento con la siriana

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

Canzoni e poesie dell'autunno

Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo

Il mare, le navi, gli uomini del mare

19.30 *Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

RADIO OLIMPIA

Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio

20.30 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

Il paese del bel canto

20.35 PARISINA D'ESTE

Dramma lirico in cinque quadri di Felice Romani

Nuova edizione a cura di Bruno Rigacci

Musica di GAETANO DONIZETTI

Ugo Renato Cloni

Il Duca di Ferrara

Giulio Fioravanti

Parlino Marcelle Pobbè

Imelda Margherita Pogliano

Ernesto Franco Ventriglia

Direttore Bruno Rigacci

Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna

Maestro del Coro Giorgio Kirschner

(Registrazione effettuata il 17 settembre 1964 dal Teatro Comunale del Rinnuovati in Siena in occasione della «XXI Settimana Musicale Senese»)

Negli intervalli:

1) Letture poetiche

La poesia del Manzoni

a cura di Lanfranco Caratti

II - I primi inni sacri

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 *Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Ultime di Radio Olimpia

8.45 (Palmolive)

Canta Luciano Tajoli

8.50 (Cera Grey)

*L'orchestra del giorno

9 (Invernizzi)

*Pentagramma italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)

*Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

Il Quartetto Cetra presenta:

Musica via Telesud

Ch'ha paura di Monsieur

La Palice?

Viaggi attraverso i luoghi comuni, a cura di Enrico Vaime

Regia di Pino Gilioli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 RADIO OLIMPIA

Panorama dei servizi speciali da Tokio, a cura di Eugenio Danese e Italo Galliano

10.55 (Talmone)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11.15 (Bertagni)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Gradina)

Dico bene?

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

Tema in brio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Vidal Saponi Profumi)

Appuntamento alle 13:

La vita in rosa

15 (G. B. Pezzoli)

Musica bar

20 (Galbani)

La collana delle sette perle

25 (Palmolive)

Fonolamento: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

Ultime di Radio Olimpia

Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

2) La piccola patria di Panzini

Conversazione di Massimo Grillanti

Al termine (ore 23,10 circa):

Oggi al Parlamento - Giornale radio

Panoramica su Tokio

Notizie, commenti, curiosità sui Giochi Olimpici

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

50 (Tide)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Storia minima

14 Taccuino di Napoli contro tutti

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Franco Ferrara

Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: a) Allegro vivace con brio, b) Allegretto scherzando, c) Minuetto, d) Allegro vivace (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia)

16 (Dixan)

Rapsodia

*Spensieratamente

Un po' di nostalgia

Giro di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 RADIO OLIMPIA

Panorama dei servizi speciali da Tokio, a cura di Eugenio Danese e Italo Galliano

17 Panorama italiano

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)

Radiosalotto

RADIOALCANTO MUSICALE

a cura di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Guido Di Pino - La vita di Michelangelo. La Volta della Cappella Sistina

18.50 *I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

RADIO OLIMPIA

Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio

20 - Zig-Zag

20.10 *CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

Programma a cura di Vincenzo Romano

Partecipano le orchestre di Frank Pourcel, Frank Chacksfield, George Cates

Benny Goodman; i cantanti Hoagy Carmichael, Nat King Cole, Ella Fitzgerald; il

complesso di Fausto Papetti e il solista di tromba Eddie Calvert

Canzoni senza parole

Trovajoli: Roma nun fa la stupida stasera; Meccia: Pissi pissi baa baa; Renis: Quando quando quando

I molti volti di una canzone

M. Parish-H. Carmichael: Stardust

Recital

*Benny Goodman a Mosca *

21 - Il mondo dell'operetta

21.30 Segnale orario - Giornale radio

21.40 Gioco e fuori gioco

21.50 La voce dei poeti

Presentazione di dischi letterari

a cura di Vincenzo Tallarico

22.10 (Camomilla Sogni d'Oro)

Musica nella sera

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 - Musiche pianistiche

11 - Dalle Radio estere

Concerto sinfonico diretto da Anton Hartmann

14.45 Felix Mendelssohn-Bartholdy

ELIA
Oratorio in due parti, per soli, coro e orchestra

Elia *Plinio Clabassi*

Un Angelo *Ira Malanik*

La Vedova *Lidia Marimpietri*

Un Angelo *Murray Dickie*

Obadiah *Tommaso Frascini*

Ahab *Jolanda Mancini*

Un fanciullo *Pinuccia Perotti*

2° Soprano *Maria Minetto*

2° Contralto *James Loomis*

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Fulvio Vernizzi**

Maestro del Coro Giulio Bertola

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Allen Strehler: La novità della nuova matematica

17.10 Josef Suk

Asrael, Sinfonia in do minore op. 27 «L'Angelo della morte»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zoltan Kékely

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

18.10 Josef Suk

Asrael, Sinfonia in do minore op. 27 «L'Angelo della morte»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zoltan Kékely

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

18.10 Josef Suk

Asrael, Sinfonia in do minore op. 27 «L'Angelo della morte»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zoltan Kékely

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

18.10 Josef Suk

Asrael, Sinfonia in do minore op. 27 «L'Angelo della morte»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zoltan Kékely

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

18.10 Josef Suk

Asrael, Sinfonia in do minore op. 27 «L'Angelo della morte»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zoltan Kékely

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

18.10 Josef Suk

Asrael, Sinfonia in do minore op. 27 «L'Angelo della morte»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zoltan Kékely

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

18.10 Josef Suk

Asrael, Sinfonia in do minore op. 27 «L'Angelo della morte»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zoltan Kékely

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

18.10 Josef Suk

Asrael, Sinfonia in do minore op. 27 «L'Angelo della morte»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zoltan Kékely

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

18.10 Josef Suk

Asrael, Sinfonia in do minore op. 27 «L'Angelo della morte»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zoltan Kékely

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

18.10 Josef Suk

Asrael, Sinfonia in do minore op. 27 «L'Angelo della morte»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zoltan Kékely

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

18.10 Josef Suk

Asrael, Sinfonia in do minore op. 27 «L'Angelo della morte»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zoltan Kékely

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

18.10 Josef Suk

Asrael, Sinfonia in do minore op. 27 «L'Angelo della morte»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zoltan Kékely

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

18.10 Josef Suk

Asrael, Sinfonia in do minore op. 27 «L'Angelo della morte»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zoltan Kékely

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

18.10 Josef Suk

Asrael, Sinfonia in do minore op. 27 «L'Angelo della morte»

Moderato - Allegro con brio

Solisti Vaclav Jurek

Orchestra Sinfonica di Praga

diretta da Walter Süsskind

(Registrazioni effettuate il 1° e 2° giugno dalla Radio Cecoslovacca in occasione del Festival Internazionale «Printemps à Prague 1964»)

22.15 La narrativa italiana e la Resistenza

a cura di Giorgio Pullini

IV - La Resistenza come problema morale

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Ilya Zeljenka

Quintetto

Rudolf Macudznicki, pianoforte;

Milan Kostohryz, clarinetto;

Antonin Novak, violino;

Josef Podjurski, viola; Jaroslav Chvalovský, violoncello

Boguslav Schäffer

Quattro pezzi, per trio d'archi

Stanislav Kawała, violino; Artur Paciorekiewicz, viola; Janina Chyla, violoncello

Hans Werner Henze

Being Beateous per soprano, quattro violoncelli e arpa

(testo di Arthur Rimbaud)

Ingeborg Hallstein, soprano;

Siegfried Palm, Helmut Küfer, Klaus Störck, Peter Gollwitzer, violoncelli; Helga Störck, arpa

Direttore Hans Werner Henze

(Registrazione effettuata il 29 maggio 1964 dalla Radio Danese in occasione del «XXXVIII Festival della SIMC»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 62-63)

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturmo orchestrale - 1,06 Le grandi orchestre da ballo - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi e cori da opere - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 I classici della canzone napoletana - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco e notizie sulle Olimpiadi di Tokio

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Oggi al Concilio di B. Matteucci

«Università d'Europa» a cura di F. Borraro - Pensiero della sera. 20,15 Liturgia di Concilio. 20,45 Sie Fragen-wir antworten. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

tutti
possono
partecipare!

tutti
possono
vincere!

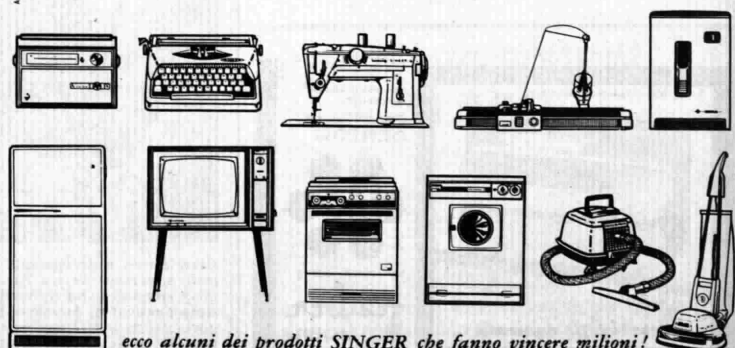
50
milioni
di premi!

La SINGER italiana compie 50 anni e li festeggia offrendo 50 milioni di premi alla clientela. Ecco una straordinaria occasione da prendere a volo, un'occasione che si chiama "GRAN PREMIO SINGER...! Acquistate uno dei numerosi prodotti SINGER per la casa... quello che più

desiderate, naturalmente: presto anche voi potreste essere tra i vincitori del "GRAN PREMIO SINGER...! Oltre 500 sono i premi, fra i quali 2 villette prefabbricate del valore di cinque milioni l'una, o entusiasmanati viaggi in aereo intorno al mondo! E acquistando SINGER avrete fatto una scelta

doppiamente felice perché i prodotti con questo marchio godono da oltre 110 anni della più alta considerazione in tutto il mondo. Chi acquista SINGER vince sempre!

Maggiori informazioni presso tutti i negozi e le Agenzie SINGER d'Italia.



ecco alcuni dei prodotti SINGER che fanno vincere milioni!

Publinter Italian Advertising

Associazione Nazionale N. 9511 del 2 gennaio 1964

* In marchio di fabbrica di THE SINGER COMPANY



... **Calimero!**
il pulcino nero...

... e ricordate: il bucato **AVA**
è **bucato garanzia**
e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del
CONCORSO MIRA LANZA

GUADAGNERETE MOLTO

L'ARTE DEL PARRUCCHIERE PER SIGNORA

DIRAMMO L'UNO IN PRANCORALLA - STAS - CAVALLA PUSTILE 16 LUNO (NABESSE) - DICHIESTE SICA ALCHIA SPISA INTERESSANTE DIPUSOLO - PIRAGHIA ELASTRATI

frequente studio serio impera - 45 anni. C'è l'arte. Il programma

L.12.300 chiedere prospetto

Meravigliosa SCARFIERA

date personalità
alla vostra casa
con mobili svedesi
componibili

**FRATELLI
BERTOLI**

fratelli - studi - camere

fratelli

MOBILI

OMEGNA 1 (Novara)
tel. 61253

TV GIOVEDÌ



ARCOBALENO
(De Rita - Calze Malerba -
Gran Senior Fabbri - Volks-
wagen - Veramon - Pavesini)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Bic « Punta Diaman-
te » - (2) Fibra acrilica
Leacril - (3) Caramelle Du-
four - (4) Ava Bucato

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Slogan Film
- 2) Fotogramma - 3) Augu-
sto Ciuffini - 4) Organiza-
zione Pagot

NAZIONALE

**12-13 CERIMONIA DI APER-
TURA DELL'ANNO SCO-
LASTICO 1964-1965 DI TE-
LESCUOLA**

18 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO

(Laboratori Cosmochimici -
Lane Morò - Cremifrutto
Althea - Giocattoli Bara-
velli)

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televise europee

XVIII GIOCHI OLIMPICI
DI TOKIO

GONG

(Rexona - Alka Seltzer)

20 — TELEGIORNALE
SPORT

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Giuliani - Lavabiancheria
C.G.E. - Durban's - Prodotti
Marga - Lanerossi - Prodotti
Mental)

SEGNALE ORARIO

21 — APPUNTAMENTO
CON GENE PITNEY

presentano Johnny Dorelli
e Valeria Fabrizi
Regia di Carla Ragionieri

21,50 LA CHIAVE DELLA
STANZA

Racconto sceneggiato - Re-
gia di Scherman Marks
Distr.: M.C.A.

Int.: Patricia Barry e Tom-
my Noonan

22,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televise europee

XVIII GIOCHI OLIMPICI
DI TOKIO

in collegamento via satel-
lite

23,30

TELEGIORNALE
della notte



Gene Pitney è un cantante americano che, dopo aver otte-
nuto successo nel suo Paese con la canzone del film « La
città spietata », ha rinverdito i suoi allori in Italia nell'ul-
timo Festival di Sanremo. Pitney, che appartiene alla cate-
goria dei melodici moderni, apparirà stasera sul Nazionale
(ore 21) in una trasmissione dedicata a lui che verrà pre-
sentata da Johnny Dorelli e dall'attrice Valeria Fabrizi

Un giallo-rosa

La chiave della stanza

nazionale: ore 21,50

Lincoln, il protagonista del
giallo-rosa *La chiave della
stanza*, è un giornalista ame-
ricano che vive a Parigi. Da
un anno, è sposato con Mo-
nica, una bella ragazza dal
passato avventuroso: pattina-
trice, modella e, come si ve-
drà nel corso del telefilm, per-
fino spia internazionale.
Di ritorno da un viaggio a
Roma, dove ha preso parte a
una sfilata di moda, Monica
comincia a comportarsi un po'
curiosamente. All'aeroporto,
davanti agli occhi del marito,
mostra parecchia simpatia
verso Cocò, un noto « play-
boy »; a casa, legge ad alta
voce i biglietti che riceve dal-
l'ammiratore e si estasia per
una collana di diamanti e di
smeraldi, che un fattorino le
consegna a nome di Cocò. Pen-
sando d'avere fatto breccia
nel cuore di Monica, il play-
boy giunge ad inviarle, a un
certo punto, la chiave del suo
appartamento.

Appena viene a conoscenza
delle « avances » del bel Co-
cò, Lincoln vorrebbe andare
a conciarlo per le feste. Ma
Monica non è della stessa
idea. Andrà a fare visita al
galante play-boy, in piena no-
te, e il marito dovrà accom-
pagnarla.

« Io devo andarci », si giustifi-
ca. « E' mio dovere servire
la patria ». E, sui due piedi,
racconta a Lincoln una incre-
dibile storia, una di quelle
che starebbero bene in un film
con James Bond, il famoso
agente segreto 007. In altri
tempi, prima di sposare Lin-
coln, lei, Monica, era un'ap-
prezzata spia, buona collabo-
ratrice di Jimmy, un agente
segreto. A Roma, dopo la sfi-
lata di moda, ha incontrato
nuovamente il vecchio colle-
ga. Prima d'essere ucciso da
un sicario, Jimmy le ha affi-
dato un messaggio, che conte-
neva informazioni su un te-
soro nascosto da qualche par-
te in Europa. Questo denaro,
che si aggira intorno ai cen-
to milioni di dollari, è ogget-
to delle brame di un gruppo
di rivoltosi.

Temendo di essere « fermata »
da loro, durante le pratiche
alla dogana, Monica si è libe-
rata del pericoloso messag-
gio, infilandolo nella fascia del
cappello di Cocò. Per recu-
perarlo dovrà recarsi, volente
o nolente il marito, nell'appar-
tamento del play-boy. Qui,
naturalmente, sarà al centro
di numerosi colpi di scena.

f. bol.



ULTIMA BOHEME Edmonda Aldini (Musette) e Paolo Carlini (Marcello) in una scena della quarta puntata del tele-romanzo, che vedremo questa sera alle ore 21,15 sul Secondo. Alle pagine 20-21 il fototesto dell'episodio



SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21,10 INTERMEZZO

(Tavoletta Novo - Caffettiera Moka Express - Amaro 18 Isolabella - Aliax liquido)

21,15

ULTIMA BOHEME

di Ghigo De Chiara
dal romanzo di Henri Murger

Quarta puntata

Personaggi e interpreti:
(in ordine di apparizione)

Franz Kokler

Leonardo Severini

Marcello Paolo Carlini

Musette Edmonda Aldini

Greta Kokler

Vanna Polverosi

Un giornalista Massimo Ungaretti

Schaunard Mario Maranzana

Colline Nando Gazzolo

Un signore Mario Luciani

Gladys Renée Dominis

Zio Sarni Loris Gizi

Rodolfo Warner Benivegna

Blanchard Marcello Bertini

Mimi Adriana Vianello

Il violinista Gino Rumor

Vojard Giuseppe Fortis

La floraia Gina Mascetti

Lo strillone Jean Rougeul

Poteau Glauco Onorato

Musiche originali di Bruno Nicolai

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni

Regia di Silverio Blasi

22,20 MUSICA DEGLI ANNI '60

con l'orchestra di Stan Kenton

Prima parte

22,50 I PESCATORI DEI MARI DEL SUD

Un documentario di Julian Lesser

r. n.

Musica degli anni '60

Stan Kenton

secondo: ore 22,20

Dopo le serate dedicate a Percy Faith ed a Les Baxter, questa settimana abbiamo alla ribalta un'orchestra d'intenzioni e di stile del tutto diversi: quella di Stan Kenton.

La gamma dei valori musicali di questa orchestra è assai vasta: alcune sue esecuzioni ribollono di formule jazzistiche d'avanguardia, sfruttando massicci impasti musicali, del tutto lontani dalla tradizione delle cosiddette «orchestre per tutti», mentre altre sue esecuzioni sconfondono nelle espressioni e negli accenti di certa musica classica moderna, ed altre ancora mettono l'accento sulla trovata ritmica, la curiosità stilistica e strumentale, le sonorità sconcertanti.

Nato a Wichita, Kansas, nel 1912, Stan Kenton ha studiato il pianoforte contro la volontà della sua famiglia e un po' anche contro la sua.

La fama di Kenton ebbe inizio più di venti anni fa, quando si esibì con la sua nuova orchestra al famoso «Palladium» di Los Angeles. Fu in quel periodo che compose il suo «Artistry in Rhythm» (il primo di una lunga serie di simile titoli, quali «Artistry in Percussion», «Artistry in Bass», «Artistry in Boogie», ecc.), che gli diede fama internazionale, specialmente attraverso i dischi e che ascolteremo come sigla di apertura del suo programma.

Kenton fu uno dei primi a valorizzare jazzisticamente i ritmi afro-cubani, come avremo modo di ascoltare stasera, particolarmente in «Tico-Tico» e nel «Venditore di noccioline». Agli eccezionali strumentisti che hanno figurato o figurano nell'orchestra di Kenton e al grande apporto ad essa dato dall'arrangiatore Pete Rugolo abbiamo già accennato. Possiamo qui sottolineare come Kenton ancora oggi rifiuti i facili compromessi commerciali, tanto che è stato chiamato «l'incorruttibile». Ascolteremo stasera anche la cantante Sue Ray, che si esibirà sia da sola che con un quartetto vocale.



«Musica degli anni '60» porta alla ribalta Stan Kenton, famoso per i suoi arrangiamenti di ritmi afro-cubani

Perché questo nuovo sistema di rasatura è un successo così grande?



Sulla ragione di questo successo tutti gli esperti sono dello stesso parere: è il sistema nuovo di rasatura — lamina a nido d'ape con superficie a slittamento in platino puro e 36 lame in acciaio inossidabile.

Il grande progresso tecnico sta nella combinazione raggiunta: protezione perfetta della pelle e rasatura veloce, profonda. Con questo sistema si radono senza alcuna difficoltà anche gli affezionati della rasatura a viso bagnato. Non occorre periodo di assuefazione.

Il rasoio attualmente più venduto in Germania

**Braun sixtant
L. 16.500**

in cofanetto

L. 14.900 in cartone

L. 17.400 in astuccio con specchio

Concessionaria esclusiva per l'Italia:
Lagomarsino Omnia, Milano
Piazza Duomo 21

« Il giornale
delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 23-8-1964
Sorteggio n. 32 del 28-8-1964
Soluzione del quiz: Umberto di Savoia

Vince: un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Onno » per sei mesi: **Belbarba Anna**, Via Prentissima 45, sc. B, int. 11 - Roma; **Tamborini Giampiera**, Via Priv. Trieste, 17 - Lachiarra (Milano).

Vincano una fornitura di « Onno » per sei mesi: **Belbarba Anna**, Via Prentissima 45, sc. B, int. 11 - Roma; **Tamborini Giampiera**, Via Priv. Trieste, 17 - Lachiarra (Milano).

Trasmissione del 30-8-1964
Sorteggio n. 33 del 28-8-1964
Soluzione del quiz: « Totò »

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Onno » per sei mesi: **Belbarba Anna**, Via Prentissima 45, sc. B, int. 11 - Roma; **Tamborini Giampiera**, Via Priv. Trieste, 17 - Lachiarra (Milano).

Vincano una fornitura di « Onno » per sei mesi: **Belbarba Anna**, Via Prentissima 45, sc. B, int. 11 - Roma; **Tamborini Giampiera**, Via Priv. Trieste, 17 - Lachiarra (Milano).

Epifania Melis, via Vittorio Emanuele, 112 - Donori (Cagliari); **Cario Brambilla**, via Campana, 2 - Treviso.

V CONCORSO
«VOCI NUOVE»

Organizzato dal Sindacato Libero Lavoratori dello Spettacolo, è stato indetto il quinto concorso « Voci nuove » per il 1964-1965.

Al concorso possono partecipare tutti coloro, di ambo i sessi, che aspirano alla carriera artistica. Potranno parteciparvi con una o più canzoni, complete di versi e musica, giovani poeti e compositori (iscritti o non alla S.I.A.E.). La tassa di iscrizione alla manifestazione è di L. 5000 per ogni canzone.

La domanda, la tassa di iscrizione e le canzoni, dovranno pervenire alla Segreteria del Sindacato presso il direttore artistico tenore Guglielmi, Via Gesù e Maria 13, Napoli, telefono 3498 40. Il direttore artistico sceglierà, a suo insindacabile giudizio, sia le canzoni e sia i concorrenti a « Voci Nuove ».

Gli aspiranti al concorso « Voci Nuove 1964-65 » dovranno tenersi a disposizione della Commissione per le successive audizioni, da parte del direttore artistico. Per coloro che volessero frequentare il corso di preparazione di canto, il Sindacato Lavoratori dello Spettacolo, ha istituito una apposita scuola. La quota mensile per frequentare tale corso tre volte la settimana è di L. 10 mila.

In occasione di tale manifestazione saranno offerti ai vincitori i sottotenenti premi: al primo classificato: diploma di qualificazione; dal 1° al 20° classificato: doni offerti da varie ditte.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcinai

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

7.10 Radio Olimpia

Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio

7.20 Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)

Aneddoti con accompagnamento

8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.15 In collegamento diretto da Tokio

RADIO OLIMPIA

Servizio speciale dei nostri inviati Paolo Bellucci, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Nando Martellini, Guglielmo Moretti, Paolo Valenti

9.15 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

9.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

9.45 (Invernizzi)

Interradio

10 (Sidol)

Fogli d'album

Paganini: Capriccio in sol minore (Violonista Ruggero Ricci); Chopin: Tre preludi dell'op. 28; a) n. 14 in mi bemolle minore, b) n. 15 in la bemolle maggiore (Pianista Claudio Arrau); Liszt: Sogno d'amore (Aldo Ferarresi, violino); Goldsmith: Toccata (Zarzycki); Mazurka in sol maggiore (David Oistrakh, violino); Vladimir Yampolski, pianoforte); Ravel: Habanera (Gaby e Robert Casadesu, pianoforte); Pitaluga: Danza del diavolo (Arpaista Nicor Zabaleta)

10.30 Incontro con lo psicologo

Dino Origlia: Le parole per bene

10.35 (Knorr)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10.55 La fiera delle vanità

Maria Pezzati: Il decalogo per la donna 1965

11 (Gradina)

Passaggiate nel tempo

11.15 (Cori Confessioni)

* Antologia operistica

Giordano: Fedora; Interludio; Zandonati: Giulietta e Romeo; Intermzzo; Wagner: La Walkiria; Cavalleria e Incantesimo del fuoco

11.45 (Pasticca Mental)

Musica per archi

12 (Tide)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. con. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Canzoni

Zig-Zag

13.25 (Lagostina)

CINQUE MINUTI CON FRANCIS BAY

13.30-14.15 In collegamento diretto da Tokio

RADIO OLIMPIA

Servizio speciale dei nostri inviati Paolo Bellucci, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Nando Martellini, Gu-

glielmo Moretti, Paolo Valenti

14.15-14.55 Trasmissioni regionali

14.15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania; Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl 1 - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio

Ultime di Radio Olimpia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.20 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 Programma per i ragazzi

Racconti da Shakespeare a cura di Nora Finzi

Sesto ed ultimo episodio Regia di Gastone Da Venezia

16.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16.45 * Juan Garcia Esquivel e la sua orchestra

17 Segnale orario - Giornale radio

Ultime di Radio Olimpia

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.30 Storia del teatro comico musicale

a cura di Pasquale Frustaci

Testo di Ernesto Caballo

18 La comunità umana

18.10 L'opera organistica di Johann Sebastian Bach

Terza trasmissione

a) Preludio e fuga in mi minore BWV 533 (Organista Rudolph Zartner); b) Preludio e fuga in sol minore BWV 535 (Organista René Saorgin); c) Toccata e fuga in fa maggiore BWV 540 (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini); d) Preludio e fuga in sol maggiore BWV 541 (Organista Michael Schneider)

(Registrazioni effettuate il 14 gennaio, 18 febbraio 1963 e il 10 e 24 febbraio 1964 dal « Teatro Angelicum » di Milano)

18.50 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Giorgio Fabor

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. con. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Radio Olimpia

Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio

20.30 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.35 46 GIRI

Divagazioni umoristiche di D'Offavi e Lionello

Regia di Riccardo Mantoni

21 IL « GRAN GUIGNOL »

Programma a cura di Giorgio Bandini

« Le pendu » di Méténier al « Théâtre Libre » di Antoine

La piccola scena della Rue Chaplat e il suo repertorio

I registi Max Marey e Camille Cholevy

Mademoiselle Max « sacerdotessa dell'orrore »

Cortellini entusiasti del fenomeno

« Che cosa ne pen-

sano i critici del tempo - Decadenza del Gran Guignol Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Renato De Carmine, Lauro Gazzolo, Nando Gazzolo e Ubaldo Lay Regia di Giorgio Bandini (Registrazione)

22.15 Concerto del pianista Domenico Canina

S. Fuga: 1) Preludi (Prima esecuzione assoluta); a) Sostenuto, b) Poco andantino, c) Poco agitato, d) Berceuse, e) Mosso inquieto, f) Sostenuto,

g) Andante calmo, h) Andante lento; 2) Toccata; Debussy: L'isle joyeuse; Beethoven: Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 (Al chiaro di luna); a) Adagio sostenuto, b) Allegretto, c) Presto agitato

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio

Panoramica su Tokio

Notizie, commenti, curiosità sui Giochi Olimpici

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 Segnale orario - Giornale radio

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Ultime di Radio Olimpia

8.45 (Palmolive)

* Canta Nilla Pizzi

8.50 (Cera Grey)

* L'orchestra del giorno

9 (Supertrm)

* Pentagramma italiano

9.15 (Chlorodont)

* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omni)

Due cuori e una capanna

Scherzosi consigli sulla casa, a cura di Marcello Coscia

Regia di Riccardo Mantoni

Sorrida, prego

Carrellata sull'ottimismo di Marcello Ciurciolini

presentano Nunzio Filogamo e Franca Aldrovandi

Regia di Pino Gilioli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 RADIO OLIMPIA

Panorama dei servizi speciali da Tokio, a cura di Eugenio Danese e Italo Galgiano

10.55 (Talmone)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11.15 (Malto Kneipp)

Vetrina della canzone napoletana

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milky)

Dico bene?

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

Itinerario romantico

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Liquore Strega)

Appuntamento alle 13: Senza parole

15 (G. B. Pezzoli)

Music bar

20 (Galbani)

La collana delle sette perle

25 (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

Ultime di Radio Olimpia

Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Tide)

Il disco del giorno

g) Andante calmo, h) Andante lento; 2) Toccata; Debussy: L'isle joyeuse; Beethoven: Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 (Al chiaro di luna); a) Adagio sostenuto, b) Allegretto, c) Presto agitato

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio

Panoramica su Tokio

Notizie, commenti, curiosità sui Giochi Olimpici

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 Segnale orario - Giornale radio

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Ultime di Radio Olimpia

8.45 (Palmolive)

* Canta Nilla Pizzi

8.50 (Cera Grey)

* L'orchestra del giorno

9 (Supertrm)

* Pentagramma italiano

9.15 (Chlorodont)

* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omni)

Due cuori e una capanna

Scherzosi consigli sulla casa, a cura di Marcello Coscia

Regia di Riccardo Mantoni

Sorrida, prego

Carrellata sull'ottimismo di Marcello Ciurciolini

presentano Nunzio Filogamo e Franca Aldrovandi

Regia di Pino Gilioli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 RADIO OLIMPIA

Panorama dei servizi speciali da Tokio, a cura di Eugenio Danese e Italo Galgiano

10.55 (Talmone)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11.15 (Malto Kneipp)

Vetrina della canzone napoletana

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milky)

Dico bene?

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

Itinerario romantico

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Liquore Strega)

Appuntamento alle 13: Senza parole

15 (G. B. Pezzoli)

Music bar

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Amos Segala - America latina: Aspetti e problemi della sua storia politica. Organizzazione giuridica e amministrativa delle colonie

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera
Radio Olimpia
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio

20 — Zig-Zag

20.10 (Manetti e Roberts)
Incontro con l'opera a cura di Franco Soprano
MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini

Cantano Leontyne Price, Richard Tucker, Rosalind Elias, Filippo Maero
Orchestra R.C.A. Victor diretta da Erich Leinsdorf

21 — CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21.30 Segnale orario - Giornale radio

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz
Jazz canto

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Concerti grossi

10.20 Sonate moderne

10.55 Pagine da opere di Georges Bizet

Carmen: Preludio atto I - Intermezzo atto IV

«L'amour est un oiseau rebelle»

Mezzosoprano Gabriella Besanzoni

«Je dis que rien ne m'épouvante»

Soprano Pierrette Alarie

«Toreador, en garde»

Baritono Gian Giacomo Guelfi

«Parle-moi de ma mère»

Rosanna Carteri, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore

«A' deux quatuors»

La Jolie Fille de Perth: «Quand la flamme de l'amour»

Baritono Gérard Souzay

I Pescatori di perle: «O Dieu Brahms»

Soprano Toti Dal Monte

«Par cet étroit sentier»

Margherita Carosio, soprano; Carlo Zampighi, tenore

«Nadir doit expirer»

Baritono Gérard Souzay

12 — Tril per pianoforte ed archi

Franz Joseph Haydn

Trio n. 4 in mi maggiore

Trio di Trieste

Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello

Peter Illych Ciaikovski

Trio in la minore op. 50

Trio di Budapest

George Van Renesse, pianoforte; Nicholas Roth, violino; Georges Roth, violoncello

13 — Un'ora con Luigi Ch.

rubini

Il Crescendo, ouverture

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

Due Sonate per pianoforte in do maggiore

in si bemolle maggiore

Pianista Pjeralberto Biondi

Sinfonia in re maggiore

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

diretta da Fernando Previtali

14 — CONCERTO SINFONICO

Orchestra Sinfonica di Pittsburgh

Johann Sebastian Bach

Suite n. 2 in si minore per flauto e orchestra d'archi

Solista Sebastian Caratelli

Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia in re maggiore K. 385 «Haffner»

Direttore Fritz Reiner

Hugo Wolf

Italianische Serenade

Peter Illych Ciaikovski

Capriccio italiano, op. 45

Direttore William Steinberg

15 — Musiche cameristiche di Johannes Brahms

16.10 Fantasia e Rapsodie

Claude Debussy

Fantasia per pianoforte e orchestra

Solista Helmut Schultes

Orchestra Sinfonica Frankland State diretta da Erich Kloss

Jean Françaix

Rapsodia per viola e piccola orchestra

Solista Dino Asciolla

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner

Anton Dvorak

Rapsodia slava in la bemolle maggiore op. 45 n. 3

Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Antal Dorati

17 — Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 L'informatore etnomusicologico

17.35 Il romanzo contemporaneo: In Germania

Conversazione di Kurt Hoff (I)

17.45 Leonardo Leo

Concerto in re maggiore per violoncello, archi e continuo

Solista Enzo Altobelli

Orchestra d'archi «I Musici»

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Teatro

a cura di Raoul Radice

Il Festival di Venezia: «La tragedia di Re Cristoforo» di Almé Césaire. «Le sette visioni» di Jiri Smeek e «Storia della gloriosa Resurrezione del Signore» di Mikolaj Wilkowiecko

18.45 Felice Giardini

Tr. n. 7 in si bemolle maggiore op. 20

Felix Ayo, violino; Dino Asciolla, viola; Enzo Altobelli, violoncello

19 — Il pensiero scientifico

fino a Galileo e oltre

a cura di Giorgio de Santillana

Seconda trasmissione

19.30 Concerto di ogni sera

Richard Strauss (1864-1949): Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

Johannes Brahms (1833-1897): Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98

Orchestra Filarmonica di Stato di Sofia diretta da Constantin Iliev

(Registrazione effettuata il 29 aprile dalla Radio Svizzera in occasione di «I concerti di Lugano 1964»)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn

Pregliera a Dio

Marcella Pobbe, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Sonata in do maggiore

Pianista Piero Weiss

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Zoltan Kodaly

Salmò ungarico, op. 13 per tenore, coro e orchestra

Solista Ernest Häfliger

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Herbert von Karajan - Maestro del Coro Ruggero Maghini

21.45 Da Viareggio al Campiello, 1964: «Il male oscuro» di Giuseppe Berto

a cura di Carlo Emilio Gadda

22.15 Paul Hindemith

Kleine Kammermusik op. 24 n. 2, per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto

Mileslav Klement, flauto; Karel Klement, oboe; Josef Vokaty, clarinetto; Rudolf Beřánek, corno; Václav Čurček, fagotto

Kammermusik n. 3 op. 36 n. 2, per violoncello e 10 strumenti

Solista Gaspar Cassadó

Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Ettore Gracis

22.45 Ora minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Cesare Pavese

a cura di Libero Bigiaretti con interventi di Italo Calvino e Natalia Ginzburg

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 62-63)

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/2. 845 pari e m. 355 e dalle stazioni di Colaninetta O.C. su kc/s. 6080 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

22.50 Invito alla musica - 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Vedettes internazionali - 2.36 Musica pianistica - 3.06 I successi della canzone italiana - 3.36 Musica dallo schermo - 4.06 Musica sinfonica - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Martedì: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco e notizie sulle Olimpiadi di Tokio

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario - Oggi al Concilio di Benvenuto Matteucci - «Le vie della Chiesa» commenti alla «Ecclesiastium» a cura di Iginio Arias

Importanza della prima Enciclica di Paolo VI - Pensiero della sera. 20.15 Liturgia del Concilio. 20.45 Blick aufs Konzil. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas de actualidad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



per
coronare
la sua bontà

ogni pacchetto ha
la sua bustina sigillata
di caramellato fresco...
compresa nel prezzo!

In ogni pacchetto di Crème Caramel Royal troverete anche la giusta dose di caramellato, bell'e pronto, in una bustina sigillata che lo conserva fresco come appena fatto - senza spesa in più! È semplice preparare la Crème Caramel Royal: basta aggiungere latte e mettere sul fuoco. Servitela spesso.



Crème Caramel
Royal

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

domani sera
sul **2°** canale
in
"intermezzo"

...una guida preziosa
sapiente e sicura...

possediamo una macchina
perfetta, il nostro corpo, ma
non la conosciamo

possediamo un bene prezio-
sissimo, la salute, ma non
sappiamo come conservarlo

dobbiamo combattere con-
tro i peggiori nemici, le ma-
lattie, ma non conosciamo
le loro armi né le nostre di-
fese

GUIDA MEDICA

enciclopedia medica per tutta la
famiglia, a fascicoli settimanali,
è la guida preziosa e sicura che
ci espone tutto quello che dob-
biamo sapere in modo facile,
completo, interessante e con
l'aiuto di un gran numero di
efficacissime illustrazioni

GUIDA MEDICA

un'opera aggiornata con gli stu-
di scientifici più recenti e al
tempo stesso alla portata di
tutti

120 fascicoli - 10 magnifici volumi

nelle edicole il 1° fascicolo con l'omag-
gio di un supplemento di pre-
parazione medica generale
L. 250

FRATELLI FABBRI EDITORI

TV

VENERDÌ



Triplex - Orologi Avia - Trim
- Lanificio di Somma - Bian-
cosarti

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera

20,50 **CAROSELLO**

(1) Motta - (2) Cera Grey
- (3) Durban's - (4) Movil
I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Paul Film
- 2) Vinder Film - 3) Augu-
sto Ciuffini - 4) General
Film

NAZIONALE

17,30 **SEGNALE ORARIO**

GIROTONDO

(Vidal Profumi - Alimenti
Sasso - Tessile Fiorentina -
Giocattoli Furga)

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televisive europee

**XVIII GIOCHI OLIMPICI
DI TOKIO**

GONG

(Cioccolato Italcima - Mon-
savon)

19,30 **DIARIO DEL CONCI-
LIO**

a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Rasoi Remington - Tortel-
lini Bertagni - Confezioni
Forest - Prodotti Moulinex
- Saiwa - Uovo Italia)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Pomodoro Star - Lavatrice

21 —

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

25° - **La porta**

Originale televisivo di Mas-
simo Dursi

Personaggi e interpreti:
(in ordine di apparizione)

Il padre Luigi Pavese
L'amico Vincenzo De Toma
Lorenzo Lino Troisi
Marietta Claudia Giannotti
Cesira Adriana Innocenti
Tonino Alvaro Piccardi
Scene di Ludovico Mura-
tori

Regia di Giacomo Colli

22,25 **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti
televisive europee

**XVIII GIOCHI OLIMPICI
DI TOKIO**

in collegamento via satel-
lite

23,30

TELEGIORNALE
della notte

Per la serie
«Vivere insieme»

nazionale: ore 21

I tre figli da una parte, il pa-
dre dall'altra: quando comin-
ciarono i giovani a staccarsi
dal vecchio? Quando fu che
in Lorenzo, Marietta e Toni-
no germinò la rivolta verso
un modo di vivere conferma-
to da secolari abitudini?

Nella memoria di Marietta,
quel primo attimo oggi si le-
ga all'immagine della madre,
morta di male e di freddo
nel carro trascinato dai buoi
verso l'ospedale in una notte
di neve; il padre — più gio-
vane, allora — piangeva e be-
stemmiava la terra che con
le fatiche e i disagi gli aveva
stroncato la moglie. E' un
ricordo ancora vivo e cocen-
te, sì, ma non sarebbe giusto
imputare a quella notte la ri-
bellione dei tre ragazzi alla
campagna, il loro desiderio
della città. Doveva comunque
andare così: Lorenzo, Mariet-
ta e Tonino, al pari di tanti
altri, non sarebbero rimasti
a servire la terra per ogni
giorno dell'anno, dall'alba al
tramonto, la schiena curva
sulle zolle, come il padre, il
nonno, il bisnonno.
Servire? Il padre non sa ca-
pacitarsi come, dopo tante ge-

La storia
degli Stati Uniti

secondo: ore 21,15

In poco più di 30 anni, dal
1865, cioè dalla fine della
guerra civile ai primi del
'900, si forma il volto del-
l'America moderna. La guer-
ra aveva lasciato il Sud pro-
strato e distrutto e la morte
di Lincoln, l'unico uomo che
avrebbe potuto attuare una
politica generosa e concilian-
te, rese la ricostruzione len-
ta e difficile. Ma nel 1877
al posto del vecchio Sud ne
era nato uno nuovo con le
città ricostruite, le ferrovie,
le strade, i telegrafi ed una
profonda trasformazione agri-
cola e sociale.

Frattanto l'America conti-
nuava ad espandersi verso
l'Ovest, favorita dallo svilu-
ppo delle ferrovie che corre-
vano dall'Atlantico al Pacifi-
co. Nel 1869 fu inaugurata
la prima linea ferrata trans-
continentale da Chicago a
San Francisco e le praterie
della zona centrale si aprirono
ai nuovi pionieri. Ciò
portò a scontri decisivi con
i pellirossa con un carattere
di vere azioni di guerra. Non
si trattava più di lotte iso-
late fra gruppi di coloni e
tribù indiane, ma di confit-
ti con le truppe regolari.
Nel 1889 anche l'ultimo Sta-
to, l'Oklahoma, fu aperto alla
colonizzazione e migliaia
di famiglie corsero con i car-
ri coperti ad occupare un



L'attore Luigi Pavese che vedremo stasera sul Nazionale
(ore 21) nell'originale televisivo «La porta» di Massimo
Dursi. Pavese interpreterà la parte di un contadino pensoso
dell'avvenire dei figli che hanno voluto abbandonare la terra

«La porta» di Dursi

nerazioni passate di semina in mietitura, di aratura in raccolta, proprio quella dei suoi figli, quella che non è più serva ma padrona della terra, mandì in malora la proprietà per andare in fabbrica dove un padrone comanda di avvitare bulloni o chiudere scatole. Così, ha preso il treno ed è venuto in città, con la voglia di fare il terremoto e di riportarli, magari con le brutte, sui campi, ma anche e soprattutto per il bisogno di capire il perché. Il cinema, lo stadio, la parrucchiera, i bar — egli lo sa benissimo — sono attrattive anche per quei tre ma non possono essere bastati a provocare la decisione, che nessuno di loro — nemmeno Tonino, il più ragazzo — è così allocco da credere che il mondo stia tutto in un film o in una partita di calcio.

Ora il padre è nell'appartamento che i giovani hanno preso in città. Due stanzette pulite e modeste; ma l'aria sa di fabbrica e il cielo quasi non si vede con quei casoni che imprigionano. Sta lì ed aspetta i figli che sono tutt'e tre fuori. Ma come ha fatto

ad entrare in casa? Molto semplicemente: la porta era aperta. Perché quei giovani — hanno voglia di darsi arie da operai! — sono ancora dei contadini e non hanno l'abitudine di chiudere la porta a chiave, come deve fare chi vive tra gente sconosciuta.

Non c'è bisogno di notare che il tema proposto da questo breve lavoro di Massimo Dursi è di particolare importanza, anche se l'autore, costretto nei limiti dell'atto unico, non ha potuto certo toccare i vari aspetti di un problema che oggi interessa, nei suoi riflessi economici e sociali, chiunque di noi. Ma il discorso tra il padre ed i figli (tutti incolti, ma nessuno ignorante; tutti rozzi, ma nessuno insensibile) basta a far capire quanto certe decisioni costino a chi le prende ed a chi le subisce, e mostra come persino i problemi più vasti non prescindano dal problema individuale del diritto e dovere di scelta.

Sicuramente non mancheranno gli argomenti di discussione al termine di questa Porta.

e. m.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Biscotto Montefiore - Magic-Secret - Cinzano - Old)

21.15
STORIA
DEGLI STATI UNITI
D'AMERICA

Quarta puntata
La febbre dell'oro
Un programma di Giuliano Tomei

Testo di Fabrizio Dentice
22.05 SUONA L'ORCHESTRA «TOMMY DORSEY»

Diretta da Sam Donahue con i cantanti Frank Sinatra jr., Jean Thomas, Helen Forrest e i Pied Pipers - Solista di tromba Charlie Shavers

22.40 VIAGGIO SUL LAGO CIAD

Un programma di Fabrizio Palombelli e Carlo Prola

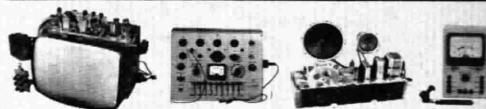
OGGI UNA PASSIONE...



DOMANI UNA PROFESSIONE

Imparate un lavoro più bello e di soddisfazione studiando per corrispondenza con la **RADIO SCUOLA TV ITALIANA**

Pochi minuti al giorno di divertente applicazione e costruite da soli UN TELEVISORE! UNA RADIO! STRUMENTI PROFESSIONALI! che rimarranno di Vostra proprietà. Senza accorgerVi VI DIPLOMERETE: RADIOTECNICO E MONTATORE TV.



PER SAPERNE DI PIU' E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI TUTTI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDETE SUBITO GRATIS * SENZA IMPEGNO il magnifico LIBRO a colori (del valore di 500 lire)

“OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE”
* Basta inviare una cartolina postale con il Vostro Nome Cognome e Indirizzo alla:

RADIO SCUOLA-TV ITALIANA
Via Pinelli, 12/24
Torino

L'era dell'industrializzazione

vastissimo territorio. Così la storia del West si concluse e cominciò una seconda corsa all'oro, che era stato scoperto nel Klondike. Finita la corsa all'Ovest, occupate e coltivate le terre migliori, lo sviluppo dell'America si volge verso un'altra direzione: assume sempre più la fisionomia sognata da Hamilton; diviene un Paese ad alta concentrazione industriale. Aumentano anche enormemente le necessità di mano d'opera e l'America spalana le porte all'immigrazione straniera. E gli emigranti arrivano a milioni dai Paesi poveri d'Europa. Gli italiani accorsero numerosi; in dieci anni ne sbarcarono circa due milioni a Ellis Island, nella baia di New York. Un lavoro si trovava sempre ma la vita era dura; sorsero le prime associazioni sindacali per tutelare gli operai delle grandi industrie che divenivano sempre più potenti. Nacquero anche i grossi managers, i re dell'acciaio e del petrolio, delle ferrovie e della banca, i Carnegie, i Morgan, i Vanderbilt, i Gould.

In questo rigoglio di iniziative e di ricchezza gli Stati Uniti ebbero, ai primi anni del secolo, un grande presidente, Teodoro Roosevelt, che governò dal 1901 al 1908. Era un personaggio affasci-

nante, pieno di vita e di fantasia. Aveva combattuto a Cuba contro la Spagna e il Paese deve a lui il taglio dell'istmo di Panama. Con lui si diffondono anche le prime idee progressiste, la lot-

ta ai trust, le prime tutele per i lavoratori.

m. d. b.

L'Ufficio stampa degli Stati Uniti d'America (USIS) informa che i volumi «Breve storia degli Stati Uniti d'America» sono esauriti. Pertanto non è più possibile esaudire le richieste dei nostri lettori.



CANTA IL FIGLIO DI SINATRA

Tommy Dorsey è scomparso da otto anni, ma la sua orchestra esiste ancora: diretta da Sam Donahue, ha compiuto una «tournee» in Europa, riproponendo i successi di vent'anni fa del famoso trombonista. E, come allora, nell'orchestra c'è un Frank Sinatra, il figlio del cantante che con Dorsey ottenne i primi successi. Stasera (Secondo, ore 22.05), Sinatra jr. — nella foto — e l'orchestra «Tommy Dorsey» saranno ospiti della TV

CARTE DA PARATI

Giuliani Le migliori a buon prezzo
Campionari a richiesta
ROMA • VIA DI PORTA CASTELLO • VIA TORRE ARGENTINA • VIA NAZIONALE



l'appetito
vien
guardando



L'appetito vien guardando, se si tratta di un piatto della buona cucina bolognese! Questa sera alla TV, in TIC-TAC, alle ore 20,10, la BERTAGNI vi illustrerà la ricetta dei suoi famosi Tortellini di Bologna, preparati come vuole la tradizione.

BERTAGNI

NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 7.10 Radio Olimpia**
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio
- 7.20 Almanacco** - *Musiche del mattino
- 7.45 (Motta)**
Aneddoti con accompagnamento
leri al Parlamento
- 8 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.15 In collegamento diretto da Tokio**
RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Paolo Bellucci, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Nando Martellini, Guglielmo Moretti, Paolo Valenti
- 9.15 Sui giornali di stamane**, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.
- 9.30 (Palmolive)**
Il nostro buongiorno
- 9.45 (Chlorodont)**
Interradio
- 10 (Sidal)**
Pagine di musica
Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93*; a) Allegretto vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Zecchi)
- 10.30 Pietro Scaramucci**: Notezze al setaccio
- 10.35 (Knorr)**
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10.55 Maria Lodovica Arduini**: Figure del circo (I)
- 11 (Milky)**
Passeggiare nel tempo
- 11.15 (Confezioni Feis junior)**
* **Antologia operistica**
Verdi: *Un ballo in maschera*; *Re dell'abisso*; *Bizet: Carmen*; *«Je dis que rien»*; *Donizetti: Lucia di Lammermoor*; *«Fra poco a me ricovero»*; *Verdi: La forza del destino*; *«Non imprecare»*
- 11.45 (Ignis)**
Musica e divagazioni turistiche
- 12 (Tide)**
Gli amici delle 12
- 12.20 Arcelchino**
Negli interv. con. commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Butoni)**
Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario - Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts)**
Carillon
- Zig-Zag**
- 13.25 (Punt e Mes Carpano)**
CINQUE MINUTI CON RON GOODWIN
- 13.30-14.15 In collegamento diretto da Tokio**
RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Paolo Bellucci, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Nando Martellini, Guglielmo Moretti, Paolo Valenti
- 14.15-14.55 Trasmissioni regionali**
14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 15 Segnale orario - Giornale radio**
Ultime di Radio Olimpia
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.20 Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Chigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30 (Decca London)**
Carnet musicale
- 15.45 Quadrante economico**
- 16 Programmi per i ragazzi**
Il grano di senape di Anna Maria Speckel
Terzo ed ultimo episodio
Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)
- 16.30 Samuel Barber**
Concerto per violino e orchestra op. 14
a) Allegro, b) Andante, c) Allegro con moto perpetuo (Solista Aaron Rosand - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 17 Segnale orario - Giornale radio**
Ultime di Radio Olimpia
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.30 Personaggi dei frontespizi musicali**
a cura di Liliana Scalerò
XV - *Le dediche di Johannes Brahms* (2)
- 18 Vaticano Secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli
- 18.10 MATILDE**
Un atto di Eugenio Scialoja
Traduzione e libera riduzione di Alessandro Brissoni
Edmondo De Veneuse
Antonio Pierfederici
Giulia Lazzarini
La signora De Bussieres
Giuseppe Rinaldi
Dandolo
Il narratore Ottavio Fanfani
ed inoltre: Carlo Bagno, Gianni Bortolotto, Wilma Casagrande, Gualberto Giunti, Mario Moretti, Aida Peregò, Giampaolo Rossi, Antonio Susana
Regia di Alessandro Brissoni
- 19.10 La voce dei lavoratori**
- 19.30 *Motivi in giostra**
Negli interv. con. commerciali
- 19.53 (Antonetto)**
Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario - Giornale radio** - Radiosport
- Radio Olimpia**
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio
- 20.30 (Ditta Ruggero Benelli)**
Applausi a...
- 20.35 «Norman Bethune»**
a cura di Romano Costa
- 21.10 QUIZ MUSICALE INTERNAZIONALE**
Concorso radiofonico di cultura musicale
Selezione nazionale italiana presentata da Renato Tagliani
- Seconda trasmissione
- 22.10 I libri della settimana**
a cura di Aldo Braibanti
Giro del mondo
- 22.30 *Musica da ballo**
- 23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Panoramica su Tokio
Note, commenti, curiosità sui Giochi Olimpici
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buona notte

SECONDO

- 7.30 Benvenuto in Italia**
Trasmisione dedicata ai turisti stranieri
- 8 Musiche del mattino**
- 8.30 Segnale orario - Note del Giornale radio**
Ultime di Radio Olimpia
- 8.45 (Palmolive)**
* **Canta Sergio Endrigo**
- 8.50 (Cera Grey)**
* **L'orchestra del giorno**
- 9 (Invernizzi)**
* **Pentagramma italiano**
- 9.15 (Lavabiancheria Candy)**
* **Ritmo-fantasia**
- 9.30 Segnale orario - Note del Giornale radio**
- 9.35 (Omo)**
Destinazione fantasia
Viaggio umoristico sentimentale di Riccardo Morbelli
- Il trucco c'è**
Contrasti e paradossi, a cura di Fabio De Agostino
Regia di Federico Sanguigni
Gazzettino dell'appetito
- 10.30 Segnale orario - Note del Giornale radio**
- 10.35 RADIO OLIMPIA**
Panorama dei servizi speciali da Tokio, a cura di Eugenio Danese e Italo Galgiano
- 10.55 (Talmone)**
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11.15 (Bertagni)**
Buonumore in musica
- 11.30 Segnale orario - Note del Giornale radio**
- 11.35 (Gradina)**
Dico bene?
- 11.40 (Mira Lanza)**
Il portacanzoni
- 12-12.20 (Doppio Brodo Star)**
Colonna sonora
- 12.20-13 Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13 (Società del Plasmon)**
Appuntamento alle 13:
Tutta Napoli
- 15 (G. B. Pezzoli)**
Musica bar
- 20 (Galbani)**
La collana delle sette perle
- 25 (Palmolive)**
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio**
Ultime di Radio Olimpia
Media delle valute
- 45 (Simmenthal)**
La chiave del successo
- 50 (Tide)**
Il disco del giorno
- 55 (Caffè Lavazza)**
Storia minima
- 14 Accurcio di Napoli contro tutti**
a cura di Silvio Gigli
- 14.05 Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Segnale orario - Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45 (R.C.A. Italiana)**
Per gli amici del disco
- 15 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15 (Phonogram)**
La rassegna del disco
- 15.30 Segnale orario - Note del Giornale radio**
- 15.35 Concerto in miniatura**
Trio d'archi Jascha Heifetz-William Primrose-Gregor Piatigorski
Beethoven: *Trío in do minore op. 9 n. 3* per violino, viola e violoncello; a) Allegro con spirito, b) Adagio con espressione, c) Scherzo (Allegro molto e vivace), d) Finale (Presto)
- 16 (Dizian)**
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America
- 16.30 Segnale orario - Note del Giornale radio**
- 16.35 RADIO OLIMPIA**
Panorama dei servizi speciali da Tokio, a cura di Eugenio Danese e Italo Galgiano
- 17.05 Mostra retrospettiva**
Viaggio a ritroso della musica leggera, a cura Mino Caudana
- 17.30 Segnale orario - Note del Giornale radio**
- 17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 (Spic e Span)**
Radiosalotto
Grandi cantanti per grandi canzoni
a cura di Giancarlo Testoni
- 18.30 Segnale orario - Note del Giornale radio**
- 18.35 CLASSE UNICA**
Guido Di Pino - *La vita di Michelangelo*, Dal Mosè ai lavori della Biblioteca Laurenziana
- 18.50 I vostri preferiti**
Negli interv. con. commerciali
- 19.30 Segnale orario - Radiosera**
Radio Olimpia
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio
- 20 (Zig-Zag)**
I classici della musica leggera
- 21 Musica folklorica dalla Grecia**
- 21.30 Segnale orario - Giornale radio**
- 21.40 Musica nella sera**
- 22 Nunzio Rotondo e il suo complesso**
- 22.30-22.45 Segnale orario - Note del Giornale radio**
Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma - Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10 Ludwig van Beethoven**
Cantata per la morte dell'Imperatore Giuseppe II per soli, coro e orchestra
Lucille Udovich e Maria Teresa Pedone, soprani; Giovanni Florini, mezzosoprano; Alfredo Nobile, tenore; James Loomis, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini

10.45 Musiche di balletto e di scena

- Léo Delibes
Coppelia, suite dal balletto
Pétride et Mazurka - Entr'acte et Valse - Ballade et Theme slave varié - Valse de la poupée - Cardas et Danse hongroise
Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretta da André Cluytens
Arthur Honegger
Suite sinfonica dalle Musiche di scena per la «Fedra» di Gabriele D'Annunzio
Preludio atto 1° - Corteo delle Supplici - Preludio atto 2° - Invettiva di Teso - Preludio atto 3° - Morte di Fedra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi
- 11.30 Compositori italiani**
Guido Pannain
Tre Liriche per soprano e pianoforte
Palude - Luna - Sogno
Nicoletta Panni, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte
Concerto per arpa e orchestra
Andante mosso con molta elasticità - Adagio - Allegretto
Solista Clelia Gatti Aldrovandi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci
- 12 Musiche romantiche**
Hector Berlioz
Benvenuto Cellini, ouverture
Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Pierre Monteux
Richard Wagner
Sinfonia in do maggiore
Sostenuto e maestoso, Allegro con brio - Andante ma non troppo - Allegro assai - Allegro molto vivace
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno
- 12.55 Un'ora con Igor Stravinsky**
Apollon-Musagète, balletto in due quadri
Naisance d'Apollon - Pas d'action - Variations de Polymnie - Variations de Therspsichore - Variations d'Apollon - Pas de deux - Coda - Apothéose
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore
Pater Noster, Ave Maria per coro a quattro voci
Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini
Concerto in re per violino e orchestra
Toccata - Aria I - Aria II - Capriccio
Solista Jeanne Gauthier
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore
- 13.55 MEFISTOFELE**
Opera in un prologo, quattro atti ed un epilogo, da Goethe
Musica di Arrigo Boito
Mefistofele Cesare Stepi Faust Mario Del Monaco Margherita Renata Tebaldi Wagner Piero Di Palma Elena Flaminia Cavalli Pantalà Lucia Danieli Nerosi Piero Di Palma
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Tullio Serafin
Maestro del Coro Bonaventura Somma
(Edizione Ricordi)
- 16.25 Serenate**
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in re maggiore K. 100
Allegro - Andante - Minuetto I - Allegro - Minuetto II - Andante - Minuetto III - Allegro
Orchestra «A. Scarlati» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

- Serenata in fa maggiore*
K. 101
Controdanza - Andantino, Allegro - Allegro - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lovro von Matačić
- 17 — Il ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese
- 17.15 Esploriamo i continenti**
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia
- 17.35 Il romanzo contemporaneo: In Germania**
Conversazione di Kurt Hoff (II)
- 17.45 Jacques Ibert**
Concerto per flauto e orchestra
Allegro - Andante - Allegro scherzando
Solista Severino Gazzelloni
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna
- 18.05 Corso di lingua inglese**, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

- Il signor Adams Mario Ferrari
Il signor Ralph Gualtiero Rizzi
Ted Natale Peretti
Vera Anna Mazzamuro
Roy Paolo Faggi
Una voce al citofono Olga Fagnano
Un ragazzo Renato Gilardetti
La sorella Ivana Erbetta
Regia di Ernesto Cortese
- 22.30 Jean-Baptiste Lully**
Carrousel de 1686, per trombe, oboi, fagotto e timpani
Louis Aubert jr.
Sinfonia a quattro
Jean-Philippe Rameau
Concerto n. 6 a sei
François Couperin
Apoteosi di Corelli
Marc-Antoine Charpentier
Marcia di trionfo
Violino solista Georges Armand
Orchestra da Camera di Toluosa diretta da Louis Auria-combe
(Registrazione effettuata dalla Radiodiffusion-Télévision Française in occasione del « Festival di Strasburgo 1964 »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

TERZO

- 18.30 La Rassegna**
Studi politici
a cura di Marcello Capurso
« Ideologie politiche del XX secolo » di Hans Kohn - « Crisi e trasformazione dello stato » di Fulvio Testi
- 18.45 Giacomo Carissimi**
Tolle sponsa
Angelica Tuccari, soprano;
Nestore Catalani, basso; Mario Caporali, cembalo; Bruno Nicolai, organo; Paolo Leonori, viola da gamba
- 18.55 Libri ricevuti**
- 19.15 Panorama delle idee**
Selezione di periodici italiani
- 19.30 * Concerto di ogni sera**
Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): *Ruy Blas, ouverture op. 95*
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carl Schuricht
Aram Kaciaturian (1903): *Concerto in re maggiore*, per violino o orchestra
Allegro con fermezza - Andante sostenuto - Allegro vivace
Solista Igor Oistrakh
Orchestra Philharmonia di Vienna diretta da Eugene Goossens
Joaquin Turina (1882-1949): *Danzas Fantasticas op. 22*
Exaltation - Ensueno - Orga
Orchestra Nazionale de l'Opéra di Montecarlo diretta da Louis Frémaux
- 20.30 Rivista delle riviste**
- 20.40 Carl Maria von Weber**
Sinfonia n. 2 in do maggiore
Allegro - Adagio non troppo - Minuetto - Finale (Presto)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis
Abu Hassan, ouverture
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Nino Sanzogno
- 21 — Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 I FABBRICANTI DI LETTI**
Radiodramma di David Turner
Traduzione di Amleto Micozzi
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Bill Summers *Vigilio Gattardi*
Agnese Summers *Misa Mordeglia Mari Gracie*
Anna Caravaggi

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (102,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 62-63)

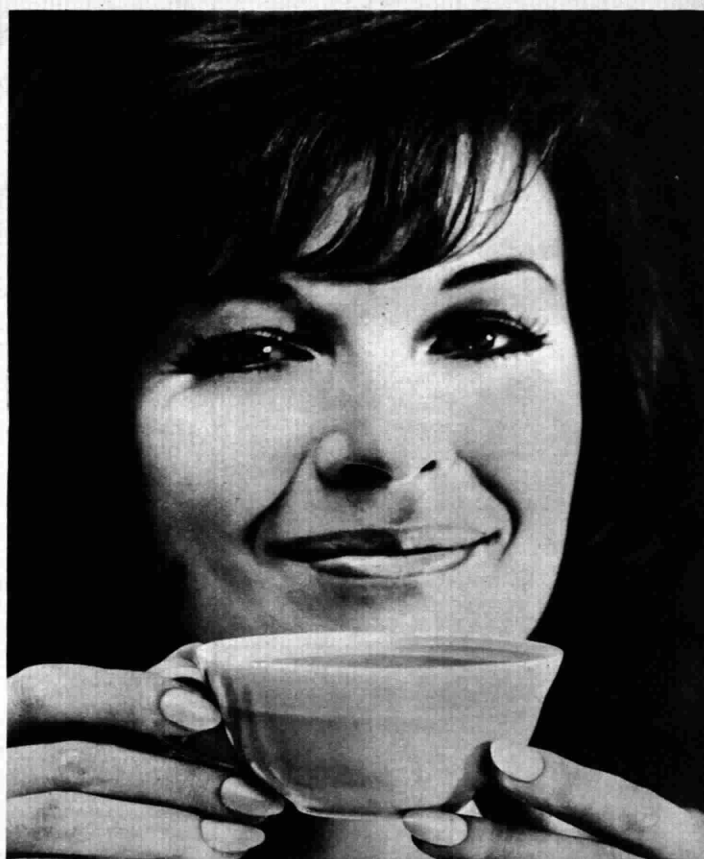
NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitrisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Le canzoni del Festival di Sanremo - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 Musica da camera - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Tasteria magica - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco e notizie sulle Olimpiadi di Tokio.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della Serenità per gli infermi. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Oggi al Concilio di B. Matteucci - « Le vie della Chiesa » commenti alla « Ecclesiam Suam » a cura di Igino Giordani e P. Francesco Pellegrini: Enciclica e Concilio (P. Raimondo Spiazzi) - Pensiero della sera. 20,15 Editoriali romani. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma colonna y centro de la Verdad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



LA FORZA dei nervi distesi è la forza che vi dà TÈ ATI

È meglio la forza che viene dai nervi tesi... o quella che viene dai nervi distesi? Se è la forza, se è l'energia che volete, chiedetele al tè. Se è il relax che cercate, o il benessere, cercateli nel tè. Il tè è delizioso. Rispetta il cuore, i nervi, il fegato, il sonno. Una volta capito il suo incanto, si beve sempre e solo tè.

Ma attenzione: non vi stiamo parlando dei tè slavati. Occorre un tè fatto come va fatto (1. Riscaldare prima la teiera. 2. Versate un cucchiaino di tè per tazza più uno « per la teiera ». 3. Appena l'acqua comincia a bollire versatela sul tè. 4. Attendete 5 minuti prima di servire); e soprattutto

occorre che sia tè « nuovo raccolto ».

Non si può sbagliare: Tè Ati è il solo tè « nuovo raccolto », miscelato coi migliori tè di Ceylon, India, Giava. Non per nulla in indiano classico Tè Ati *आति* vuol dire tè extra, tè trascendente.

In vendita nei caratteristici pacchetti rossi.



IN ITALIA SOLO TÈ ATI È
« NUOVO RACCOLTO »

Un altro genuino prodotto distribuito dalla Piletti

conclusiva dei VII Stati Generali dei Comuni d'Europa

sta che, dopo una discussione generale, la sua assemblea lo abbia deliberato.

Il Consiglio dei Comuni d'Europa ha quindi costitutivamente una base democratica e popolare. Ma anche la sua politica è attuata in forma democratica mediante la convocazione ogni due anni, in grandi e solenni assise, degli enti associati, che appartengono ai sei Paesi del Mercato Comune più l'Inghilterra, l'Austria, la Svizzera e la Grecia.

In tali assise, che si chiamano Stati Generali, l'organizzazione chiede al popolo europeo, attraverso i suoi rap-

presentanti eletti, l'approvazione per la politica svolta nel biennio e le indicazioni per quella da attuare nei due anni successivi.

Gli Stati Generali, dopo Versailles (dove fu approvata la « Carta europea delle libertà locali »), Venezia, Francoforte, Liegi, Cannes e Vienna, si terranno quest'anno a Roma, dal 15 al 18 ottobre.

Saranno i VII Stati Generali e si differenzieranno dai precedenti, perché oltre ai quasi 4000 amministratori locali, sono state invitate, e hanno già dato la loro adesione con più di 500 unità, le cosiddette « forze vive » europee, cioè sindacati, rappresentanti della cultura, della tecnica, della dirigenza economica, della scuola, delle organizzazioni giovanili, dei movimenti federalisti.

La base democratica è stata dunque ulteriormente ampliata.

Il Consiglio dei Comuni d'Europa intende in tal modo costituire, con la solenne assise di Roma, un fronte democratico europeo per rimuovere gli ostacoli che si frappongono ancora all'unificazione dell'Europa in forme federative.

Carlo Guldotti

concluderà Teatro 10

rio. Altri partecipanti saranno la cantante e ballerina tedesca Heidi Brühl, il giovane Fabrizio Ferretti, una delle ultime scoperte della musica leggera e la ormai nota cantante esotica Amru Sani.

r. n.

Una trasmissione dedicata a interpretazioni d'ogni tempo I grandi attori e Shakespeare

secondo: ore 21,15

Nel quadro delle commemorazioni shakespeariane, assisteremo stasera ad una nutrita rassegna antologica delle più celebri interpretazioni del grande drammaturgo e poeta di Stratford, curata da Francesco Callari: una panoramica di attori, illustratori, registi, da cui balza la stupefacente universalità dell'opera di Shakespeare sia nel tempo che nello spazio. Una universalità che ha reso quest'opera attuale in qualunque momento e sotto qualunque cielo, e che ha sempre offerto agli attori e ai registi sconfinite possibilità di espressione, trascendendo i limiti estetici, morali e di costume a cui spesso è legata la produzione teatrale.

Di tutto questo, la rassegna ci offrirà significativi esempi, quali le innumerevoli e diversissime interpretazioni del monologo dell'Amleto nell'arco di quattro secoli di teatro: quelle di David Garrick, di Sir Laurence Olivier, di Maximilian Schell, di Renzo Ricci, di Vittorio Gassman e di Giorgio Albertazzi (ultimo in or-

dine di tempo con le sue recite di Amleto sulle scene londinesi) non sono che esempi.

Un'altra prova della validità nello spazio del teatro shakespeariano ci sarà fornita da una agghiacciante sequenza tratta dal film giapponese *Il trono di sangue*, diretto da Akira Kurosawa: si tratta del *Macbeth* ambientato nel Medio Evo nipponico. E così vedremo altri capolavori del grande drammaturgo recitati in tutte le lingue e con i costumi dei tempi che cambiano senza che perdano nulla della loro forza artistica e teatrale.

La rassegna ci offrirà anche delle sequenze filmate ormai rare, come quella del *Riccardo III* recitata da John Barrymore. Attraverso la rievocazione di luoghi, di documenti e di immagini, lo spettatore si potrà rendere ancora una volta conto della perenne attualità del più grande drammaturgo di tutti i tempi. Chiuderà questa panoramica antologica una scena dell'*Otello*, interpretata da Orson Welles e girata in Italia nel 1951.

Renzo Nissim



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Kaloderma - Fratelli Fab-
bri Editori - Vicks VapoRub -
Camomilla - Sogni d'oro *)

21.15
I GRANDI
INTERPRETI DI
SHAKESPEARE

a cura di Francesco Cal-
lari

22.30 UNA SIEPE TROPPO
ALTA

Racconto sceneggiato - Re-
gia di Charles Haas
Distr.: M.C.A.

Int.: Irene Dunne, Staats
Cotsworth, Allyn Joslyn

22.55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televise europee

ITALIA: Roma

Manifestazione conclusiva
dei VII Stati Generali dei
poteri locali europei

Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubal-
do Parenzo



Uno dei maggiori interpreti
shakespeariani del teatro
moderno: Laurence Olivier

IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

quota **L. 700** senza
minima **mensili** anticipo

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

con diritto di ritornare l'im-

permeabile senza acquistarlo o

di cambiarlo con altro tipo.

RICHIEDETEVI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FO-
TOGRAFIE dei nostri modelli (35
tipi). Con il catalogo inviamo:
CAMPIONARIO di tutti i nostri
tessuti di QUALITÀ SUPERIORE
nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119

Abital

la confezione maschile e femminile
questa sera alle ore 20,15

nel **tic tac**

vi farà sentire qualcuno...

RIVOLUZIONE nell'insegnamento delle lingue!

L'INGLESE

ATTRAVERSO LE IMMAGINI



Il metodo visivo: completamente nuovo,
semplice, naturale, IMMEDIATO: il primo
giorno già le prime frasi!

Guardate le figure,
leggete ad alta vo-
ce, e imparate. Pen-
sate in inglese per-
ché vedete in in-
glese. La vostra vi-
sta ricorda meglio
degli altri sensi (co-
sa ricordate meglio:
una commedia sen-
tita alla radio, o
un film)? Imparate
senza accorgerve-
ne. Tutte le parole
con pronuncia figu-
rata. Divertente co-
me un gioco di so-
cietà. Fondato sul
collegamento natu-
rale occhio-lingua.
Senza dischi. Una
prova gratuita.

SAPEVATE CHE

- le 64 parole più usate
formano il 24 %
- le 157 parole più usate
formano il 51 %
- le 320 parole più usate
formano il 72 %

di una
conversazione
corrente?

• con 320 parole si possono formare pa-
recchie migliaia di frasi diverse?

Con il Metodo Visivo, voi avrete imparato
320 parole già alla terza lezione!

L'Inglese attraverso le immagini, volume in
grande formato di 400 pagine, 1236 disegni,
rilegatura in tela Linz, sovracoperta plastifi-
cata a colori, prezzo eccezionale propaga-
ndistico di sole L. 5.500.

PROVA GRATUITA!

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, il metodo « L'Inglese
attraverso le immagini ». Ve lo restituirò entro 5 giorni se a
mio insindacabile giudizio, non sarò più che entusiasta, e nulla
vi dovrò; oppure verserò l'importo per l'acquisto a suo tempo,
quando riceverò il vostro avviso, come segue:

- ☐ L. 6.500 in un unico versamento
- ☐ Tre rate mensili da L. 2.300 cadauna

COGNOME _____ NOME _____

VIA _____ N. _____

CITTA' _____ (PROV.) _____

Da compilare, ritagliare (incollare su cartolina o spedire in busta a:
DE VECCHI EDITORE - Via dei Grimaldi, 4 - Milano. RC 3

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

7.10 **Radio Olimpia**
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio

7.20 **Almanacco** - *Musiche del mattino

7.40 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento

leri al Parlamento
Leggi e sentenze a cura di Esule Sella

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.15 In collegamento diretto da Tokio

RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Paolo Bellucci, Roberto Bortoluzzi, Sandro Cioti, Nando Martellini, Guglielmo Moretti, Paolo Valenti

9.15 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

9.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

9.45 (Invernizzi)
Interradio

10 (Sidol)
* Fogli d'albume

J. S. Bach: *Gavotta in re maggiore* (Chitarrista: Andres Segovia); Tartini: *Variazioni su tema di Corelli* (Henrik Sze-ryng, violino); Charles Relier: *pianoforte*; De Narvaez: *Volkstümliche variation* (Arpista Nicanor Zabaleta); Chalkowski: *Serenata melanconica* op. 26 (Jascha Heifetz, violino); Emanuel Bay, *pianoforte*; Rimsky Korsakov: *Danza popolare* (Quartetto d'archi Galimiri); Liszt: *Rapsodia ungherese n. 15 in la minore* e *Marchia di Rakoczy* (Pianista Tamas Vassary)

10.30 Roberto Massolo: «Oggi viaggia così»
Cinque minuti di appunti turistici

10.35 (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10.55 Un libro per lei a cura di Domenico Tarizzo

11 (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.15 (Cori Confezioni)
*Antologia operistica

Verdi: *La forza del destino*; Puccini: *Dieci anni di*; Puccini: *La Gioconda*; «Laggi nelle nebbie remote»; Cilea: *Adriana Lecoureur*; «Ecco il monologo»; Moussorgsky; Boris Godounov: *Morte di Boris*

11.45 (Pasticca Mental)
Musica per archi

12 (Tide)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Botton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25 (Doria Biscotti)
CINQUE MINUTI CON PERCY FAITH

13.30-14.15 In collegamento diretto da Tokio

RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Paolo Bellucci, Roberto Bortoluzzi, Sandro Cioti, Nando Martellini, Guglielmo Moretti, Paolo Valenti

14.15-14.55 Trasmissioni regionali

14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - **Giornale radio**

Ultime di Radio Olimpia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.20 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Le manifestazioni sportive di domani

15.50 Sorella radio

Trasmissione per gli infermi

16.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

17 Segnale orario - **Giornale radio**

Ultime di Radio Olimpia

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.30 Estrazioni del Lotto

17.35 Concerti di musiche italiane per la gioventù

Nona trasmissione.

Testi: *Diversimento per orchestra* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Mario Rossi); Buechi: *Concerto lirico per violino e orchestra d'archi* (Solista Roberto Michelucci); Orchestra «Alessandro Stradelli» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Carlo Franci; Cambissa: *Rapsodia greca* (Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Pier Luigi Urbin)

Smareglia: *Dall'Opera in tre atti* («Nozze istriane»); Finale atto I (Renata Mattioli, soprano; Luigi Rumbo, tenore; Franco Pugliese, baritone - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana diretta da Pietro Argento)

18.40 *Musica da ballo

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 *Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Radio Olimpia
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio

20.30 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.35 CRONACA A OLIMPIA

Radiodramma di Alberto Perini e Remo Pascucci

Il cronista: Guido Notari

Agesidamo di Trita

Renato Cominetti

Milone di Nasso Mario Pisù

Tisandro di Messene Massimo Turci

La figlia di Agesidamo Milla Vannucci

La sposa di Milone Elena Da Venezia

La madre di Tisandro Maria Fabbri

Una ragazza Flaminia Jandolo

Una donna Lia Curci

Regia di Gian Domenico Giagni

(Registrazione)

21.50 Canzoni Italiane

22 Una storia tira l'altra

Storie quasi vere, a cura di Lianella Carel e Antonio Lubrano

Regia di Arturo Zanini

22.30 *Musica da ballo

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Ultime di Radio Olimpia

8.45 (Palmolive)
*Canta Wilma De Angelis

8.50 (Cera Grey)
*L'orchestra del giorno

9 (Supertrim)
*Pentagramma italiano

9.15 (Chlorodont)
*Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Ono)
Così fan tutti

Le opinioni di Eva, presentate da Rosalba Oletta e Riccardo Cucciola

Regia di Federico Sanguigni

Platea
Interviste con il pubblico, di D'Alessandro, Gavioli, Novelli e Franco Pitre

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 **RADIO OLIMPIA**

Panorama dei servizi speciali da Tokio, a cura di Eugenio Danese e Italo Gagliano

10.55 (Talmone)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11.15 (Malto Kneipp)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milky)
Dico bene

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brado Star)
Orchestra alla ribalta

12-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Gandini Profumi)
Appuntamento alle 13:

Musiche per un sorriso

15 (G. B. Pezzoli)
Musica bar

20 (Galbani)
La collana delle sette perle

25 (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio**

Ultime di Radio Olimpia

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Tide)
Il disco del giorno

51 (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 Taccuino di Napoli contro tutti

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

23 Segnale orario - **Giornale radio**

Panoramica su Tokio

Notizie, commenti, curiosità sui Giochi Olimpici

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

14.30 Segnale orario - **Giornale radio**

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphon S.p.A.)

Angolo musicale

15 (Calze Supp-hose)
Momento musicale

15.15 (Meazzi)
Recentissime in microscollo

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: violinista Fritz Kreisler

Anonimo: *Londonerry air*; Massenet: *Meditazione* (Intermezzo dell'opera «Thais»); Kreisler: *Capriccio viennese*; Foster: *Swanee river*; Dvorak: *Umoresca* op. 101 n. 7; Kreisler: *Tamburino cinese*

16 (Dizian)
Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 **RADIO OLIMPIA**

Panorama dei servizi speciali da Tokio, a cura di Eugenio Danese e Italo Gagliano

17 (Spic e Span)
Radiosalotto

*Musica da ballo

Prima parte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 Rassegna degli spettacoli

17.55 *Musica da ballo

Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 *I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

Radio Olimpia
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokio

20 — **Zig-Zag**

20.10 (Frigorifero Indesit)
TREDICI PERSONAGGI IN CERCA DI ROSSELLA

Antologia di personaggi femminili di Costanzo e Moccagatta presentata da Rossella Falk

Regia di Riccardo Mantoni

21 — **Canzoni alla sbarra**

21.30 Segnale orario - **Giornale radio**

21.40 Il giornale delle scienze

22 — *Musica da ballo

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche del Settecento**

10.30 Antologia di interpreti

Direttore Fritz Lehmann:

Anton Dvorak

Rapsodia slava in sol minore op. 45 n. 2

Orchestra Sinfonica di Bamberg

Soprano Christel Goltz:
Ludwig van Beethoven
Fidello: «Komm, Hoffnung»

Richard Strauss
Elektra: «Allein! Weh, ganz allein»

Orchestra di Stato Bavarese diretta da Georg Solti

Organista Edward Müller:
Georg Friedrich Haendel

Concerto in sol minore op. 4 n. 1 per organo e orchestra

Larghetto - Allegro - Adagio - Andante

Complesso della Schola Cantorum Basiliensis diretto da August Wenzinger

Basso Boris Gmria:
Modesto Mussorgski

Quattro Liriche
«O, ma Savichna» - «Intérieur» - «Tes yeux dans la foule m'ignorent», dal ciclo «Sana solisti» - «L'Éclat»

Al pianoforte Lev Oborin

Direttore Dimitri Mitropoulos:

Camille Saint-Saëns
Le Jeunes d'Hercule, poema sinfonico op. 50

Orchestra Sinfonica di New York

Mezzosoprano Teresa Berganza:

Luigi Cherubini
Medea: «Solo un pianto»

Georg Friedrich Haendel
Giulio Cesare: «Piangerò la sorte mia»

Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Alexander Gibson

Quartetto Schneider:
Alexander Schneider e Isidore Cohen, violini; Karen Tuttle, viola; Madeline Foley, violoncello

Franz Joseph Haydn
Quartetto in re maggiore op. 17 n. 6

Presto - Minuetto - Adagio - Finale

Baritono Tito Gobbi:
Giuseppe Verdi

Un Ballo in maschera: «Eri tu»

Otello: «Credo»

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto

Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin

Pianista Vladimir Ashkenazy:

Sergej Prokofiev

Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83

Allegro inquieto - Andante clamoroso - Precipitato

Direttore Raphael Kubelik:
Bedrich Smetana

Vysehrad, poema sinfonico n. 1 dal ciclo «La mia Patria»

Orchestra Filarmonica di Vienna

13 — **Un'ora con Peter Ilyich Ciaikovski**

Suite op. 61 «Mozartiana»

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Paul Strauss

Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra

Solista Emil Gilels

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana diretta da Fernando Previtali

14 — **Recital del Quartetto italiano**

Paolo Borelani ed Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

Massimiliano Neri

Sonata a quattro

Giovanni Giuseppe Cambini

Quartetto in sol minore

Robert Schumann

Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3

Claude Debussy
Quartetto in sol

15.30 Grand-Prix du disque
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in do maggiore
K. 467 per pianoforte e orchestra
Solisti Geza Anda
Orchestra della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Geza Anda
Disco Grammophon - Premio 1963

15.55 Compositori contemporanei
Arnold Schoenberg
Verklärte Nacht, op. 4
Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Paul Kleeck

16.25 Suites e divertimenti
Giovanni Bononcini
Divertimento da camera in do minore per flauto e basso continuo
Jean-Pierre Rampal, flauto; Ruggero Gerlin, clavicembalo
François Couperin
Suite per viole con basso numerato
August Wenzinger e Hannelore Müller, viole da gamba; Eduard Müller, clavicembalo

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Silvio Bernardini: Il nichilismo nella letteratura russa

17.10 Heitor Villa Lobos
Bachianas Brasileiras n. 4
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

17.30 Cifre alla mano
Conoscenze e prospettive economiche
di Ferdinando di Fenizio

17.40 Frédéric Chopin
Sonata in si minore op. 58
Pianista Witold Malczewski

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Storia contemporanea
a cura di Gabriele De Rosa
Aldo Bertelli: «La destra storica dopo l'unità» - Carlo Pinzani: «La crisi politica di fine secolo in Toscana» - Notiziario

18.45 Irving Fine
Partita per quintetto a fiato
Dean Miller, flauto; Jay Light, oboe; Loren Kitt, clarino; David Gray, corno; William Winstead, fagotto

19 — Orientamenti critici
Tradizione e rinnovamento nell'Africa nera
a cura di Liliana Magrini

19.30 Concerto di ogni sera
George Friedrich Haendel (1685-1759): Sonata in mi maggiore op. 1 n. 15, per violino e basso continuo
Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Variazioni e fuga in mi bemolle maggiore op. 35 (Eroica)

Pianista Helmut Roloff
Ottorino Respighi (1879-1936): Quartetto d'archi, per archi
«Quartetto Barylli»
Walter Barylli, Otto Strasser, violini; Rudolf Streng, viola; Richard Krottschack, violoncello

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Wolfgang Amadeus Mozart
Dans un bois solitaire
Suzanne Danco, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte
Cassazione in si bemolle maggiore K. 99
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da

televisione Italiana diretta da Pietro Argento

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica
Poeti tedeschi degli anni '60
a cura di Marianello Marinelli

IV - Christa Reinig
21.30 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica d'autunno del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Harold Byrns
Gustav Mahler
(ricostruzione di Deryck Cooke)

Sinfonia n. 10
Andante adagio - Scherzo I, Purgatorio, Scherzo II - Finale: Lento, Allegro moderato, Andante

1ª esecuzione in Italia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Al termine:
Taccuino
di Maria Bellonci

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazione a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 62-63)

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 21.53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0.36 Club notturno - 1.06 Recital del duo pianistico Robert e Gaby Casadesu - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Solisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2.26 Musica senza pensieri - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 I grandi interpreti - 4.06 Incontri musicali - 4.36 I grandi successi americani - 5.06 Armonie e contrappunti - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco e notizie sulle Olimpiadi di Tokio

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - La settimana al Concilio di B. Matteucci - Le vie della Chiesa - commenti alla «Ecclesiam Suam» a cura di Igino Giordani e P. Francesco Pellegrino: «Il mistero della Chiesa» (Pasquale Foresi). 20.15 Une semaine au Concile. 20.45 Kirche in der Welt. 21.15 Santo Rosario in collegamento con il Santuario di Pompei. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



tanzen wollte - 18.30 « Dai Crespi del Sella ». Trasmissione in collaborazione coi comites de les vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Blasmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20.50 Die Rundschau, Berichte und Kommentare aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Aus Kultur- und Geisteswelt. Alessandro Manzoni und sein Roman « Die Verlobten ». Vortrag von Dr. Franz Politzer O.F.M. - 21.45 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: David Oistrakh Trio, L. v. Beethoven: Konzert für Violine, Violoncello, Klavier und Orchester C-dur Op. 56 « Tripelkonzert ». Philharmonia Orchestra London, Dir.: Sir Malcolm Sargent - 22.30-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.20-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisio (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani della frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

14.15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Beppino Lodolo, Hilde Mauri e Edda Pinzani. Motivo popolare: « Son soto i tui balconi » Pippo Sorman; « Come una volta »; Sartori-Marchione; « Ma quegli occhi no »; Lodolo; « Che cha che furlan »; Lodolo-Degano; « Sere di lune »; Tettoni-Donati; « Per vederli sorridere »; Vogric-Fengoglio; « Benete zovenut »; Motivo popolare: « Marieta » - 14.40-14.55 « L'amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino » nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 « Echi d'Oltreoceano » - 12.15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lejla Rehner: « Invito alla vendemmia » - 12.45 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 « Strumenti in primo piano » - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.45 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 « Canzoni e ballabili » - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 I nostri giovani solisti - Fagottista Vojko Cesar, al pianoforte Livia D'Andrea Romaneli - Eugene Boz: Burlesca per fagotto e pianoforte; Paul Pienér: Tema con variazioni per fagotto e pianoforte; Paul Hindemith: Sonata per fagotto e pianoforte - 18.50 « Il pianoforte di Charlie McKenzie e Giovanni Pellì » - 19.15 Il disco a vostro giudizio musicale a cura di Danilo Lovrenčič - 19.30 « Motivi in voga » - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Wolfgang Ama-

deus Mozart: La clemenza di Tito, opera seria in due atti - Direttore: Fernando Previtali - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21.25 c.c.) Un palco all'opera, a cura di Gojmir Demšar: indri « Preludio alla notte » - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20-7.30 International and Sports News - 7.30-7.50 Interviews and famous Italian cities: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Luis Enriquez e la sua orchestra con i cantanti Rita Pavone, Nico Fidenco e Neil Sedaka - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 « Storia della Sardegna » trasmissione coordinata dal prof. Alberto Boscolo - 14.30 Selezione del folklore musicale sardo di Fernando Pilla (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Piccoli complessi - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwintg in den Tag - 1. Teil - 7.15 Morgensendung des Nachrichtentages - 7.45-8 Beschwintg in den Tag - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Sinfonieorchester der Welt. Leningrader Philharmonie. S. Rachmaninoff: Sinfonie N. 2 e-moll Op. 27 - Alpenlänge - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Das Filmbüchlein - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Das Filmbüchlein - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Finkfurter - 18 Wir senden für die Jugend. R. Ross: « S.F.B. Morse » - 18.30 Kammermusik am Nachmittag. J. Brahms: Sonate für Klavier und Cello e-moll Op. 38 Georg Demus, Klavier - Ludwig Hoelscher, Cello (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF II del Trentino).

19.15 Bei uns zu Gast - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen -

così CHLORODONT al fluoro superattivo difende i vostri denti dalla carie

ISTITUTO D'IGIENE
DELLA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Oggetto: Certificato d'analisi della pasta dentifricia
CHLORODONT "anticarie al fluoro superattivo"

- 1) Le analisi sistematiche da noi effettuate sulla normale produzione del dentifricio Chlorodont ci hanno consentito di accertare un suo contenuto di sali di fluoro (mono-fluoro-fosfato di sodio) costante intorno allo 0,78%
- 2) Le prove di laboratorio da noi eseguite, per accertare, secondo il metodo Von Fellenberg, la fissazione del fluoro mediante lo spezzamento di piastrelle di dentina, ci hanno consentito di constatare che il dentifricio Chlorodont arricchisce effettivamente di fluoro la dentina in misura rilevante
- 3) Da queste osservazioni e dalle ricerche eseguite in proposito in questo Istituto - anche in armonia con quanto osservato in numerosi Istituti universitari stranieri - risulta che il fluoro incorporato nella pasta dentifricia "Chlorodont" ha la capacità di fissarsi ai tessuti dentari, aumentando la resistenza all'attacco dei germi cariogeni. L'azione del fluoro consente di ridurre l'incidenza della carie nella misura del 30-40% circa.

Il Direttore

Celami

La CHLORODONT S.p.A. oltre a fornire continuamente allo Istituto di Igiene dell'Università di Perugia campioni della sua normale produzione, ha autorizzato lo stesso a prelevare liberamente e senza preavviso campioni del suo dentifricio presso qualsiasi rivenditore in qualsiasi località del territorio nazionale.

* Chlorodont vi documenta la superiore efficacia del suo dentifricio con l'Attestato Fluoro rilasciato dall'Istituto d'Igiene dell'Università di Perugia, la scuola benemerita che da molti anni si è specializzata nello studio del fluoro applicato ai dentifrici.



...con punti premio di Angelino

denti bellissimi in una bocca fresca e sana

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

12.40-13.15 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della **Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 **Musica richiesta** - 13.45.14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

14.15 **Passerella di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Stefano Lopizzo, Alida Frassin e Helga Nari Chiusi: Motivo popolare: «Ho deciso di prender moglie»; Michelutti-Ballotta: «In Friuli cene morose»; Gijp-de Leitenburg: «Mio vecio castel»; Michelutti-Feruglio: «Anin anin insieme»; Castro-Brosolo: «Mi e i»; Pagnani: «Monz de Cjargne»; Moretto-Peraccini: «Paquito»; Motivo popolare: «Dighe da no»; 14.40.14.55 **Fa storia e leggenda**: «Pesaris - Piazza della pesa» - di Maria Mellano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal **canzoniere sloveno** - 11.45 * Piccoli complessi - 12.15 **Trieste cent'anni fa** - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 **Musica a richiesta** - 14.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con i «Musici del Friuli» - 17.15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17.20 **Primi piani**, giornale di musica leggera,

a cura di Susy Rim - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 **Canale e oratori** - Benedetto Marcello: Clori e Daliso, cantata per due voci e orchestra - **Orchestra** - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia - 19 * Il sassofono di Eric Dolphy - 19.15 **Canale del goriziano**, di Rado Bednarik (9) - «Il castello di San Daniele», indi «Musiche e danze di ogni paese» - 20 **Radiosport** - 20.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 «La morte d'un impiegato», di Anton Pavlovic Cahov, sceneggiatura di Oscar Sudoli, traduzione di Franc Jeza - Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Stanja Kopitar - 21.15 * Seralta con Robert Stolz, Betty Curtis e Xavier Cugat - 21.50 * Johann Sebastian Bach (trascr. Segovia); Gavotta, Ciacone e Loure - 22.10 * Ballate con noi - 23.15 Segnale orario - **Giornale radio**.

VENERDI'

ABRUZZO E MOLISE

7.15-7.35 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 * Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7.20-7.30 International and Sports News - 7.30-7.50 Travel itineraries, transportation, trip suggestions; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Gianni Fallabirino e la sua orchestra con le voci di Lia Scutari, Jimmy Fontana e Victor Somma - 12.50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14.15 La settimana economica - Fatti e commenti a cura di Ignazio De Magistris - 14.20 I concerti di Radio Cagliari: Il saronico Salvatore Pili (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - e stazioni MF I della Regione).

19.30 Teddy Wilson e il suo quartetto - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Sängerpportrait. Erna Berger, Sopran. Freude an der Musik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbeproduktionen - 13.30 Operettenmusik - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14.20 Trasmission per i Ladini (Rete IV

- Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtree - 18 Jugendfunk. Olympia, Stille des Weltkrieges. «O Kunst, Flinker als tausender Wind», Vortrag von Prof. Raimund Senoner - 18.30 Gut aufgelegt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesan-Gebet- und Gesangbuch. Gestaltet von der Diözesanmusikkommission für Kirchenmusik. Bogen-Brünn - 19.30 Wirtschaftsfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbeproduktionen - 20 Klingendes Alphabet. Von und mit Grete Bauer - 20.50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Holländisches Festival 1964. Resident-Orchester Den Haag. Solist: Matslav Rostropowitsch, Cello. Dir.: Hans Werner Henck. J. Haydn: Sinfonie G-dur Op. 83 - R. Schumann: Konzert für Cello und Orchester a-moll Op. 129 - H. W. Henze: Sinfonie N. 4 (in einem Satze) (in der Pause: Neue Bücher) (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.20-7.30 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.12.20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del **Giornale radio** - 12.40-13 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della **Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e no-

rizie sportive - 13.30 **Musica richiesta** - 13.45.14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

14.15 **Primi piani** - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 14.40.14.55 Il **giornale e la tria** di Pietro Kandler: Paesaggi e feste popolari - di Claudio Silvestri (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal **canzoniere sloveno** - 11.45 * Acquarello italiano - 12.15. Incontro con le ascoltrici - 12.30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 * Motivi da riviste e commedie musicali - 14.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17.15 Segnale orario

- **Giornale radio** - 17.20 * Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 **Solisti jugoslavi**: Flautista Fedja Rupel, al pianoforte Freddy Došek - Pavel Sivici: Sonata per flauto e pianoforte - 18.50 La tromba di Phil Nicoli ed Eddie Calvert - 19.15 Il **Mare Adriatico**, di Gojmir Budal: (15) «L'emporio triestino» - 19.30 * Gli assi della canzone - 20 **Radiosport** - 20.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 **Cronache dell'economia e del lavoro**. Redattore: Egidi Vrsaj - 20.45 **Passerella di autori giuliani e friulani nell'interpretazione dell'orchestra** diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano Ga-

annunciamo

Every®

new american felt pen - 8 colors

è un nuovo tipo di penna

EVERY è una **strabilante** penna a feltro perchè:

- anche senza cappuccio l'inchiostro non si secca
- dura molto di più
- il flusso dell'inchiostro è regolato da una valvola
- è elegante e maneggevole
- non ha odore, non è tossica, può essere usata anche dai bambini

8 colori brillanti e intensi che asciugano rapidamente e non trapassano la carta.

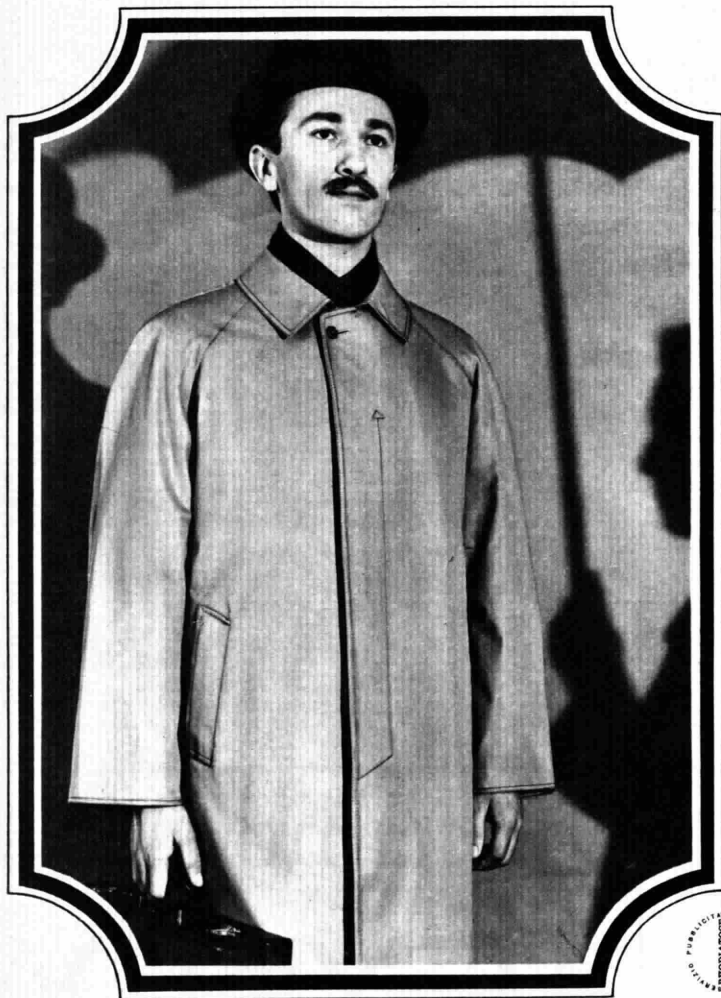
Every® *soddisfa 1000 necessità:*

scrive, segna, disegna, colora, su qualsiasi materiale. **EVERY** è molto utile in tutte le case, negli uffici, nelle scuole, nelle industrie, negli studi tecnici, nei laboratori, ecc.

distributori per l'Italia

FILA
LYRA ITALIANA
PRESBITERO

PERCHE' L' IMPERMEABILE "TERITAL"-COTONE ?



PERCHE'

"terital"
semplifica la vita

Ovunque c'è "Terital" il tessuto diventa migliore

Abiti, soprabiti, impermeabili, camicie, tovaglie, lenzuola, tendaggi, si lavano facilmente e non occorre stirarli.

Il marchio



controlla la qualità

RHODIATOCE



TRASMISSIONI LOCALI

briella Tucci e del baritono Giuseppe Taddei, Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,30 circa) Belle Arti: « La Biennale friulana d'arte antica dedicata al Bombelli ed al Carne », conversazione di Milko Bambili 22,15 Concerto in jazz - 22,55 Musica contemporanea. Leos Janacek: Mladí, suite per sestetto di strumenti a fiato. Esecutori: Arturo Danesin, flauto; Giuseppe Bongera, oboe; Eno Marani, clarinetto; Tommaso Ansalone, basso; Gian Luigi Cremaschi, fagotto e Giorgio Romani, corno - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.43 Music for Young People, by request - 7.43-7.50 International and Sports News (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Curiosando in discoteca 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 Pagine operettistiche - Selezione dell'operetta « La principessa della Czarada » di Kálmán (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canta Flora Gallo - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Lern English zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8. Beswingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - (Rete IV).

11. Kammermusik. Bekannte Werke von Fritz Kreisler. Ruggero Ricci, Violine - Smith, Brook, Klavier - Melodien der Erinnerung - 12.10 Nachrichten - 12.20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Vater Karl Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Schlägerexpress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Speziell für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Fünfuhrtel - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. P. Michaly: « Werbung so und so » - 19.30 Sinfonische Kostbarkeiten. M. Ravel: Alborada del Gracioso - Le

Tombeau de Couperin (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Von Kontinent zu Kontinent - 19.30 Das II. Vatikanum. Berichte und Kommentierte Dokumentarische Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Reiterer - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Fröhlich mit Karl Panzenbeck - 20.45 Novellen und Erzählungen K. F. Wolff: « Das grosse Sehnen » - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Tanzmusik am Samstagabend - 22.45-23 Lern English zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.20-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.12.20 I programmi del pomeriggio - indì Giradisio (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Solo la pergolada - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.45 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

14.15 Operette che passione! - 14.40-14.55 Itinerari adriatici: « Fiume intorno a San Vito » di Lina Galli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 - Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 - Giro musicale in Europa - 12.15 Obiettivo sul mondo - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica richiesta - 14.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indì Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.45 - * Motivi tzigani - 15 Il clacson. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15.30 « Leonarda », commedia in quattro atti di Björnsterne Björnson, traduzione di Nada Komedic. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Petelin - 16.55 Piccolo concerto - 17.15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17.20 Vaticano II - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17.30 - **Calendario musicale**: Orchestra Jan Langosz - Trio Lou Bennett - Dal folklore calabrese - Orchestra Gil Evans - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 L'ora musicale per i giovani, a cura di Dušan Jakomin - 19. Liriche postromantiche e moderne slovene. Stanko Premrl: Znaménie: Memento mori; Prodnja; Zapel bi pesem zalostno. Esecutori: Milja Gregorč, tenore; Marjan Kos, baritone; Danilo Merlak, basso - 19.15 Vivere insieme, a cura di Ivan Theuerschutz - 19.30 - * Voci, chitarre e ritmi - 20 La tribuna sportiva - a cura di Bojan Pavietič - 20.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.45 Coro « Jacobus Gallus-Petelin » di Klagenfurt - 20. Le canzoni che preferite - 22 Le grandi orchestre sinfoniche straniere. Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet. * Franz Schubert: Rosamunde, op. 26 - 22.30 * Lina Park, giochi di motivi - 23.15 Segnale orario - **Giornale radio**.

RADIOGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

16.06 La rosa di Siviglia, opera buffa in tre atti, Musica di Charles Leocasto, terminata e orchestrata da Marc Berthomieu, diretta da Roger Ellis, 19.30 Concerto diretto da Georges Hurst. Solista: pianista Philippe Entremont. Beethoven: La vittoria di Wellington, op. 91; Concerto n. 5 in mi bemolle per pianoforte e orchestra; Maurice Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra; Benjamin Britten: Quattro interludi del mare da Peter Grimes, 19.30 Notiziario, 19.40 «Les Nouveaux du théâtre de France», con la Compagnia Madeleine Resnais-Jean-Louis Barrault, 20.10 «Omages to Irtik», di Jean de Beer, 21.30 «Tribuna dei critici», rassegna letteraria, artistica e drammatica a cura di Pierre Barbier, 22.15 Dischi, 23.53-23.59 Notiziario.

GERMANIA MONACO

16 «Plaf», «Der erste Pfaf», per l'anniversario della morte dell'indimenticabile cantante francese, trasmissione di e con Heinz Greul, 17.15 Evergreen con l'orchestra Harry Hermann, 19.10 Musica per l'autoradio, 21.05 Orchestra sinfonica della Filarmonia Nazionale di Varsavia diretta da Witold Rowicki e da Stanislaw Wislowski (solista pianista Sviatoslav Richter); P. Ciaikovski: Del babilonio; L. Beethoven: L'addormentamento del bosco; S. Rachmaninoff: Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra; E. Grieg: «Kiss me Kate», dal musical di Cole Porter con stars di Hollywood e con l'orchestra Billy May, 23.05 «Jazz», 0.05 Musica leggera, 1.10-1.50 Musica da Amburgo.

SVIZZERA MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

15.15 Sport e musica, 17.20 «La camera viola», di Honoré de Balzac. Traduzione e adattamento radiofonico di Roberto Cortese, 18.10 Vivaldi (revisione Ephrikian); Concerto n. 1, n. 2, n. 3, di J.S. Bach; «La straragionata», di E. Schreker; «I Solisti di Milano», diretti da Angelo Ephrikian, 18.10 La giornata sportiva, 19.10 «La gazzella ladra», sinfonia, 19.15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica, 20.00 «Show», canzoni scelte e presentate da Giorgio Benvenuto, 20.30 Cronache di teatro, a cura di Guido Calgari, 20.35 «Jeppes della montagna» (ovvero «Il contadino trasformista» di Desiderio Hölzger, Versione di Aida Menghi. Libero adattamento e regia di Enrico D'Alessandro, 22 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.40 Dolci note a Luc spente, 23.23-15 Musiche di fine giornata.

LUNEDÌ

FRANCIA FRANCE-CULTURE

16.10 J. S. Bach: Corale, preludio e fuga in mi bemolle, nell'esecuzione dell'organista Marie-Louise Girod, 17.30 Musica da camera, 17.30 «L'Espresso», 17.45 Scritti sul teatro, di Pierre Descaves, 18 «A chi la vittoria?», a cura di Marguerite and Jean Alley, 18.30 Dischi, 19 «Shakespeare, tragedie e commedie», a cura di Josy Plavin, 19.30 Notiziario, 19.40 «L'Espresso», 19.45 «L'Espresso», 19.50 «L'Espresso», 20.00 «L'Espresso», 20.05 «L'Espresso», 20.10 «L'Espresso», 20.15 «L'Espresso», 20.20 «L'Espresso», 20.25 «L'Espresso», 20.30 «L'Espresso», 20.35 «L'Espresso», 20.40 «L'Espresso», 20.45 «L'Espresso», 20.50 «L'Espresso», 20.55 «L'Espresso», 21.00 «L'Espresso», 21.05 «L'Espresso», 21.10 «L'Espresso», 21.15 «L'Espresso», 21.20 «L'Espresso», 21.25 «L'Espresso», 21.30 «L'Espresso», 21.35 «L'Espresso», 21.40 «L'Espresso», 21.45 «L'Espresso», 21.50 «L'Espresso», 21.55 «L'Espresso», 22.00 «L'Espresso», 22.05 «L'Espresso», 22.10 «L'Espresso», 22.15 «L'Espresso», 22.20 «L'Espresso», 22.25 «L'Espresso», 22.30 «L'Espresso», 22.35 «L'Espresso», 22.40 «L'Espresso», 22.45 «L'Espresso», 22.50 «L'Espresso», 22.55 «L'Espresso», 23.00 «L'Espresso», 23.05 «L'Espresso», 23.10 «L'Espresso», 23.15 «L'Espresso», 23.20 «L'Espresso», 23.25 «L'Espresso», 23.30 «L'Espresso», 23.35 «L'Espresso», 23.40 «L'Espresso», 23.45 «L'Espresso», 23.50 «L'Espresso», 23.55 «L'Espresso», 24.00 «L'Espresso».

GERMANIA MONACO

16.05 Musica per tutti i gusti con vari cori e diverse orchestre e solisti, Georg Friedrich Händel: Dalia «Feuerwerksmusik»; W. A. Mozart: Scena dell'opera «Il flauto magico»; Hugo Wolf: Lied «Der Bauer»; Johannes Brahms: Due danze ungheresi, 22.55 Varietà musicale, 22.50 Intermesso, intimo, 23.05 Jazz, Suite 64, 23.50 Emil Stern al pianoforte, 0.05 Concerto notturno, Heinrich von Herzogenberg: Sonata in mi bemolle maggiore per violino e piano e Concerto in sol minore per 2 pianoforti, 1.10-1.50 Musica da Francoforte.

SVIZZERA MONTECENI

16.15 Tè danzante e canzonette, 17.05 Melodie da Colonia, 17.35 Interpretazioni del soprano Nella Livraghi, Porgendotti: Polinoropia, 18.15 «Paisiello: Chi vuol la zingarella», di Bellini: Tre ariette; a) «Il fervido desiderio»; b) «Dolente l'immagine di Filli mia»; c) «Vaga luna che inargenti»; «Bellini: L'abbandonno»; a) di Martini: «Le foglie di Santamaría». (Al piano: L. Beethoven: Sprizzi, 18 Eric Coats: «The three Bears» (I tre orsi), fantasia; Queen Elizabeth: «Marcha, della Suite»; «Kiss me Kate», dal musical di Cole Porter con stars di Hollywood e con l'orchestra Billy May, 23.05 «Jazz», 0.05 Musica leggera, 1.10-1.50 Musica da Amburgo.

MARTEDÌ

FRANCIA FRANCE-CULTURE

16 «Dai classici ai moderni», a cura di Madeleine Garros, 16.30 Dischi, 17.30 Musica da camera, 17.30 «L'Espresso», 18 «Il «pamphlet» attraverso gli anni», testo di Pierre Liolelet, 18.35 «L'uffice vocale», presentata da Louis Desrobert e Betsy Joyaux, 19 «L'uffice della poesia», di André Breton, 19.25 Dischi, 19.30 Notiziario, 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal, 20 Musica da camera, 21.25 «La vita segreta dei provinciali», a cura di Claude Mourthé, 22 puntata: «Le avventure della nostra cittadina», 22 Il mantello d'Arctura, 22.15 Musica da camera, 22.15 «L'Espresso», 22.20 Dal Danubio alla Senna, 23.20 Dischi, 23.53-23.59 Notiziario.

GERMANIA MONACO

16.05 Musica d'opera, Hermann Goetz: «La Bisbetta domata», ouverture e 2 duetti; Engelbert Humperdinck: «Hansel e Gretel» (sezione). (Radiochitarra sinfonica bavarese, diretta da Joseph Keilberth; Radiochitarra diretta da Werner Schmidt-Boeckle, Elisabeth Lindemann, Ronald Schwegler, soprano: Hertha Töpper, contralto: Waldemar Kmentt, tenore: Benno Kusche, baritono), 17.10 Musica da camera, 17.15 «L'Espresso», 17.20 «L'Espresso», 17.25 «L'Espresso», 17.30 «L'Espresso», 17.35 «L'Espresso», 17.40 «L'Espresso», 17.45 «L'Espresso», 17.50 «L'Espresso», 17.55 «L'Espresso», 18.00 «L'Espresso», 18.05 «L'Espresso», 18.10 «L'Espresso», 18.15 «L'Espresso», 18.20 «L'Espresso», 18.25 «L'Espresso», 18.30 «L'Espresso», 18.35 «L'Espresso», 18.40 «L'Espresso», 18.45 «L'Espresso», 18.50 «L'Espresso», 18.55 «L'Espresso», 19.00 «L'Espresso», 19.05 «L'Espresso», 19.10 «L'Espresso», 19.15 «L'Espresso», 19.20 «L'Espresso», 19.25 «L'Espresso», 19.30 «L'Espresso», 19.35 «L'Espresso», 19.40 «L'Espresso», 19.45 «L'Espresso», 19.50 «L'Espresso», 19.55 «L'Espresso», 20.00 «L'Espresso», 20.05 «L'Espresso», 20.10 «L'Espresso», 20.15 «L'Espresso», 20.20 «L'Espresso», 20.25 «L'Espresso», 20.30 «L'Espresso», 20.35 «L'Espresso», 20.40 «L'Espresso», 20.45 «L'Espresso», 20.50 «L'Espresso», 20.55 «L'Espresso», 21.00 «L'Espresso», 21.05 «L'Espresso», 21.10 «L'Espresso», 21.15 «L'Espresso», 21.20 «L'Espresso», 21.25 «L'Espresso», 21.30 «L'Espresso», 21.35 «L'Espresso», 21.40 «L'Espresso», 21.45 «L'Espresso», 21.50 «L'Espresso», 21.55 «L'Espresso», 22.00 «L'Espresso», 22.05 «L'Espresso», 22.10 «L'Espresso», 22.15 «L'Espresso», 22.20 «L'Espresso», 22.25 «L'Espresso», 22.30 «L'Espresso», 22.35 «L'Espresso», 22.40 «L'Espresso», 22.45 «L'Espresso», 22.50 «L'Espresso», 22.55 «L'Espresso», 23.00 «L'Espresso», 23.05 «L'Espresso», 23.10 «L'Espresso», 23.15 «L'Espresso», 23.20 «L'Espresso», 23.25 «L'Espresso», 23.30 «L'Espresso», 23.35 «L'Espresso», 23.40 «L'Espresso», 23.45 «L'Espresso», 23.50 «L'Espresso», 23.55 «L'Espresso», 24.00 «L'Espresso».

stra del Concertgebouw d'Amsterdam diretta da George Szell, Franz Schubert: Musica di balletto per orchestra sinfonica, 18.15 «L'Espresso», 18.20 «L'Espresso», 18.25 «L'Espresso», 18.30 «L'Espresso», 18.35 «L'Espresso», 18.40 «L'Espresso», 18.45 «L'Espresso», 18.50 «L'Espresso», 18.55 «L'Espresso», 19.00 «L'Espresso», 19.05 «L'Espresso», 19.10 «L'Espresso», 19.15 «L'Espresso», 19.20 «L'Espresso», 19.25 «L'Espresso», 19.30 «L'Espresso», 19.35 «L'Espresso», 19.40 «L'Espresso», 19.45 «L'Espresso», 19.50 «L'Espresso», 19.55 «L'Espresso», 20.00 «L'Espresso», 20.05 «L'Espresso», 20.10 «L'Espresso», 20.15 «L'Espresso», 20.20 «L'Espresso», 20.25 «L'Espresso», 20.30 «L'Espresso», 20.35 «L'Espresso», 20.40 «L'Espresso», 20.45 «L'Espresso», 20.50 «L'Espresso», 20.55 «L'Espresso», 21.00 «L'Espresso», 21.05 «L'Espresso», 21.10 «L'Espresso», 21.15 «L'Espresso», 21.20 «L'Espresso», 21.25 «L'Espresso», 21.30 «L'Espresso», 21.35 «L'Espresso», 21.40 «L'Espresso», 21.45 «L'Espresso», 21.50 «L'Espresso», 21.55 «L'Espresso», 22.00 «L'Espresso», 22.05 «L'Espresso», 22.10 «L'Espresso», 22.15 «L'Espresso», 22.20 «L'Espresso», 22.25 «L'Espresso», 22.30 «L'Espresso», 22.35 «L'Espresso», 22.40 «L'Espresso», 22.45 «L'Espresso», 22.50 «L'Espresso», 22.55 «L'Espresso», 23.00 «L'Espresso», 23.05 «L'Espresso», 23.10 «L'Espresso», 23.15 «L'Espresso», 23.20 «L'Espresso», 23.25 «L'Espresso», 23.30 «L'Espresso», 23.35 «L'Espresso», 23.40 «L'Espresso», 23.45 «L'Espresso», 23.50 «L'Espresso», 23.55 «L'Espresso», 24.00 «L'Espresso».

SVIZZERA MONTECENI

20.15 Polche, 20.30 «Dadree da na tenda», commedia dialettale di Sergio Maspoli, 21.30 Concerto internazionale per una composizione organistica «Gambargio - Lago Maggiore» 1964, 1. due secondi premi e un terzo premio, 1.10 «L'Espresso», 1.15 «L'Espresso», 1.20 «L'Espresso», 1.25 «L'Espresso», 1.30 «L'Espresso», 1.35 «L'Espresso», 1.40 «L'Espresso», 1.45 «L'Espresso», 1.50 «L'Espresso», 1.55 «L'Espresso», 2.00 «L'Espresso», 2.05 «L'Espresso», 2.10 «L'Espresso», 2.15 «L'Espresso», 2.20 «L'Espresso», 2.25 «L'Espresso», 2.30 «L'Espresso», 2.35 «L'Espresso», 2.40 «L'Espresso», 2.45 «L'Espresso», 2.50 «L'Espresso», 2.55 «L'Espresso», 3.00 «L'Espresso», 3.05 «L'Espresso», 3.10 «L'Espresso», 3.15 «L'Espresso», 3.20 «L'Espresso», 3.25 «L'Espresso», 3.30 «L'Espresso», 3.35 «L'Espresso», 3.40 «L'Espresso», 3.45 «L'Espresso», 3.50 «L'Espresso», 3.55 «L'Espresso», 4.00 «L'Espresso», 4.05 «L'Espresso», 4.10 «L'Espresso», 4.15 «L'Espresso», 4.20 «L'Espresso», 4.25 «L'Espresso», 4.30 «L'Espresso», 4.35 «L'Espresso», 4.40 «L'Espresso», 4.45 «L'Espresso», 4.50 «L'Espresso», 4.55 «L'Espresso», 5.00 «L'Espresso», 5.05 «L'Espresso», 5.10 «L'Espresso», 5.15 «L'Espresso», 5.20 «L'Espresso», 5.25 «L'Espresso», 5.30 «L'Espresso», 5.35 «L'Espresso», 5.40 «L'Espresso», 5.45 «L'Espresso», 5.50 «L'Espresso», 5.55 «L'Espresso», 6.00 «L'Espresso», 6.05 «L'Espresso», 6.10 «L'Espresso», 6.15 «L'Espresso», 6.20 «L'Espresso», 6.25 «L'Espresso», 6.30 «L'Espresso», 6.35 «L'Espresso», 6.40 «L'Espresso», 6.45 «L'Espresso», 6.50 «L'Espresso», 6.55 «L'Espresso», 7.00 «L'Espresso», 7.05 «L'Espresso», 7.10 «L'Espresso», 7.15 «L'Espresso», 7.20 «L'Espresso», 7.25 «L'Espresso», 7.30 «L'Espresso», 7.35 «L'Espresso», 7.40 «L'Espresso», 7.45 «L'Espresso», 7.50 «L'Espresso», 7.55 «L'Espresso», 8.00 «L'Espresso», 8.05 «L'Espresso», 8.10 «L'Espresso», 8.15 «L'Espresso», 8.20 «L'Espresso», 8.25 «L'Espresso», 8.30 «L'Espresso», 8.35 «L'Espresso», 8.40 «L'Espresso», 8.45 «L'Espresso», 8.50 «L'Espresso», 8.55 «L'Espresso», 9.00 «L'Espresso», 9.05 «L'Espresso», 9.10 «L'Espresso», 9.15 «L'Espresso», 9.20 «L'Espresso», 9.25 «L'Espresso», 9.30 «L'Espresso», 9.35 «L'Espresso», 9.40 «L'Espresso», 9.45 «L'Espresso», 9.50 «L'Espresso», 9.55 «L'Espresso», 10.00 «L'Espresso», 10.05 «L'Espresso», 10.10 «L'Espresso», 10.15 «L'Espresso», 10.20 «L'Espresso», 10.25 «L'Espresso», 10.30 «L'Espresso», 10.35 «L'Espresso», 10.40 «L'Espresso», 10.45 «L'Espresso», 10.50 «L'Espresso», 10.55 «L'Espresso», 11.00 «L'Espresso», 11.05 «L'Espresso», 11.10 «L'Espresso», 11.15 «L'Espresso», 11.20 «L'Espresso», 11.25 «L'Espresso», 11.30 «L'Espresso», 11.35 «L'Espresso», 11.40 «L'Espresso», 11.45 «L'Espresso», 11.50 «L'Espresso», 11.55 «L'Espresso», 12.00 «L'Espresso», 12.05 «L'Espresso», 12.10 «L'Espresso», 12.15 «L'Espresso», 12.20 «L'Espresso», 12.25 «L'Espresso», 12.30 «L'Espresso», 12.35 «L'Espresso», 12.40 «L'Espresso», 12.45 «L'Espresso», 12.50 «L'Espresso», 12.55 «L'Espresso», 13.00 «L'Espresso», 13.05 «L'Espresso», 13.10 «L'Espresso», 13.15 «L'Espresso», 13.20 «L'Espresso», 13.25 «L'Espresso», 13.30 «L'Espresso», 13.35 «L'Espresso», 13.40 «L'Espresso», 13.45 «L'Espresso», 13.50 «L'Espresso», 13.55 «L'Espresso», 14.00 «L'Espresso», 14.05 «L'Espresso», 14.10 «L'Espresso», 14.15 «L'Espresso», 14.20 «L'Espresso», 14.25 «L'Espresso», 14.30 «L'Espresso», 14.35 «L'Espresso», 14.40 «L'Espresso», 14.45 «L'Espresso», 14.50 «L'Espresso», 14.55 «L'Espresso», 15.00 «L'Espresso», 15.05 «L'Espresso», 15.10 «L'Espresso», 15.15 «L'Espresso», 15.20 «L'Espresso», 15.25 «L'Espresso», 15.30 «L'Espresso», 15.35 «L'Espresso», 15.40 «L'Espresso», 15.45 «L'Espresso», 15.50 «L'Espresso», 15.55 «L'Espresso», 16.00 «L'Espresso», 16.05 «L'Espresso», 16.10 «L'Espresso», 16.15 «L'Espresso», 16.20 «L'Espresso», 16.25 «L'Espresso», 16.30 «L'Espresso», 16.35 «L'Espresso», 16.40 «L'Espresso», 16.45 «L'Espresso», 16.50 «L'Espresso», 16.55 «L'Espresso», 17.00 «L'Espresso», 17.05 «L'Espresso», 17.10 «L'Espresso», 17.15 «L'Espresso», 17.20 «L'Espresso», 17.25 «L'Espresso», 17.30 «L'Espresso», 17.35 «L'Espresso», 17.40 «L'Espresso», 17.45 «L'Espresso», 17.50 «L'Espresso», 17.55 «L'Espresso», 18.00 «L'Espresso», 18.05 «L'Espresso», 18.10 «L'Espresso», 18.15 «L'Espresso», 18.20 «L'Espresso», 18.25 «L'Espresso», 18.30 «L'Espresso», 18.35 «L'Espresso», 18.40 «L'Espresso», 18.45 «L'Espresso», 18.50 «L'Espresso», 18.55 «L'Espresso», 19.00 «L'Espresso», 19.05 «L'Espresso», 19.10 «L'Espresso», 19.15 «L'Espresso», 19.20 «L'Espresso», 19.25 «L'Espresso», 19.30 «L'Espresso», 19.35 «L'Espresso», 19.40 «L'Espresso», 19.45 «L'Espresso», 19.50 «L'Espresso», 19.55 «L'Espresso», 20.00 «L'Espresso», 20.05 «L'Espresso», 20.10 «L'Espresso», 20.15 «L'Espresso», 20.20 «L'Espresso», 20.25 «L'Espresso», 20.30 «L'Espresso», 20.35 «L'Espresso», 20.40 «L'Espresso», 20.45 «L'Espresso», 20.50 «L'Espresso», 20.55 «L'Espresso», 21.00 «L'Espresso», 21.05 «L'Espresso», 21.10 «L'Espresso», 21.15 «L'Espresso», 21.20 «L'Espresso», 21.25 «L'Espresso», 21.30 «L'Espresso», 21.35 «L'Espresso», 21.40 «L'Espresso», 21.45 «L'Espresso», 21.50 «L'Espresso», 21.55 «L'Espresso», 22.00 «L'Espresso», 22.05 «L'Espresso», 22.10 «L'Espresso», 22.15 «L'Espresso», 22.20 «L'Espresso», 22.25 «L'Espresso», 22.30 «L'Espresso», 22.35 «L'Espresso», 22.40 «L'Espresso», 22.45 «L'Espresso», 22.50 «L'Espresso», 22.55 «L'Espresso», 23.00 «L'Espresso», 23.05 «L'Espresso», 23.10 «L'Espresso», 23.15 «L'Espresso», 23.20 «L'Espresso», 23.25 «L'Espresso», 23.30 «L'Espresso», 23.35 «L'Espresso», 23.40 «L'Espresso», 23.45 «L'Espresso», 23.50 «L'Espresso», 23.55 «L'Espresso», 24.00 «L'Espresso».

MERCOLEDÌ

FRANCIA FRANCE-CULTURE

16 Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betsy Joyaux, 17.30 «L'Espresso», 17.35 «L'Espresso», 17.40 «L'Espresso», 17.45 «L'Espresso», 17.50 «L'Espresso», 17.55 «L'Espresso», 18.00 «L'Espresso», 18.05 «L'Espresso», 18.10 «L'Espresso», 18.15 «L'Espresso», 18.20 «L'Espresso», 18.25 «L'Espresso», 18.30 «L'Espresso», 18.35 «L'Espresso», 18.40 «L'Espresso», 18.45 «L'Espresso», 18.50 «L'Espresso», 18.55 «L'Espresso», 19.00 «L'Espresso», 19.05 «L'Espresso», 19.10 «L'Espresso», 19.15 «L'Espresso», 19.20 «L'Espresso», 19.25 «L'Espresso», 19.30 «L'Espresso», 19.35 «L'Espresso», 19.40 «L'Espresso», 19.45 «L'Espresso», 19.50 «L'Espresso», 19.55 «L'Espresso», 20.00 «L'Espresso», 20.05 «L'Espresso», 20.10 «L'Espresso», 20.15 «L'Espresso», 20.20 «L'Espresso», 20.25 «L'Espresso», 20.30 «L'Espresso», 20.35 «L'Espresso», 20.40 «L'Espresso», 20.45 «L'Espresso», 20.50 «L'Espresso», 20.55 «L'Espresso», 21.00 «L'Espresso», 21.05 «L'Espresso», 21.10 «L'Espresso», 21.15 «L'Espresso», 21.20 «L'Espresso», 21.25 «L'Espresso», 21.30 «L'Espresso», 21.35 «L'Espresso», 21.40 «L'Espresso», 21.45 «L'Espresso», 21.50 «L'Espresso», 21.55 «L'Espresso», 22.00 «L'Espresso», 22.05 «L'Espresso», 22.10 «L'Espresso», 22.15 «L'Espresso», 22.20 «L'Espresso», 22.25 «L'Espresso», 22.30 «L'Espresso», 22.35 «L'Espresso», 22.40 «L'Espresso», 22.45 «L'Espresso», 22.50 «L'Espresso», 22.55 «L'Espresso», 23.00 «L'Espresso», 23.05 «L'Espresso», 23.10 «L'Espresso», 23.15 «L'Espresso», 23.20 «L'Espresso», 23.25 «L'Espresso», 23.30 «L'Espresso», 23.35 «L'Espresso», 23.40 «L'Espresso», 23.45 «L'Espresso», 23.50 «L'Espresso», 23.55 «L'Espresso», 24.00 «L'Espresso».

GERMANIA MONACO

16.05 Max Reger: a) Danze tedesche, op. 10 per pianoforte a 4 mani; b) Quartetto in la minore, op. 133 per violino, viola, violoncello e pianoforte, (Ernst e Emma Gröschel e la Kammermusikvereinigung del Bamberger Symphoniker), 17.10 Musica per l'autoradio, 18.45 Musica popolare tedesca, 19.30 Dischi richiesti, 20.20 Jazz per tutti, 20.30 «L'Espresso», 20.35 «L'Espresso», 20.40 «L'Espresso», 20.45 «L'Espresso», 20.50 «L'Espresso», 20.55 «L'Espresso», 21.00 «L'Espresso», 21.05 «L'Espresso», 21.10 «L'Espresso», 21.15 «L'Espresso», 21.20 «L'Espresso», 21.25 «L'Espresso», 21.30 «L'Espresso», 21.35 «L'Espresso», 21.40 «L'Espresso», 21.45 «L'Espresso», 21.50 «L'Espresso», 21.55 «L'Espresso», 22.00 «L'Espresso», 22.05 «L'Espresso», 22.10 «L'Espresso», 22.15 «L'Espresso», 22.20 «L'Espresso», 22.25 «L'Espresso», 22.30 «L'Espresso», 22.35 «L'Espresso», 22.40 «L'Espresso», 22.45 «L'Espresso», 22.50 «L'Espresso», 22.55 «L'Espresso», 23.00 «L'Espresso», 23.05 «L'Espresso», 23.10 «L'Espresso», 23.15 «L'Espresso», 23.20 «L'Espresso», 23.25 «L'Espresso», 23.30 «L'Espresso», 23.35 «L'Espresso», 23.40 «L'Espresso», 23.45 «L'Espresso», 23.50 «L'Espresso», 23.55 «L'Espresso», 24.00 «L'Espresso».

SVIZZERA MONTECENI

16.15 Tè danzante e canzonette, 17 Il mercoledì dei ragazzi, 17.30 Di tutto un po', 18 «Cin cin», cocktail party musicale servito da Benito Giannotti, 18.30 Selezione dell'opera «Nozze ungheresi» di Dostal/Hermecke/arr. Otto, 18.45 Appuntamento con il cinema, 19 Piccolo album di musiche ricreative, 19.15 Notiziario, 19.45 Canta Bobby Solo, 20 Lucio Borgonovi presenta: «Il gioco delle parole» di Lina Borgonovi, con Ady Marzano, Mario de Angeli e Duilio Provenzani, 20.45 Piano-jazz, 21 I Documentari di Losanna 1964: «Educazione e insegnamento» di Giancarlo Zappa, 22 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35 Buona notte in dischi, 23.23-15 Musiche di fine giornata.

GIOVEDÌ

FRANCIA FRANCE-CULTURE

18.30 «Scacco al caso», di Jean Yanowski, 19 Dischi, 19.30 Notiziario, 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal, 20 Concerto diretto da Maurice Le Roux. Solista: pianista Nina Margloff, Beethoven: Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra; Schubert: Sinfonia n. 7 in do maggiore, 21.45 Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesca e Michel Hoffmann, 22 «Le idee e la storia», rassegna dei saggi di Pierre Spriot, 22.45 Poesia dell'America latina, a cura di Eva Grilquize, 23.20 «L'Espresso», 23.25 «L'Espresso», 23.30 «L'Espresso», 23.35 «L'Espresso», 23.40 «L'Espresso», 23.45 «L'Espresso», 23.50 «L'Espresso», 23.55 «L'Espresso», 24.00 «L'Espresso».

GERMANIA MONACO

16.05 Musica d'opera, Jules Massenet: Brani dall'opera «Werther» (Rosalind Elias, soprano; Jean-Louis Sarrailh, tenore; Gérard Souzay, Walter Alberti, baritoni); Orchestra dell'Opera di Roma diretta da René Leibowitz, 17.15 Musica per l'autoradio, 18.45 Musica popolare tedesca, 19.30 Selezione di dischi, 20 Concerto sinfonico: Settembre musicale Montreux 1964, Paul Hindemith: Nobilissima visione (1938); W. A. Mozart: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra, K. 491; Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92 (Robert Casadesu, pianoforte; Orchestra Nazionale Paris, diretta da Joseph Keilberth), 22 «L'Espresso», 22.15 «L'Espresso», 22.20 «L'Espresso», 22.25 «L'Espresso», 22.30 «L'Espresso», 22.35 «L'Espresso», 22.40 «L'Espresso», 22.45 «L'Espresso», 22.50 «L'Espresso», 22.55 «L'Espresso», 23.00 «L'Espresso», 23.05 «L'Espresso», 23.10 «L'Espresso», 23.15 «L'Espresso», 23.20 «L'Espresso», 23.25 «L'Espresso», 23.30 «L'Espresso», 23.35 «L'Espresso», 23.40 «L'Espresso», 23.45 «L'Espresso», 23.50 «L'Espresso», 23.55 «L'Espresso», 24.00 «L'Espresso».

SVIZZERA MONTECENI

16.15 Complesso «The Velvet Strings» diretto da Ronald Binge, 16.30 Orchestra Radiosa, 17 «Notizie dal mondo nuovo» quintale d'informazione scientifica, 17.30 Interpretazioni del violinista Maurits Van den Berg e del pianista Louis Sprik, 17.35 «L'Espresso», 17.40 «L'Espresso», 17.45 «L'Espresso», 17.50 «L'Espresso», 17.55 «L'Espresso», 18.00 «L'Espresso», 18.05 «L'Espresso», 18.10 «L'Espresso», 18.15 «L'Espresso», 18.20 «L'Espresso», 18.25 «L'Espresso», 18.30 «L'Espresso», 18.35 «L'Espresso», 18.40 «L'Espresso», 18.45 «L'Espresso», 18.50 «L'Espresso», 18.55 «L'Espresso», 19.00 «L'Espresso», 19.05 «L'Espresso», 19.10 «L'Espresso», 19.15 «L'Espresso», 19.20 «L'Espresso», 19.25 «L'Espresso», 19.30 «L'Espresso», 19.35 «L'Espresso», 19.40 «L'Espresso», 19.45 «L'Espresso», 19.50 «L'Espresso», 19.55 «L'Espresso», 20.00 «L'Espresso», 20.05 «L'Espresso», 20.10 «L'Espresso», 20.15 «L'Espresso», 20.20 «L'Espresso», 20.25 «L'Espresso», 20.30 «L'Espresso», 20.35 «L'Espresso», 20.40 «L'Espresso», 20.45 «L'Espresso», 20.50 «L'Espresso», 20.55 «L'Espresso», 21.00 «L'Espresso», 21.05 «L'Espresso», 21.10 «L'Espresso»,

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17-21) Musiche concertanti

MOZART: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. App. 9 per oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra - ob. P. Pieroli, cl. J. Lancello, fg. P. Hogné, cr. G. Courcier, Orch. da Camera «Oiseau Lyre», dir. L. De Froment; DANZI: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore per due violini e orchestra - vli F. Gulli e A. Pelliccia, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

8,50 (17,50) Tril con pianoforte

CHAIKOWSKI: Trio in la minore op. 50 per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Bolzano, pf. N. Montanari, vl. G. Carpi, vc. S. Amadori

9,30 (18,30) Pagine operistiche di Richard Strauss

ELEKTRA: «Allein! Weh, ganz, allein» - sopr. C. Goltz, Orch. di Stato Bavarese, dir. G. Solti - SALOME: Danza dei sette veli - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer - SALOME: «Ah! Du wolltest mich» (scena finale) - sopr. C. Goltz, msopr. N. Plümacher, ten. W. Windgassen, Württembergisches Staatstheater Stuttgart, dir. F. Leitner - DAPHNE: «Ich komme, grüßende Brüder» - sopr. A. Kupper, Orch. Filarmónica di Monaco, dir. F. Lehmann - Il Cavaliere della rosa: Prima serie di Valzer - Orch. Sinf. di Bamberga, dir. H. Holzeiser

10,30 (19,30) Sonate del Settecento

VALENTINI: Sonata in mi maggiore op. 8, n. 10 per violoncello e continuo - vc. L. Hoelscher, pf. H. Altmann; NARDINI: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte - Duo Bregola-Bordoni, vl. R. Bregola, pf. G. Bordoni Bregola

11 (20) Un'ora con Béla Bartók

Suite di Danze - Orch. Philharmonia di Londra, dir. I. Markевич - Treddi Duetti per due violini, dal 2° Volume: dal n. 26 al n. 38 - vli H. Kriebbers e T. Ciof - Musica per archi, celesta e percussioni - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra del Wiener Symphoniker

MOZART: Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter» - dir. F. Fricsay; HAYDN: Sinfonia n. 55 in mi bemolle maggiore «Il maestro di scuola» - dir. H. Scherchen; BEETHOVEN: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: Allegro con brio, Andante con moto - dir. O. Klemperer; KODÁLY: Danze di Galánta - Danze di Mórasszek

13,55 (22,55) Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy

Allegro brillante in la maggiore op. 92 per pianoforte e quattro mani - duo pf. J. Browning e W. Wadsworth - Sonata in fa maggiore op. post. per violino e pianoforte - vl. A. Redditi, pf. E. Marzulli a) Capriccio in la maggiore op. 33 n. 1, b) Preludio e Fuga in mi minore op. 35 n. 1, c) Sechs Kinderstücke op. 72, d) Studio in si bemolle minore e Preludio in si minore dall'op. 104 - pf. R. Caporali

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

Bob Bain alla chitarra e Stan Freeman al pianoforte; Marty Gold e la sua orchestra; Cantano Mark Murphy e Shirley Bassey; «Rapsodia in blu» di Gershwin eseguita dal pianista Carl Wild e dall'Orchestra Boston Pops diretta da Arthur Fiedler

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata d'orchestre

con Don Costa, Armando Sciascia ed Erwin Halletz

7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: Los Paragayos, Jocelyne Jocy, Frank Sinatra e Odette in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) Musiche di George Gershwin

9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, canzoni

10,15 (16,15-22,15) Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granazio

10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango

10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous con Lucienne Delye

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Ritratto d'autore: Sergio Censi

12,15 (18,15-01,15) Jazz party

con il sestetto Benny Goodman, il Quartetto Lester Young, il pianista Erroll Garner, il complesso Dizzy Gillespie, il complesso The Modern Jazz Quartet, e il quintetto Getz-Mulligan

12,40 (18,40-0,40) Giri di valzer

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Victor Reinschagen; msopr. Fiorenza Cossotto; Trio di Trieste: pf. Mario De Bombina Rorita; FANABY: Un giocattolo - ten. Gianni Raimondi; duo pianistico Gold-Fidale; sopr. Mado Robin; dir. Willem van Otterloo; ms. Boris Christoff; dir. Franz Litschauer

10,30 (19,30) Musiche per organo

BUXTEHUEDE: Passacaglia in re minore - H. Heintze; J. S. Bach: Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore - org. A. Schweitzer

11 (20) Un'ora con Anton Dvorak

Quartetto in fa maggiore op. 96 per archi - Quartetto Endres: vli H. Andres e J. Rottenfusser, vla F. Ruf, vc. A. Schmidt - Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88 - Orch. Sinf. di Londra

12 (21) Concerto sinfonico diretto da John Barbirolli

Suite Elisabetiana per archi e quattro corni (Trasacchi di J. Barbirolli); BYRN: Pavane del conte di Salisbury; ANONIMO DEL XV SEC.: Ninna nanna irlandese per una bandiera; FANABY: Un giocattolo - Sogno di Giles Farnaby; BULL: Caccia del Re - Orch. Sinf. di Torino della RAI; HAYDN: Sinfonia n. 96 in re maggiore «Il Miracolo» - Orch. Sinf. Halle; BRITTEN: Canti popolari inglesi, per tenore e orchestra - sol. H. Handt, Orch. Sinf. di Torino della RAI; MOZART: Sinfonia n. 9 in re maggiore - Orch. Sinf. di Torino della RAI

14 (23) Musiche pianistiche

MOZART: Sonata in si bemolle maggiore K. 358 per pianoforte a quattro mani - pf. M. Haas e H. Schröter; MARTINU: Fantasia e Toccata - pf. R. Firkusny

14,25 (23,25) Canti e danze di ispirazione popolare

PETRASCHI-NATALY: Canti della campagna romana - sopr. M. L. Zeri, ten. V. Lassandaro, pf. L. Bettarini; POMERO: Nuraghi, tre danze primitive sarde - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. l'Autore

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

Musica per archi, con le orchestre Mantovani, D'Artega, Dragon Simino, Cesana; Terry Snyder and The All Stars; Cantano Rosemary Clooney e Dean Martin; Jack Elliot e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Melodie intime

7,20 (13,20-19,20) Selezione di operette

7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti del mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) Buonomore e fantasia

8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni

9,25 (15,25-21,25) Motivi da film

9,45 (15,45-21,45) Recital di Dizzy Gillespie

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dall'11 al 17-X a
dal 18 al 24-X a
dal 25 al 31-X a
dall'1 al 7-XI a

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali con le orchestre di Sid Ramin e Tito Puente

7,30 (13,30-19,30) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) Pianoforte e orchestra solista e direttore d'orchestra Pino Calvi

8,15 (14,15-20,15) Voci alla ribalta: con Doris Day e Tab Hunter

8,45 (14,45-20,45) Club dei chitarristi

9 (15-21) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

Malgoni: Flammen rock; Giacobetti-Savona: Il fotografo a tromba; Turco-Denza: Funiculi funiculari; Nisa-Redi: Tango del mare; Cherubini-Fragna: Rondinella forestiera; Marf-Mascheroni: Amami di più; Monti-Pennati-Gaber: Non arrossire; Migliacci-Mecchia: Patatina; Palesi-Soffici: Più di così; Donaggio: Come sintonia; Calabrese-Bindi: Non mi dire chi sei; Nicolardi-De Curtis: Voce e notte; Paoli: Sassi; Endrigo: I tuoi vent'anni

9,40 (15,40-21,40) Mosaico: programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) Vetrina di cantautori: Nico Fidenco

10,45 (16,45-22,45) Cartoline dal Mexico

11 (17-23) Carnet de bal

12 (18-24) Jazz moderno

12,20 (18,20-0,20) Strapaese

12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche

BYRD: Rowland, or «Lord Willibote's Welcome home», The first Pavian and Gaiard, The Queen's Alman - clav. T. Dart

8,15 (17,15) Antologia di interpreti

Dir. Eugen Jochum, bs. Sesto Bruscanini, pf. Andor Foldes, contr. Marian Anderson, dir. Fritz Reiner, ten. Petre Munteanu, vl. Felix Ayo, sopr. Rita Streich, dir. Wilhelm Furtwaengler

10,45 (19,45) Musiche di Ferruccio Busoni

Concerto op. 39 per pianoforte, orchestra e coro maschile - solista P. Scarpini, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro R. Maghini

12 (21) Recital della violista Lina Lama con la collaborazione del pianista Piero Guarino

BRAMMES: Sonata in fa maggiore op. 120 n. 2; HONIGER: Sonata per viola e pianoforte; HONIGER: Sonata in fa maggiore op. 11 n. 4

13 (22) Variazioni

BEETHOVEN: 33 Variazioni su un valzer di Diabelli, op. 120 - pf. W. Backhaus

13,40 (22,40) Poemi sinfonici

Liszt: Hungaria, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. W. Ferrarini; STRAUSS: Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. L. Masei

14,30 (23,30) Congedo

FRANCAIX: Cinq Chansons pour les enfants - ten. H. White, pf. C. Wadsworth; RAVEL: Da «Miroirs» - pf. R. Casadesu

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

Fantasia musicale; Musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck; Orchestra Peter London

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Archi in vacanza

7,20 (13,20-19,20) Vedette in passerella Los Machucambos, Lou Monte, Caterina Valente e Marcel Amont

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

HAYDN: Sinfonia n. 88 in sol magg. - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci; BEETHOVEN: Sinfonia n. 5 in do min. - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. L. von Maticic

8 (14-20) Capriccio: musiche per signora
8,30 (14,30-20,30) Motivi del West: ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

8,40 (14,20-20,40) Tè per due
con Les Paul alla chitarra elettrica e Mario Pezzotta con il suo complesso

9 (15-21) Intermezzo

9,30 (15,30-21,30) Le allegre canzoni degli anni quaranta

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) Dita vertiginose

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Concerto jazz
con la partecipazione di Duke Ellington e la sua orchestra e del quintetto di Tommy Ladmirer, cantano i Four Freshmen

12,40 (18,40-0,40) Luna Park: breve glosa di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate profane
SCARLATTI: «Chiedi pure ai monti, ai sassi...» Cantata per soprano e pianoforte - sopr. E. Orelli, fl. C. Klemm, vl. A. Pelliccia, pf. F. Benedetti Michelangeli; J.-Ph. RAMEAU: «Orphée», cantata per soprano e strumenti - sopr. E. Verlooy, vl. U. Grehling, vla da gamba J. Koch, clav. R. Ewerhart; BACH: Cantata n. 212 «Viva il nuovo Borgomastro» per soli, piccolo coro e orchestra - sopr. B. Rizzoli, bar. M. Cortis, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, Coro della Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, dir. V. Gui, M° del Coro E. Gubitosi

9 (18) Musiche romantiche
SCHUBERT: Sonata in la maggiore op. 162 «Duo» per violino e pianoforte - vl. G. De Vito, pf. T. Aprea; BEETHOVEN: Canto elegiaco op. 118 per coro a quattro voci e orchestra d'archi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro N. Antonellini

9,30 (18,30) Compositori italiani
CASTELLINUOVO TESCEO: Stelle cadenti, ciclo di liriche per soprano e pianoforte - sopr. G. Devy, pf. A. Beltrami; LIVIABELLA: Sonata in tre tempi, per viola e pianoforte - vla L. Coccon, pf. L. Liviabella

10,05 (19,05) Musiche di scena
MASSENET: Ouverture dalle Musiche di scena per «Phèdre» di Racine - Orch. Sinf. della Radiodiffusione Belge di Bruxelles, dir. F. André; KODALY: Hary Janos, suite - Orch. Filarmonica di Londra, dir. G. Solti; KACIATURIAN: Masquerade, suite - RCA Victor Symphony, dir. K. Kondrascin

11 (20) Un'ora con Georg Friedrich Haendel

Concerto in re minore op. 7 n. 4 per organo e orchestra - sol. K. Richter, Orch. da Camera, dir. K. Richter - Sonata in la minore per flauto e arpa - fl. S. Gazzelloni, arpa A. Suriani - Passacaglia per clavicembalo - clav. J. Prelli - Sonata a tre in mi bemolle maggiore per oboe, fagotto e clavicembalo - Ensemble Baroque de Paris - Musica per i reali fuochi d'artificio - Orch. Filarmonica Olandese, dir. W. van Otterloo

12 (21) MADAME BUTTERFLY, opera in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa - Musica di Giacomo Puccini
Personaggi e interpreti:
Madama Butterfly Maria Callas
Suzuki Lucia Danieli
Pinkerton Luisa Villa
F. Pinkerton Nicola Gedda
Il Console Sharpless Mario Bionelli
Coro Renato Ercolani
Il Principe Yamadori Mario Carlin
Leo Bonzo Pippo Cabassi
Il Commissario Imperiale Enrico Campi
Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. Herbert von Karajan, M° del Coro N. Mola

14,20 (23,20) Serenata

QUINTE: Serenata per archi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Franci; SUX: Serenata per due trombe e orchestra - Orch. Kapp Sinfonietta, dir. E. Vardi

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

WEBER: Invitation à la valse, op. 65 - dir. P. Strauss; SCHUMANN: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 «Renana» - dir. V. Gui; R. STRAUSS: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 - dir. J. Keilberth, Orch. Sinf. di Roma della RAI

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Ben Light

7,20 (13,20-19,20) Cantano Carmen Villani, Sergio Bruni e Los Panchos

7,50 (13,50-19,50) Musica jazz
una rassegna di esecuzioni degli anni 20

8,15 (14,15-20,15) Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

9 (15-21) Cantate con noi

Cassar: Briciole di luna; Pinotti-Dondi: I vent'anni; Mogol-Vianello: O mio signore; Testoni-Mojoli: Perché ieri sera; Granata: Multo bianco; Amurri-Ferri: Kalispera; Panzeri-Cichellero: Madison dance; Verde-Neili-D'Onofrio-Ferri-De Martino: Che giorno quel giorno; Giacobetti-Savona: Mi piace la musica; Pierretti-Gianco: Se hai deciso; Ognibene: Quando vedrete il mio caro amore; Romano-Giorgetti-Prandoni: Piccole lacrime; Clatio-Bianchi: Suspense; Francolini-Bignardi: Oltre il mare; Pallavicini-Calvi: Qualcuno; Egidlo-Ruccione: Fino all'ultimo

9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale

10,10 (16,10-22,10) Ritratto d'autore: Maderio

10,25 (16,25-22,25) Musiche per flauto e ritmi

10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione

11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni programma di musica da ballo

12 (18-24) Rapsodia Ispano-Sudamericana

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento

LOEHLER: Sonata in mi minore per violino e pianoforte - vl. C. Ferraresi, pf. A. Beltrami; PUGNANI: Sinfonia n. 3 a tre strumenti - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

8,30 (17,30) Antologia di interpreti
Dir. Arthur Rothen, msopr. Pia Tassinari, pf. Paul Badura-Skoda, bs. Wilhelm Strienz, dir. Felix Slatshin, sopr. Anita Cerquetti, vl. Arth. Grumiaux, ten. Ernst Haefliger, dir. Dimitri Mitropoulos

11 (20) Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov

Sinfonia n. 2 op. 9 «Antar» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Strauss - Due Liriche per soprano e pianoforte - «Tutto tace» - «L'usignolo innamorato» - Sopr. T. Kozelkin, pf. A. Beltrami - Il Stouchevski - La Fanciulla di mare, suite sinfonica dell'opera - Orch. della Svizzera Romanda, Motet Choir di Ginevra, dir. E. Ansermet

12 (21) Recital del Trio di Bolzano
pf. Nunzio Montanari, vl. Giannino Carpi, vc. Sante Anadoni

CLEMENTI: Sonata in re maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino

e violoncello; MOZART: Trio in si bemolle maggiore K. 502; SCHUMANN: Trio in re minore n. 43

13 (22) Grand-Prix du disque

BRAMMES: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 - Orch. Filarmonica di New York, dir. B. Walter (Disco Philips - Premio 1956)

13,45 (22,45) Compositori contemporanei
MARTIN: Piccola Sinfonia concertante per clavicembalo, pianoforte, arpa e doppia orchestra d'archi - clav. G. D'Onofrio, pf. L. Negro, arpa M. A. Carena, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Conz

14,10 (23,10) Suites e divertimenti

J. S. BACH: Suite n. 1 in do maggiore «Ouverture» - Orch. Münchener Bach, dir. K. Richter; MOZART: Divertimento in mi bemolle maggiore K. App. 226 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni - solisti a fiato di Londra

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

Complesso «The Mastersounds»; Cantano Patty Page e Fred Astaire; Orchestra diretta da Paul Tanner

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) Glauco Masetti ed il suo complesso

7,50 (13,50-19,50) Il juke-box della Filo

8,35 (14,35-20,35) Sosta a Mosca

8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera

con le orchestre: Ted Heath e Alfonso D'Artega; i solisti Emery Deutsch al violino e Harry James alla tromba; i complessi Don Byas e Cal Tjader; i cantanti Eydie Gorme, Peter Kraus ed il complesso vocale «Les Compagnons de la chanson»

9,50 (15,50-21,50) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) Archi in parata

10,40 (16,40-22,40) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Epoche del jazz

Il soul-jazz

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonate e divertimenti

PERGOLINI: Stabat Mater, per voci femminili, orchestra d'archi e organo - sopr. N. Panni, msopr. A. M. Rota, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Antonellini

8,45 (17,45) Sonate moderne

SAINT-SAËNS: Sonata in re minore op. 75 per violino e pianoforte - vl. J. Helfetz, pf. E. Bay; HOSOKAWA: Sonata per violino e violoncello - vl. F. Ayo, vc. E. Altobelli

9,25 (18,25) Sinfonie di Franz Schubert
Sinfonia n. 3 in re maggiore - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Kubelick - Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore - Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter - Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta» - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. L. Maazel

10,40 (19,40) Musiche per fiati

MOZART: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 per pianoforte e fiati - pf. R.

Veyron Lacroix. Strumentisti del Complesso a fiati di Parigi

11 (20) Un'ora con César Franck

Rebecca, scena biblica per soli, coro e orchestra - sopr. G. Davy, bar. P. Mollet, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini - Pastorale, per organo - org. M. Dupré - Redenzione, interludio sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. V. Gui

12 (21) L'AJO NELL'IMBARAZZO, melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti - Musica di Gaetano Donizetti

Personaggi e interpreti:

Gilda Cecilia Fusco
Gregorio Pippo Cabassi
Enrico Ugo Bonelli
Pippetto Manlio Rocchi
Giulio Tomio Boyer
Leonarda Anna Reynolds
Simone Robert El Hage
Orch. Filarmonica di Roma, dir. F. Ferrara

12,50 (21,50) Recital del pianista Nikita Magaloff

FRESCOBALDI: Toccata; PABLO A. SOLER: Fandango; STRAVINSKI: Sonata; SCHUMANN: Kreisleriana op. 16; GRANADOS: Goyescas, Libro 1°; LISZT: Rapsodia ungherese n. 12

14,30 (23,30) Piccoli complessi

TELEMANN (rev. di M. Seiffert): Trio per flauto, oboe e pianoforte - fl. A. Danesin, ob. G. Bongera, pf. E. Lini

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MOZART: Sinfonia in la magg. K. 201 - Orch. Sinf. del Mozarteum di Salisburgo, dir. G. L. Jochum; DALLA-PICCOLA: Sei Cori di Michelangelo Buonarroti del Giopane, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Caffè concerto

7,45 (13,45-19,45) Canzoni di casa nostra
Alberti-Privitera: Dumani mi marito; Bertini-Di Paola-Fanciulli: Ritorno a Roma; Miglacci-Mecia: La ragazza di via Frattina; Falco-Manlio-Lancellotti: Baciati a Capri; Martelli-Sgazzoni-Sarra: Borgatella di Marina; Missevia-Mojoli: Cielo; Salvatore: Il fango e la trina; Bizio: Serenata ad Agrigento; Martelli-Gullini: Serenata romantica; Pirrozzi: Nuttata è luna; Maresio: C'incontreremo a Modena; Martelli-Grossi: Appuntamento a Russo; Russo-Casciello: Piccolo caffè; Rascel: Calda estate d'amore

8,30 (14,30-20,30) Colonna sonora: musiche da film di Van Heusen e Riddle

8,50 (14,50-20,50) Jazz combo

9,15 (15,15-21,15) Folklore in musica

9,35 (15,35-21,35) Suonano le orchestre dirette da Gino Mescoli e Angelo Brigada

10,20 (16,20-22,20) Motivi in fuga

Stillman-Bernstein: The great escape; Fontana-Mecia: Non te ne andare; Hildbrand: Hey Paula; Mogol-Leuzzi: Appuntamento sulla neve; Mogol-Donida: L'unica ragione; Herman-Bishop: At the woodchopper's ball; Palesi-Maurici-Leffèvre: Colorado; Robin-Dutch-Danpa-Schroeder: Scusa scusa scusami; Anka: At night; Pascal-Face-Lecier: Mes amis mes copains; Minichi: Colazzi; Hildbrand-Donagio-Bacharach: Take me to your ladder; Bernardini: Non è facile avere 18 anni; Jeteries-Gayoso-Plante: J'en-tends siffler le train; Rush: Vini vini; Mogol-Scotti: Chi ci sarà dopo di te

11 (17-23) Il sabato del villaggio: programma di musica da ballo

12 (18-24) Tastiera: per pianoforte e organo Hammond

12,15 (18,15-0,15) Le voci di Jenny Luna e di Nuzzo Salonia

12,40 (18,40-0,40) Invito al valzer

QUI I RAGAZZI

Visita allo Zoo di Copenaghen

tv, domenica 11 ottobre

Questa settimana il professor Ermanno Bronzini, Direttore dello Zoo di Roma, accompagnerà i giovani telespettatori a visitare un giardino zoologico dove sono ospitati animali di tutte le specie, alcuni dei quali molto rari. Meta del viaggio, Copenaghen, capitale della Danimarca.

I ragazzi, si sa, sono appassionati frequentatori degli zoo. Gli animali, generalmente, esercitano un'attrazione speciale sui bambini. Ed è appunto per questa ragione che a Copenaghen è stato creato, accanto al giardino zoologico, un piccolo parco dove possono entrare solo i ragazzi e dove circolano, indisturbati, i cuccioli di diversi animali che scher-

zano con i loro piccoli amici, felici di quei «giocattoli» vivi.

Lo zoo di Copenaghen ha inoltre ampi viali alberati, laghetti e prati erbosi, dove si aggirano, in assoluta libertà, uccelli di tutte le specie.

La telecamera inquadra, per primo, il recinto degli orsi bianchi: si tratta di splendidi esemplari. Lenti nei movimenti a terra gli orsi bianchi sono invece degli abilissimi nuotatori. Questi di Copenaghen sono talmente assuefatti alla vita nello zoo da mettere su famiglia. In una vasca a parte ci sono infatti tanti piccoli orsacchiotti che giocano. Sono graziosissimi, sembrano proprio quei famosi «peluche» che tutti i bambini conoscono bene e che sono i più ca-

ri compagni dei loro giochi e dei loro sogni. Pensate che, tanto tranquilli, dignitosi sono gli adulti quanto invece sono irrequieti, dinamici e vivaci i piccoli che si calmano soltanto all'apparire del guardiano che porta loro la «pappa».

Renne e pinguini

Continuiamo ora il nostro giro lasciando gli orsacchiotti ai loro scherzi e passiamo al recinto delle renne. Animali delle zone artiche, sono utilissimi all'uomo, per la loro carne e la loro pelle e perché vengono usati per il traino delle slitte. Le renne poco si adattano alla vita in cattività, soprattutto dove il clima è troppo mite.

Una lunga «ripresa» è dedicata ai pinguini, che se ne stanno ai bordi della loro piscina in posizione eretta. Manca soltanto la cravattina per farli sembrare dei perfetti camerieri in «frac». Sono anch'essi abitanti delle zone fredde: tanto che a Copenaghen, dove pure il clima è piuttosto rigido, si è dovuto studiare un impianto speciale che rende ancora più fredda la temperatura della piscina in cui nuotano.

Un bellissimo primo piano è dedicato al bue muschiato, esemplare ormai rarissimo che si può dire sopravvissuto dall'era glaciale perché il suo aspetto è del tutto simile a quello delle figure disegnate nelle caverne dagli uomini della preistoria. Questo mastodontico bovino, ricoperto da una folta pelliccia, vive tuttora nelle terre del nord America.

Ed ecco, ora inquadrata dalla telecamera, un'autentica rarità: la bianca civetta delle nevi. Appollaiata su un ramo, coperto di nevischio, se ne sta quasi immobile e conscia della propria importanza. Per lei è stata costru-

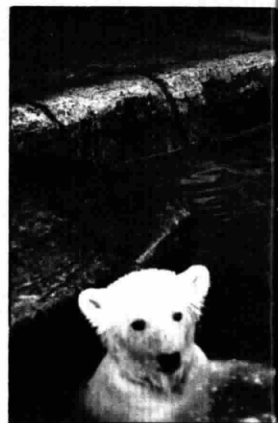
ta una gabbia speciale con impianto frigorifero che mantiene la temperatura bassissima e che ha creato, in questo piccolo angolo dello zoo, un ambiente che sembra quello ritratto nelle cartoline natalizie. Il signor Andersen, Direttore dello zoo di Copenaghen, ha fatto dono al professor Bronzini di una coppia di civette delle nevi; tra non molto sarà quindi possibile vedere anche a Roma, da vicino, questi rapaci dalle penne immacolate in inverno e striate di grigio nella stagione più calda (che per noi sarebbe sempre da cappotto).

Lasciamo ora le «zone polari» dello zoo per seguire invece il professor Bronzini in una rapida visita agli animali che vivono nei climi caldi e temperati. Il rinoceronte di Sumatra, la più piccola specie di rinoceronte esistente; i cavalli selvatici, dal corpo massiccio e con una linea bruna sul dorso; i cervi di Padre David (così chiamati dal nome del missionario francese che per primo scoprì la loro esistenza in Cina), sono tutti animali ormai rarissimi la cui specie va scomparendo.

Rari esemplari

E' assai importante quindi averli conosciuti, sia attraverso l'occhio della telecamera, sia attraverso le chiare e precise spiegazioni del professor Bronzini, perché oggi possono essere considerati oggetto di studio. Merito dello zoo di Copenaghen è quello di proteggere questi pochi esemplari e di fare in modo di creare un ambiente il più possibile favorevole alla loro riproduzione.

La trasmissione, presentata da Giulio Marchetti, è stata ripresa con la cortese collaborazione della Radio Televisione danese ed è stata realizzata con la regia del signor Ole Dreyer.



Fra i più divertenti ospiti dello Zoo di Copenaghen sono



Il prof. Ermanno Bronzini con il presentatore Giulio Marchetti (a destra) davanti al recinto dello Zoo di Copenaghen riservato a numerose specie di trampolieri

Una fiaba alla radio Come diventò

radio, progr. nazionale mercoledì 14 ottobre

Le fiabe hanno tutte una loro morale. Il coniglietto Orecchie Dritte, protagonista della favola messa in onda questo pomeriggio per i radioascoltatori più piccoli, vuol insegnare con la sua storia ai bambini delle cose molto importanti, che Orecchie Dritte ha imparato a sue spese. Il nostro coniglietto ha frequentato con profitto gli studi in una scuola specializzata ed è quindi molto istruito.

Ebbene, credendo di essere ormai diventato «grande», Orecchie Dritte annuncia ai suoi genitori e ai fratellini di voler partire per fare il giro del mondo. La sua decisione desta qualche preoccupazione in famiglia,



LA PAGELLA AL 30/6/64

Canzone mia	media	6,42
Biblioteca di Studio uno	»	5,87
La Comare	»	5,68
Cantatutto	»	5,25
Za Bum	»	5,09
33 Giri	»	4,48

L'assegnazione della «Pagella» avrà luogo a Sanremo nella primavera del 1965.

PHILIPS

PER LA MIGLIORE RIVISTA TV

Il «Premio pagella TV» verrà rilasciato annualmente agli interpreti, al regista ed agli allestitori del miglior spettacolo di rivista TV. Per l'assegnazione non vi sarà giuria: verranno seguite le critiche televisive dei maggiori quotidiani e settimanali interpretando fedelmente tali giudizi con un voto da 2 a 10. Si otterranno così, settimana per settimana, delle medie aritmetiche che porteranno secondo massima obiettività all'assegnazione della Pagella TV in oro.



i piccoli orsacchiotti bianchi, che giocano senza un istante di sosta nelle gelide acque della piscina a loro riservata

Orecchie Dritte Orecchie Annodate

ma siccome è giusto che i giovani si facciano un'esperienza, il permesso viene accordato. E Orecchie Dritte parte accompagnato dalle benedizioni della mamma.

Il mondo è bello e pieno di novità: quante cose da vedere, quante da imparare. Un giorno, al margine del bosco il nostro coniglietto si imbatte in Comare Cresta Rossa, una gallina piuttosto energica. Costei, chiede al coniglio di aiutarla a seminare un chicco di grano. Ha già rivolto la stessa preghiera al cane Codalunga e al gatto Pancrazio, ma ambedue si sono rifiutati di darle una mano. Anche Orecchie Dritte pensa bene di trovare una scusa: «Devo fare il giro del mondo», dice. Si ferma invece un po' di tempo in quel luogo e di nuovo nega il suo aiuto a Comare Cresta Rossa quando, cresciuta una pianticella di grano, la gallina gli chiede di aiutarla a raccogliertelo.

Così, il giorno in cui Cresta Rossa, con la farina ricavata dalla sua pianticella, fa cuocere delle profumate ciambelle, Orecchie Dritte, nonostante abbia molto appetito, rimane a bocca asciutta perché la gallina si guarda bene dall'offrirgli anche soltanto una briciola. Il coniglio ha avuto una prima lezione.

Riparte per continuare il suo viaggio, dopo essersi fatto un bel nodo sull'orecchio sinistro, per ricordare ciò che è accaduto. La seconda lezione il nostro amico la riceve da una volpe che, nata senza coda e invidiosa delle compagne che

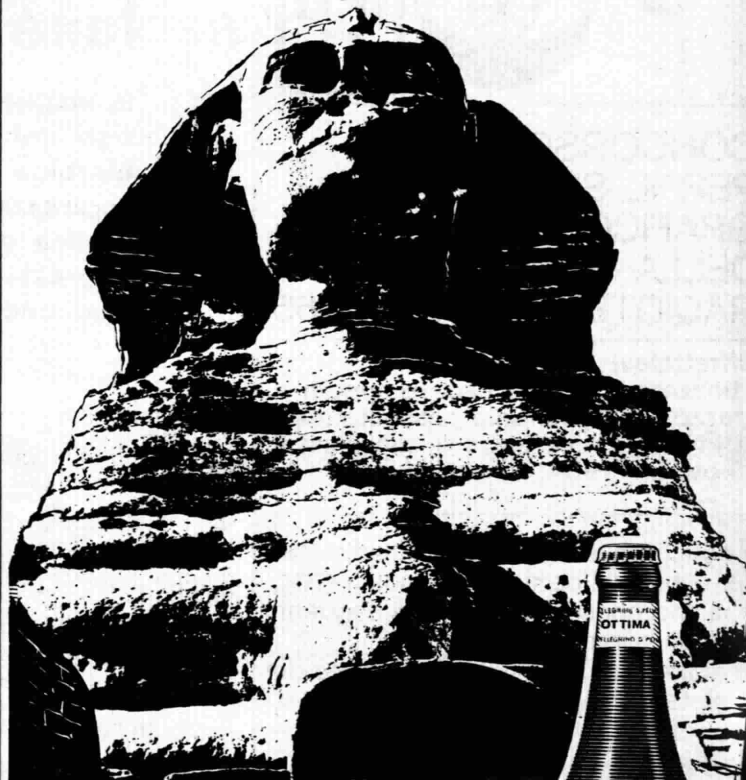


Il coniglio Orecchie Dritte si è fatto un nodo per ricordare una lezione ricevuta

ne possiedono una bellissima, cerca di persuaderle a tagliarsela con la scusa che è troppo ingombrante. Orecchie Dritte capisce che non bisogna mai dar retta ai cattivi consigli perché sono sempre interessanti. E si fa un nodo all'altro orecchio, proseguendo poi il suo cammino. Ormai però la nostalgia della sua casa è troppo forte. Decide quindi di tornare. Il viaggio può considerarsi così concluso.

I due nodi fatti alle orecchie serviranno a ricordargli sempre di essere, per l'avvenire, saggio e giudizioso.

ANCHE IN EGITTO...



Anche in Egitto, come in tanti altri lontani Paesi, si è affermata e viene richiesta l'Acqua Minerale S. Pellegrino per l'ottimo gusto, per le sue qualità curative e per la fiducia che la S. Pellegrino si è meritatamente conquistata nel Mondo per l'alta qualità e genuinità dei suoi prodotti. La perfetta e modernissima attrezzatura di imbottigliamento dà la massima garanzia di igiene e purezza.

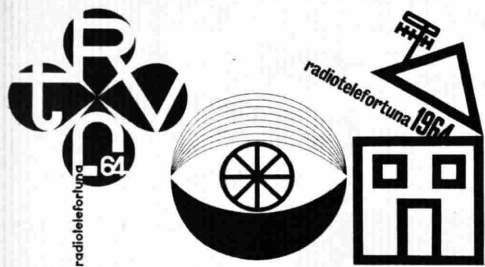
«Il buon funzionamento del fegato e dei reni, che assicura l'eliminazione delle tossine prodotte dall'organismo, contribuisce a mantenere giovani ed in buona salute».

L'Acqua Minerale S. Pellegrino, ottima a tavola, stimola fegato e reni nella loro funzione disintossicante.

ACQUA MINERALE



S. PELLEGRINO



CONCORSO PER IL SIMBOLO GRAFICO DELLA CAMPAGNA RADIOTELEFORTUNA '65

Affrettatevi

I bozzetti dovranno essere spediti a mezzo raccomandata presentata all'Ufficio Postale entro e non oltre il 15 ottobre 1964.

Il concorso è riservato ai cittadini italiani che, alla data del 31 agosto 1964, abbiano conseguito uno dei seguenti titoli da non più di 5 anni:

- ☐ diploma di istituti d'arte statali e non statali legalmente riconosciuti;
- ☐ attestato rilasciato dai Centri di Addestramento Professionale specializzati nell'insegnamento dell'arte grafica e della cartellonistica riconosciuti dal Ministero del Lavoro;
- ☐ attestato rilasciato da scuole private specializzate nell'insegnamento dell'arte grafica e della cartellonistica.

Il concorso è dotato di tre premi unici ed indivisibili, così costituiti:

- 1° premio L. 500.000**
- 2° premio L. 300.000**
- 3° premio L. 150.000**

da assegnarsi in base alla graduatoria stabilita dalla Commissione giudicatrice all'autore o agli autori di ciascuno dei tre lavori grafici prescelti.

Sul Radiocorriere TV n. 38 il regolamento del concorso.

RAI serv. prop. 102

LA DONNA E LA

moda

lana e jersey

la maglieria "esterna"

ogni anno conosce nuovi successi.

Morbida ed elegante

accarezza il corpo riscaldandolo.

Pratica e comoda

si presta a qualsiasi uso.

Così come la lana



Due modelli di Gino Paoli (nulla a che vedere con il cantante). A sinistra, un « tre pezzi » al quale è stato conferito il premio Stami 1964, per la maglieria. Gonna e blusa grige. Giacca color beige con profilature grige. A destra: un completo in « jersey » rosso, composto da un pantoncino dritto con doppie tasche, e una principessa dritta con due tasche. Scollatura a « V »

CASA LA DONNA E LA CASA

bellezza

dal lardo alla rosa d'Oriente

Le indiane curavano la propria bellezza col polline dei fiori, le matrone romane con miele mescolato a farina di fave, le egiziane con l'acqua del Nilo in cui diluivano polvere di radici di loto, le donne del Medioevo con lana di pecora, muschio e gusci d'uova. Madame de Maintenon adoperava, per le sue maschere di bellezza, succo di limone, Maria de Pompadour abbondanti filetti sanguinanti. Le donne moderne, a queste ricette piuttosto rudimentali e non sempre pro-

fumate, preferiscono un'infinità di creme di tutti i tipi racchiuse in multicolori, graziosi vasetti.

Queste creme, queste lozioni dovrebbero però essere sempre consigliate da una esperta di cosmetologia perché ogni tipo di pelle ha le sue necessità, le sue esigenze. Non si dovrebbe mai provare un prodotto, senza prima aver consultato un'estetista diplomata. L'epidermide secca dev'essere nutrita, idratata; quella grassa deve essere tonificata, detergerla; quella mista deve essere curata ancora di più, perché

possiede zone grasse e zone secche che non possono usufruire dello stesso prodotto.

Oggi in Italia le estetiste non sono molte, ma tutte sono sicure nei propri consigli. La professione dell'estetista è squisitamente femminile ed offre molte possibilità non solo nel campo dell'estetica e della cosmetologia, ma anche in quello delle analisi e delle ricerche di laboratorio.

Per diventare estetista, occorre frequentare una scuola qualificata di estetica e cosmetologia, come la scuola «Emma Fenaroli». L'esteti-

sta moderna non è che l'erede della «cosmeticiara» che già nel '500 consigliava alla regina Claude di Francia l'abitudine dell'acqua piovana per lavarsi la faccia, ad Isabella d'Este l'albume d'uovo per mantenere in ordine le chiome, a Lucrezia Borgia l'uso appropriato del «kohl» per annerire le palpebre, ad Enrico III, re dei francesi, il modo di applicare la cipria sul viso (prima sul naso, poi sulle guance, sulla fronte e sul mento).

Oggi le estetiste consigliano, per pulire il viso, il latte detergente; per non far

scomporre i capelli due lacche diverse da usare contemporaneamente, per le palpebre l'ombretto, per il volto la cipria applicata in due tonalità di colore (la prima identica alla pelle, che si stende sotto l'occhio e che segue la linea della mascella; la seconda di una tonalità più chiara, che illumina il centro del viso e che si applica sulla fronte, sugli zigomi, sul naso e sul mento). Per finire: il nuovo rossetto per labbra di un bellissimo rosa pallido con una punta di ciclamino.

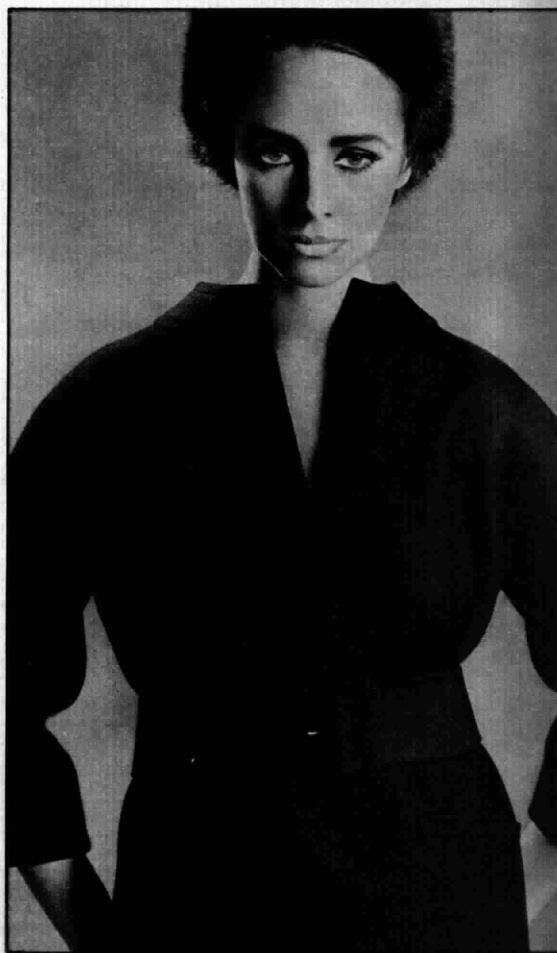
m. c.



Un «composé» di lana color ambra e viola, ideato da Sarli. Canottiera a righe ambra e viola, blusa con collo rotondo, rovesciato, viola. Il cappello, di foggia maschile, è in feltro viola



Completo in lana grigio fumo e rigato grigio-senape. Il cappotto e la «princesse» ricordano la linea del tailleur, con cintura bassa di pelle nera. Modello Sarli



Elegante «princesse» in lana estro di Fila, spigata e color grigio scuro. Tasche inserite, alta cintura con fibbia. Da notare in particolare l'originale scollatura profonda col girocollo rotondo ed impunturato. E' un modello di Lancetti



studio Damioli 7232

Come è morbida la maglieria in 'Dralon'!

Questa maglieria è l'ideale, per i Vostri bambini perché è leggera, non irrita e dà un tepore sano e piacevole. È la Vostra maglieria di tutti i giorni: si lava bene anche nella lavatrice e dopo qualche ora è asciutta e pronta per essere indossata. Non si deforma, non infeltrisce e i suoi colori sono sempre luminosi. Chiedete la maglieria in 'Dralon' nei migliori negozi, troverete nuovissimi modelli di completi e pullovers, maglie e maglioni, nei colori di moda. Ma controllate sempre l'etichetta 'Dralon', cucita nel collo!



'Dralon' elegante e pratico

LA DONNA E LA CASA



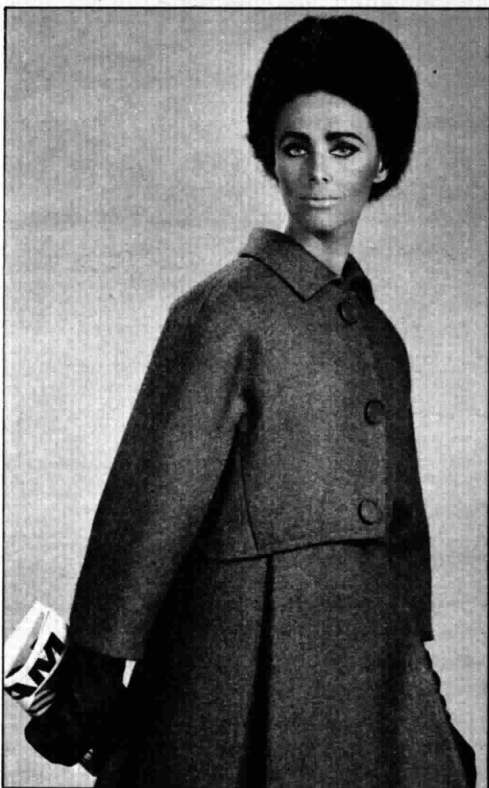
Tailleur confezionato in tessuto estro di Fila, in due toni di verde e marrone. Gonna dritta con cinturella cucita. Giacca dritta con collo di pelliccia. La blusa è in jersey e ripete i colori del tailleur. Il modello è stato ideato da Laroche

cucina **tradizionali**



Questa tovaglia è in puro lino, stampato. Un centro tavola floreale, che ripete i motivi del bordo, Collezione Bassetti

LA DONNA E LA CASA



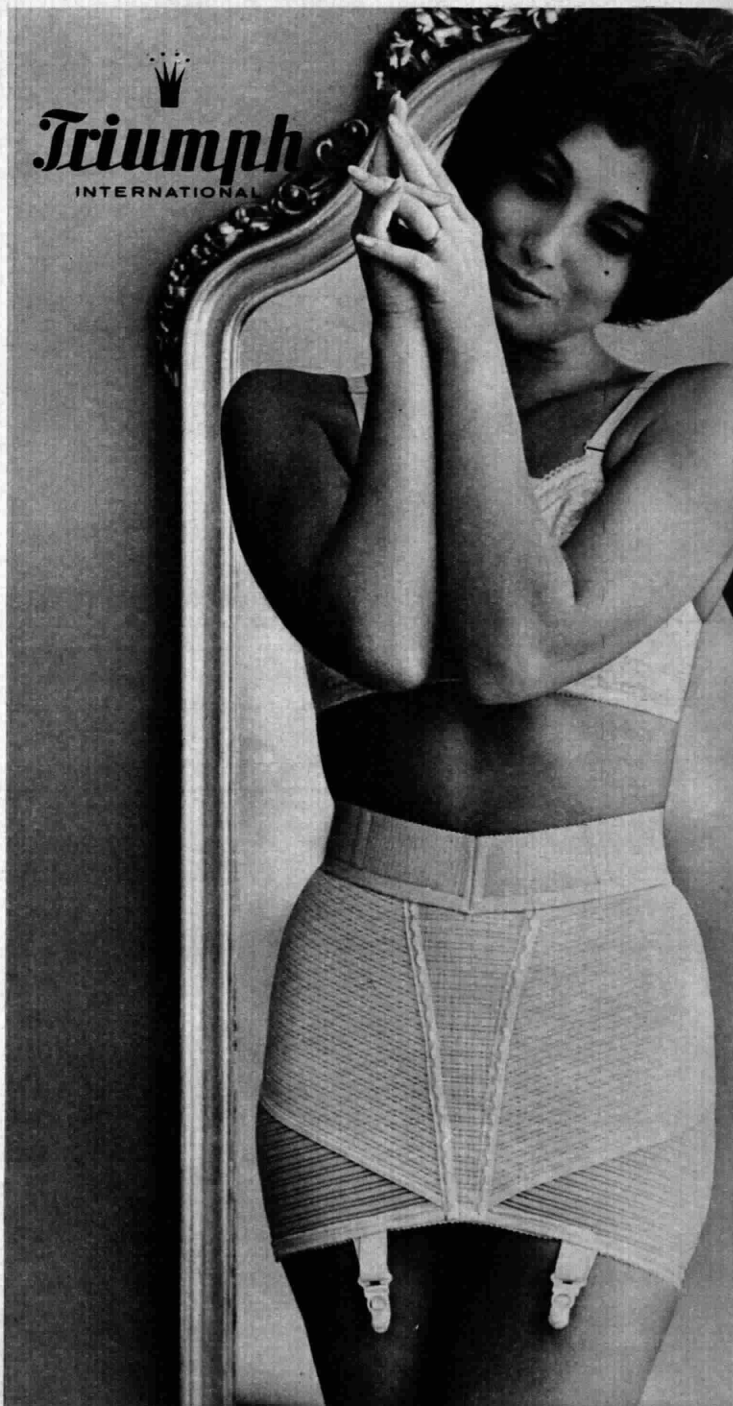
Due pezzi in lana estro di Fila, color blu copiativo. L'abito ha il corpetto attillato con collo rovesciato. La gonna è a pieghe larghe, morbide. Il giacchino è a forma di bolero. Maniche cucite all'esterno. Il modello è una creazione di Lancetti

piatti lombardi

Uno dei (pochi) piatti tradizionali lombardi è quello degli ossi buchi, dalla ricetta semplice e gustosa. Per prepararli all'antica, s'infarinano gli ossi buchi, poi si fanno rosolare con burro abbondante, quindi si spruzzano con vino bianco secco, si salano, si aromatizzano con pepe e noce moscata, si bagnano con brodo caldo che si aggiunge poco a poco e si lasciano cuocere a fuoco lento. Non appena la carne accenna a staccarsi, vi si versa sopra la cosiddetta « gremolata » già preparata e che consiste in un battuto di scorza di limone (privata accuratamente della parte bianca interna), aglio, prezzemolo e foglie di rosmarino. Si lascia cuocere per qualche minuto e si serve con contorno di riso bollito.

Volendo, si possono aggiungere pomodori pelati con un trito di sedano e carota, prima di spruzzare gli ossi buchi col vino bianco. La cottura poi non varia. La parte gustosa dell'osso buco è il midollo, che viene estratto con un minuscolo cucchiaino o con l'apposito strumento, chiamato « agente delle tasse », un bastoncino piatto, di metallo, con un'estremità ricurva e dentata.

Ossibuchi laureati - Si tratta di una variante, creata da Ettore Quattrocchi, chef di un noto ristorante. La ricetta è la seguente. Si fanno rosolare gli ossibuchi con olio, sale e pepe. A parte si fa pure rosolare nell'olio un battuto di cipolle, carote, sedano a cui si aggiungono alcune foglie di alloro. Quindi si uniscono i due « preparati » in un solo tegame, si bagna con vino bianco secco, si aggiungono i pomodori pelati in dose giusta. Far cuocere a fuoco lento. Quando gli ossi buchi sono pronti, si lasciano nel tegame, ma non sul fuoco bensì al caldo, si ricoprono con listerelle di lingua salmistrata e di prosciutto cotto, si bagnano con una cucchiainata di cognac e si ricoprono con la loro stessa salsa, tolta dal tegame e passata al setaccio. Si lasciano scaldare di nuovo sulla fiamma perché debbono essere serviti caldi e guarniti con foglie d'alloro fresche.



nuova immagine di voi

Una linea delicata, più femminile: guardatevi!

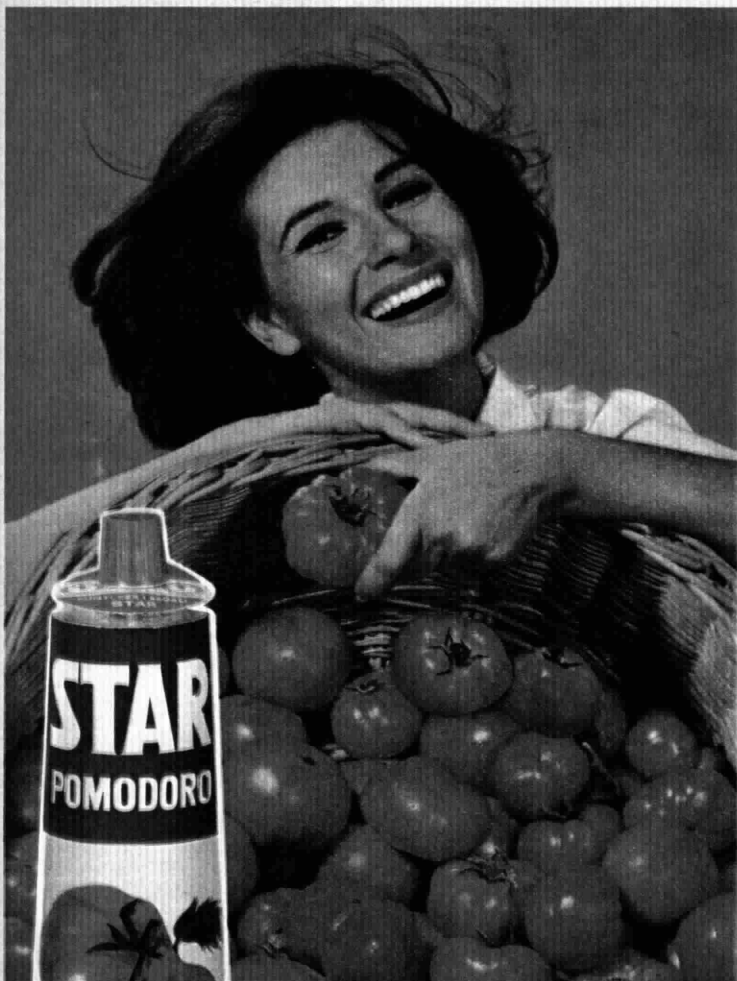
Elasti sostiene e dà più forma.

Di taglio indovinatissimo segue il minimo movimento.

In Lycra è tanto più leggera!

Elasti VLY, la guaina priva di ganci, di stecche, con alta fascia elastica. Modello firmato Triumph L. 6.500

elasti



PESA - ARVATI 650

Avete sempre pomodori freschi in casa col POMODORO STAR

Svitare il tubetto e annusate.... meglio ancora, spremetene un po' sul dito e assaggiate! Star - con sistemi perfezionatissimi di lavorazione - è riuscita a darvi un concentrato di pomodoro che ricorda in pieno le famose salse fatte in casa dalla nonna... quando c'era il tempo di farle e i pomodori non costavano come adesso (da proposito, il pomodoro Star è convenientissimo, anche perché poco basta...)

POMODORO STAR... UN ANGOLO D'ORTO IN CUCINA

regali!

PER I
BELLISSIMI
REGALI
TROVERETE
QUESTI PUNTI

STAR

2	DOPPIO BRODO STAR	2-4	GRAN RAGÙ STAR	8	FORMAGGIO RAMEK
1-2	MARGARINA FOGLIA D'ORO	2-4	GRAN SUGO STAR	6	PANETTO RAMEK
1-2-6	SUCCHI DI FRUTTA GO	3	MINESTRE STAR	2-5	SOTTILETTE KRAFT
2-4	MACEDONIA DI FRUTTA GO	3	FRIZZINA	2-3-6	MAYONNAISE KRAFT
6	OLIO DI SEMI OLIVA	2-3-4	TE STAR	6	FORMAGGIO PARADISO
4	CAMOMILLA SOGNI D'ORO	3	BUDINO STAR		

NUOVE SPECIALITÀ STAR

3 PISELLI FRESCHI AL NATURALE STAR.

2 POMODORO STAR

Personalità e scrittura

«pues te poche rifte»

Tabù — Come non trovare un po' di spazio per rispondere ad una richiesta di responso originale e simpatica come la sua? Natura l'ha fornita generosamente oltre che di gusto e di stile anche del grande dono del savoir faire, e basterebbe la scrittura così fuori del comune a dimostrarlo. Niente di meglio per distinguersi nella vita di una bella intelligenza ravvivata da una decisa volontà di farne buon uso, a tutto vantaggio dei propri interessi ideali e reali. Manca ogni accenno personale nella lettera inviata (e forse di proposito) preferendo affidare alla testimonianza grafica e ad una forma inconsueta di presentazione la scoperta della sua personalità pensante ed operante. E' certo consapevole che sarebbe spreco un patrimonio di facoltà intellettuali-artistiche qualora non fosse diretto a scopi idonei; com'è possibile deviare dalla strada giusta se la vocazione è così ben segnata? E se l'ambizione di essere « qualcuno » fuori della massa è talmente imperiosa da creare uno stato di necessità impellente? Creatura orgogliosa ed egocentrica, presenta un'individualità ben marcata, con bizzarrie di carattere e di tendenze di cui si compiace. Potrebbe arrivare, per il suo tornaconto, ad estreme durezza e spregiudicatezze se non intervenisse quasi sempre l'esigenza dell'animo caldo di amore e di tenerezza, ed un forte senso di dignità personale, di onestà morale che frena qualunque eccesso. Ha buona salute e salda energia interiore, capacità di fermezza e di decisione, chiarezza di spirito, perseveranza, volontà di resistenza e di difesa contro le passioni, sicurezza e fiducia in se stessa. Non avrà mai complessi d'inferiorità.

«scrittura e personalità»

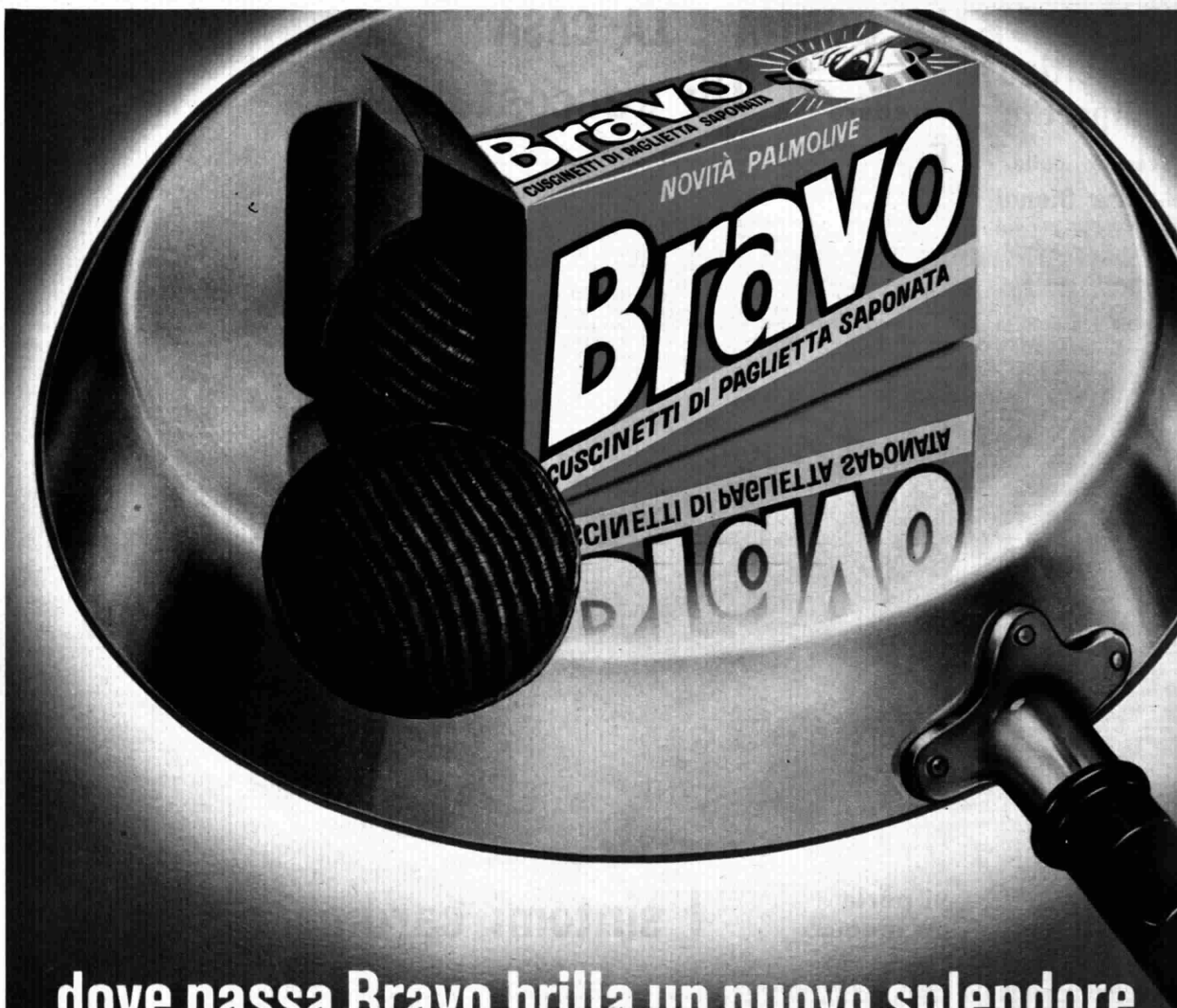
Gamma — Ad avvertirla che gli anni passano anche per lei possono essere le attenuate energie fisiche (secondo quel che ne dice la scrittura) non certo le condizioni psichiche tuttora valide e di tono elevato, immuni dagli effetti deteriori del tempo. Il tracrito frequentemente interrotto ed a pressione disuguale starebbe ad indicare qualche disturbo causato dall'apparato circolatorio o da indebolita resistenza cardiaca. Comunque in forma lieve, senza conturbamenti preoccupanti. Del resto è evidente che lei appartiene a quella categoria di persone disposte a rallentare giudiziosamente il ritmo delle attività ma non ad interromperlo; può acconsentire a qualche rinuncia ma restando vigile ed attento a non perdere i benefici della vita che ancora può concedersi. Di mente aperta e di animo espansivo accoglie con fiducia le esperienze altrui vagliandole coll'esperienza personale, e risponde senza diffidenze alle sollecitazioni sociali e sentimentali. I valori dello spirito non la inducono a disprezzare i piaceri dell'esistenza e le esigenze sensoriali; l'equilibrio e l'intelligenza le sono di guida e devono aver limitato al minimo gli errori morali e materiali cui va soggetta la natura umana. Esente da qualsiasi presunzione è guardingo nella critica ed alieno da autoritarismi; però si sente in diritto di sdegnarsi e di irritarsi contro i raggi, la maledice, i cattivi costumi e l'ineducazione. Le reazioni nervose sono frequenti ma non mai incontrollate; le affermazioni vanitose della sua individualità sono tenute a freno dalla semplicità innata del carattere. Un piccolo « debole » campanilistico la inclina a prediligere persone e cose che le sono familiari ed a cui è legato affettivamente.

ritorno e tu, non

Bilitis — Chi può sondare il mistero di certi travolgimenti improvvisi? Le forze del male hanno tante armi subdole per intaccare le povere difese umane. Lei si domanda cosa spera da me invitando in esamineda la scrittura. E' chiaro: spera in una conferma di avere ancora in se stessa tali risorse di bene da riguadagnare il terreno perduto, e di non aver distrutto, malgrado gli avvenimenti, « quella particella di divinità che in ogni essere vivente ». Non le risponderò, mi creda, se, in coscienza, dovessi dirle di « no ». Ma per fortuna (colla sua anima sotto gli occhi trasfusa in tante particelle grafiche) posso assicurarla, in coscienza, che il danno non è irreparabile. Chissà mai da quale oscuro fondo dell'essere nascono gli impulsi illeciti che, ad un tratto, arrivano a sconvolgere il bell'ordine costruito dalla natura e dalla volontà dell'individuo. Non c'è persona « superiore » senza il suo tallone d'Achille, anche se ben mascherato. E' talvolta l'occasione impreveduta a rivelarlo. Ne escono certamente vittoriosi coloro che hanno un patrimonio di ricchezze spirituali ed ideali come le sue, che attendono incorrotte, se pure un po' adombrate, di tornare alla luce. Le facoltà di recupero sono latenti, e non è affatto inaridita la fonte della sua intelligenza, della dignità, del senso morale, dell'equilibrio, della sensibilità artistica, del fervore creativo, della gioia di sentirsi buona, forte ed in pace con tutti. Allora scomparirà dalla sua scrittura quel segno allarmante (vocali troppo aperte) dell'eccessiva recettività agli influssi esteriori intellettuali e sentimentali sensoriali e conseguente avventatezza e stimolazione a saturarsene irresistibilmente.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » - Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



dove passa Bravo brilla un nuovo splendore

E ora per Bravo - cuscini di paglietta saponata
è cominciata la

GRANDE OFFERTA SPECIALE

6 cuscini invece di **4** a sole **L. 100**

Bravo partecipa alla Grande Raccolta PUNTI QUALITÀ

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 5 al 10 ottobre)

A tavola con Gradina

PASTINE CON NOCCIOLE - Sul tavolo attaccate a fontana 200 gr. di farina e mezza bustina di lievito in polvere, al centro riunite 50 gr. di margarina GRADINA, 100 gr. di zucchero, 1 uovo intero, poco latte — se necessario — per ottenere un impasto piuttosto sostenuto e 50 gr. di nocciole tritate. Con il matterello tirate una sfoglia dello spessore di 1 cm., poi ritagliatevi tanti dischetti che disporrete un po' distanziati sulla lastra unita del forno. Guarniteli con delle nocciole intere e fateli cuocere in forno moderato per circa 20 minuti.

RISO CON SALSICCIA E POMODORI - Fate lessare 60 gr. di riso in acqua bollente salata, tenendolo al dente: scolatelo, conditelo con della margarina GRADINA e del parmigiano grattugiato, poi versatelo in una tortiera o pirofila unita. Copritelo poi con dei pomodori pelati spezzettati, infrazzolandoli con dei pezzetti di salsiccia; salate, pepate e compilate con abbondante parmigiano grattugiato e della margarina vegetale sciolta. Mettete il riso in forno caldo per circa mezz'ora.

PICCONI CON VINO BIANCO - Tagliate a metà 2 o 4 piccioni (secondo la grossezza), poi fateli dorare leggermente dalle due parti in margarina GRADINA sciolta. Slateli, pepateli, unitevi 1 bicchiere di vino bianco secco e a piacere 1 cucchiaino di cipolla tritata. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 1/4 d'ora; poi aggiungetevi 2 cucchiaini di prezzemolo tritato, ancora mezzo bicchiere di vino bianco secco e continuate la cottura, a tegame scoperto per altri 5 minuti. Disponete i piccioni su delle fette di pane tostato e serviteli con il sugo di cottura.

I piatti di Royco

CONSUME ALLA FIORENTINA - In una terrina sbattete 2 o 3 uova intere con del sale, poi mescolatevi una manciata abbondante di spinaci crudi tritati. Con il composte ottenuto, preparate una frittata (o più frittate), arrociolate e tagliatele a listarelle che addiverterete in piatti fondi o in tazze. Versatevi del brodo ROYCO bollente e servite subito con del parmigiano grattugiato.

BISTECHE IN UMIDO CON PASTA - In un tegame fate scogliere 50 gr. di margarina vegetale, unitevi 1 spicchio di aglio pestato, che poi toglierete, 1 ramoscello di rosmarino e 4 bicchieri di vino rosso. Quando le bistecche saranno rosolate dalle due parti, aggiungete sale, pepe, 2 cucchiaini di salsa di pomodoro diluita in brodo ROYCO e 500 gr. di patate tagliate a pezzi. Coprite e lasciate cuocere lentamente agitando anche un po' di brodo.

SGOMBRI IN UMIDO - In un tegame mettetevi a freddo un po' di margarina vegetale, salsa di pomodoro diluita in brodo ROYCO, aglio, prezzemolo, dei pomodori tritati e la punta di alloro. Lasciate cuocere per circa mezz'ora, poi disponetevi in un solo strato alcuni sgombrini freschi, salati e pepati. Fateli cuocere per circa 10 minuti rovolgendoli delicatamente fra gli sgombrini a metà cottura.

GRATIS altre ricette scrivendo al «Servizio Lisa Biondi» Milano.

L.B.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA

Gli «accostamenti»

arredare

È sempre stata una mia precisa convinzione che le contaminazioni, salvo in casi specialissimi, siano da evitarsi.

Intendo per «contaminazione», l'abitudine di modificare, con l'aggiunta di specchi, lampadine ed altro, un pezzo di valore, in mobile bar; o quella di mortificare la struttura interna di un antico «serre-papier». Lo stesso si può dire per quanto riguarda l'uso di

stoffe inadatte, o di stile diverso, per la copertura di sedie, divani e poltrone.

Mi è capitato, però, di vedere in una boutique della nostra Riviera, una serie di accostamenti così inconsueti e spiritosi, da meritare una segnalazione particolare:

— una serie di poltroncine rustiche '700, ricoperte in cottonina rossa a piccoli disegni provenzali;

— due poltrone Luigi XVI,

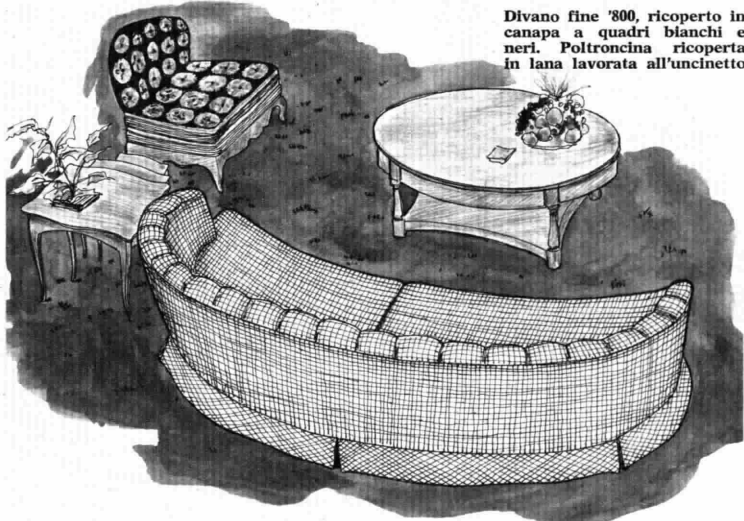
rustiche, ricoperte in tessuto di canapa a righe;

— alcune seggioline '800 in noce. Il sedile era ricoperto con riquadri di lana lavorata all'uncinetto e cuciti insieme, nei toni nero, rosso, verde e bianco;

— un divano '800, con cornice e bracciali in noce, completamente rivestito in canapa a riquadri bianchi e neri, il classico tessuto dei grembiutini.

Achille Molteni

Divano fine '800, ricoperto in canapa a quadri bianchi e neri. Poltroncina ricoperta in lana lavorata all'uncinetto



vi parla un medico

I sintomi cardiaci

Dalla seconda conversazione radiofonica del prof. Bruno Bonati, Direttore dell'Istituto di Clinica Medica dell'Università di Modena, in onda lunedì 5 ottobre alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

E sistono alcuni sintomi che, come fu già accennato nella conversazione della settimana scorsa, possono essere altrettanti segnali d'allarme da parte del cuore, e che quindi devono essere conosciuti perché sarà opportuno ricorrere al medico affinché ne valuti l'importanza.

Passiamo ora in rassegna questi campanelli d'allarme. Il primo è la dispnea, ossia l'affanno di respiro. Nel cardiopatico essa aumenta durante gli sforzi e, aggravandosi alla malattia, diventa continua, anche di notte mentre ci si riposa. Se si tratta soltanto d'una nevrosi avviene il contrario: durante gli sforzi, specialmente degli esercizi sportivi, la dispnea migliora.

La palpitazione o cardiopalmo è la percezione d'una sensazione molesta in coincidenza col battito del cuore. L'extrasistole è un battito cardiaco «extra», che

dà l'impressione d'un «arresto del cuore». Entrambi questi sintomi, quando vengono avvertiti saltuariamente, non sono quasi mai segni d'una vera malattia.

È veniamo alla manifestazione più temuta, il dolore in corrispondenza del cuore. Esso può dipendere da una malattia delle arterie coronarie per cui il cuore è difettosamente irrorato dal sangue, derivandone, nelle forme più accentuate, l'angina pectoris o l'infarto, ma può dipendere anche da molteplici altre cause che col cuore nulla hanno a che fare. Il dolore veramente cardiaco di solito è intenso, insorge dopo ogni sforzo fisico o un'emozione, si irradia al collo e al braccio sinistro, si accompagna con la sensazione d'una morsa che serri il torace.

Anche la tosse può essere un sintomo cardiaco: un sintomo indiretto, poiché è provocata da una congestione polmonare la quale a sua volta deriva da un'alterazione del cuore, e precisamente delle valvole. In tal caso la tosse è secca, si accentua durante gli sforzi, è indipendente dal freddo invernale,

talora è accompagnata da uno scarso espettorato striato di sangue.

La necessità di eliminare urina più volte durante la notte (nicturia), e la scarsità di urina emessa complessivamente nelle 24 ore (oliguria), sono sintomi costanti dello scompenso cardiaco anche soltanto iniziale, al pari della necessità di stare a letto appoggiati a parecchi cuscini per poter respirare senza affanno di respiro.

L'edema o gonfiore delle caviglie e delle gambe, che si aggrava stando in piedi e diminuisce col riposo o con l'aumentare dell'urinazione, è pure un segno di scompenso del cuore. Ricordiamo infine la cianosi, cioè il colorito blaugastro della pelle e delle mucose, segnale d'allarme quando compare in occasione di sforzi: la si può osservare anche nei neonati che abbiano un vizio di cuore congenito.

Allarmi, ripetiamo, relativi: essi non indicano ineluttabilmente che il cuore sia ammalato ma devono indurre a richiedere un controllo medico.

Dottor Benassisi

510/T

I consigli del dott. Nico per una sana bellezza:

(ritagliate e conservate)

1) ...Temo che la mia pelle peggiori: ho già tante rughe!

Elena V. (anni 45) - Verona

La «Cera di Cupra» è l'ottima crema a base di cera vergine d'api. L'acquisti in farmacia a L. 500 il tubo e a L. 1000 il vaso. La pelle sarà ben nutrita, idratata, elastica. Una pelle morbida è un requisito indispensabile per una bella donna.

2) ...Il mio fidanzato è stanco di me: continua a dire che le mie amiche hanno bocca e denti più belli dei miei...

Agata S. (anni 21) - Ragusa

Curi la bellezza dei suoi denti e la freschezza della sua bocca. Otterrà denti bianchissimi, usando il dentifricio «Pasta del Capitano» (L. 300). Le consiglio anche di sciacquare di frequente durante il giorno la bocca con l'«Elixir del Capitano», un dentifricio liquido concentrato. Troverà questi prodotti in farmacia. Otterrà un respiro fresco e pulito, che piacerà al suo fidanzato.

3) ...Communire, che supplizio! Ho i piedi affaticati!

Severina V. (anni 40) - Grosseto

Chieda al farmacista 400 lire di «Balsamo Riposo». Massaggi i piedi e caviglie. Il sollievo sarà immediato. Lo usi alla sera ed il giorno dopo camminerà con piacere.

4) ...Mi consigli una saponetta che non irriti la pelle...

Lea V. (anni 29) - Conegliano

C'è in farmacia il «Sapone di Cupra Pervivo», adatto per la pelle delle donne. Gli stessi componenti della «Cera di Cupra» sono qui miscelati ad una pasta molto fine e neutra. Ne è risultato un sapone speciale per il viso e per il corpo femminile. Pulisce le pelli più delicate, proteggendone la morbidezza.

5) ...Sarà l'atmosfera dove lavoro ma la mia pelle è sporca...

Carla C. (anni 35) - Monza

Sceglia in farmacia il «Latte di Cupra» (L. 1000) e il «Tonic di Cupra» (L. 1000), due prodotti fidati. L'azione penetrante di questo latte asporta le impurità, che si annidano nei pori. Il «Tonic di Cupra» ne completa l'azione detergente, toglie l'untuosità, dà «tono» ai tessuti epidermici. Li usi alla sera ed al mattino. In breve sarà soddisfatta della sua pelle pulita, splendente, ben curata.

6) ...Le assicuro che mi lavo molto eppure i miei piedi sono sempre sudati e puzzano...

Domenico L. - Niscemi

Troverà il rimedio in farmacia. Chieda 100 gr. di «Esatimodone (con Polvere di Timo)» del Dott. Ciccarelli a L. 400. Si spruzza sui piedi e nell'interno delle calze e delle scarpe. I piedi restano asciutti per tutto il giorno. Il cattivo odore scompare. Mi ascolti e rimarrà soddisfatto.

Dottor NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi



è una ragazza d'oggi...

il suo shampoo è DOP!

PIENA DI COLORE ADATTA ALLA LA LANA

INFELTRABILE, SANA, ISOLANTE, DOCILE, ELASTICA, CONFORTEVOLE, SOFFICE, RESISTENTE



Foto Mari

VESTI
BENE
VESTI
LANA

PROPAGANDA I.W.S.



DONATO FAINI & FIGLI

MILANO - PARIGI - NEW YORK - STELLARTON (Canada)
stabilimenti: Vercelli - Fiorenzuola d'Arda - Cetraro (Cs)

ANCHE LA VOSTRA MAGLIERIA DEVE ESSERE DI LANA IRRESTRINGIBILE

Le migliori creazioni di maglieria intima, esterna e costumi da bagno di purissima lana, in una gamma vastissima di articoli per tutti, per ogni stagione e circostanza.

FAINI: LA MAGLIA PER TUTTI
antica marca nuovo stile

La moda AUTUNNO - INVERNO giungerà gratuitamente a domicilio di tutti coloro che invieranno questo tagliando a: C.P. 3767 - Milano	Vi prego di incollare gratuitamente la pubblicazione che illustra le linee della nuova moda INDIRIZZO 1.058 _____ _____ _____
--	---

da uve scelte
vini
di gran
qualità



vigneti di proprietà,
vendemmie di uve mature,
migliaia di botti
in km. di fresche
e silenziose cantine:
questa è la garanzia
dei vini FERRARI,
esportati in tutto il mondo.

BRISCOLA, CHE VINO!



FERRARI

CON I VINI FERRARI I MAGNIFICI REGALI DEL BOLLO ITALIA